



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025-2027***

SEZIONE STRATEGICA

Il quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo in tema di bilanci e gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza e dalle leggi di bilancio degli ultimi anni ed in particolare:

- **Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267** e successive modificazioni;

- **l'art. 3, comma 18, della L. 24/12/2003, n. 350** - Legge finanziaria 2004 in tema di spese in conto capitale:

"18. Ai fini di cui all'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, costituiscono investimenti:

a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;

b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;

d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;

e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;

f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;

g) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;

h) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio."

- **D. Lgs. 23/6/11, n. 118** e successive modificazioni, per ultimo il DM 1/8/2019;

- Principi contabili:

Principi generali o postulati, allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

- L. 24/12/12, n. 228 - Legge stabilità per l'anno 2013

- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014

- L. 11/11/14, n. 164, conversione DL 133/14

- DL 24/4/14, n. 66, conv. nella L. 23/6/14, n. 89
- DL 24/6/14, n.90, convertito nella L. 11/8/14, n. 114 (riforma della PA)
- L. 23/12/14, n. 190, legge di stabilità dell'anno 2015
- Milleproroghe D.L. 192/2014 conv. nella L.11 del 27/2/15
- L. 28/12/15, n. 208 - Legge di stabilità 2016
- L. 24 dicembre 2012, n. 243 modificata dalla L. 12 agosto 2016, n. 164. Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. Si evidenzia in particolare l'art. 9 in tema di pareggio e di equilibri di bilancio, nonché l'art. 10 che regola le condizioni di indebitamento.
- DL fiscale, DL 22/10/16, n. 193, conv. nella L. 1/12/16, n. 225
- L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017.
- la L. 27/12/17, n. 205, Legge di bilancio 2018.
- la Circolare del 21 marzo 2018 n. 13 della Ragioneria generale dello Stato a oggetto: decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
- gli schemi tipo del piano triennale lpp e del programma biennale acquisto beni e servizi, D.M. 16/1/18, n. 14, in GU 9/3/18; obbligo a decorrere da 1/1/19.
- le sentenze della Corte Cost. n. 247 del 29/11/17 e n. 101 del 17/5/18 in tema di avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio:
 La prima (sent. 247/17) precisava che l'unica interpretazione possibile "..non può che essere quella secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza".
 La successiva Circolare del MEF n.5/2018, ribadiva la valenza delle regole già stabilite per l'anno 2018.
 La Corte Costituzionale con la successiva sent. n. 101 del 17/5/18 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza".
 In pratica, secondo la Consulta negli equilibri di bilancio (anche ai fini dei vincoli di finanza pubblica) devono essere conteggiati anche l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.
- il DM 30 maggio 2018 estende il regime del Siope+ a tutti gli enti attualmente soggetti alla rilevazione Siope, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.
- il DM 18/5/18 correttivo al D.Lgs. 118/11. Semplificazione del Documento unico di programmazione (GU n.132 del 9-6-2018)

- il DPCM n. 67 del 23 aprile 2018 (GU n.135 del 13-6-2018) criteri e modalità di attuazione dell'art. 10, comma 5, della legge 243/2012 sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato

- il DL 25/7/18, n. 91, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

- il DM 23 luglio 2018 Monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466, dell'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2018 (articolo 1, comma 469, della legge 11 dicembre 2016, n. 232)

- la Circolare del MEF n. 25 del 3/10/18 "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018"

- L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 ed in particolare:

(art.1, c.122-123) Istituzione nel bilancio dello Stato di un fondo per il rilancio degli investimenti degli enti territoriali

(art.1, c.171-175) Potenziamento del Fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DP ex art. 1 della legge n. 549/1995. Previsto DM. Anche per operazioni PPP.

Art. 1 - Comma 723 Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente: «5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

(art. 1, c.820) Semplificazioni delle regole di finanza pubblica per effetto delle sent. 247/17 e 101/18 della Corte Cost.. Dal 2019 i Comuni possono utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata e di spesa nel rispetto comunque del D. Lgs. 118/2011.

(art. 1, c.821) Sparisce il c.d. "doppio binario". Rimane solo una regola per tutti i Comuni ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e fa riferimento (stranamente non ad una norma del Tuel, bensì) ad un allegato del D. Lgs. 118/2011 e precisamente all'allegato n. 10 al rendiconto denominato "Verifica equilibri".

(art. 1, c.823) Abrogazione della normativa in tema di saldo di finanza pubblica dal 1/1/19 (saldo di finanza pubblica, prospetto da allegare al bilancio preventivo, monitoraggio, certificazione annuale, scambi spazi finanziari nazionali e regionali, sanzioni per mancato raggiungimento del saldo di finanza pubblica, ecc.)

(art. 1, c.823) Rimangono fermi gli obblighi di monitoraggio, di certificazione ed il sistema sanzionatorio per l'anno 2017.

(art. 1, c.825) Abrogazione normativa di assegnazione spazi finanziari, fermi restando le certificazioni per gli anni 2017 e 2018.

(art. 1, c.826) Per la copertura finanziaria dell'eliminazione del "doppio binario" di cui all'art. 60, è ridotto il fondo per investimenti degli enti territoriali di cui al comma 122.

(art. 1, c.827) Sanatoria per i Comuni che hanno rinnovato le Amministrazioni nella tornata elettorale 2018, e che non hanno rispettato il vincolo dell'anno 2017, non si applica la sanzione del blocco delle assunzioni ex art. 1, c.475, let. e).

(art. 1, c.828) Sanatoria per le sanzioni per sfioramento del patto di stabilità o saldo di finanza pubblica che non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ex artt. 244 e 243-bis del Tuel.

(art. 1, c.829-830) Sanatoria per casi particolari di enti in dissesto.

(art. 1, c.831) L'approvazione del bilancio consolidato diventa facoltativa per i Comuni con meno di 5000 ab.

(art. 1, c.849-850-851) Possibilità di anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, al 31/12/18

(art. 859-872) Nuovo impianto sanzionatorio per gli Enti in ritardo con i pagamenti ai fornitori dal 2020. I tempi medi dei pagamenti saranno individuati dalla piattaforma elettronica del MEF per ciascun Ente e per ciascun esercizio. Per gli enti non virtuosi, obbligo di inserimento in bilancio del Fondo garanzia debiti commerciali.

(art. 1, c.905) Ulteriori semplificazioni (oltre a quelle già previste dall'art. 21 bis del DL 50/17, convertito nella L. 96/17) per enti c.d. "virtuosi"

(art. 1, c. 906) Il limite delle anticipazioni di tesoreria, ex art. 222 del Tuel è elevato da 3/12 a 4/12 delle entrate correnti, fino al 31/12/2019.

(art. 1, c. 909-911) Nuova disciplina del FPV - fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici. "le economie ... concorrono alla determinazione del FPV..." È previsto un DM entro il 30/4/18. In tal senso cambia anche l'art. 183, c.3, del Tuel.

(art. 1, c. 917) Rateizzazione maggiorazioni imposta di pubblicità illegittime. Facoltà di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni.

(art. 1, c. 919) Possibilità di aumenti imposta di pubblicità.

(art. 1, c. 921) Conferma fondo di solidarietà comunale FSC per l'anno 2019.

- 10° correttivo 118/11, MEF DM 1/3/19 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 (GU n.71 del 25-3-2019), con particolare riguardo alla disciplina della contabilizzazione degli investimenti e delle spese di progettazione.

- DL 30 aprile 2019, n. 34 conv. in L. 28 giugno 2019, n. 58 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

- Circ. MEF n. 20 19/6/19 Adempimenti relativi all'obbligo di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2018 - Art. 1, comma 867, della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

- 11° correttivo 118/11, MEF DM 1/8/19 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011. (GU n.196 del 22-8-2019), con particolare riguardo alla disciplina del risultato di amministrazione e agli equilibri di bilancio

- ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (351/2019/R/RIF) e "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" (352/2019/R/RIF). I due documenti recano una serie di novità rilevanti tanto per i gestori del servizio di rifiuti quanto per i Comuni. Il bilancio è comunque redatto a normativa vigente.

- DL fiscale - DL 26/10/2019, n. 124

Art. 4, Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera.

Art. 14, Utilizzo dei file delle fatture elettroniche

Art. 18, Modifiche al regime dell'utilizzo del contante

Art. 21, Certificazioni fiscali e pagamenti elettronici

Art. 34, Compartecipazione comunale al gettito accertato

Art. 36, Incentivi Conto Energia

Art. 42, Fusioni comuni

Art. 43, Affitti passivi PA

Art. 48, Adeguamento banca dati di riferimento rendiconto di gestione comuni

Art. 50, Disposizioni in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali della P.A.

Art. 51, Attività informatiche in favore di organismi pubblici

Art. 57, Criteri di riparto FSC e semplificazioni enti locali

- DL 17/3/20, n. 18, conv. nella L. 20/4/20, n. 27 (cura Italia)

- DL 19/5/20, n. 34 conv. nella L. 17 luglio 2020, n. 77 (crescita)

- DL 14/8/20, n. 104, Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

- DL semplificazioni. DL 16 luglio 2020, n. 76 conv. L. 11 settembre 2020, n. 120.

- Decreto "ristori" DL 28 ottobre 2020, n. 137.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

- Linee guida per le relazioni annuali del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2019 (art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), nonché lo schema per il referto annuale del Sindaco. Corte dei conti, Sezione delle Autonomie deliberazione n.19/2020.

- Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da covid-19, Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, delibera n. 18 del 27 ottobre 2020.

- DL 23/11/20, n. 154 (ristori ter).

- DL 30/11/20, n. 157 (ristori quater).

- L. 30/12/20, n. 178, legge di bilancio 2021 ed in particolare:

(Art.1, c.599) Non è dovuta la prima rata IMU 2021 di immobili adibiti a stabilimenti balneari, categoria catastale D/2 e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere, appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori; cat. catastale D strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, discoteche, sale da ballo, night club. Ristori previsti per il minor gettito dei Comuni.

(Art.1, c.775) Maggiori risorse in favore degli enti in squilibrio finanziario imputabile alle caratteristiche socio economiche della collettività e del territorio (art.53 comma 1 DL 104/2020). Incremento di 100 ml per l'anno 2021 e di 50 ml per l'anno 2022.

(Art.1, c.786, let.a) Estesa al 2021 la possibilità di svincolo dell'avanzo di amministrazione vincolato, in sede di approvazione del rendiconto 2020 da parte dell'organo esecutivo, per spese emergenza Covid.

(Art.1, c.786, let.b) Estesa al 2021 la possibilità di utilizzo degli OOUU - concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza Covid-19, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione delle opere abusive (art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).

(Art.1, c.786, let.c) Estesa al 2021 la possibilità di fare variazioni di bilancio di GC in via di urgenza, con ratifica entro 90gg (al posto di 60gg).

(Art. 1, c.788) Istituito un tavolo tecnico su enti in disavanzo causa Covid.

(Art. 1, c.789) Non sono indebitamento ex art. 3, comma 17, L. 350/03, le operazioni di ristrutturazione del debito o rinegoziazione con riduzione del valore finanziario delle passività totali.

(Art. 1, c.790) Incremento delle risorse per il trasporto scolastico. DM attuativo da emanare.

(Art. 1, c.791) Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido. DM da emanare. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali".

(Art. 1, c.801) Possibilità di assunzione di assistenti sociali.

(Art.1, c.809) Incremento delle risorse per investimenti dei Comuni per messa in sicurezza, viabilità, trasporti, riduzione inquinamento, per tramite delle Regioni che individuano criteri e assegnazioni.

Assegnazione contributi entro il 30 nov. anno precedente.

I Comuni beneficiari devono assegnare i lavori entro 15 dic.

Previsto un monitoraggio tramite banca dati BDAP MOP.

(Art.1, c.811) Aumento Fondo unico per l'edilizia scolastica.

(Art.1, c.815) Ricognizione nazionale al fine di assicurare il recupero del deficit infrastrutturale tra diverse aree geografiche.

(Art.1, c.816) Fondo per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico (TPL).

(Art.1, c.819) Fondo per mobilità urbana.

(Art.1, c.822) Il "fondone" ex art. 106 del DL 34/20 è ulteriormente incrementato di 500 ml per l'anno 2021, di cui 450 ml in favore dei comuni. DM che approva i criteri da adottarsi entro il 28/2/21 e entro il 30/6/21 (sulla base delle certificazioni Covid-19).

(Art.1, c.823) Precisata la finalità del "fondone", di cui all'art. 106 del DL 34/20: le risorse "sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID".

Il meccanismo: "Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate

Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."

(Art.1, c.827) II certificazione - È prevista una certificazione Covid scad. 31/5/22 utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

(Art.1, c.828) Per gli enti che non trasmettono la certificazione, sanzioni fino alla restituzione del 100% del riscosso.

(Art.1, c.829) Entro il 30/6/22, verifica complessiva delle perdite di gettito e delle spese COVID dei Comuni, sulla base delle certificazioni inoltrate. Di conseguenza verranno calcolate le eventuali risorse ricevute in eccesso da restituire allo Stato.

(Art.1, c.830) I certificazione - Il termine della I certificazione è stato prorogato al 31/5/21. Per gli enti che non trasmettono la certificazione, sanzioni fino alla restituzione del 100% del riscosso.

(Art.1, c.843 e 844) Rifinanziamento fondo per enti dissestati.

(Art.1, c.848) Canone forfettario dai soggetti gestori servizi a rete ai Comuni di €1 o 1,5 per enti < 20000 ab. (+ rivalutazione Istat), per ciascun utente al 31/12 dell'anno precedente. Servizi interessati: energia elettrica, gas, acqua, calore, telecomunicazioni...). Autodichiarazione da inviare via PEC e pagamento entro il 30/4.

(Art.1, c.850) Nuova spending review. Taglio dei trasferimenti dei Comuni per 100 ml annui, negli anni da 2023 al 2025 in riferimento ai risparmi conseguenti la riorganizzazione dei servizi e lo smart working. DM riparto entro il 31/5/22.

(Art.1, c.870) Solo per l'anno 2021, le minori spese di buoni pasto e straordinari conseguenti alla pandemia del 2020 potranno incrementare il trattamento accessorio del 2021, in deroga al tetto di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del dlgs 75/2017.

(Art.1, c.993) Per l'anno 2021, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo

determinato del personale della polizia locale, non rientra nei limiti di spesa ex art. 9, c.28 DL 78/10.

- **DL 31/12/20, n. 183**, milleproroghe

- Nuova certificazione covid-19, scad. 31/5/21 Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021.

- **DL 22 marzo 2021, n. 41, conv. L 21 maggio 2021, n. 69 "Decreto sostegni"**:

(art. 23) Il c.d. "fondino" per i Comuni per l'anno 2021, introdotto dall'art. 1, c.822 della L. 178/20, per tot. 450 ml è incrementato a tot. 1.350 ml.

- **DL 30 aprile 2021, n. 56**, Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

(Art. 3, c. 1) Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' prorogato al 31 maggio 2021.

(Art. 3, c. 2) Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' differito al 31 maggio 2021.

- **DL 25 maggio 2021, n. 73 sostegni bis** conv. L. 23 luglio 2021, n. 106

(Art. 6) Fondo per la concessione di nuove agevolazioni sulla tassazione dei rifiuti a favore delle utenze non domestiche.

(art. 9) Riscossione coattiva. La proroga del periodo di sospensione viene estesa al 30/6/21, così come l'inibitoria alle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48-bis del dpr 602/1973, per pagamenti superiori a 5.000 euro.

(Art. 21) Anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti commerciali degli enti locali. Viene stanziato un ulteriore miliardo per l'anno 2021, che gli enti potranno richiedere con deliberazione della Giunta nel periodo intercorrente tra il 14 giugno 2021 e il 7 luglio 2021.

(art. 53) Rifiinanziamento del fondo per il sostegno alimentare.

(art. 55) Incremento di 100 ml. del contributo ai Comuni per il mancato incasso dell'imposta di soggiorno.

- **Recovery plan - PNRR**, Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dal Governo alla Commissione europea entro fine aprile 2021.

- DL 30 giugno 2021, n. 99 Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese.

- DL 9 giugno 2021, n. 80 (decreto reclutamento) Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni.

- DL 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza PNRR, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108.

- **13° correttivo al D.Lgs. 118/11, DM 1/9/21** (GU n.221 del 15-9-2021)

(art. 1) "Il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione deve essere riportato nella relazione al rendiconto".

(art. 3) "La rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione."

(art. 4) Riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

"Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili."

(art. 5) Sostituita interamente l'appendice tecnica al Principio del bilancio consolidato 4/4.

(art. 7, c.1) Aggiornamenti al bilancio di previsione a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025

(art. 8) Gli aggiornamenti al rendiconto decorrono dal rendiconto 2021.

(art. 9) Gli aggiornamenti al bilancio consolidato decorrono dal consolidato 2021.

- **DL Fiscale DL 21/10/21, n. 146**, Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

(art.1) differimento del versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione (cosiddetti "rottamazione-ter" e "saldo e stralcio") originariamente in scadenza a decorrere dal 2020.

(Art. 12) Disposizioni in materia di mobilità del personale.

- **DM n. 273932 del 28 ottobre 2021 concernente la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19** (scadente 31/5/22).

- **L. 30 dicembre 2021, n 234**, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024."

(Art.1, c. 14 e 15) I ruoli di riscossione coattiva emessi dal 2022 non contengono più l'aggio esattoriale (che verrà pagato dallo Stato).

(Art. 1, c. 172-173) Vincolo di utilizzo di una parte del FSC - fondo solidarietà comunale, per il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia (asili nido).

(Art. 1, c. 564) Incremento FSC - fondo solidarietà comunale per servizi asili nido, sociale e trasporto disabili.

(Art. 1, c. 583-587) Aumenti per l'indennità di funzione dei sindaci e assessori.

(Art. 1, c. 590-591) Proroga dal 30/6/22 al 31/10/22 della verifica del MEF sulle certificazioni COVID-19 per le quali il termine resta il 31/5/22.

(Art. 1, c. 5706-707) Esenzione dal pagamento del CU - canone unico, per occupazioni suolo pubblico per esercizi commerciali, fino alla data del 31/3/22. E' previsto un contributo erariale per il ristoro del mancato gettito.

- DL 27/1/2022 n. 4 - sostegni ter (G.U. 27/1/2022 n. 21) conv. nella L. 28/3/22, n. 25

- DL 228/21 Milleproroghe convertito DL 30 dicembre 2021, n. 228, conv. nella L. 25 febbraio 2022, n. 15

- Via libera del MEF all'utilizzo dell'avanzo del "fondone" per la copertura della spesa di energia. FAQ n. 49 1/6/2022 Avanzi vincolati per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali.

- DL "Aiuti" DL 17/5/22, n. 50, conv. nella L. 15/7/22, n. 91
- PNRR Circolare 4/7/22, n. 28 Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR
- PNRR MEF Cir. 26/7/22, n. 29, Circolare delle procedure finanziarie PNRR
- DM 28/7/22 Differimento al 31/8/22 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. (GU n.177 del 30-07-2022)
- ANAC Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.
- DL semplificazioni DL 21/6/22, n. 73, "Semplificazioni fiscali" conv. L. 4 agosto 2022, n. 122
- Delibera ARERA n. 15/2022 A partire dal 1° gennaio 2023 tutti gli operatori del settore rifiuti (gestori, ETC, Comuni) dovranno rispettare, in base allo schema regolatorio di partenza, gli obblighi di qualità del servizio introdotti dall'ARERA
- DL n. 115 del 9/8/22 (decreto aiuti bis). conv. nella L. 21/9/2022 n. 142
- Nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 4 agosto 2022 e approvato il 19/10/22 dal Governo
- DM 13 dicembre 2022 che dispone il differimento termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 al 31/3/2023.

Legge di bilancio 2023 L. 29/12/22, n. 197:

(Art. 1, c. 29) Contributo da Stato per caro bollette 2023, 350 ml tot. a favore dei Comuni

(Art. 1, c. 81) Nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente. Previsti trasferimenti compensativi; DM da emanare.

(art. 1, c.115) Contributo una tantum su extraprofiti delle società di produzione e vendita energia.

(art.1, c.186 e segg) Nuove modalità di gestione agevolata controversie tributarie con l'Agenzia delle Entrate.

(art. 1, c. 205 e segg.) Cancellazione cartelle esattoriali sotto i 1000 € con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 da parte degli enti locali, limitatamente alle quote sanzioni e interessi.

(art. 1, c. 228) Per le multe al CdS - codice della strada, la cancellazione delle cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive.

(art. 1, c. 229) E' facoltà dei Comuni disporre la non applicazione dei commi 227 e 228 (cancellazione cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 per quanto riguarda sanzioni e interessi) con delibera consiliare entro il 31/1/23. Comunicazione obbligatoria all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

(art. 1, c. 231 e segg.) Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 senza sanzioni e interessi. Pagamento entro il 31 luglio 23 o in base a un piano di rateazione.

(art. 1, c. 234) L'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili.

(art. 1, c. 252) L'eventuale maggiore disavanzo determinato dall'applicazione dei commi da 222 a 227 e dei commi da 231 a 251 (cancellazione cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 per quanto riguarda sanzioni e interessi) può essere ripianato in non più di cinque annualità, in quote annuali costanti.

(art.1, c. 253) Dilazionamento delle comunicazioni di inesigibilità (ruoli) relative alle quote affidate agli agenti di riscossione:

- entro il 31 dicembre 2028, per i ruoli consegnati dal 2000 al 2005;
- entro il 31 dicembre 2029 per i ruoli consegnati dal 2006 al 2010;
- entro il 31 dicembre 2030 per i ruoli consegnati dal 2011 al 2015;
- entro il 31 dicembre 2031 per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020;
- entro il 31 dicembre 2032 per i ruoli consegnati nel biennio 2021-22.

In ogni caso le comunicazioni di inesigibilità possono essere presentate in qualsiasi momento per chiusura fallimento, assenza o esiguità dei beni del debitore, prescrizione del credito, esaurimento delle procedure di recupero.

(art. 1, c. 323) Utilizzo prioritario della modalità precompilata della dichiarazione INPS - ISEE

(art. 1, c. 330) Emolumento una tantum del 1,5% dello stipendio per i dipendenti pubblici. Per gli enti locali le somme sono a carico dei rispettivi bilanci.

(art.1, c.369) Fondo per l'avvio delle opere indifferibili è incrementato nel 2023 di 500 ml e nel 2024 di 1 mld, nel 2025 2 mld, nel 2026 3 mld e nel 2007 3,5 mld per fronteggiare l'aumento straordinario dei prezzi.

(art. 1, c. 450) Istituito un fondo per l'acquisto di beni di prima necessità per soggetti con ISEE < €15000

(art. 1, c. 477) Fondi aggiuntivi per il TPL - trasporto pubblico locale.

(art. 1, c. 607) Fondo per Comuni con meno di 5000 ab. con vocazione turistica; 10 ml nell'anno 2023.

(art. 1, c. 779) Incremento fondo di solidarietà comunale (FSC) di 50 ml nell'anno 2023, che di fatto coincide con i tagli previsti dalla normativa pregressa con effetto anno 2023.

(art. 1, c. 780) Fondo di 10 ml annui dal 2023 per assistenza alla progettazione opere pubbliche per Comuni con meno di 10.000 ab.

(art. 1, c. 775) Solo per l'anno 2023, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione 2023 con l'applicazione della quota libera dell'avanzo 2022, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.

(art. 1, c. 775) Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

(art. 1, c. 776) Fondo di 4 ml per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni.

(art. 1, c. 781) No sanzione prevista da art. 234 del TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescono a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale.

(art. 1, c. 785) Nuova certificazione Covid-19 finale nell'anno 2023; DM da adottare entro il 31/10/23.

Verifica a consuntivo delle perdite di gettito e delle maggiori spese emergenziali valide ai fini della conferma di erogazione del c.d. "Fondone" erariale Covid-19 ai Comuni ex art. 106 del DL 34/2020.

N.B. le eventuali somme ricevute in eccesso dovranno essere restituite allo Stato.

(art. 1, c. 786) Conferma anche per gli anni futuri del fondo erariale per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'art.1, c.639, della L. 147/2013.

(art. 1, c.789) Misure di sostegno agli enti dissestati.

(art. 1, c. 791) Norme in materia di determinazione dei LEP relativi ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Milleproroghe, DL 29/12/22, n. 198, conv. nella L. 24/2/23, n. 14

DL Aiuti ter DL 23/9/22, n. 144 conv. nella L. 17/11/2022 n. 175

DL 18/11/22, 176 "aiuti quater" conv. Legge 13 gennaio 2023, n. 6

DL bollette DL 30/3/23, n. 34 conv. nella L. 26/5/2023 n. 56

DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023), Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188

Legge di bilancio 2024, L. 30/12/23, n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

Milleproroghe DL 30/12/23, n. 215

DM 22 dicembre 2023 proroga termine bil. prev. al 31/3/24

RGS circ.1/2024, riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

Decreto PNRR QUATER DL 2/3/24, n. 19, conv. in L. 29/4/24, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Tagli Trasferimenti FSC 2024 Conferenza Stato-città del 27/6/24 ha dato il via libera allo schema di decreto di riparto del fondo previsto dall'art. 1, comma 508, della L. 213/2023 (legge di bilancio 2024).

Parametri deficiarietà e.l. 2022-2024 Definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficiarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

DL 9/8/24, n. 113, c.d. "omnibus" conv. in L. 7 ottobre 2024, n. 143

L'art. 10, c. 3, prevede la scaletta per la fase pilota della nuova contabilità accrual a partire dall'anno 2025.

DDL legge di bilancio per l'anno 2025:

(Art.10) Rimborsi di spese per vitto, alloggio, trasporti, devono essere effettuati solo con mandati di pagamento specifici o inseriti nei cedolini paga, cioè con sistemi di pagamento tracciabili.

(Art.10) Per i dipendenti pubblici, le multe o sanzioni superiori a € 5.000 sono detratte direttamente nel cedolino paga dal 1/1/26.

(Art.97) Incremento del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale di 120 ml solo per anno 2025.

(Art.99, c.1) Addizionale Irpef. I Comuni entro il 15/4/25 (in via eccezionale) con delibera consiliare, modificano agevolazioni ed aliquote sulla base della nuova disciplina nazionale.

La possibilità di determinare aliquote differenziali è prevista per i soli anni 2025-2026-2027.

Nel caso l'Ente non provveda o non comunichi la delibera al MEF, scattano le aliquote fissate per l'anno precedente.

(Art.100, c.1) FSC - Incrementi al FSC specie per gli anni successivi all'anno 2025 e conferma del regime di perequazione progressiva.

Rimangono confermati i tagli ai trasferimenti erariali stabiliti nell'anno 2024.

(Art.100, c.2) FSC - Istituito un fondo correttivo di 56 ml destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario per attenuare nell'anno 2025 gli effetti delle disposizioni di perequazione.

(Art. 101) Nuovo fondo di 100 ml ai Comuni per assistenza ai minori disposta con provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Il fondo è ripartito ai Comuni con un rapporto Spesa per minori / tot. spesa sociale superiore al 10%. In attesa di un DM di riparto.

(Art. 103) L'art. 103 del DDL legge di bilancio per l'anno 2025 abroga il regime di tesoreria unica mista poiché non più coerente con le nuove regole di governance economica europea. E' abrogato l'art. 7 del D.Lgs. 279/1997 e l'art. 35, comma 8, del DL 1/2012, conv. nella L. 27/2012.

Per gli enti locali, di fatto, non cambia nulla in quanto da molti anni il regime di tesoreria unica mista (più favorevole per gli enti locali) è stato sostituito da quello più restrittivo di tesoreria unica tradizionale, impedendo qualsiasi gestione autonoma delle proprie giacenze di cassa.

(Art. 104, c.1) Anche i Comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di cui alla nuova governance europea a partire dall'anno 2025 (ex patto di stabilità interno), tranne gli Enti in dissesto o in riequilibrio finanziario.

(Art. 104, c.2) Dall'anno 2025 i Comuni devono presentare un saldo non negativo di competenza finanziaria, come definito dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/11, nel bilancio preventivo e nel rendiconto generale.

Il suddetto "saldo finanziario di competenza" si può così sintetizzare:

- + Entrate di competenza
- + utilizzo dell'avanzo di amministrazione
- Spese di competenza
- recupero disavanzo di amministrazione
- Entrate vincolate e accantonate, perchè non utilizzate nell'esercizio

Esso corrisponde alla voce "W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO", pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (vedasi prospetto della verifica degli equilibri all. 10, D.Lgs 118/11 e punto 13.4. all. 4/1, D.Lgs. 118/11).

(Art. 104, c.5, 6 e 7) I comuni devono contribuire alla finanza pubblica 2025, iscrivendo in spesa corrente, missione 20, un fondo con le seguenti caratteristiche:

- l'importo totale del fondo per tutti i Comuni è di 130 ml nell'anno 2025, raddoppiato nel 2026, 2027 e 2028,
- è determinato per ciascun Comune con DM entro il 31/1/25,
- è iscritto in bilancio entro 30 gg dal DM (28/2/25),
- con variazione di bilancio consiliare,
- è finanziato con risorse di parte corrente,
- non può essere impegnato, né oggetto di variazione di bilancio in corso d'anno,
- quindi produce a fine esercizio un'economia di spesa,
- per gli enti in disavanzo di amministrazione è utilizzato per il ripiano,
- per gli enti in avanzo di amministrazione, rientra nell'avanzo accantonato per finanziare investimenti dall'anno successivo, prima di assumere mutui.

(Art. 104, c.8) Regime sanzionatorio:

- il MEF controlla ogni anno il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, a livello di comparto.
- in caso di mancato raggiungimento per tutto il comparto enti locali, il MEF individua gli Enti inadempienti.
- per questi ultimi e per gli enti che non trasmettono i dati alla BDAP, scatta un incremento del fondo, di cui ai commi precedenti.

(Art. 104, c.11) Gli schemi degli equilibri di bilancio sono adeguati a decorrere dal rendiconto 2025 e dal bilancio preventivo 2026.

(Art. 104, c.12) E' previsto un tavolo tecnico presso il MEF.

(Art. 104, c.13 e segg.) E' prevista una serie di riduzioni dei trasferimenti erariali:

- riduzione contributi per investimenti e messa in sicurezza edifici
- fondi per investimenti per Comuni sotto i 1000 abitanti (115.5 ml)
- fondi per rigenerazione urbana (dall'anno 2027)
- contributi alla progettazione opere pubbliche (200 ml)
- riduzione fondi PINQUA

Si rimane in attesa dei relativi DM per la quantificazione degli importi per ciascun Comune.

(Art. 110, c.1 e 2) Obbligo di revisione dei propri fabbisogni del personale.

Nelle assunzioni di personale, limite del turnover del 75% per i Comuni con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato.

(Art. 110, c.12) Il 10% di eventuali risparmi permanenti conseguiti con assunzioni di personale sotto i limiti vigenti, possono essere destinati al salario accessorio, previa asseverazione revisori dei conti.

(Art. 111) Misure di contenimento dei compensi degli organi amministrativi di enti, fondazioni ecc. per nomine a partire dal 1/1/25.

Sono escluse le società degli enti locali per i quali si applica il D. Lgs. 175/2016. Procedure e dettagli rinviato ad appositi DM.

(Art. 112) Presenza di un revisore nominato dal MEF in società, enti e fondazioni finanziate con contributi pubblici superiori a € 100.000 annui. La norma è molto contestata e probabilmente sarà oggetto di revisioni.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/11 con la delibera di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione dei residui attivi e passivi sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata).

Ciò premesso, si fa presente che il DUP ed il bilancio preventivo tengono conto delle norme contenute nella legge di bilancio dello Stato.

Il nuovo quadro normativo risulta peraltro in evoluzione e di difficile applicazione; permangono molti dubbi, con particolare riguardo ai trasferimenti erariali e all'applicazione della nuova governance europea a partire dall'anno 2025. Rimane incerta anche l'applicazione delle norme in tema di ritardi dei pagamenti e società partecipate.

Un'altra incognita riguarda il riparto del fondo di solidarietà comunale, il cui meccanismo di aggiornamento perequativo è stato ulteriormente complicato e di difficile quantificazione.

Saranno pertanto necessarie nel corso dell'anno manovre di riallineamento delle previsioni, una volta che sarà definito il quadro normativo e le risorse erariali effettivamente disponibili.

Il processo di formazione del bilancio

Il processo e gli atti di programmazione di bilancio sono obbligatori negli enti locali e si basano sulle seguenti disposizioni generali:

- l'art. 151 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che fissa i principi e le regole fondamentali del bilancio preventivo:

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

A tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale....".

- l'articolo 174, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati) che dispone che "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

- l'articolo 174, comma 2, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che dispone che "Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.";

- i principi del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- l'articolo 164, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;

- l'articolo 165, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;

- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118 , ed in particolare il punto 9;

- l'articolo 46, comma 3, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro il termine fissato dallo statuto dell'Ente;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

- l'articolo 170, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni...";

- la Conferenza Stato-Città del 18/2/16 che ha precisato che i termini di presentazione del Dup e delle relative note di aggiornamento non sono perentori;

- la Commissione Arconet del 21/10/15 che rileva come l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, sia finalizzata a garantire l'autonomia programmatoria degli Enti sancita dalla Costituzione;

- l'articolo 170, comma 5, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Il processo di formazione del bilancio è stato innovato dettagliatamente dal DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali.

Il suddetto DM 25/7/23 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale.

L'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio.

Il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a predisporre il bilancio tecnico, anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, come indicato nel paragrafo 9.3.1. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal DM 25/7/23.

Linee Programmatiche e DUP

Il bilancio 2025 fa riferimento ed è coerente con le **linee programmatiche** approvate con delibera consiliare n. 49 del 27/07/2023.

Il presente bilancio tiene conto, altresì, del bilancio preventivo dell'anno 2024 e degli altri strumenti di programmazione, approvati con delibera del Consiglio comunale n. 85 del 20/12/2023.

La relazione di fine mandato Amministrazione 2018/2023 Sindaco Francesco Rucco è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 86 del 05/04/2023.

La relazione di inizio mandato Amministrazione 2023/2028 Sindaco Giacomo Possamai è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 163 del 24/08/2023.

Il presente documento unico di programmazione (DUP) si colloca nell'ambito del quadro normativo sopraindicato e dei documenti di programmazione già approvati dal Consiglio comunale.

Il documento unico di programmazione sostituisce, nella nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011, la relazione previsionale e programmatica ex D.Lgs. 267/2000.

Con delibera consiliare n.54 del 26/09/2023 è stato presentato il DUP della nuova Amministrazione con Sindaco Possamai a valere sul quinquennio 2024/2028; tale documento è stato aggiornato con il presente DUP allegato al bilancio preventivo dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del Tuel e del punto 10 dell'all. 4/1 al D, Lgs. 118/11 (delibera CC n. 85 del 20/12/2023).

Il presente DUP segue le prescrizioni di cui all'art. 170, comma 1, del Tuel e le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale approvate con Delibera di Consiglio comunale n. 49 del 27/07/2023; si considera pertanto presentato, in tutte le sue sezioni, per tutta la durata del mandato amministrativo, fermo restando la possibilità di modifica, aggiornamento e integrazione dello stesso, tramite successive delibere di variazioni di bilancio.

I contenuti del DUP sono indicati nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31/3/23, n. 36, codice dei contratti (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), il **programma triennale dei lavori pubblici unitamente al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi**, debbono essere predisposti a cura del Capo area servizi al territorio e approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo da approvarsi entro il 31 dicembre a norma di legge.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata regolarmente effettuata con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 09 luglio 2024 "Assestamento generale del bilancio, verifica stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP".

Si fa presente che i termini di presentazione del Dup e delle relative note di aggiornamento non sono comunque perentori, come stabilito nella Conferenza Stato-Città del 18/2/16.

Gli ulteriori atti di programmazione, ad esempio il PEG e il PIAO, seguiranno e rispetteranno le direttive e le indicazioni contenute nel presente DUP nei limiti degli stanziamenti di spesa contenuti nel bilancio di previsione, nonché nel rispetto della normativa in essere ed in ossequio ai principi contabili e agli atti di interpretazione e di indirizzo del Ministero dell'Interno di cui all'art. 154 del Tuel, con particolare riferimento alle indicazioni sulla direzione, gestione e organizzazione del servizio economico-finanziario.

Le entrate di parte corrente

■ Entrate tributarie

La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base dei dati attualmente disponibili, seppur in un regime generale di incertezza, come evidenziato nella sopraindicata sintesi del quadro normativo di riferimento.

Le voci più importanti delle entrate tributarie sono le seguenti:

- **IMU** (dal 2020 comprensiva della ex TASI), che comporta per il Comune un gettito complessivo, € 33,2 ml. al lordo della quota trattenuta dallo Stato a titolo di fondo di solidarietà comunale, che ammonta a € 6,7 ml. L'importo netto dell'IMU indicata in bilancio è pari a **€ 26,5 ml pari allo stanziamento dell'anno precedente.**

Per quanto riguarda le modalità di riallocazione delle agevolazioni del Comune di Vicenza nella nuova griglia, di cui al DM 6/9/2024 e al precedente DM 07/07/2023, si rinvia all'apposita delibera allegata al bilancio preventivo.

- **TARI** - Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si fa presente che per effetto dell'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 la delibera che approva il piano finanziario e le modalità di gestione del servizio, dovrà essere approvata e/o adeguata entro il 30 aprile di ciascun anno.

In attesa della suddetta delibera, il bilancio preventivo riporta gli stanziamenti di entrata e di spesa indicati nell'ultima delibera consiliare di approvazione del PEF Servizio rifiuti – TARI, D.C.C. n. 43 del 24/06/2024. È in corso una verifica della situazione finanziaria del servizio rifiuti con Agsm Aim Spa, sia per quanto riguarda i costi effettivi (rispetto a quelli preventivati) sia per quanto concerne i mancati introiti rilevati negli ultimi anni. A tale scopo è stato affidato un incarico esterno congiunto tra Servizio ambiente e Servizio tributi ad un professionista qualificato in tema di redazione del piano finanziario del servizio rifiuti e del relativo gettito (determina n. 608 del 3/4/24).

Tale incarico verrà confermato anche nell'anno 2025 in quanto necessita un ulteriore approfondimento e altre attività aggiuntive di valutazione degli investimenti e delle spese del soggetto gestore effettuate nell'anno 2024; ciò al fine di tenere sotto controllo i costi del servizio rifiuti e calmierare gli aumenti tariffari. L'incarico trova copertura finanziaria negli appositi capitoli 1007204 e 1002604.

Nel corso dell'anno 2025, come già ipotizzato nel DUP allegato al bilancio preventivo dell'anno 2025, di cui alla delibera CC n. 85 del 20/12/2023, si prevede di riportare all'interno del Comune il servizio di riscossione del tributo TARI, attualmente affidato ad Agsm Aim Spa al corrispettivo di 0,5 ml di euro annui, al fine di implementare maggiori controlli informatici incrociati e porre in essere più incisive attività di lotta all'evasione. E' in corso l'adeguamento della struttura organizzativa interna.

Ciò comporterà, fra l'altro, una significativa economia di spesa che sarà quantificata in corso d'anno in relazione all'avvio effettivo del nuovo servizio.

Per quanto riguarda le modalità di gestione del servizio rifiuti ed i relativi costi, coperti dal gettito del tributo, si rinvia a quanto indicato nella relazione del Servizio Ambiente.

- **Addizionale IRPEF** – Si rileva, sulla base delle entrate effettive, un lieve aumento fisiologico del gettito previsto di € 11,650 ml (11,550 ml nell'anno precedente).

Si confermano per l'anno 2025 le aliquote e la fascia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF così come stabilite dalla delibera CC n. 19 del 6/4/2022.

L'art. 99, comma 1, del DDL legge di bilancio per l'anno 2025, prevede che i Consigli comunali deliberino entro il 15/4/25 le modifiche delle agevolazioni ed aliquote dell'addizionale Irpef sulla base della nuova disciplina nazionale. Si rinvia pertanto ogni approfondimento alla suddetta delibera.

Addizionale comunale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Gettito	11.200.000	10.930.000	11.230.000	11.230.000	10.000.000	11.000.000	11.300.000	11.550.000	11.650.000
Aliquote per scaglioni di reddito	0,60% fino a 15.000								
	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000								
	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 50.000							
	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000				
	0,80% oltre 75.000								
Soglia di esenzione annua	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione del Servizio Tributi e alle delibere allegate al bilancio preventivo.

- **Imposta di soggiorno** – Si prevede un aumento del gettito, da € 0,7 ml nell'anno 2024 a € 1,15 nell'anno 2025, per effetto di una rimodulazione delle aliquote, come specificato nell'apposita delibera allegata al bilancio preventivo.
- **lotta all'evasione** tributi comunali: viene confermato il netto miglioramento del risultato ottenuto nell'ultimo periodo con una

previsione pari a 1,950 ml., in relazione all'andamento delle effettive riscossioni, derivanti perlopiù dalla rateizzazione degli avvisi di accertamento, e all'impegno costante degli Uffici tributi del Comune nella specifica attività.

Visti i buoni risultati dell'affidamento sperimentale a professionisti qualificati della verifica e della mappatura degli impianti pubblicitari del territorio vicentino e dell'occupazione reale del suolo pubblico, si ritiene di procedere nel corso dell'anno 2025 con una gara per l'affidamento a regime del servizio.

La gara trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1028301 e 1028501.

- Nel corso dell'anno sarà completato l'utilizzo del nuovo software dell'Ufficio Tributi, con una maggiore integrazione rispetto ai software del protocollo e di contabilità esistenti. Ciò rende possibili vari incroci di dati e informazioni. A tal fine con delibera n. 298 del 21/12/22, la Giunta comunale ha, fra l'altro, adottato un regolamento per gli incentivi al personale così come previsto dall'art. 1, comma 1091, della L. 145/2018.

■ **Entrate extratributarie**

- **Canone unico patrimoniale**, istituito a decorrere dal 2021, dall'art. 1, c. 816, della Legge 27/12/2019, n. 160, è previsto nel bilancio come segue:

Cap. 7700, CANONE UNICO PATRIMONIALE - LAVORI SU STRADE, da € 0,350 ml nell'anno 2024 a € 0,650 ml nell'anno 2025.

Cap. 8100, CANONE UNICO PATRIMONIALE - PARTE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, da € 2,350 ml nell'anno 2024 a € 2,8 ml nell'anno 2025.

Cap. 8101, CANONE UNICO PATRIMONIALE - PARTE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, da € 0,830 ml nell'anno 2024 a € 1,03 ml nell'anno 2025.

L'aumento è dovuto principalmente all'avvio, in via sperimentale nell'anno 2024, dell'affidamento a terzi della mappatura degli impianti pubblicitari del territorio vicentino e dell'occupazione reale del suolo pubblico, nell'ambito delle attività di lotta all'evasione.

Il canone unico assorbe l'imposta di pubblicità, le affissioni e la COSAP; si rinvia alle apposite delibere allegate al bilancio di previsione.

- **Proventi del servizio sosta.** Lo stanziamento del cap. 7800, rileva una diminuzione da € 4.112.500 a € 3.712.500, in relazione alla reale minore consistenza degli stalli di sosta su strada dati in concessione rispetto a quelli oggetto di gara.
- **Proventi asili nido.** Con delibera del CC n. 50 del 27/7/23 è stata effettuata una manovra di riduzione delle rette degli asili nido del 20% a

partire dal secondo semestre 2023 (cap. Entrata 30100 e cap. Spesa 1238500).

Con delibera di GC n. 187 del 18/09/2024 è stata deliberata per l'anno educativo 2024/2025 la riduzione mensile delle rette per la frequenza degli asili nido comunali pari al 40% della differenza tra retta base e bonus asilo nido INPS spettante in base all'ISEE della famiglia dei bambini frequentanti gli asili nido comunali.

■ Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

La legge di bilancio per l'anno 2024, art. 1, comma 508, L. 213/2023 ha previsto un taglio di trasferimenti erariali per l'anno 2024 e successivi che ammonta per il Comune di Vicenza a circa 0,5 ml, parzialmente compensati da rimborsi per l'emergenza Covid-19 e da altri rimborsi minori (vedasi Conferenza Stato-città del 27/6/24 ha dato il via libera allo schema di decreto di riparto).

Il DDL legge di bilancio 2025 conferma innanzitutto i tagli ai trasferimenti già fissati nel quadro di riferimento precedente, che si applicano anche nell'anno 2025 e seguenti.

Inoltre, il DDL prevede due manovre:

1.

(Art. 104, c.2) **Dall'anno 2025 i Comuni devono presentare un saldo non negativo di competenza finanziaria**, come definito dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/11, nel bilancio preventivo e nel rendiconto generale.

Il suddetto "saldo finanziario di competenza" si può così sintetizzare:

+ Entrate di competenza

+ utilizzo dell'avanzo di amministrazione

- Spese di competenza

- recupero disavanzo di amministrazione

- Entrate vincolate e accantonate, perchè non utilizzate nell'esercizio

La norma molto tecnica, può tradursi in termini generici come un obbligo generale di chiudere ogni esercizio con entrate effettive superiori o pari alle spese effettive, indipendentemente dalle previsioni effettuate.

2.

(Art. 104, c.5, 6 e 7) **I comuni devono contribuire alla finanza pubblica 2025, iscrivendo in spesa corrente, missione 20, un fondo** con le seguenti caratteristiche:

- l'importo totale del fondo per tutti i Comuni è di 130 ml nell'anno 2025, raddoppiato nel 2026, 2027 e 2028,

- è determinato dal MEF per ciascun Comune con DM entro il 31/1/25,

- è iscritto in bilancio entro 30 gg dal DM (28/2/25),

- con variazione di bilancio consiliare,

- è finanziato con risorse di parte corrente,

- non può essere impegnato, né oggetto di variazione di bilancio in corso d'anno,

- quindi produce a fine esercizio un'economia di spesa,

- per gli enti in disavanzo di amministrazione è utilizzato per il ripiano,

- per gli enti in avanzo di amministrazione, rientra nell'avanzo accantonato per finanziare investimenti dall'anno successivo, prima di assumere mutui.

Pur in attesa della comunicazione dell'importo del fondo e al fine di evitare squilibri di parte corrente a fine gennaio 2025 non facilmente ripianabili con maggiori entrate correnti, si ritiene di allocare già in fase di previsione un fondo ipotetico di € 0,3 ml.

Non appena si conosceranno gli importi definitivi relativi al Comune di Vicenza, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Tenuto conto delle suddette disposizioni, il fondo solidarietà erariale al Comune di Vicenza (Cap. 9100/E) è stato previsto di € 11.712.740.

Si fa presente che il FSC è peraltro oggetto di revisione ai fini perequativi e normalmente negli ultimi anni ciò comporta ulteriori riduzioni a favore di altri Comuni con minore capacità contributiva.

■ **Altri trasferimenti**

Gli altri trasferimenti riguardano principalmente quelli della Regione Veneto, che si prevedono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si evidenziano in relazione alla loro importanza i trasferimenti comunitari e quelli PNRR, per l'analisi dei quali si rinvia agli appositi paragrafi successivi.

■ **Applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto**

L'Avanzo di amministrazione presunto **non** è stato applicato al Bilancio di Previsione.

Vedasi per dettagli l' Allegato a) al bilancio di previsione.

■ **Utili e dividendi**

In relazione alle informazioni pervenute sulla gestione di AGSM-AIM dell'anno 2024, si prevede di confermare l'importo degli utili distribuiti dalla Società di € 10,8 ml ca., in linea, peraltro, con il piano industriale approvato in sede di fusione tra AIM e Agsm.

Altre contribuzioni potranno essere inserite in bilancio solo dopo l'acquisizione formale delle rispettive entrate e le relative spese saranno attivate a seguito degli accertamenti contabili.

Le entrate da infrazioni al codice della strada sono previste da € 3,871 ml nell'anno 2024 a € 4,221 ml nell'anno 2025, più € 0,188 ml destinate alla previdenza integrativa della polizia locale.

Per quanto concerne i ruoli pregressi non riscossi del codice della strada, prosegue, sulla base delle informazioni pervenute, l'attività di riallineamento contabile prevista dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

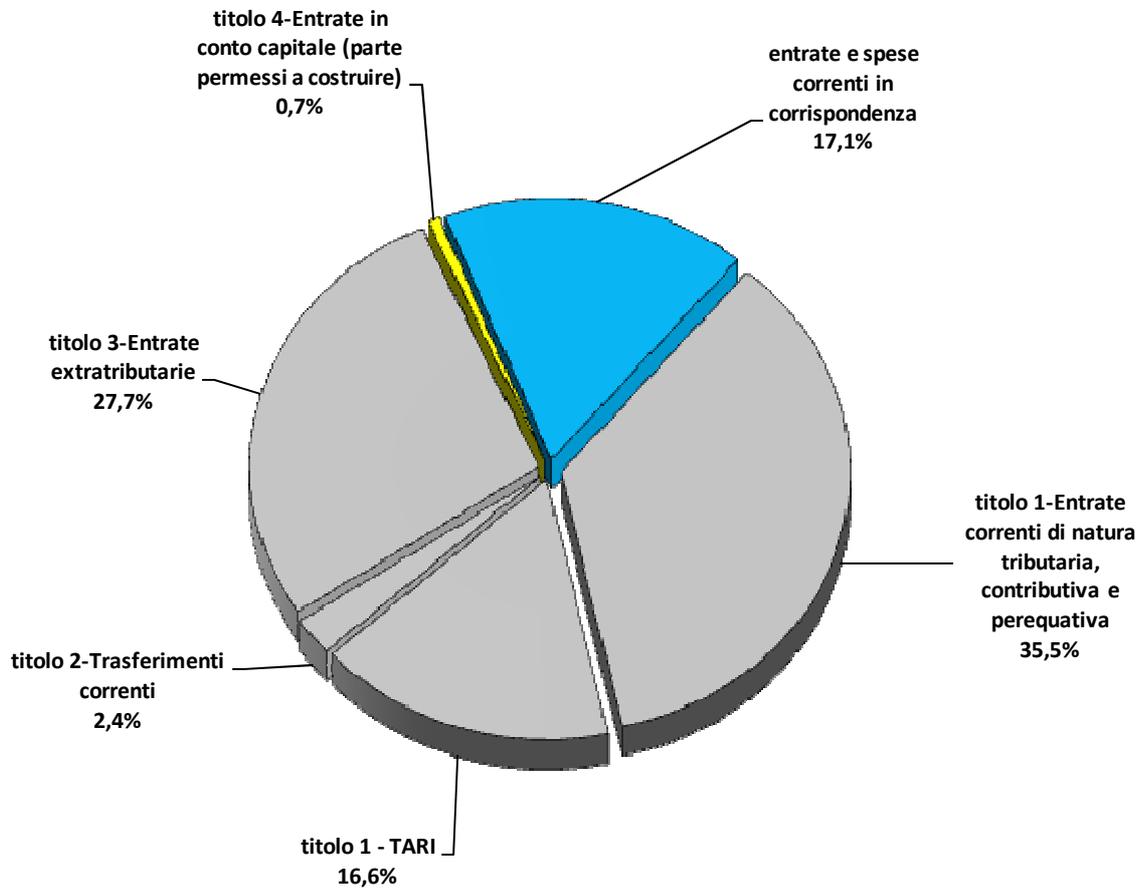
L'andamento delle entrate e delle spese sarà in ogni caso monitorato nel corso dell'esercizio.

■ **Riepilogo delle entrate correnti**

	previsione 2025*	%
titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.987.740,00	35,50%
titolo 1 - TARI	24.819.357,00	16,63%
titolo 2-Trasferimenti correnti	3.510.176,00	2,35%
titolo 3-Entrate extratributarie	41.415.491,31	27,75%
titolo 4-Entrate in conto capitale (parte permessi a costruire)	1.000.000,00	0,67%
<i>entrate e spese correnti in corrispondenza</i>	25.515.919,47	17,10%
totale ENTRATE CORRENTI	149.248.683,78	100,00%

* al netto del Fondo Pluriennale Vincolato

BILANCIO PREVISIONE 2025 ENTRATE CORRENTI



■ **Riepilogo delle spese correnti**

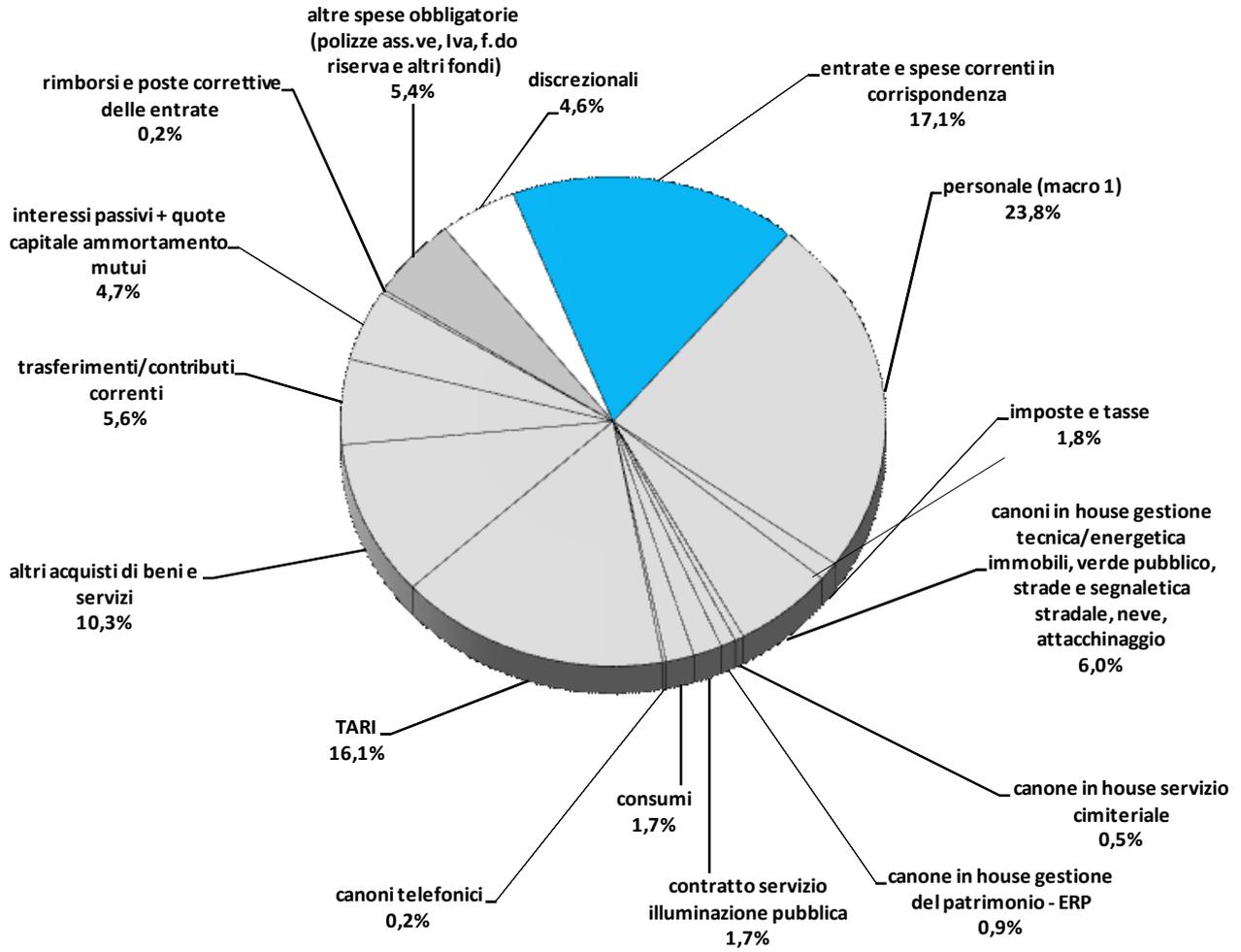
BILANCIO PREVISIONE 2025

Analisi % della spesa corrente (comprese quote capitale mutui)

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	previsione 2025*	%
personale (macro 1)	35.474.231,00	23,77%
imposte e tasse	1.821.062,54	1,22%
canoni in house gestione tecnica/energetica immobili, verde pubblico, strade e segnaletica stradale, neve, attacchinaggio	8.904.417,56	5,97%
canone in house servizio cimiteriale	803.000,00	0,54%
canone in house gestione del patrimonio - ERP	1.343.614,06	0,90%
contratto servizio illuminazione pubblica	2.550.000,00	1,71%
consumi	2.478.000,00	1,66%
canoni telefonici	320.689,97	0,21%
TARI	23.989.193,00	16,07%
altri acquisti di beni e servizi	15.379.670,05	10,30%
trasferimenti/contributi correnti	8.404.026,84	5,63%
interessi passivi + quote capitale ammortamento mutui	7.032.000,00	4,71%
rimborsi e poste correttive delle entrate	356.657,65	0,24%
altre spese obbligatorie (polizze ass.ve, Iva, f.do riserva e altri fondi)	8.015.974,00	5,37%
discrezionali	6.860.227,64	4,60%
entrate e spese correnti in corrispondenza	25.515.919,47	17,10%
totale TITOLO I SPESA CORRENTE + quote cap.mutui	149.248.683,78	100,00%

* al netto del Fondo Pluriennale Vincolato

**BILANCIO PREVISIONE 2025 SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER
MACROAGGREGATI**



■ Andamento delle spese obbligatorie

Lo stanziamento del **fondo di riserva di circa 0,6 ml** è conforme a quanto dispone l'art. 166, c.1, del TUEL e l'art. 6, c. 1, del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013, come modificato con delibera di Consiglio comunale n. 47/162284 del 28/11/2017 (0,6% delle spese correnti).

La **spesa del personale** (macro 1) tiene conto delle assunzioni effettuate e delle necessità future dei singoli servizi comunali.

Si rinvia al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 del Comune di Vicenza, approvato con delibera della Giunta comunale n.69 del 27/03/2024.

Si rinvia, altresì, alla relazione del Settore delle Risorse umane e alla delibera della Giunta comunale n.161 del 09/08/2024 "PIAO 2024-2026 - SEZIONE 3 - 3.2 "Piano Triennale dei fabbisogni del personale" - integrazione e aggiornamento.

La gestione delle spese considera le novità degli anni scorsi:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e le rilevazioni di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC/BDAP);
2. l'impiego di **pagamenti esclusivamente elettronici** (sistema SIOPE+);
3. i regimi IVA dello **split payment** secondo il quale le PA pagano i fornitori le fatture al netto dell'Iva e riversandola direttamente all'Erario e del reverse charge.

Le altre spese obbligatorie non presentano rilevanti scostamenti rispetto all'anno precedente.

In relazione all'art. 1, commi 859 e segg. della L. 145/18, come modificata dall' art. 1, comma 854, lett. a), L. 27 dicembre 2019, n. 160, non si ritiene di dover prevedere un apposito stanziamento di spesa per eventuali ritardi di pagamenti per debiti commerciali (**Fondo di garanzia debiti commerciali - FGDC**), in relazione a due elementi: il primo riguarda le previsioni dei tempi di pagamento attuali, che non dovrebbero superare i limiti di legge anche nell'anno in corso, il secondo concerne l'eventuale quantificazione della suddetta voce, che potrà avvenire solo a seguito dell'apposita verifica da effettuarsi non prima del 28 febbraio p.v..

Nell'anno 2021 i **tempi medi di pagamento** dei debiti commerciali del Comune di Vicenza sono stati di 25 giorni. Nell'anno 2022, 26 giorni, e nell'anno 2023 **26 giorni**, comunque al di sotto del limite di legge di 30/60 giorni.

Nel corso dell'anno si procederà a definire con AGSM AIM Spa gli ultimi dettagli del **progetto di efficientamento energetico** degli immobili comunali, coinvolgendo anche Amcps, in modo da coordinare tutti gli interventi strutturali sugli stabili comunali al fine di ottenere significativi miglioramenti di risparmio energetico e, se possibile, anche un risparmio di spesa.

Tale progetto riguarderà anche l'illuminazione di alcuni immobili rilevanti sotto i profili artistici e culturali.

Poiché trattasi di un project financing particolarmente complesso ed interdisciplinare, è già stato incaricato un competente professionista esterno per il controllo e la validazione delle offerte, così come indicato nel codice degli appalti e nel precedente DUP approvato con delibera del Consiglio comunale n. 85 del 20/12/2023 (Determina n. 2186 del 9/10/24).

Canoni verso AMCPS

Si riportano qui di seguito i canoni per i servizi affidati dal 01/01/2021 alla nuova società in house Valore Città – AMCPS Srl, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020, come aggiornati con le previsioni attuali.

CANONI AMCPS ex delib. CC n. 52 del 12/11/2020 e successive variazioni

CAP.		2021	2022	2023	2024	2025
1323701	STRADE E ACQUE METEORICHE	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184
1251801	VERDE	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.565.016
1324702	SEGNALETICA	692.960	692.960	692.960	592.960	592.960
1324703	SEGNALETICA	201.200	201.200	201.200	201.200	201.200
1006803	GESTIONE TECNICA	1.549.058	1.549.058	1.549.058	1.549.058	1.549.058
1006804	GESTIONE ENERGETICA	2.472.306	2.472.306	3.272.306	2.700.000	2.600.000
1343101	ATTACCHINAGGIO	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
1322906	NEVE	224.000	224.000	224.000	124.000	124.000
1382001	CIMITERI	803.000	803.000	803.000	803.000	803.000
1391000	ERP gestione amministrativa	611.614	611.614	611.614	611.614	611.614
1391001	ERP manutenzioni ordinarie	732.000	732.000	732.000	732.000	732.000
	Tot. IVA compresa	11.123.338	11.123.338	11.923.338	11.351.032	11.051.032

Sulla base della sperimentazione effettuata nell'anno 2024 sulla gestione a soggetti terzi specializzati del servizio di pronto intervento per la rimozione e la pulizia stradale dei veicoli oggetto di incidenti, si valuterà nel corso dell'anno 2025 se proseguire con l'incarico in essere, previo accordo con AMCPS. Eventuali spese residue trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1007204 e 1002604.

Si provvederà, altresì, ad un aggiornamento graduale dei contratti di servizio in relazione ai fatti nuovi intervenuti dalla costituzione di AMCPS in house (anno 2021) ad oggi.

■ Altre spese correnti

Nel corso dell'esercizio sarà posto in essere un attento **monitoraggio della spesa corrente** al fine di evitare ulteriori incrementi di spesa non compatibili con il volume delle risorse a disposizione.

Si farà particolare attenzione all'individuazione delle economie di spesa per riutilizzarle nel più breve tempo possibile quali fonti di finanziamento di altre spese.

In funzione di tale obiettivo generale, ciascun dirigente dovrà essere specificatamente coinvolto e responsabilizzato con obiettivi specifici da individuare negli strumenti di programmazione operativa ad esempio nel PIAO e/o nel PEG, ai sensi del DM 25/7/2023 che ha innovato il processo di formazione del bilancio preventivo.

L'art.1, comma 424, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, prevede l'obbligo di approvazione del **programma degli acquisti di forniture e servizi**, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18/4/16, n. 50, a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs. 31/3/23, n. 36, prevede all'art. 37 (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), che il programma degli acquisti di forniture e servizi da allegare al bilancio preventivo/DUP diventi **triennale**.

Il suddetto piano è predisposto a cura del Capo area servizi al territorio e approvato (assieme al piano triennale dei lavori pubblici) nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo da approvarsi entro il 31 dicembre a norma di legge.

Per quanto concerne l'affidamento di **incarichi e consulenze**, si confermano il rispetto dei limiti di spesa e le modalità amministrative indicate negli atti di programmazione degli anni precedenti, nonché le indicazioni contenute nelle singole parti del presente DUP.

Rimane fermo che, durante la gestione, la Giunta e ciascun Dirigente dovranno porre in essere azioni di risparmio delle spese in coerenza con i piani di razionalizzazione già approvati.

Si fa presente che dall'anno 2024 è previsto a pieno regime l'introito dell'affitto di Palazzo Thiene, parte commerciale, alla Banca Popolare di Sondrio di 185.000 annui. Per la parte museale, si rimane in attesa della sentenza del Consiglio di Stato sul vincolo di pertinenza delle opere di terzi ivi contenute (si veda la delibera CC n. 34 del 13/5/21).

Per quanto riguarda la definizione degli adempimenti conseguenti la delibera CC n. 34/2021 di acquisto di Palazzo Thiene, si conferma il mandato al Ragioniere capo e al Dirigente responsabile del patrimonio di procedere all'estinzione delle servitù di passaggio carraio a favore di terzi sul cortile interno, rendendolo completamente pedonale ad uso pubblico, a fronte di una concessione di servitù

di luce sul cortile interno di Palazzo Thiene, fermo restando comunque il parere positivo della Soprintendenza e di altre eventuali Autorità competenti.

Per quanto concerne, invece, la gestione operativa degli impianti di Palazzo Thiene si ritiene, al fine di assicurare la continuità dei servizi, di confermare il supporto dell'incarico tecnico-amministrativo esterno, la cui spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1007208/U e n. 1322500/U.

In un contesto generale di alleggerimento dei vincoli di finanza pubblica, l'art. 21-bis del d.l. 50/2017, convertito nella L. 96/2017, prevedeva inizialmente la disapplicazione di alcuni **limiti di spesa**, ma solo per gli enti c.d. "virtuosi" e cioè quelli:

- 1) in regola con l'approvazione del bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 151 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) in regola con il saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno) ai sensi dell'art 9 della L. 243/2012.

Visto che il saldo di finanza pubblica è stato abrogato dall'art. 1, c. 823, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, la disapplicazione dei vincoli di spesa scattava esclusivamente nei confronti degli enti che approvano il bilancio preventivo in regola entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per dettagli vedasi i DUP degli anni precedenti.

L'art. 1, comma 905, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, introduce ulteriori semplificazioni gestionali per enti c.d. "virtuosi", ma sulla base di presupposti leggermente diversi, cioè gli Enti che dimostrano due condizioni:

- 1) di essere in regola con l'approvazione del bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) di essere in regola con l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 151, comma 7, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A decorrere dall'anno 2020, ai sensi Art. 57, c. 2, del D.L. n. 124 del 26/10/19, convertito nella L. n. 157 del 19/12/19, per gli enti locali e loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, **sono stati abrogati tutti i suddetti limiti specifici di spesa.**

Il DDL legge di bilancio 2025, reintroduce altre limitazioni, ma su basi molto diverse; ad esempio (Art. 104, c.2) l'obbligo di presentare un saldo non negativo di competenza finanziaria, come definito dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/11, nel bilancio preventivo e nel rendiconto generale. Inoltre sempre dall'anno 2025 scatta (Art. 104, c.5, 6 e 7) l'obbligo di contribuire alla finanza pubblica 2025, iscrivendo in spesa corrente un fondo, che funziona come un risparmio forzoso di parte corrente a favore di spese di investimento.

Razionalizzazione della spesa. Con delibera di GC n. 70 del 29/3/24 è stato approvato un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del DL 98/2011, con il quale sono state individuate economie di spesa strutturali per l'importo di € 0,2 ml circa.

Nel corso dell'anno 2025 si intende proseguire nella ricerca di ulteriori economie al fine di utilizzare al meglio le scarse risorse finanziarie disponibili.

■ Equilibri e vincoli di bilancio

I **permessi a costruire**, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, sono previsti in bilancio in linea con l'anno precedente e finanziano sia la spesa di investimento che quella corrente, nell'ambito delle indicazioni di legge.

Per quanto concerne la destinazione dei permessi a costruire, l'art. 1, comma 460, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, come modificato dall'art. 13, c. 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito nella Legge n. 8/2020, cambia la normativa precedente e dispone:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

Destinazione dei permessi a costruire, art.1, c. 460, L. 11/12/16 n. 232	Previsione 2025
Alla realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1.548.000
- di cui a finanziamento spese investimento	548.000
- di cui a finanziamento spese correnti (per manutenzione ordinaria degli immobili comunali)	1.000.000
TOTALE	1.548.000

Si prevede il rispetto di tutti i limiti e le altre condizioni di spesa attualmente in vigore, compresi:

- i limiti della spesa di personale;
- le disposizioni in merito agli oneri di urbanizzazione;
- il vincolo della L.R. 41/93 in tema di destinazione di risorse per le barriere architettoniche;
- le disposizioni di cui all'art. 208 e all'art. 142, c. 12-bis (destinazione dei proventi del Codice della Strada) del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive

modificazioni, al netto dell'iscrizione dei ruoli pregressi effettuato ai soli fini del rispetto delle disposizioni ex all. 4/2 del D. Lgs. 118/11:

PROVENTI ex art. 208 del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2025			
TOTALE ENTRATE:			5.749.460,00
<i>(di cui euro 188.000,00 destinati alla previdenza integrativa della Polizia Locale)</i>			
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Previsione 2025: stanziamento
Spese per:			
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente)	12,50%	718.682,50	757.920,00
B) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale)	12,50%	718.682,50	2.272.331,00
C) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992: finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica)	25%	1.437.365,00	1.729.444,60
	50,00%	2.874.730,00	4.759.695,60

PROVENTI ex art. 142, comma 12-bis e ter, del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2025			
Entrate del Comune di Vicenza			160.000,00
Entrate da riversare ad altri Enti			0,00
TOTALE ENTRATE:			160.000,00
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Previsione 2025: stanziamento
Spese per:			
1) realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,			138.000,00
2) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale			22.000,00
3) trasferimento all'Ente proprietario della strada del 50%: <i>Per il Comune di Vicenza gli accertamenti di cui all'art. 142 del CdS avvengono esclusivamente su strade comunali, pertanto i relativi introiti sono di esclusiva pertinenza comunale</i>			0,00
	100,00%	160.000,00	160.000,00

L'accantonamento al **fondo rischi passività potenziali** è di € 1.820.000,00 a fine anno 2023; è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'anno 2024 per un importo di € 512.290,74 e viene costantemente incrementato di € 20.000

all'anno, nel rispetto delle indicazioni e segnalazioni pervenute dall'Avvocatura comunale e dagli altri responsabili dei servizi.

In relazione alla delibera di Consiglio comunale n. 29/81357 del 29/5/18, occorre precisare che è prevista la refusione delle spese da ViAcqua spa una volta che sarà incassata dalla Società la relativa somma nell'ambito del sistema tariffario vigente.

Cap. 50700/E Refusione spese da parte di Viacqua spa per esproprio terreno (sentenza 4735/17 di rep. - r.g. 530/1998) € 608.608,55 anno 2024.

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

■ **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è quantificato sulla base dei principi contabili nel bilancio dell'anno 2025 in € 3,5 ml, di cui 1 ml per ruoli pregressi infrazioni al codice della strada e di cui 1 ml ca. in quota TARI.

Ai fini del calcolo, secondo quanto prescritto dai principi contabili, sono decurtate dalle entrate finali:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Vedasi per dettagli l'allegato C al bilancio di previsione.

PNRR

A seguito dalla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvata con la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 08/12/2023, il Comune di Vicenza risulta assegnatario, quale Soggetto attuatore e sub-attuatore (ex art. 9 DL n. 77/2021), di **n. 62 progetti** finanziati nell'ambito del PNRR e **n. 1 progetto** finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC), per un importo totale di **Euro 57.488.866,72**. Dei 62 progetti, due sono conclusi e rendicontati.

A fronte del suddetto stanziamento europeo a valere sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), il Comune ha stanziato un **cofinanziamento con risorse proprie, pari a Euro 3.295.000** per la copertura dell'aumento prezzi subito da alcuni progetti.

(dato aggiornato al 6 novembre 2024)

La suddetta revisione ha stralciato dal Piano la Misura M2C4I2.2, denominata "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". Pertanto, i progetti "in essere" (**n.20 per un valore totale di Euro 4.960.000**) confluiti inizialmente nella citata Misura, rimangono finanziati a valere sulle risorse nazionali stanziata, a legislazione vigente, all'art. 1, comma 29, della Legge 160/2019 (c.d. Piccole Opere) e all'art. 1, comma 139

e seguenti, della legge 145/2018 (c.d. Medie opere). Dei 20 progetti, 14 sono conclusi e rendicontati. (*dato aggiornato al 6 novembre 2024*)

Tornando al PNRR/PNC, per ciascun intervento finanziato (identificato per CUP) sono stati individuati appositi capitoli di entrata e di uscita come previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 29/2022).

I progetti riguardano i seguenti interventi del Piano: PA Digitale, Cybersecurity, Ciclovie urbane, Trasporto urbano più sostenibile, Economia circolare, Potenziamento dei centri per l'impiego e dell'offerta dei servizi di istruzione - in particolare gli asili nido-, Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Rigenerazione urbana, Sport e inclusione sociale.

Detti progetti vengono monitorati e rendicontati mediante ReGIS, lo strumento obbligatorio unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, introdotto dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Trattasi di una piattaforma WEB che garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone, dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema ReGIS si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori (come ad es. il Comune di Vicenza), di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR.

In particolare, si fa presente che, per quanto concerne le attività del Comune di Vicenza, il sistema Regis viene alimentato dal Responsabile unico di procedimento del singolo progetto identificato per codice CUP. Vedasi anche la Delibera di Giunta Comunale n.198 del 06/10/2022.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 6 ottobre 2022 è stata istituita una Cabina di regia per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi sopracitati con il compito di assicurare il coordinamento dei servizi comunali impegnati nell'attuazione dei progetti e di garantire una corretta gestione delle risorse assegnate nonché il raggiungimento dei target previsti per ciascun progetto, nei termini e nei modi dettati dai bandi di finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari di Misura del PNRR.

La Cabina di regia è strutturata sulla base di un modello che ripartisce, nell'ambito dell'organigramma dell'Ente, le seguenti funzioni: governo, coordinamento generale, coordinamento specifico per l'attuazione dei progetti, la funzione direttiva dei singoli progetti, quella attuativa e di supporto all'attuazione e quella di monitoraggio finanziario.

Di seguito viene riportato l'elenco degli interventi finanziati suddivisi per struttura e capitoli di bilancio corrispondenti:

N.	SERVIZIO	RESPONSABILE SERVIZIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	E.	S.
1	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.2P CUP B31C22000570006 Decreto PCM/DT 174 - 1/2023 - PNRR-2024 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	810.174,00 €	62505	1050500
2	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.1P CUP B31F22001530006 D. MITD 32 – 2/2022 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO COMUNALE E DI SEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	516.323,00 €	62501	1410100
3	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.4P CUP B31F22002150006 D MITD 25 – 3/2022 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00 €	62504	1410400
4	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001250001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN SEDE PROPRIA LUNGO STRADA DI CASALE - STRALCIO A	400.000,00 €	62511	1411100
5	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001260001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE LUNGO VIA DELLA SCOLA	350.000,00 €	62512	1411200
6	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001270001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI COME PREVISTI DAL PUM	100.000,00 €	62513	1411300
7	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001280001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI PREVISTI DAL PUM - STRALCIO B	243.459,00 €	62514	1411400
8	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001290001 DM MINS 509/2021 PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA DELLO STADIO IN ATTESTAZIONE AL CENTRO CITTA'	400.000,00 €	62515	1411500
9	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B20000420007 DM MIT 344/2020 Comune di Vicenza LV1 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole-Rettorgole-Vicenza	200.000,00 €	62575	1416300
10	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B21003100007 DM MINS 344/2020 Comune di Vicenza LV2 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole-Rettorgole-Vicenza	193.073,33 €	12980 0	1951205
11	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F30J22000000006 DM MIMS 530/2021 Fornitura di n. 13 autobus elettrici urbani classe 1 per il servizio di TPL	4.518.935,00€	62509	1410900

12	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F31B22000750006 DM MIMS 530/2021 Infrastruttura di supporto per l'alimentazione di autobus elettrici "Viale Fusinieri".	2.885.000,00€	62510	1411000
13	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000060006 D. MI 57/2022 ASILO NIDO S.LAZZARO - NUOVA COSTRUZIONE	1.680.000,00€	62548	1414800
14	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000060006 D. MI 57/2022 ASILO NIDO S.LAZZARO - NUOVA COSTRUZIONE - COFINANZIAMENTO	200.000,00 €		1414801
15	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B38H22000000006 D.MI 57/2022 EX SCUOLA ANTONIO FOGAZZARO - RICONVERSIONE IN NUOVO ASILO NIDO	2.043.600,00€	62549	1414900
16	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B33C22000000006 D. MI 19/2022 ASILO NIDO PIARDA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO	2.039.700,00€	62550	1415000
17	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B33C22000000006 asilo nido Piarda - manutenzione straordinaria con adeguamento sismico - rilevante iva - cofinanziamento	1.050.000,00€		1415001
18	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000070006 D. MI 74/2022 NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA - VIA TURRA	2.400.000,00 €	62573	1416200
19	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000070006 D. MI 74/2022 NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA - VIA TURRA - COFINANZIAMENTO	270.000,00 €		1416201
20	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.2S CUP B37G22000010006 D. MI 19/2022 Riconversione di spazi esistenti SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" in Contrà Burci	257.000,00 €	62551	1415100
21	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.1S CUP B94H22000140006 D. MLPS 98/2022 Servizio socio psico educativo	211.500,00 €	62506	1050600
22	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - SERVIZI	545.943,98 €	62574	1050900
23	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	1.814.056,02 €	13240 0	1902203
24	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - TRASFERIMENTO FONDI	100.000,00 €	62580	1416900

25	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.3S CUP B94H22000150006 D. MLPS 98/2022 Servizi domiciliari per anziani non autosufficienti	330.000,00 €	62507	1050700
26	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.4S CUP B14H22000010006 D. MLPS 98/2022 SERVIZIO DI SUPERVISIONE PER GLI OPERATORI SOCIALI E SOCIO SANITARI DELL'AMBITO VEN 06 E VEN 05	210.000,00 €	62508	1050800
27	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - A DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO - SERVIZIO PSICO SOCIO EDUCATIVO	355.000,00 €	62600	1300602
28	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	360.000,00 €	62601	1902206
29	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - COFINANZIAMENTO	40.000,00 €		1902209
30	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000020006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.1 PROGETTO HOUSING FIRST - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO E ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE SENZA DIMORA	710.000,00 €	62562	1300604
31	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI	180.000,00 €	62700	1300603
32	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - Immobile San Marco	710.000,00 €	132500	1902204
33	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI - TRASFERIMENTO A ENTI	200.000,00 €	132501	1902205
34	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002100004 D. Mint 04.04.2022 RESTAURO DELLA TORRE DEL TORMENTO	350.000,00 €	62516	1411600
35	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002840001 D. Mint 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA AMBROSOLI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	450.000,00 €	62517	1530213

36	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36C18000000004 D. Mint 04.04.2022 PARCO QUERINI – CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO MANUFATTI	300.000,00 €	62518	1411800
37	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B39G19000410004 D. Mint 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - COMPLETAMENTO RESTAURO ALA OTTOCENTESCA	140.000,00 €	62519	1411900
38	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002750001 D. MINT 04.04.2022 ZONA HOTEL CAMPO MARZO E VIA GORIZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	400.000,00 €	62521	1661106
39	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004030001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA N.6 VICENZA - RETTORGOLE DI CALDOGNO - COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62522	1951208
40	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002110004 D. Mint 04.04.2022 BASILICA PALLADIANA - RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA	250.000,00 €	62523	1412300
41	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004050001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA ANELLO URBANO – COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62524	1951209
42	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002810001 D. Mint 04.04.2022 "VILLA BEDIN ALDIGHERI - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO DI VILLA BEDINALDIGHERI	200.000,00 €	62525	1946202
43	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002720001 D. MINT 04.04.2022 CAMPO MARZO - VIALE VERDI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	450.000,00 €	62526	1661105
44	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002770001 D. MINT 04.04.2022 GIARDINO SALVI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO - ADEGUAMENTO E NUOVO SISTEMA ILLUMINAZIONE	400.000,00 €	62527	1661109
45	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002800001 D. MINT 04.04.2022 AREA INDUSTRIALE - REALIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLABILI E DEGLI ASSI VERDI PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA INDUSTRIALE	950.000,00 €	62528	1946203
46	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002760001 D. MINT 04.04.2022 ROGGIA SERIOLA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62529	1661107

47	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002780001 D. MINT 04.04.2022 ZONA OVEST DI VIALE ROMA - CAMPO MARZO - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	1.400.000,00€	62530	1661110
48	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002850001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA MAINARDI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62531	1530211
49	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38B21000030004 D. MINT 04.04.2022 EX SCUOLA GIUSTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ED INTERNI	500.000,00 €	62532	1400209
50	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38B21000030004 D. MINT 04.04.2022 EX SCUOLA GIUSTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ED INTERNI - COFINANZIAMENTO	260.000,00 €		1420400
51	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002870001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA MATERNA PALLADIO - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	600.000,00 €	62533	1530214
52	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002870001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA MATERNA PALLADIO - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI - COFINANZIAMENTO	200.000,00 €		1420100
53	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002820001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT. RISTRUTTURAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E AREA GIOCO	600.000,00 €	62534	1876203
54	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002820001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT. RISTRUTTURAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E AREA GIOCO - COFINANZIAMENTO	50.000,00 €		1420200
55	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002860001 D. MINT 04.04.2022 "SCUOLA SECONDARIA CALDERARI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62535	1530212

56	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B35F21000610001 D. MINT 04.04.2022 LOGGIA DEL LONGHENA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62536	1661108
57	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B35F21000610001 D. MINT 04.04.2022 LOGGIA DEL LONGHENA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO - COFINANZIAMENTO	40.000,00 €		1661113
58	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004020001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.11 VICENZA – TORRI DI QUARTESOLO COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62537	1951207
59	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004020001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.11 VICENZA – TORRI DI QUARTESOLO COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI - COFINANZIAMENTO	35.000,00 €		1951211
60	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002790001 D. MINT 04.04.2022 VIALE ROMA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	2.100.000,00€	62538	1661112
61	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002830001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE. NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO	850.000,00 €	62539	1876204
62	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002830001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT - NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO- COFINANZIAMENTO	100.000,00 €		1420300
63	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002740001 D. MINT 04.04.2022 PARCHI GIOCO- REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE	950.000,00 €	62540	1946201
64	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002740001 D. MINT 04.04.2022 PARCHI GIOCO- REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE - COFINANZIAMENTO	30.000,00 €		1946204
65	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004010001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.10 VICENZA - MAROLA-COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62541	1951206

66	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J21000010004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - RESTAURO CONSERVATIVO	1.250.000,00€	62542	1600503
67	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J21000010004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - RESTAURO CONSERVATIVO - COFINANZIAMENTO	425.000,00 €		1420400
68	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38I21000820001 D. MINT 04.04.2022 ZONA EST DI VIALE ROMA E VIA DALMAZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	1.100.000,00€	62543	1661111
69	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38C21000020004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO DEL TERRITORIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.460.000,00€	62544	1625100
70	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002120004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - SEDE DEL MUSEO CIVICO - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MUSEALE - REALIZZAZIONE DEPOSITI 1° STRALCIO	500.000,00 €	62545	1414500
71	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002120004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - SEDE DEL MUSEO CIVICO - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MUSEALE - REALIZZAZIONE DEPOSITI 1° STRALCIO - COFINANZIAMENTO	95.000,00 €		1414501
72	Ambiente, energia e territorio	CARRUCCIU	PNRRM5C2I3.1 CUP B35B22000370006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 1 – Area Sportiva Parco della Pace	2.100.000,00€	62546	1414600
73	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I3.1 CUP B32H22003760006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 2 – CAMPO DI ATLETICA LEGGERA G. PERRARO	1.400.000,00€	62547	1414700
74	Ambiente, energia e territorio	CARRUCCIU	PNRRM2C111.1. CUP B39C22000110009 DM MATE 23/2023 AMPLIAMENTO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI TESSILI - (UP-CYCLING, DOWNCYCLING)	5.739.687,50€	62576	1416500
75	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B25I22005300006 D. MLPS 320/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - REALIZZAZIONE INTERVENTI INTEGRATI, PROGETTO PERSONALIZZATO, ABITAZIONE E LAVORO	320.000,00 €	62577	1050901
76	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B25I22005300006 D. MLPS 320/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	395.000,00 €	62603	1902208

77	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.4.3P CUP B31F23000170006 Decreto PCM/DTT n. 127 - 2 /2022 - PNRR -2023 PIATTAFORMA PAGOPA – ATTIVAZIONE SERVIZI	38.458,00 €	62578	1416700
78	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.3.1P CUP B51F22009770006 Decreto PCM/DTT 152 - 3/2022 - PNRR-2023 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - SVILUPPO DI NR 5 API	203.435,00 €	62581	1417000
79	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C111.1.1S CUP B32H22014260006 D.M. 74/2019 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICENZA	1.800.000,00€	1893400	1417100
80	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	CENTRO PER L'IMPIEGO VIALE TORINO	500.000,00 €		1986104
81	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.7.2P CUP B59I23001130006 DDR RV 140/2023 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE NEI COMUNI DELL'AREA URBANA DI VICENZA. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - SERVIZI	320.325,00 €	62582	1050902
82	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.7.2P CUP B59I23001130006 DDR RV 140/2023 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE NEI COMUNI DELL'AREA URBANA DI VICENZA. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - INVESTIMENTI	16.275,00 €	62853	1417200
83	Servizio Anagrafe, stato civile, elettorale	MARONI	PNC A1.1. - PNRRM1C111.4 CUP B31F23001320001 DECRETO PCM/DTT 18/2023 – PNC - INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	12.346,40 €	62854	1050903
84	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.5 CYBERSECURITY CUP B37H24000910006 DET ACN 30550/2024 RINFORZARE LA CAPACITÀ DI RESILIENZA DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI DEL COMUNE CON RIFERIMENTO AI RISCHI E ALLE MINACCE CYBER - SERVIZI	296.362,53 €	62855	1050904
85	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C111.5 CYBERSECURITY CUP B37H24000910006 DET ACN 30550/2024 RINFORZARE LA CAPACITÀ DI RESILIENZA DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI DEL COMUNE CON RIFERIMENTO AI RISCHI E ALLE MINACCE CYBER	569.212,96 €	62856	1420500

**Gli investimenti
dell'anno 2025-2026-2027**

Gli investimenti e le opere pubbliche che si intendono realizzare sono condizionate dalla disponibilità di risorse finanziarie idonee al loro finanziamento: mutui, avanzi di amministrazione, alienazioni e contributi esterni.

Al fine di finanziare le opere inserite nello schema di programma triennale dei lavori pubblici si prevede la possibilità di assumere nuovi mutui nel prossimo triennio per circa 15,5 ml per l'anno 2025, circa 7 ml per l'anno 2026 e infine 8 ml per l'anno 2027, come dettagliatamente indicato nell'apposito paragrafo del DUP.

In sintesi gli investimenti previsti ed inseriti nel bilancio preventivo per l'anno 2025/2027 sono i seguenti:

SPESE DI INVESTIMENTO PER GRANDI AGGREGATI	2025		2026		2027	
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
Opere:						
PATRIMONIO COMUNALE (di cui 7,5 ml per Biblioteca Bertoliana)	9.250.000,00		1.250.000,00		6.250.000,00	
BENI CULTURALI	1.074.154,00		300.000,00		300.000,00	
SPORT	800.000,00		800.000,00		800.000,00	
CIMITERI E INTERVENTI IGIENICO-SANITARI	525.000,00		525.000,00		175.000,00	
EDILIZIA SCOLASTICA	450.000,00		400.000,00		400.000,00	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
OPERE STRADALI	3.550.000,00		3.225.000,00		3.125.000,00	
DIFESA DELL'AMBIENTE - BONIFICHE VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO, RIQUALIFICAZIONE PIAZZE, PARCHEGGI	500.000,00		700.000,00		900.000,00	
OPERE DI DIFESA IDRAULICA E DEL TERRITORIO	550.000,00		350.000,00		350.000,00	
		28.096.354,00		7.900.000,00		12.650.000,00
Non opere:						
GESTIONE DEL PATRIMONIO (PROGETTAZIONI, INFORMATIZZAZIONE, BENI MOBILI)	235.000,00		235.000,00		235.000,00	
MANUTENZIONE CHIESE	78.000,00		78.000,00		78.000,00	
CONTROVERSIE, ESPROPRI, CONVENZIONI	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
SISTEMA BIBLIOTECARIO	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
TRASPORTO PUBBLICO URBANO FINANZIATO DALLA STATO/REGIONE	4.091.420,00		4.083.830,00		4.083.830,00	
VARIE	125.000,00		125.000,00		125.000,00	
		4.699.420,00		4.691.830,00		4.691.830,00
TOTALE INVESTIMENTI		32.795.774,00		12.591.830,00		17.341.830,00

In sintesi la situazione delle fonti di finanziamento degli investimenti è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2025		2026		2027	
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
MUTUI O ALTRI PRESTITI	15.500.000,00		7.075.000,00		8.175.000,00	
PERMESSI A COSTRUIRE	548.000,00		548.000,00		548.000,00	
CONTRIBUTI	11.072.200,00		25.000,00		2.025.000,00	
TRASFERIMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4.091.420,00		4.083.830,00		4.083.830,00	
RICAVI DA ALIENAZIONI	724.154,00		0,00		2.000.000,00	
RICAVI E TRASFERIMENTI PER IL SOCIALE	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
CONCESSIONI CIMITERIALI	560.000,00		560.000,00		210.000,00	
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI		32.795.774,00		12.591.830,00		17.341.830,00

Il **programma triennale dei lavori pubblici**, è stato approvato dalla delibera di Giunta comunale n.198 del 15/10/24 ad oggetto "Adozione dello Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 ed elenco annuale 2025" e pubblicato il 17/10/2024 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 5, c. 5, del DM 16/1/2018, n. 14, nonché pubblicato all'Albo Pretorio.

In sintesi, le opere indicate nel piano triennale sono le seguenti:

	2025
OPERE FINANZIATE NEL BILANCIO:	28.096.354,00
OPERE FINANZIATE DA PROJECT FINANCING INDICATE NEL PIANO TRIENNALE OO.PP.	1.380.000,00
OPERE GIA' FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (FC-PROGETTI SISUS)	3.027.337,57
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LL.PP.	32.503.691,57

Il **piano delle alienazioni** (di cui all'art. 58 del DL 112/08, convertito nella L. 133 del 21/8/08) e valorizzazioni immobiliari è allegato al bilancio di previsione.

La programmazione dei lavori e delle opere pubbliche sarà in ogni caso ridefinita in corso di esercizio, mano a mano che saranno disponibili le risorse da parte dello Stato e dalla Regione; rimane fermo che l'iter amministrativo di ogni singolo intervento di spesa non può essere avviato in mancanza di copertura finanziaria, come definita nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, nonché negli art. 183 e 191 del Tuel, D.Lgs. 267/2000.

Per quanto concerne la realizzazione della **Nuova Biblioteca Bertoliana**, si prevede di assumere un mutuo specifico ventennale di € 7,5 ml corrispondente al primo stralcio dell'opera.

Per quanto concerne i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si rinvia agli atti di programmazione e di rendicontazione precedentemente approvati.

Con l'approvazione del bilancio del prossimo esercizio si provvederà ad aggiornare gli stanziamenti seguendo i criteri di imputazione delle entrate e delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'indebitamento

Sulla base del **programma triennale dei lavori pubblici**, approvato dalla delibera di Giunta comunale n. 198 del 15/10/2024 ad oggetto "Lavori pubblici: adozione dello Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 ed elenco annuale 2025" si ipotizza, inizialmente e in via prudenziale, un volume di investimenti finanziato con mutui di 30,75 ml, di cui 15,5ml nel 2025.

Il volume dei mutui assumibili e quindi anche degli investimenti realizzabili, già previsto nel bilancio 2025 a 15,5 ml ca., sarà incrementato in corso di esercizio in relazione alla eventuale quota dei mutui che non saranno assunti nel bilancio dell'anno 2024.

Durante l'esercizio si provvederà comunque a verificare l'effettivo limite dei mutui contraibili in relazione ai rimborsi, alle future rinegoziazioni e sulla base di eventuali contributi esterni per le opere attualmente previste con finanziamento a mutuo.

L'ammontare dell'indebitamento deriva dall'applicazione degli artt. 201 e segg. del D.L.gs. N. 267/2000.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2024, sulla base delle pre chiusure dell'esercizio in corso, ammonta a € 39.698.951,83, comprensivo dei valori delle fidejussioni e altre garanzie.

Sono ampiamente rispettati i limiti di indebitamento, come risulta dalle seguenti tabelle (limite di indebitamento per interessi, art. 1, c.539, della L. 190/14 = 10%), redatte sulla base di un preconsuntivo.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali	
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI 2024	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> <i>(rendiconto 2022)</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	78.339.335,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	24.993.875,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	37.546.160,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	140.879.370,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	14.087.937,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	6.830.652,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.358.529,40
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	5.898.754,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	37.221.805,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (al netto quote capitali rimborsate)	1.880.328,17
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	39.102.134,11
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	1.377.862,86
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	781.045,14
	596.817,72
(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		(+)	77.172.749,57	77.172.749,57	77.172.749,57	77.172.749,57	77.172.749,57	77.172.749,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		(+)	26.960.533,35	26.960.533,35	26.960.533,35	26.960.533,35	26.960.533,35	26.960.533,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)		(+)	47.978.734,49	47.978.734,49	47.978.734,49	47.978.734,49	47.978.734,49	47.978.734,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI			152.112.017,41	152.112.017,41	152.112.017,41	152.112.017,41	152.112.017,41	152.112.017,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI								
Livello massimo di spesa annuale (1):		(+)	15.211.201,74	15.211.201,74	15.211.201,74	15.211.201,74	15.211.201,74	15.211.201,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio (2)		(-)	7.141.374,43	8.935.683,88	9.184.965,08	9.635.823,59	9.871.090,34	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio		(-)	2.842.246,40	1.297.348,00	1.499.055,80	1.283.595,20	1.283.595,20	
Contributi erariali in c/interessi su mutui		(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi			5.227.580,91	4.978.169,86	4.527.180,86	4.291.782,95	4.056.516,20	
TOTALE DEBITO CONTRATTO								
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente (al netto delle quote capitali da rimborsare nell'esercizio)		(+)	33.102.134,11	42.602.134,11	43.677.134,11	45.852.134,11	46.552.134,11	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		(+)	15.500.000,00	7.075.000,00	8.175.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
TOTALE			48.602.134,11	49.677.134,11	51.852.134,11	52.852.134,11	53.552.134,11	
DEBITO POTENZIALE								
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			1.352.055,10	1.326.118,15	1.300.051,35	1.273.854,06	1.247.525,61	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			781.045,14	781.045,14	781.045,14	781.045,14	781.045,14	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			571.009,96	545.073,01	519.006,21	492.808,92	466.480,47	
<p>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</p> <p>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</p>								

Per quanto concerne la possibilità di aderire ad eventuali rinegoziazioni di mutui che verranno proposte dalla Cassa DP nel corso dell'anno 2025, si dà fin d'ora il benestare all'operazione, previa verifica di convenienza da parte della Ragioneria che sarà effettuata una volta disponibili le modalità operative.

Si autorizza altresì la Ragioneria all'utilizzo delle quote di mutui non erogate al fine di realizzare nuovi investimenti previsti nei documenti programmatici, diversi da quelli per cui i prestiti erano stati originariamente concessi, nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario in epoca successiva alla stipulazione del contratto di prestito;
4. in caso di mancata realizzazione dell'investimento.

L'indebitamento complessivo, tenuto conto anche delle fidejussioni e delle altre garanzie prestate a terzi, rileva il seguente andamento:

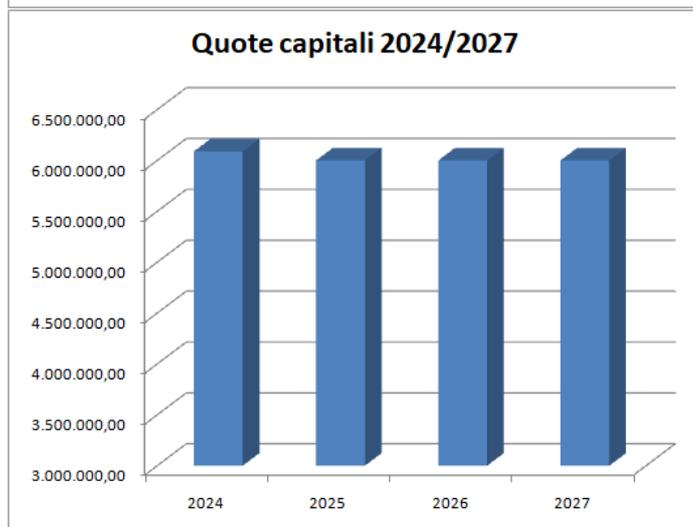
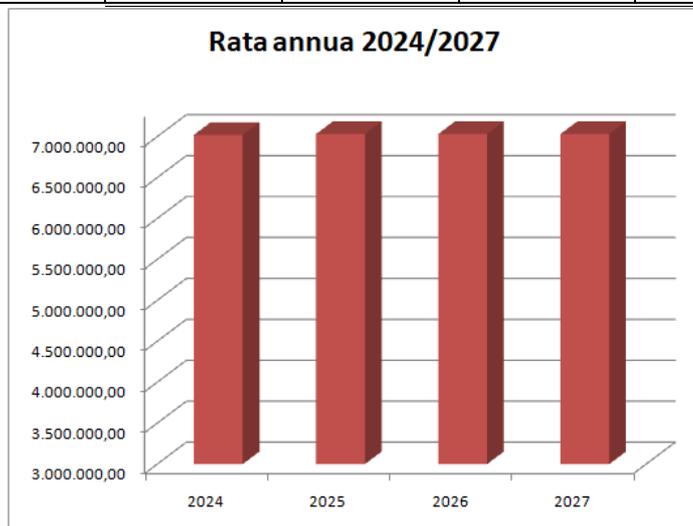
ANNO	DEBITO COMPLESSIVO
2016	52.252.500,16
2017	50.936.174,32
2018	49.676.835,93
2019	47.709.899,15
2020	46.862.331,61
2021	47.310.984,30
2022	44.800.188,37
2023	37.844.302,86
2024	39.698.951,83
2025	49.084.144,07



Si riporta qui di seguito la proiezione delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti (previsioni) per il periodo 2024/2027, che tengono conto: degli incrementi dei nuovi mutui assunti, delle riduzioni dei vecchi mutui estinti e del

periodo variabile di preammortamento per quanto concerne i mutui flessibili programmati:

Anno	2024	2025	2026	2027
Quota capitale	6.089.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Quota interessi	933.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00
Rata annua	7.022.000,00	7.032.000,00	7.032.000,00	7.032.000,00



In riferimento ai principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fidejussioni in essere al 01/01/2025.

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fidejussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PE R LAVORI CAMPO NOMADI	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	79.464,22
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	112.996,48
00030 - FIDEJUSSIONE A CARATTERE FINANZIARIO	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00	5.000,00
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
EROGAZIONE CONTRIBUTO FINALIZZATO AL PROGETTO CONTRASTO VENDITA E SPACCIO STUPEFACENTI TRIENNIO 2020/2022	PREFETTURA DI VENEZIA	50.831,53	50.831,53
FIDEJUSSIONE RILASCIATA ALLA SOCIETA' PUBBLICA CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI) GIA' ESCUSSA (DCC 61/2012)	CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI)	1.044.785,16	781.045,14
		1.795.834,42	1.352.055,10
			781.045,14
			571.009,96

Garanzie per le quali è stato prestato accantonamento

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento per l'anno 2025

Coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15, determina n. 825 del 21/5/20) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (L. 243/12) finalizzati a contenere i livelli dell'indebitamento, si autorizza la Ragioneria, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020 e successivi, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa di personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Le aziende partecipate

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMPCS SRL (in house)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
AGSM - AIM SPA	38,80%
S.V.T. - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA (in house)	28,29%
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBI MERCI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	8,46%
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1,92%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0285%
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in Liquidazione Coatta Amministrativa)	0,003119%

Per i dettagli si rinvia alle seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 250 del 28/12/2023 ad oggetto: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2023;
- Consiglio Comunale n. 87 del 20/12/2023 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2022. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.
- Consiglio Comunale n. 61 del 24/09/2024 avente ad oggetto: Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2023;

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 75 del 15/12/2010 una prima ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07, dando atto che le società partecipate erano in linea con le finalità istituzionali del Comune e rispettavano pertanto le disposizioni normative allora vigenti.

Nel corso dell'anno 2013, è stata adottata la delibera consiliare n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house".

Nel corso dell'anno 2015 il Consiglio Comunale ha il provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190

- Legge di Stabilità 2015 - art. 1, commi 611, 612, 613, 614, 615 e 616. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano operativo.

Nel corso dell'anno 2016 è stato emanato il **D.Lgs n. 175 del 19/8/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha dettato nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo un po' di ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi in capo agli enti partecipanti e altri in capo alle società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo adottati nel corso dell'anno 2017, si evidenzia la delibera consiliare n. 38 del 28/09/2017, con la quale si effettua la **revisione straordinaria delle partecipazioni possedute**, che costituisce aggiornamento del Piano Operativo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/04/2015.

Fra gli altri atti più recenti si segnalano i seguenti:

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 22 del 23/04/2024 avente ad oggetto: BILANCIO - Esame ed approvazione del **Rendiconto** del Comune di Vicenza per l'esercizio 2023, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 50 del 09/07/2024 avente ad oggetto: BILANCIO - **Assestamento** generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP.

Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 61 del 24/09/2024 avente ad oggetto: **Bilancio consolidato** del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2023;

La Giunta Comunale adotta il provvedimento n. 250 del 28/12/2023 ad oggetto: **Controlli infrannuali** sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza - Anno 2023;

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 87 del 20/12/2023 ad oggetto: **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2022. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Il Consiglio Comunale approva con delibera n.85 del 20/12/2023 il **Bilancio di Previsione** 2024/2026, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2028 e suoi allegati.

Si riporta qui di seguito la situazione delle singole società partecipate e le direttive del Consiglio comunale per la loro gestione:

AGSM AIM Spa (società quotata)

Per quanto concerne l'analisi delle ultime delibere del Comune di Vicenza nei confronti di AGSM-AIM, si rinvia alle relazioni precedenti contenute nei DUP (documenti unici di programmazione), alle relazioni dei rendiconti e alle specifiche delibere consiliari di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Gli ultimi bilancio del Gruppo AGSM-AIM confermano l'andamento complessivamente positivo.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla fusione tra AIM e AGSM di Verona e dalla creazione di una società in house direttamente partecipata dal Comune di Vicenza. Le delibere più importanti dell'ultimo periodo sono le seguenti:

- la deliberazione n. 62 del 03/12/2019 con cui il Consiglio Comunale approva la scissione di AIM Vicenza Spa e l'adozione delle linee di indirizzo per la gestione in regime in house di alcuni servizi pubblici locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020 che approva la **fusione per incorporazione della società AIM Vicenza Spa nella società AGSM Verona Spa**, a far data dal 01/01/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di **Valore Città AMCPs Srl** da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali;
- l'iscrizione (richiesta di iscrizione protocollo 0097890 del 23/12/2020) del Comune di Vicenza nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house tenuto presso l'A.N.A.C., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 28/12/2023, ad oggetto: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2023.
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 20/12/2023 di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2022. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Dal 1/1/2021, AGSM-AIM Spa si configura ai fini del D.Lgs. 175/2016 come una società quotata nella quale il Comune di Vicenza detiene il 38,80% del capitale.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nel progetto di fusione tra AIM Vicenza Spa e AGSM Verona Spa, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato di € 44.536.911.

Il Comune di Vicenza prende atto dell'operazione di costituzione di una new co (AMIA VR) per la gestione in house del servizio igiene ambientale e del servizio aree verdi di cui alla delibera del Consiglio comunale di Verona del 13/04/2022, n. 20. Successivamente e di conseguenza, la società AGSM-AIM Spa cederà alla suddetta New-co AMIA VR Srl l'intera partecipazione nella società AMIA Verona Spa (società del gruppo AGSM-AIM).

Il Comune di Vicenza prende atto altresì della dilazione di pagamento di 10 anni e dà l'assenso all'operazione, previa acquisizione di una garanzia da parte del Gruppo Comune di Verona.

In coerenza con la scelta del Comune di Verona si dà direttiva agli uffici e alla Società AGSM-AIM di procedere ad uno studio e alle attività propedeutiche al fine di acquisire direttamente le quote della società Valore ambiente Srl prevedendo un concomitante passaggio al regime in house. Il Comune di Vicenza fornirà, se del caso, analoghe garanzie al Gruppo Comune di Verona.

A tale scopo e come già previsto nel DUP approvato con delibera del Consiglio comunale n. 85 del 20/12/2023, si è provveduto nel corso dell'anno 2024 ad affidare un incarico esterno di assistenza al RUP al Prof. Pozzoli con determina 2454 del 31/10/2024.

Il Comune provvederà a comunicare all'Autorità di bacino per i rifiuti urbani la volontà di procedere ad un processo di aggregazione al fine di giungere alla creazione di un Gestore unico in House providing definendo un percorso temporalmente definito, così come indicato nel Documento Unico di Programmazione - Piano Triennale delle Attività 2025-2027 adottato con delibera dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 30/07/2024 che ha approvato le modalità ed il calendario per arrivare al gestore unico per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani.

Se necessario, vista la complessità dell'operazione, si procederà avvalendosi di ulteriori incarichi professionali esterni che trovano copertura sui capitoli di spesa relativi alle attività verso società partecipate.

VALORE CITTA' - AMCPS (società in house)

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali.

I valori economici dei contratti di servizio sono indicati nel paragrafo relativo alle spese di parte corrente.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020.

Dall'anno 2021 sulla società Valore Città AMCPS Srl si applica il controllo analogo, tramite le seguenti delibere:

- del bilancio preventivo per quanto concerne la fissazione degli obiettivi, oltre alla delibera CC n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza;
- del rendiconto e del bilancio consolidato (per ultima CC n. 61 del 24/09/2024) per quanto riguarda la verifica dei risultati (controllo ex post di cui all'art. 12 dello statuto);
- dei controlli infrannuali (per ultima GC n. 250 del 28/12/2023) per quanto concerne la verifica dei bilanci intermedi.

A ciò si aggiungono i controlli tecnici, amministrativi e di qualità dei servizi affidati alla Società da parte dei Direttori di settore del Comune di Vicenza, sulla base delle indicazioni di cui alla delibera CC n. 52 del 12/11/2020 e del DUP allegato al bilancio di previsione.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato di € 42.144.

Nel corso dell'anno 2025 si procederà gradualmente all'aggiornamento dei contratti di servizio per tenere conto degli elementi nuovi intervenuti negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno 2025, su indicazione dell'Amministrazione comunale, AMCPS presenterà una ipotesi di riorganizzazione societaria e di un piano finanziario di medio/lungo periodo al fine di:

1. creare una società in house di secondo livello che effettuerà il servizio rifiuti in linea con la programmazione del Consiglio di Bacino con l'acquisizione della società Valore Ambiente dal Gruppo AGSM AIM Spa. (Si rinvia alla relazione precedente con riguardo AGSM AIM Spa).

2. creare una nuova società in house di secondo livello per gestire i servizi cimiteriali ed il servizio verde su base intercomunale.

Si ritiene che questi servizi, gestione verde e cimiteri, possano essere meglio gestiti allargando la compagine societaria ad altri Comuni della provincia di Vicenza, sempre comunque mantenendo il regime in house.

Tale configurazione societaria è di certo più idonea a sostenere l'investimento per la realizzazione del nuovo forno crematorio che potrà essere utilizzato generando notevoli economie di scala se gestito su base almeno provinciale.

In ogni caso la creazione delle suddette società in house di secondo livello dovrà ottenere il benestare della Corte dei Conti, che deve dare un parere preventivo positivo come indicato nel D. Lgs. 175/2016 e sarà comunque oggetto di apposite deliberazioni consiliari.

VIACQUA SPA (ex Acque Vicentine Spa)

La società è in regime "in house".

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ribadisce il mantenimento della società Acque Vicentine Spa, confermando la strategicità della partecipazione e precisando che la Società rientra tra le Società quotate, ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. p, del D. Lgs. 175/16, per le quali non si applica il medesimo decreto, se non espressamente previsto nelle singole disposizioni.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 10/10/2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Alto vicentino servizi SpA in Acque vicentine Spa, con effetto dal 01/01/2018; la denominazione della nuova società è VIACQUA Spa e la partecipazione del Comune di Vicenza era stata ricalcolata al 30,26%.

A seguito della delibera di Consiglio comunale n. 28/86749 del 4 giugno 2019 "AZIENDE PARTECIPATE- Fusione per incorporazione delle società Impianti

Berico Tesina srl e Impianti Berico Tesina Acqua srl in Viacqua spa" la partecipazione del Comune di Vicenza era scesa al di sotto del 30% e pari al 29,37%.

L'attuale partecipazione è al 28,29%.

Si fa presente che il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto, dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale socio.

Con deliberazione n. 25 del 11/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato la scissione di Impianti Agno srl ed incorporazione nella società Viacqua Spa, partecipata dal Comune di Vicenza.

In data 20/09/2022, prot. 149150, è pervenuto il nuovo Piano industriale della Società 2022-2024.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato di € 8.143.226.

LOGISTIC CITY CENTER SRL

La società è partecipata dal Comune di Vicenza al 55%.

Il Consiglio Comunale, nel Piano Operativo approvato con provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014, ha richiesto un piano di risanamento entro il 30/6/2015, visto le perdite degli esercizi precedenti.

Dopo varie vicissitudini, la Società ha presentato nell'ultimo quinquennio 2018-2023 bilanci d'esercizio in utile.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha ricordato che, *"come indicato nel precedente piano di razionalizzazione di cui alla citata delibera CC n. 10 del 16/4/15 e nelle direttive contenute nei documenti di programmazione del Comune di Vicenza, la società svolge un ruolo strategico e comunque necessario per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico, che hanno ormai raggiunto soglie di criticità. La partecipazione risulta importante per l'Amministrazione comunale perché la Società svolge importanti servizi di logistica fra il centro storico e la periferia mediante l'utilizzo di mezzi ecologici elettrici per il trasporto di merci dalla piattaforma del mercato ortofrutticolo ai commercianti del centro, riducendo in tal modo il traffico commerciale e migliorando la qualità dell'aria e della vita.*

Merita ricordare come il Consiglio di Stato, con sentenza n. 596/2009, ha accolto l'appello della Società Logistic City Center srl e del Comune di Vicenza avverso la sentenza del Tar n. 146/2008 che aveva accolto il ricorso dei Corrieri aerei Internazionali aderenti all' A.I.C.A.I. contro l'Ordinanza comunale n. 72012 del 29/12/2006. Il provvedimento del Comune di Vicenza stabiliva infatti, che nella Zona ZTL, potevano transitare solo i veicoli elettrici utilizzati dalla Società Logistic City Center srl, con eccezione di alcune categorie di trasporto, creando con questo un notevole beneficio alla cittadinanza in termini di minor inquinamento nel Centro Storico. Per tali motivi si ricercheranno le forme amministrative consentite dalla legge al fine di garantire gli attuali servizi in essere, implementandoli in relazione all'impiego delle nuove tecnologie disponibili".

Il DUP 2018-2020, approvato dal C.C. con il provvedimento n.57 del 19/12/2017, fra le direttive alle società partecipate indica: *"Poichè la Società presenta ancora, ai fini del D. Lgs. 175/16, la condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione entro l'anno 2018, dovranno essere ricercate forme aggregative con altri soggetti presenti nel mercato"*.

Il successivo DUP 2019-2023 approvato dalla nuova Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 61/186827 del 12/12/2018, indica: *"fermo restando eventuali proroghe dei termini previsti dalla legge e rilevando a tutt'oggi il persistere, ai fini del D. Lgs. 175/16, della condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione, si dà indirizzo di presentare entro breve termine un progetto aggregativo sostenibile ed in linea con le linee programmatiche di Questa Amministrazione."*

A seguito del cambio dell'Amministrazione comunale, è stata individuata la società SVT srl quale soggetto idoneo per l'aggregazione, poiché svolge il servizio di trasporto pubblico locale e, in quest'ambito, sono prevedibili sinergie gestionali e convenienze economiche.

Con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha ribadito per Vicenza Logistic City Center Srl *"la volontà dell'Amministrazione comunale di procedere nella realizzazione dell'iter di aggregazione sopraindicato... salvaguardando la continuità sulle attività in essere e la possibilità di acquisizione di contributi europei pubblici"*.

L'iter di aggregazione è già stato avviato; nella riunione di tutti i soci della Società (Associazioni artigiani, Apindustria, Confederazione nazionale artigianato ecc.) il 03/12/2018 presso il Comune di Vicenza, è stata richiesta la disponibilità a cedere gratuitamente le quote al Comune in quanto tale adempimento è da considerarsi necessario per procedere alla fusione con SVT. Le comunicazioni della suddetta disponibilità è pervenuta nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019.

Successivamente l'Amministrazione ha chiesto a SVT di attivarsi per pervenire all'aggregazione societaria nella consapevolezza che comunque il processo di aggregazione avrebbe comportato tempi di realizzazione non brevi in relazione ai procedimenti civilistici fissati per le fusioni societarie.

Nel frattempo l'art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16 che recita *"5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*.

La Società sembra peraltro rientrare nella suddetta fattispecie poiché presenta bilanci d'esercizio in utile negli esercizi dell'ultimo quinquennio 2018-2023.

L'ANCI (che aveva promosso la deroga di cui all'art. 1, comma 723, della L.145/18) con nota del 6/3/19, prot. 21/vsg/sd/ad, considera applicabile la deroga all'obbligo di alienazione delle società (art. 24, commi 4 e 5, D.Lgs. 175/16 - art. 1, comma 723, della L. 145/2018) anche in sede di ricognizione ordinaria delle società partecipate, nel caso di risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione stessa e al fine di tutelare il patrimonio pubblico.

Vi sono comunque interpretazioni differenti più restrittive, per cui si rimane in attesa di chiarimenti o indicazioni più precise rispetto agli obblighi di alienazione della società. Ciò anche in relazione al fatto che, se si dovesse liquidare la società, vi sarebbe certamente un danno patrimoniale-ambientale evidente, poiché di fatto si ritornerebbe ad una distribuzione disordinata delle merci in centro storico, non più con mezzi ecologici, come avviene oggi, ma con mezzi di trasporto tradizionali.

Si fa presente che durante il primo decennio di attività i mezzi ecologici di Logistic City Center Srl hanno percorso oltre 400.000 km, traducibili in un risparmio per l'aria della Città di circa 51.000 kg di PM10.

A riguardo, si fa presente che la succitata sentenza n. 596/2009 del Consiglio di Stato, rileva che "la Società Veloce svolge un servizio pubblico locale in senso proprio" e "esclusivamente a vantaggio della collettività vicentina". Pertanto, la medesima società esplica un servizio di interesse generale in relazione alla tutela rafforzata del patrimonio culturale ed ambientale della Città riconosciuto, peraltro, patrimonio dell'umanità dall'Unesco; ciò in relazione anche al valore primario ed assoluto indicato nella Costituzione per quanto concerne l'ambiente, il paesaggio e la salute (Vedasi anche Corte dei Conti, Sez. reg. di controllo Lombardia, det. N. 398/2016 e CDS sez. V, sent. N. 578/2019).

Con deliberazione n. 73 del 10/12/2020 che approva la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ribadisce quanto segue:

"visto il citato comma 5-bis dell'art. 24 del D. Lgs. 175/16, ritenuta comunque l'attività societaria necessaria a raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico salvaguardando il patrimonio artistico e ambientale della Città ed in attesa di un chiarimento del quadro normativo sulle possibilità di mantenimento delle piccole società con i bilanci in utile di esercizio, si ritiene di sospendere momentaneamente l'obiettivo di aggregazione già indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 63 del 3/12/2019, dando continuità di erogazione dei servizi di trasporto pubblico ecologico in essere, senza precludere eventuali acquisizioni di contributi pubblici ed europei diretti a sostenere soggetti pubblici specifici operanti nel settore ecologico; per quest'ultima fattispecie si fa riferimento anche alle misure contenute nel DDL Legge di bilancio per l'anno 2021 e alle misure anti COVID - 19".

Le suddette direttive sono state confermate dalle successive delibere di Consiglio comunale in tema di razionalizzazione periodica delle partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ad ultima la n. 87 del 20/12/2023.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di € 1.790.

Nel corso dell'anno 2025, così come anticipato nel DUP approvato con delibera del Consiglio comunale n. 85 del 20/12/2023, si procederà ad una razionalizzazione dei servizi svolti dalla Società cercando sinergie con l'attiguo Mercato Ortofrutticolo.

SVT SRL – Società Vicentina Trasporti

In data 31 luglio 2017 con delibera n. 2 / 2017 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza ha approvato la relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012, preordinata all'affidamento in house del bacino provinciale del trasporto pubblico locale di Vicenza, ed affidamento della concessione in house providing a SVT srl.

Con deliberazione n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale.

Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL, il Consiglio Comunale ha proceduto a razionalizzare e riorganizzare la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) adottando il regime "in house" in accordo con la Provincia di Vicenza e, in linea con le decisioni dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza, entrando in possesso delle quote della società SVT srl, pari al 34,66%, detenute da AIM Mobilità srl mediante erogazione di un dividendo straordinario in natura da parte della Società capogruppo AIM Spa; ha approvato, inoltre, la bozza di Statuto della società SVT srl, contenente le modalità del controllo analogo che il Comune eserciterà sulla Società sulla base dell'art. 16 del D. Lgs. 175/16 (testo unico sulle partecipate dagli enti locali) e della normativa comunitaria.

In merito alle modalità di effettuazione del controllo analogo, in linea con l'art.23 del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, il nuovo Statuto della Società all'art.23 prevede *"Gli Enti Locali soci, in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esercitano un controllo analogo congiunto sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati.*

Fermo restando gli obblighi di legge, gli Enti locali soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità:

a) tramite definizione degli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale ed in coerenza con i documenti programmatori degli Enti soci;

b) nell'ambito del regime dei controlli di ciascun Ente socio, tramite l'esame ed approvazione della relazione semestrale della Società di cui all'art.25;

c) mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei soci ai sensi del precedente art. 16;

d) nell'ambito ed in coerenza con il processo di rendicontazione di ciascun Ente socio, tramite approvazione del bilancio annuale della Società che deve contenere la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui al precedente punto a);

e) mediante i Disciplinari di esecuzione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Soci, che dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo ed una interazione sulla Società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima Società".

Per quanto concerne le direttive ed i controlli effettivi sulla Società si rinvia alle attività specifiche adottate dalla Provincia di Vicenza, in qualità di socio di maggioranza.

Per quanto riguarda il Comune, rimangono ferme le direttive alla Società già indicate nel DUP 2019 (CC delib. n. 61 del 12/12/2018) in merito agli impegni inerenti l'utilizzo dei fondi comunitari POR FESR 2014 - 2020.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente di governo del TPL del bacino territoriale di Vicenza, con delibera n. 4 del 14/7/23, ha approvato l'aggiornamento delle tariffe dei titoli di viaggio a partire dal 01/08/2023 al fine di ridurre il deficit di bilancio generato dall'aumento dei costi energetici.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di € 626.117.

VICENZA HOLDING SPA – Ex Fiera di Vicenza Spa

In data 25/10/2016 il C.C. con deliberazione n. 45 ha approvato il progetto di aggregazione della Fiera di Vicenza Spa con la Soc. Rimini Fiera Spa.

La soc. Fiera di Vicenza Spa ha pertanto modificato la propria ragione sociale in Vicenza Holding Spa.

Il Comune di Vicenza mantiene la propria quota di partecipazione Vicenza Holding Spa. del 32,11% come anche gli altri soci (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza).

Il Consiglio comunale, con riferimento all'avvenuta aggregazione con Rimini Fiera Spa, con provvedimento n. 36 del 25/07/2018, ha deliberato di "dare seguito agli adempimenti conseguenti fra cui le necessarie modifiche statutarie e dei patti parasociali finalizzati alla quotazione in borsa di Italian Exhibition Group spa, dando mandato all'Amministratore unico di Vicenza Holding Spa di negoziare ed approvare con gli altri soci di IEG ogni condizione migliorativa a salvaguardia degli interessi del territorio vicentino", fermo restando che le P.A. che controllano la Società tramite Vicenza Holding Spa (Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), devono ancora definire le modalità di coordinamento del controllo.

La Giunta Comunale con decisione n. 321 del 29/08/2018 ha preso atto della proposta della C.C.I.A.A. di Vicenza, comunicata con nota del 28/08/2018 PGN.128194, di voler acquistare da ciascun socio pubblico, Comune e Provincia di Vicenza, una quota parte delle azioni di Vicenza Holding Spa tra il 3% e il 4% del capitale sociale complessivo della società, previa quotazione della società IEG Spa entro il 30 novembre 2018, esprimendo il proprio parere positivo.

Il nuovo recente quadro normativo in materia di società partecipate (T.U. D.Lgs 175/2016) prevede che debbano essere alienate od oggetto di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art.20 comma 1 e 2, fra cui l'assenza di personale dipendente e l'esercizio di funzioni analoghe ad altre società partecipate.

Successivamente, con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha previsto per Vicenza Holding Spa "la cessione della partecipazione a titolo oneroso, in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società".

Dopo la quotazione in borsa di IEG avvenuta nell'anno 2019, é in corso una valutazione tecnico economica sulle modalità di allineamento alle norme del D. Lgs. 175/16 di Vicenza Holding Spa, perseguendo gli obiettivi già fissati dal patto parasociale sottoscritto con la Provincia di Vicenza e la C.C.I.A.A. di Vicenza, allo scopo di salvaguardare le garanzie della presenza pubblica vicentina nel capitale di IEG.

Tra la fine dell'anno 2019 e l'inizio dell'anno 2020 sono peraltro intervenuti nuovi fatti ed elementi tali da dover ridelineare l'intervento pubblico congiunto del Comune, Provincia e CCIAA di Vicenza nell'attuale sistema fieristico vicentino, anche in relazione alla possibilità concessa dal legislatore di mantenere piccole società in utile di esercizio fino alla data del 31/12/2021 allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico ed il valore delle quote societarie pubbliche (art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, che ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16).

Ci si riferisce alla crisi socio economica conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19, alle nuove possibilità di aggregazione tra IEG - Italian Exhibition Group Spa (società quotata che ha riunificato le fiere di Vicenza e Rimini) e Fiera di Bologna, nonché alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria.

In merito al primo punto (crisi da Covid-19) è stato obiettivo prioritario dell'Amministrazione sostenere il tessuto imprenditoriale vicentino in un momento particolarmente difficile e nell'ambito delle funzioni legate allo sviluppo economico del territorio e della comunità vicentini, ai sensi dell'art. 13 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

Tra le azioni ritenute più appropriate e poste effettivamente in essere, occorre sottolineare l'unità di intenti e la possibilità di rappresentare gli Enti vicentini una unica compagine societaria nell'assemblea di IEG, che si esplica attraverso il mantenimento della società Vicenza Holding Spa.

Tale azione di intervento è, fra l'altro, in linea con l'art. 54 del DL 19/5/20, n. 34, che prevede varie forme di aiuti pubblici alle imprese, nell'ambito della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

In merito al secondo punto (aggregazioni in atto) si fa presente che, in vista dell'allora ipotesi di fusione con la Fiera di Bologna, che inevitabilmente avrebbe fatto scendere la percentuale di partecipazione dei soci istituzionali vicentini, risultava essenziale agire unitariamente per avere un ruolo all'altezza delle aspettative e delle esigenze del territorio.

Con la deliberazione n.73 del 10/12/2020, con cui si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 del Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale, pur confermando il percorso di riallineamento al quadro normativo del D.Lgs. 175/2016 già evidenziato nella precedente ricognizione delle partecipazioni di cui alla delibera CC n. 57 del 12/12/2018, con la quale si è definito di "procedere alla cessione della partecipazione a titolo oneroso in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società" e viste le problematiche suesposte con particolare riferimento alla crisi socio-economica derivante dal COVID-19, ritiene di sospendere momentaneamente il percorso già avviato allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico vicentino ed, indirettamente, il valore delle quote societarie pubbliche, nonché il tessuto socio-economico del territorio vicentino.

Con delibera n. 89 del 15/12/21, ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2020 ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016" il Consiglio Comunale ha disposto "si prevede nell'anno 2022, non appena superato l'attuale periodo di crisi derivante dall'emergenza Covid-19, di riprendere il percorso di riallineamento al D. Lgs. 175/16, salvaguardando il patrimonio pubblico vicentino in accordo con gli altri soci pubblici che detengono la quota di maggioranza della società."

Vedasi anche la delibera CC n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto : Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Anche in relazione ai progetti futuri ed eventuali di ampliamento del sistema fieristico vicentino gestito da IEG, in data 28/11/22 l'Assemblea della Società Vicenza Holding Spa ha dato incarico all'Amministratore Unico di effettuare gli opportuni approfondimenti e verifiche in funzione della ipotesi della futura messa in liquidazione della società.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato negativo di € -1.184.036.

Per quanto concerne la partecipata IEG, l'ottimo andamento del mercato e dei bilanci della Società quotata e la previsione di utili di esercizio da distribuire stabilmente nei prossimi anni, genereranno una gestione positiva anche in capo a Vicenza Holding.

In questo nuovo scenario i tre soci pubblici (Comune, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), preso atto dei notevoli investimenti di IEG nel quartiere fieristico della Città di Vicenza, intendono promuovere e valorizzare la Società Vicenza Holding, già a partire dall'anno 2025, con un progetto generale condiviso di sostegno al turismo collegato alle attività fieristiche.

C.I S. SRL

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%.
Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12/11/2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Successivamente il 06/06/2014 la Società ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014 integrata in data 12/09/2014, a seguito di rinuncia della precedente proposta n. 32/2013.

In data 01/07/2014 i liquidatori del CIS hanno rassegnato le dimissioni dalla carica ed è stato nominato Liquidatore Unico il dr. Drapelli Enzo Pietro che ha rassegnato le dimissioni in data 18/09/2015 e in pari data l'Assemblea della Società ha nominato nuovo liquidatore il dr. Domenico De Rosa.

Il Commissario Giudiziale dr. Nerio De Bortoli ha depositato in data 22/11/2014 al Tribunale di Vicenza la relazione ex art. 172 L.F. la nuova proposta di concordato.

Il Tribunale di Vicenza ha fissato l'adunanza dei creditori per il 02/12/2014 e in tale sede il Giudice delegato d.ssa Paola Cazzola ha dichiarato aperte le operazioni di voto che si sono concluse in data 22/12/2014.

Tutti i creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con decreto 1909/2015 del 20/03/2015 ha omologato il concordato preventivo.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha dato atto della prosecuzione della procedura soggetta al controllo da parte del Tribunale, sino alla chiusura definitiva delle attività liquidatorie (o fintanto che non intervengano altre procedure atte alla dismissione della partecipazione).

In data 20/1/2021 il Tribunale di Vicenza ha depositato la sentenza di fallimento della società.

Magazzini Generali Srl

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del

27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan.

In data 3 giugno 2014 il Liquidatore a seguito della decisione dell'Assemblea dell'8/05/2014 ha depositato presso il Tribunale di Vicenza il Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con Decreto del 3/07/2014 depositato in cancelleria il 07/07/2014 ha dichiarato ammissibile la procedura preliminare al Concordato preventivo.

Giudice delegato è stato nominato il d.r Giuseppe Limitone e Commissario Giudiziale lo studio Adiuvo.Pro di Vicenza.

Il 3/02/2015 il Commissario Giudiziale ha depositato la Relazione ex art. 172 L.F. e l'udienza è stata fissata per il 13/02/2015.

I creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza in data 3/07/2015 ha revocato il decreto di ammissione alla procedura di concordato e dichiarato il fallimento della società con sentenza n. 4068/2015.

Il Liquidatore rag. Gianfrancesco Padoan nel mese di luglio ha conferito incarico allo studio Casa – Sebastiano di Vicenza di proporre appello alla Corte di Appello di Venezia avverso il provvedimento di fallimento.

In data 11/11/2015 è stata pubblicata la sentenza n. 2637/2015 della Corte di Appello di Venezia che ha rigettato il reclamo presentato.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: " AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare soggetta al controllo da parte del Tribunale che porterà alla chiusura della Società.

Attualmente è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare, soggetta al controllo da parte del Tribunale, che porterà alla chiusura della società.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 23 del 02/03/2023, ad oggetto "ACQUISIZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L. E AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INFRASTRUTTURALE DEL DATACENTER COMUNALE MEDIANTE L'EROGAZIONE DI SERVIZI IAAS QUALIFICATI E DI SERVIZI SISTEMISTICI A SUPPORTO".

Con la suddetta delibera sono state acquisite n. 4.100 quote societarie della società Pasubio Tecnologia s.r.l. per la somma complessiva di euro 22.352,70, pari al 1,86% del capitale nominale post aumento della società.

Ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è ritenuta necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Vicenza connesse al perseguimento degli obblighi di adempiere alle previsioni normative relative alla migrazione verso il Cloud e al raggiungimento degli obiettivi di PNRR.

Attualmente la quota di partecipazione posseduta dal Comune di Vicenza è pari

all'1,92%.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato di € 52.631.

Altre partecipazioni e adempimenti

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si proseguirà con:

- la pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) nel rispetto degli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni);
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;
- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni detenute dal Comune di Vicenza, in via diretta e in via indiretta, in Società e/o Enti e, in attuazione dell'art. 17, cc. 3 e 4, del D.L. 90/2014, delle informazioni relative ai rappresentanti nominati negli Organi di governo di Società ed Enti.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati. Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni, ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In applicazione del D.Lgs n. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si procederà ex art. 20, entro il 31/12/2024 ad un aggiornamento della ricognizione societaria effettuata nel corso dell'anno precedente.

In riferimento all'obbligo di inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si è provveduto ad inserire fra le spese correnti un fondo prudenziale in linea con la legge (cap. 1333300).

Rimangono fermi i controlli tecnici e amministrativi specifici che ogni responsabile di servizio deve effettuare sui servizi di propria competenza come individuati nei provvedimenti degli incarichi dirigenziali e nel piano esecutivo di gestione.

Siti delle Società partecipate:

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:
Amministrazione trasparente >Enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.bibliotecabertoliana.it

www.tevi.it

www.ipabperimioridivicenza.it

www.ipab.vicenza.it

www.lavigna.it

www.cuoa.it

www.fondazionecariverona.org

www.fondazioneroi.it

www.palladiomuseum.org/cisa

www.univi.it

www.fondazionemontedipietadivicenza.it

www.fondazionevcs.org

www.atobacchiglione.it

www.consorziociat.it

www.consigliobacinovicenza.it

ipab.scuolafiorasi.it

www.fondazioneistoriaonlus.it

www.entevicentini.it

www.orchestraolimpicovicenza.it

www.vicenzae.org

www.fondazionevicentina.it

www.sitiunesco.it

www.amcps.it

www.velocelogistic.it

www.agsmaim.it

www.svt.vi.it

www.vicenzaholding.it

www.viacqua.it

www.pasubiotecnologia.it

www.bancaetica.it

Intese Programmatiche d'Area

IPA RISORGIVE

Alla luce del rinnovato input regionale allo sviluppo delle attività delle Intese Programmatiche d'Area (strumento di programmazione decentrata e di sviluppo locale disciplinato della L.R 35/2001 art. 25 e ss.mm), il Comune di Vicenza è stato individuato, con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 18/03/2022, quale nuova sede legale ed ente istituzionale responsabile a livello giuridico, organizzativo, amministrativo e contabile dell'IPA RISORGIVE costituita con Protocollo d'intesa il 13 novembre 2008.

L'attuale perimetro geografico dell'IPA RISORGIVE, di cui la Regione del Veneto ha preso atto con Deliberazione della Giunta n. 154/2022, comprende i seguenti comuni: Altavilla vicentina, Bressanvido, Bolzano Vicentino, Caldogno, Camisano Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, (ex Gambugliano), Monteviale, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Quinto vicentino, Sandrigo, Sovizzo, Torri di Quartesolo e Vicenza.

Già nel 2024, il Comune di Vicenza ha inteso rivitalizzare l'attività del Tavolo di Concertazione dell'IPA avviando un percorso partecipativo tra tutti i soggetti aderenti per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area, in fase di approvazione, che definisce gli obiettivi strategici, gli obiettivi trasversali e gli interventi prioritari che l'Intesa intende perseguire nel periodo 2024 – 2028.

Per il biennio 25-27, il Comune sarà chiamato a coordinare l'attuazione del Documento programmatico d'Area con l'attivazione di Tavoli tematici e la realizzazione dei progetti individuati nella lista del "parco progetti", come ad es. il progetto "BikeToWork", che vedranno la partecipazione dei soggetti aderenti all'IPA: comuni, parti economiche e sociali, soggetti pubblici e privati (La Biblioteca internazionale "La Vigna", l'Associazione Comitato Risorgive Bressanvido e Viacqua S.p.A che sono entrati a far parte dell'IPA nel corso del 2024).

Come previsto da Regolamento del Tavolo di concertazione, di cui è stato preso atto con Deliberazione della Giunta comunale n. 64/2024, il Comune di Vicenza svolge la funzione di Segreteria tecnica del Tavolo di Concertazione.

La progettazione europea:

Per l'anno 2025, l'attività dell'Ufficio Progettazione europea si svolgerà sia a supporto dei Settori del Comune che stanno attuando progetti europei già iniziati negli anni precedenti, che con i Settori le cui progettualità possono trovare sostegno nell'ambito dei fondi europei diretti (partecipazione a bandi della Commissione europea), dei fondi europei indiretti (partecipazione a bandi PR FESR della Regione del Veneto) o dei finanziamenti extra europei (regionali, statali o di istituzioni/aziende pubbliche). L'Ufficio gestisce un budget di € 31.743.366,14 di contributi europei, di cui € 29.236.548,42 a favore del Comune e dell'Area di Vicenza, come meglio descritto di seguito. Il supporto ai Settori sarà inoltre garantito tramite il coordinamento, in collaborazione con la Direzione generale, del Gruppo di lavoro transettoriale per la Progettazione europea, recentemente costituito con Determina del Direttore generale n. 1718 del 12 agosto 2024 e che si compone di un referente UE per ogni Settore del Comune. L'Ufficio continuerà a supportare la partecipazione del Comune a reti di livello europeo, in particolare a *Veneto Region Network in Europe* (come ente domiciliato della Regione del Veneto, sede di Bruxelles) la cui adesione è avvenuta nel 2017 ed è stata rilanciata nel 2024 mediante l'adesione alla nuova Convenzione in fase di approvazione.

Nell'ambito dei **fondi europei indiretti**, l'Ufficio, tramite l'Unità di progetto Autorità urbana, organismo intermedio della Regione del Veneto e della Commissione europea, qui insediata, proseguirà:

- 1) l'attività di attuazione della Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Veneto 2014-2020: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza, che si compone dei comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale (MyData e MyCity), Trasporto Pubblico Locale (autobus sostenibili e ICT di bordo e di terra) ed Edilizia residenziale e sociale pubblica (recupero e efficientamento energetico di alloggi ERP, per co-housing e per senza fissa dimora). Contributo FESR di 10.946.666,67 € (*SISUS approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22/2017, revisionata con Decreto n. 73/2020, nota pgn 79659 del 18 maggio 2021 e nota pgn*

0142432 del 5 settembre 2024, approvata con Delibere di Giunta comunale n. 209/2020, n. 90/2021 e n. 204/2024);

- 2) l'attività di attuazione della SISUS del PR FESR Veneto 2021-2027: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza che si compone dei comuni dell'Area POR FESR 2014-2020 con l'aggiunta dei Comuni di Costabissara, Longare e Quinto Vicentino per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale, Trasporto Pubblico Locale e Percorsi ciclabili, Rigenerazione urbana, Infrastrutture verdi, Edilizia residenziale e sociale pubblica (con relativa progettualità sociale co-finanziata dal PR Fondo Sociale Europeo FSE+ Veneto 2021-2027), sostegno a progetti integrati con gli interventi precedenti, realizzati da piccole e medie imprese nell'ambito cultura, turismo, commercio e sociale. Contributo FESR/FSE+ di 16.950.819,42 € (Candidatura ad Area urbana approvata con DGC n. 64/2022; riconoscimento Area ed assegnazione del contributo con DGR n. 1469 del 18 novembre 2022; istituzione dell'Unità di progetto Autorità urbana con DGC n. 39 del 22 febbraio 2023 e aggiornamento dei componenti con DGC n. 113 del 5 giugno 2024; istituzione del Tavolo di Partenariato urbano con DGC n. 40 del 22 febbraio 2023; approvazione Schema di Convenzione tra i Comuni aderenti con DCC n. 22 del 2 marzo 2023 e approvazione dello schema di Convenzione con l'Autorità di gestione FESR della Regione del Veneto con DGC n. 45 del 29 febbraio 2024; approvazione della prima versione della SISUS con DGC n. 97 del 19 aprile 2023; approvazione della seconda versione della SISUS con DGC n. 151 del 19 luglio 2023; SISUS approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 160 del 13 novembre 2023, revisionata con nota pgn 105882 del 26 giugno 2024; approvazione della terza versione della SISUS con DGC n. 140 del 10 luglio 2024).

Rispetto al punto **1)**, in particolare, nel 2025, si procederà al monitoraggio e assistenza ai beneficiari e ai destinatari (i Comuni dell'Area) degli interventi avviati negli anni precedenti e in chiusura nel 2025:

- azione 941 sub 1) ERP: recupero ed efficientamento energetico di 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica (beneficiario: Settore Lavori Pubblici; destinatari: tutti i Comuni dell'Area);
- azione 941 sub 2) co-housing: recupero ed efficientamento energetico di 8 alloggi e spazi comuni nell'edificio di Vicolo Cieco Retrone, 7 a Vicenza (beneficiario: Settore Lavori Pubblici; destinatari: tutti i Comuni dell'Area);
- azione 958 Strutture per senza dimora: recupero ed efficientamento energetico edificio di Via dei Mille, 32 e alloggio Contrà Corpus Domini, 16 a Vicenza (beneficiario: Settore Lavori Pubblici; destinatari: tutti i Comuni dell'Area).

Rispetto al punto **2)**, in particolare, nel 2025, si procederà all'attuazione delle proposte progettuali della SISUS, elencate nella tabella seguente, attivando la pubblicazione degli inviti pubblici e le procedure istruttorie in base al cronoprogramma concordato con la Regione.

Azione	Potenziale Beneficiario	Nr. Progetti	Target finale	Co-finanz. PR FESR	Annualità
ROS 1.2 Agenda digitale	SIC Comuni AU	2	9 Comuni	784.165,14 €	Dal 2025
ROS 1.3 Progetti integrati	PMI	1	4 imprese	294.061,93 €	Dal 2026
271 Infrastrutture verdi	Comuni AU	6	12,65 Ettari	3.187.141,20 €	Dal 2024
281 Percorsi ciclabili	Comuni AU	3	1,97 Km	1.764.371,57 €	Dal 2024
282 TPL. Punti ricarica elettrica	SVT srl	1	4 Punti di ricarica	485.202,18 €	Dal 2024
283 TPL. Autobus elettrici	SVT srl	1	4 autobus	1.842.788,08 €	Dal 2024

			elettrici		
284 TPL STI. Infomobilità	SVT srl – Comune VI	2	1adeg. tecnologico 1 centrale Mobilità	1.617.340,60 €	Dal 2024
431 ERP	Comune VI	1	10 alloggi ERP	920.825,70 €	Dal 2026
432 Co-housing	Comuni AU	3	18 alloggi Co-Hous.	3.044.578,00 €	Dal 2024
OS 5.1 Rigeneraz. urbana	Comuni AU	3	3 aree urbane rig.	2.450.516,07 €	Dal 2024
FSE+ 3k ESO 4.11 Serv. sociali	Comuni AU	3	3 serv. sociali Co-H	604.406,95 €	Dal 2026
Totale SISUS		27		16.950.819,42 €	

Inoltre l'ufficio sarà coinvolto negli *eventi tecnici della Commissione europea sullo sviluppo urbano sostenibile*, per cui l'Autorità urbana di Vicenza è stata selezionata come "City Under Review" della Call del Joint Research Center della Commissione europea "Expression of interest to peer-review workshop for SUD strategies", ospitando la Peer Review a Vicenza nell'aprile 2023, e poi come "Peer reviewer" nell'ambito delle Call dell'European Urban Initiative-EUI, partecipando ai workshop di Salonicco (Grecia, giugno 2023), Kalisk (Polonia, gennaio 2024) e Jiu Valley (Romania, settembre 2024).

Nell'ambito dei **fondi europei diretti** le attività riguardano l'assistenza ai Servizi per:

- 1) la presentazione di nuove proposte progettuali in risposta ai bandi della programmazione dei fondi europei diretti 2021 – 2027: in particolare, il Comune è posizionato nelle reti "ricerca partner" dei diversi Programmi della Cooperazione Territoriale Europea;
- 2) l'attuazione dei seguenti progetti con attività in corso:

	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente Referente	Ruolo dell'Ufficio Politiche Comunitarie
LIFE+ OwnYourSE CAP	Attuazione e monitoraggio del PAESC	-	-	12/2022-08/2025	Città target	Ambiente Ref: Dirigente Ambiente	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PAESC dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
CITIES 2030 Horizon 2020	Piattaforma digitale Urban food policy lab, living lab, workshop, training e coaching, eventi e azioni pilota in ambito di economia circolare	€ 400.750,00	€ 400.750,00	10/20 – 09/24 + 6 mesi per rendicontazione e verifiche UE	Partner	Ambiente, SUAP	Supporto ai Servizi nell'implementazione e nella rendicontazione

- 3) L'eventuale attuazione delle proposte progettuali presentate nel 2024, in attesa di esito di valutazione da parte delle rispettive Agenzie dei Programmi della Commissione europea;

- 4) il consolidamento, la divulgazione e la replicabilità dei risultati raggiunti, come raccomandato dall'UE, per i progetti con attività concluse:

	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente Referente	Ruolo dell'Ufficio Politiche Comunitarie
SOLEZ Interreg Central Europe	Linee guida PUMS	€ 1.933.734,00	€ 325.930,00	Concluso nel 2019 A seguire: redazione e attuazione PUMS	Coordinatore	Mobilità Ref: Dirigente Mobilità	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PUMS dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
PRO BYKE Interreg Italia-Austria	Linee guida PUMS Piano e strumenti per valorizzazione della mobilità ciclabile	€ 927.456,05	€ 334.191,33	Concluso nel 2020 A seguire: redazione e attuazione PUMS	Coordinatore	Mobilità Ref: Dirigente Mobilità	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PUMS dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
LIFE+ VENETO ADAPT	Linee guida per il PAESC Azione pilota Via Cul de Ola	€ 201.091,00	€ 201.091,00	Concluso nel 2022 A seguire: Attuazione PAESC	Partner	Ambiente/Prot. Civile Ref:Dirigente Ambiente	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PAESC dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
WORTHY Erasmus+	Piattaforma digitale Ampliamento offerta formativa POF: creatività digitale applicata allo studio della storia	€ 382.849,00	€ 77.100,00	Concluso nel 2022 A seguire: Sviluppo della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione con il Politecnico di Milano	Coordinatore	Politiche Comunitarie e Servizi Educativi Ref.: Dirigente Politiche comunitarie e Dirigente e P.O. Sistemi Educativi	Ulteriori sviluppi della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione con il Politecnico di Milano

La seguente tabella riassume l'importo di contributi europei gestiti, per i fondi diretti ed indiretti:

Titolo del progetto. Programma di riferimento	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune e dell'Area urbana	Durata del progetto	Ruolo del Comune	Settore competente/ referente	Ruolo dell'ufficio Politiche comunitarie
<i>Totale fondi diretti UE</i>	<i>3.845.880,05 €</i>	<i>€ 1.339.062,33 €</i>				
SISUS POR FESR 2014-2020 Asse 6	10.946.666,67 €	10.946.666,67 €	01/2017-12/2024	Coordinatore	Unità di Progetto AU Ref.Dott..Belle sia	Autorità urbana
SISUS PR FESR 2021-2027	16.950.819,42 €	16.950.819,42 €	01/2023-12/2029	Coordinatore	Unità di Progetto AU Ref.Dott..Belle sia	Autorità urbana
<i>Totale fondi indiretti</i>	<i>27.897.486,09 €</i>	<i>27.897.486,09 €</i>				
	Budget totale dei Progetti gestiti da Comune	Budget totale a favore del Comune e dell'Area urbana				
TOTALE FONDI DIRETTI e INDIRETTI	€ 31.743.366,14	€ 29.236.548,42				

L'ufficio prosegue inoltre le **relazioni con soggetti istituzionali**, in primis il Politecnico di Milano - Osservatorio sull'Innovazione Digitale nei Beni e nelle Attività Culturali, attraverso la partecipazione a webinar tematici, estesi anche ai temi delle tecnologie digitali applicate al turismo, in stretta connessione tra ambiti contigui. Proseguono inoltre i rapporti di collaborazione sul progetto europeo "Worthy" e sulle sue declinazioni in contesti di apprendimento digitale, concretizzatisi anche nella pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali.

Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio, segnalazione e assistenza ai Servizi comunali sui **fondi extra europei**, avviata nel 2019, con particolare riferimento ai finanziamenti regionali, nazionali e di società a capitale pubblico. Si tratta di bandi in materia di lavori pubblici, mobilità e sicurezza stradale, rigenerazione urbana, economia circolare, digitalizzazione, attività culturali e museali, interventi sociali, biblioteche.

Prosegue la collaborazione con **I'IFFD (International Federation for Family Development)** per gli adempimenti connessi con la "*Dichiarazione di Venezia*"; in particolare con il working group riguardante la Food Security, in collegamento con il progetto UE Cities2030 e con le attività di Sviluppo urbano sostenibile, in collegamento con le SISUS dell'Area urbana.



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025/2027***

NOTA INTEGRATIVA

■ Criteri di valutazione ex art. 11, comma 5, let.a) del D. Lgs. 118/11

I criteri di valutazione degli stanziamenti di entrata e di spesa seguono i comportamenti prudenziali indicati nel principio generale n. 16, all. 1 al D. Lgs. 118/11, nonché dal punto 9.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

L'accantonamento al **fondo rischi passività potenziali** è di € 1.347.709,26, come indicato nella tabella seguente che viene calcolato con i medesimi criteri degli anni precedenti.

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI (bilancio preventivo)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 ACCANTONATO AL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	1.820.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2024 CHE CONFLUIRA' NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (di cui 10.000,00 in parte corrente e 10.000,00 in conto capitale)	20.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI APPLICATO NEL BILANCIO 2024	-512.290,74
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2025 (di cui 10.000,00 in parte corrente e 10.000,00 in conto capitale)	20.000,00
TOTALE	1.347.709,26

■ Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è quantificato sulla base dei principi contabili, nel bilancio dell'anno 2025 in € **3,5 ml**, di cui € 1 ml per ruoli pregressi infrazioni al codice strada e di cui € 1 ml circa quota TARI.

Ai fini del calcolo, dalle entrate finali sono decurtate:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale IRPEF) accertabili per autoliquidazione.

Vedasi per dettagli l'allegato C al bilancio di previsione.

Investimenti ancora in corso di definizione ex art. 11, comma 5, let.e) del D. Lgs. 118/11

Le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei crono programmi, riguardano perlopiù investimenti in corso, i cui iter si sono protratti nel tempo e sono ancora in attesa della definizione degli stati finali delle opere e dei relativi collaudi. Altre cause sono rinvenibili nei contenziosi in essere, in condizioni esterne e, in generale, nella nota difficoltà di prevedere i tempi di realizzo delle opere pubbliche.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti ex art. 11, comma 5, let. f) del D. Lgs. 118/11

Garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Vicenza a favore di enti e di altri soggetti

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fidejussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PE R LAVORI CAMPO NOMADI	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	79.464,22
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	112.996,48
00030 - FIDEJUSSIONE A CARATTERE FINANZIARIO	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00	5.000,00
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
EROGAZIONE CONTRIBUTO FINALIZZATO AL PROGETTO CONTRASTO VENDITA E SPACCIO STUPEFACENTI TRIENNIO 2020/2022	PREFETTURA DI VENEZIA	50.831,53	50.831,53
FIDEJUSSIONE RILASCIATA ALLA SOCIETA' PUBBLICA CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI) GIA' ESCUSSA (DCC 61/2012)	CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI)	1.044.785,16	781.045,14
		1.795.834,42	1.352.055,10
			781.045,14
			571.009,96

Garanzie per le quali è stato prestato accantonamento

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento per l'anno 2025

■ Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ex art. 11, comma 5, let. g) del D. Lgs. 118/11

Il Comune di Vicenza non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

■ Elenco organismi partecipati e quote percentuali ex art. 11, comma 5, let. h) e i) del D. Lgs. 118/11

ORGANISMI STRUMENTALI (ex PCEL 4/4 punto 2.1)				
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PARTECIPAZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2023
ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA "BERTOLIANA"	Contrà Riale 5/12/13 Vicenza	249.754		esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (ex PCEL 4/4 punto 2.2.1)				
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PARTECIPAZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2023
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA	Viale Mazzini 39 Vicenza	75.000	prevista per statuto l'estinzione della fondazione per recesso del comune di Vicenza	rientra nel bilancio consolidato
I.P.A.B. PER I MINORI DI VICENZA	Via Durando 84 Vicenza	4.269.837	nomina 3 consiglieri su 3	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
I.P.A.B. DI VICENZA	Contrà S.Pietro 60 Vicenza	26.586.561	nomina 5 consiglieri su 5	esclusa in quanto non compete al comune alcuna attività di controllo e di ripiano perdite
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (ex PCEL 4/4 punto 2.2.2)				
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PARTECIPAZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2023
CENTRO DI CULTURA E CIVILTA' CONTADINA "BIBLIOTECA INTERNAZIONALE LA VIGNA"	Contrà Porta Santa Croce 1/5 Vicenza	-	nomina 1 consigliere su 5	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
FONDAZIONE CUOA Centro universitario di organizzazione aziendale	Via Marconi 103 Altavilla Vicentina VI	1.016.727	nomina 1 consigliere su 6	rientra nel bilancio consolidato
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA	Via A. Forti 3A Verona	1.017.599.829	nomina 1 consigliere su 25	esclusa in quanto non compete al comune alcuna attività di controllo e di ripiano perdite
FONDAZIONE GIUSEPPE ROI ONLUS	Contrà San Marco 37 Vicenza	51.646	nomina 1 consigliere su 5	esclusa in quanto non compete al comune alcuna attività di controllo e di ripiano perdite
FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO	Contrà Porti 11 Vicenza	2.523.994	nomina 1 consigliere su 5	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA	S.la S.Nicola 3 Vicenza	774.684	nomina 3 consigliere su 10	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
FONDAZIONE MONTE DI PIETA'	Contrà delle Morette 17 Vicenza	1.307.097	nomina 1 consigliere su 4	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici

FONDAZIONE "VICENZA UNA CITTA' SOLIDALE" ONLUS	Via Manzoni 4 Bolzano Vic.no (VI)	99.784	nomina 1 consigliere su 15	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
CONSIGLIO DI BACINO AATO BACCHIGLIONE	Via Palladio 128 Villaverla VI	-	10,14%	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Via Fusinieri 85 Vicenza	1.078.763	29,78%	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani	Contrà Gazzolle 1 - Vicenza	103.500	16,44%	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
IPAB OPERA PIA ASILI E SCUOLE MATERNE	Via C. Goldoni 41 Vicenza	6.047.484	nomina 1 consigliere su 5	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
FONDAZIONE DI STORIA ONLUS	Contrà S.Francesco 41 Vicenza	205.000	nomina 1 consigliere su 12	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
ASSOCIAZIONE VICENTINI NEL MONDO	Via E. Montale 27 Vicenza	-	nomina 2 consigliere su 11	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO	Vicolo Cieco Retrone 24 Vicenza	15.000	nomina 1 consigliere su 13	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
CONSORZIO TURISTICO VICENZA E'	Via Montale 25 Vicenza	113.667	nomina 1 consigliere su 7	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
FONDAZIONE DI COMUNITA' VICENTINA PER LA QUALITA' DELLA VITA	Via Turra 70 Vicenza	30.000	nomina 1 consigliere su 18	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO	Piazza del Municipio 2 Ferrara	-	nomina 1 consigliere su 14	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
SOCIETA' CONTROLLATE (ex PCEL 4/4 punto 2.3.1)				
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PARTECIPAZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2023
VALORE CITTA' AMPCS SRL	Viale S. Agostino 152 - Vicenza	2.310.000	100,00%	rientra nel bilancio consolidato
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	Via del Mercato Nuovo 32 - Vicenza	50.000	55,00%	esclusa perchè irrilevante per incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici
SOCIETA' PARTECIPATE (ex PCEL 4/4 punto 2.3.2)				
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PARTECIPAZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2022
AGSM - AIM VICENZA SPA	Lungadige Galtarossa 8 - Verona	95.588.235	38,80%	rientra nel bilancio consolidato
SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SVT SRL	Viale Milano 78 - Vicenza	10.000.000	34,66%	rientra nel bilancio consolidato
VICENZA HOLDING SPA	Via dell'Oreficeria 16 - Vicenza	6.489.767	32,11%	esclusa perchè in fase di razionalizzazione ex.art 20 del d.lgs 175/2016 (delibera CC n. 89 del 15/12/2021)
VIACQUA SPA	Viale dell'industria 23 - Vicenza	12.023.250	28,29%	rientra nel bilancio consolidato
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	Viale Ventinove Aprile 6 - Schio	213.199	1,92%	rientra nel bilancio consolidato
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	Via Niccolò Tommaseo 7 - Padova	92.235.308	0,0285%	esclusa in quanto non compete al comune alcuna attività di controllo e di ripiano perdite

(Elenco come elaborato per la redazione del bilancio consolidato 2023)

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:
Amministrazione trasparente >Enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.bibliotecabertoliana.it
www.tcvl.it
www.ipabperimioridivicenza.it
www.ipab.vicenza.it
www.lavigna.it
www.cuoa.it
www.fondazioneclariverona.org
www.fondazioneroi.it
www.palladiomuseum.org/cisa
www.univi.it
www.fondazionemontedipietadivicenza.it
www.fondazionevcs.org
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.consigliobacinovicenza.it
ipab.scuolafiorasi.it
www.fondazioneistoriaonlus.it
www.entevicentini.it
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.vicenzae.org
www.fondazionevicentina.it
www.sitiunesco.it
www.amcps.it
www.velocelogistic.it
www.agsmalm.it
www.svt.vi.it
www.vicenzaholding.it
www.viacqua.it
www.pasubiotecnologia.it
www.bancaetica.it

■ Altre informazioni riguardanti le previsioni ex art. 11, comma 5, let. j) del D. Lgs. 118/11

Altre informazioni dettagliate sono disponibili sul DUP e sul sito www.comune.vicenza.it

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.007.097,00	79.307.097,00	79.307.097,00
Trasferimenti correnti	25.546.997,47	24.996.997,47	25.016.997,47
Entrate extratributarie	43.294.589,31	43.421.471,51	43.426.995,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	147.848.683,78	147.725.565,98	147.751.089,53
Permessi a costruire per finanziamento spese correnti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	148.848.683,78	148.725.565,98	148.751.089,53
Entrate in conto capitale	16.747.774,00	4.143.830,00	4.143.830,00
Permessi a costruire per finanziamento spese in conto capitale	548.000,00	548.000,00	548.000,00
Accensione di prestiti	15.500.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamenti investimenti	0,00 0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	32.795.774,00	4.691.830,00	4.691.830,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	186.644.457,78	158.417.395,98	158.442.919,53

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
Imposte, tasse e proventi assimilati	67.294.357,00	67.594.357,00	67.594.357,00
Partecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.712.740,00	11.712.740,00	11.712.740,00
TOTALE	79.007.097,00	79.307.097,00	79.307.097,00

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.416.597,47	21.866.597,47	21.886.597,47
Trasferimenti correnti da Famiglie	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	681.000,00	681.000,00	681.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.432.900,00	2.432.900,00	2.432.900,00
TOTALE	25.546.997,47	24.996.997,47	25.016.997,47

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie

	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
ENTRATE			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.639.493,73	20.641.993,73	20.641.993,73
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.048.356,00	7.048.356,00	7.048.356,00
Interessi attivi	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.396.739,58	4.521.121,78	4.526.645,33
TOTALE	43.294.589,31	43.421.471,51	43.426.995,06

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate in conto capitale

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
Contributi agli investimenti	15.163.620,00	4.083.830,00	4.083.830,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.584.154,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00
TOTALE	18.295.774,00	5.691.830,00	5.691.830,00

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2025	2026	2027
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE	15.500.000,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni) 2025	(previsioni) 2026	(previsioni) 2027
	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2025		2026		2027	
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	2.822.749,66	0,00	2.812.749,66	0,00	2.812.749,66	0,00
	2 Segreteria generale	575.396,00	0,00	575.396,00	0,00	575.396,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.182.455,25	171.757,29	6.182.455,25	171.757,29	6.182.455,25	171.757,29
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	856.612,00	0,00	856.612,00	0,00	856.612,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.565.244,70	3.002.318,60	8.565.244,70	1.252.318,60	8.565.244,70	528.164,60
	6 Ufficio tecnico	848.557,00	828.516,88	848.557,00	678.516,88	848.557,00	678.516,88
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	2.299.908,00	0,00	1.649.908,00	0,00	1.649.908,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	2.056.229,33	150.506,23	2.056.229,33	150.506,23	2.056.229,33	150.506,23
	10 Risorse umane	4.805.243,50	0,00	4.805.243,50	0,00	4.805.243,50	0,00
	11 Altri servizi generali	646.980,00	0,00	646.980,00	0,00	646.980,00	0,00
	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		29.659.375,44	4.153.099,00	28.999.375,44	2.253.099,00	28.999.375,44
02 Giustizia							
1 Uffici giudiziari		22.271,00	543.222,86	22.271,00	543.222,86	22.271,00	543.222,86
02 Giustizia Totale		22.271,00	543.222,86	22.271,00	543.222,86	22.271,00	543.222,86
03 Ordine pubblico e sicurezza							
1 Polizia locale e amministrativa		8.226.850,40	9.200,84	8.226.850,40	9.200,84	8.226.850,40	9.200,84
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		8.226.850,40	9.200,84	8.226.850,40	9.200,84	8.226.850,40	9.200,84
04 Istruzione e diritto allo studio							
1 Istruzione prescolastica		6.649.635,69	67.485,49	6.649.635,69	67.485,49	6.649.635,69	67.485,49
2 Altri ordini di istruzione non universitaria		306.854,18	137.901,82	306.854,18	137.901,82	306.854,18	137.901,82
4 Istruzione universitaria		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione		4.241.254,56	1.073.521,17	4.241.254,56	623.521,17	4.241.254,56	623.521,17
7 Diritto allo studio		2.317.957,98	0,00	2.317.957,98	0,00	2.317.957,98	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		13.525.702,41	1.278.908,48	13.525.702,41	828.908,48	13.525.702,41	828.908,48
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.		4.771.078,63	8.333.495,09	4.771.078,63	483.495,09	4.771.078,63	483.495,09
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		3.669.802,58	161.084,55	3.669.802,58	161.084,55	3.669.802,58	161.084,55
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		8.440.881,21	8.494.579,64	8.440.881,21	644.579,64	8.440.881,21	644.579,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
1 Sport e tempo libero		1.151.794,01	1.518.962,84	1.151.794,01	718.962,84	1.151.794,01	718.962,84
2 Giovani		407.996,00	128.114,58	407.996,00	128.114,58	407.996,00	128.114,58
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		1.559.790,01	1.647.077,42	1.559.790,01	847.077,42	1.559.790,01	847.077,42

Missione	Programma	2025			2026			2027			
		Spese in conto capitale		Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti		Spese in conto capitale	Spese correnti		Spese in conto capitale	
		Spese correnti	Spese in conto capitale	0,00	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale	
07 Turismo											
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	403.069,82	0,00	0,00	403.069,82	0,00	403.069,82	0,00	403.069,82	0,00	0,00
	07 Turismo Totale	403.069,82	0,00	0,00	403.069,82	0,00	403.069,82	0,00	403.069,82	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.241.020,75	1.367.829,31	0,00	2.241.020,75	1.367.829,31	2.241.020,75	1.367.829,31	2.241.020,75	1.367.829,31	1.367.829,31
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.444.865,06	3.812.867,50	0,00	1.444.865,06	3.512.867,50	1.444.865,06	3.512.867,50	1.444.865,06	3.512.867,50	3.512.867,50
	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	3.685.885,81	5.180.696,81	0,00	3.685.885,81	4.880.696,81	3.685.885,81	4.880.696,81	3.685.885,81	4.880.696,81	4.880.696,81
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.702.916,00	437.795,29	0,00	1.702.916,00	237.795,29	1.702.916,00	237.795,29	1.702.916,00	237.795,29	237.795,29
	3 Rifiuti	25.264.193,00	11.047.200,00	0,00	25.266.522,70	11.047.200,00	25.272.046,25	11.047.200,00	25.272.046,25	11.047.200,00	11.047.200,00
	4 Servizio idrico integrato	2.000,00	350.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	38.475,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	535.020,00	382.238,64	0,00	535.020,00	332.238,64	535.020,00	332.238,64	535.020,00	332.238,64	332.238,64
	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	27.544.704,00	#####	0,00	27.547.033,70	11.617.233,93	27.552.557,25	11.617.233,93	27.552.557,25	11.617.233,93	570.033,93
10 Trasporti e diritto alla mobilità											
	2 Trasporto pubblico locale	10.938.000,00	4.102.436,59	0,00	10.938.000,00	4.094.846,59	10.938.000,00	4.094.846,59	10.938.000,00	4.094.846,59	4.094.846,59
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	7.892.966,00	5.189.757,20	0,00	7.892.966,00	1.289.757,20	7.892.966,00	1.289.757,20	7.892.966,00	1.289.757,20	1.289.757,20
	10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	18.830.966,00	9.292.193,79	0,00	18.830.966,00	5.384.603,79	18.830.966,00	5.384.603,79	18.830.966,00	5.384.603,79	5.384.603,79
11 Soccorso civile											
	1 Sistema di protezione civile	172.290,00	68.986,32	0,00	172.290,00	68.986,32	172.290,00	68.986,32	172.290,00	68.986,32	68.986,32
	2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	56.697,10	0,00	56.697,10	0,00	56.697,10	0,00	56.697,10	0,00	0,00
	11 Soccorso civile Totale	172.290,00	125.683,42	0,00	172.290,00	68.986,32	172.290,00	68.986,32	172.290,00	68.986,32	68.986,32
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.200.858,37	7.329,26	0,00	7.236.910,87	7.329,26	7.236.910,87	7.329,26	7.236.910,87	7.329,26	7.329,26
	2 Interventi per la disabilità	4.130.204,95	79.083,30	0,00	4.130.204,95	79.083,30	4.130.204,95	79.083,30	4.130.204,95	79.083,30	79.083,30
	3 Interventi per gli anziani	2.989.000,00	17.555,64	0,00	2.989.000,00	17.555,64	2.989.000,00	17.555,64	2.989.000,00	17.555,64	17.555,64
	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	6.608.250,00	5.871,51	0,00	6.608.250,00	5.871,51	6.608.250,00	5.871,51	6.608.250,00	5.871,51	5.871,51
	6 Interventi per il diritto alla casa	1.330.732,36	0,00	0,00	1.330.732,36	0,00	1.330.732,36	0,00	1.330.732,36	0,00	0,00
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.079.178,24	11.644,45	0,00	3.079.178,24	11.644,45	3.079.178,24	11.644,45	3.079.178,24	11.644,45	11.644,45
	8 Cooperazione e associazionismo	103.000,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	0,00
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.270.398,72	768.152,58	0,00	1.270.398,72	243.152,58	1.270.398,72	243.152,58	1.270.398,72	243.152,58	243.152,58
	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	26.711.622,64	889.636,74	0,00	26.747.675,14	364.636,74	26.747.675,14	364.636,74	26.747.675,14	364.636,74	364.636,74

Missione	Programma	2025			2026		2027	
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
14 Sviluppo economico e competitività	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	660.134,04	225.829,89	0,00	660.134,04	225.829,89	660.134,04	225.829,89
		83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
		743.134,04	225.829,89	0,00	743.134,04	225.829,89	743.134,04	225.829,89
14 Sviluppo economico e competitività Totale								
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 Sostegno all'occupazione	292.900,00	0,00	0,00	292.900,00	0,00	292.900,00	0,00
		292.900,00	0,00	0,00	292.900,00	0,00	292.900,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale								
19 Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
		7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale								
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità 3 Altri Fondi	860.000,00	0,00	0,00	858.500,00	0,00	858.500,00	0,00
		3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
		310.000,00	10.000,00	0,00	610.000,00	10.000,00	610.000,00	10.000,00
20 Fondi e accantonamenti Totale		4.670.000,00	10.000,00	0,00	4.968.500,00	10.000,00	4.968.500,00	10.000,00
Totale complessivo		144.496.442,78	44.067.362,82	15.500.000,00	144.230.022,08	27.678.075,72	144.235.545,63	15.906.721,72



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027***

DATI STATISTICI GENERALI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento al 2022	n.	110.283
1.1.2	Popolazione residente alla alla fine del penultimo anno precedente (art.156 TUEL)	n.	110.536
	di cui:		
	- maschi	n.	52.937
	- femmine	n.	57.599
	- nuclei familiari	n.	53.027
	- comunità/convivenze	n.	76
1.1.3	Popolazione al 31.12.2023	n.	110.471
1.1.4	Nati nell'anno 2023	n.	733
1.1.5	Deceduti nell'anno 2023	n.	1.253
	saldo naturale	n.	-520
1.1.6	Immigrati nell'anno 2023	n.	4.759
1.1.7	Emigrati nell'anno 2023	n.	4.304
	saldo migratorio	n.	455
1.1.8	Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente)	n.	110.536
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)	n.	4.553
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (6/13 anni)	n.	7.162
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (14/18 anni)	n.	5.245
1.1.12	In età adulta (19/65 anni)	n.	67.382
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	26.285
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2018	7,12
		2019	7,10
		2020	6,71
		2021	6,40
		2022	6,70
		2023	6,60
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2018	11,61
		2019	10,50
		2020	11,46
		2021	12,20
		2022	12,75
		2023	11,30
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente (dati ricavati dal P.A.T.)		
	Abitanti entro il.....		n.
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più: dati censimento 2022		
	Laurea	21,40%	Licenza elementare
			12,5%
	Diploma	38,30%	Alfabeti nessun titolo
			2,55%
	Lic.media	25,00%	Analfabeti
			0,25%
1.1.18	Condizione socio-economica delle famiglie:		
	(.....% di famiglie assistite)	n. famiglie	4.191

1.2 TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Kmq.	80,49
1.2.2	RISORSE IDRICHE	
	- laghi nessuno	- fiumi e torrenti
		n.3
1.2.3	STRADE	
	- statali km 45,152	- provinciali km
		- comunali km 423
	- vicinali km 39,509	- autostrade km 36

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Segue 1.2 TERRITORIO

1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	si	no
	Piano regolatore adottato	X	
	Piano regolatore approvato	X	
	Programma di fabbricazione		X
	Piano di edilizia economica popolare		X
	PIANO INSEDIAMNETO PRODUTTIVI		
	Industriali		X
	Artigianali		X
	Commerciali		X
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 TUEL)		X
	Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA		
	AREA DISPONIBILE		
	P.E.E.P.		
	P.I.P.		

1.3 SERVIZI

1.3.1	PERSONALE	Previsti in dotazione organica	in servizio
	Categoria e posizione economica		
	OP	88	86
	OE	121	119
	ISO	437	428
	FE0	215	209
1.3.1.2	Totale personale al 8.10.2024		
	Dotazione organica al 31.12.2024		
	Dirigenti di ruolo	12	11
	Segretario Generale	1	1
	Direttore Generale	1	1
	Dirigenti a tempo determinato	5	5
	Personale Staff Sindaco		3
	Personale in comando da altri enti		1
1.3.1.3	AREA TECNICA		125
	AREA 4 SVILUPPO DEL TERRITORIO		
	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
	OP		1
	OE		12
	ISO		59
	FE0		50
	DIR		3
1.3.1.4	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		58
	AREA 2 ECONOMICO FINANZIARIA		
	Settore Tributi		
	Settore Provveditorato e Appalti		
	Settore Programmazione, contabilità economico-finanziaria		
	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
	OP		5
	OE		9
	ISO		24
	FE0		18
	DIR		2
1.3.1.5	AREA DI VIGILANZA		128
	Unità di sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile		
	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
	OP		
	OE		1
	ISO		94
	FE0		32
	DIR		1

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Segue - 1.3 SERVIZI

1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		67		
AREA 1 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EDUCATIVI				
Settore Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Istruzione (senza Istruzione)				
Settore Informatico Comunale (SIC) (senza Protocollo)				
Categoria e posizione economica		Previsti in dotazione organica	in servizio	
OP0			1	
OE0			11	
IS0			44	
FE0			10	
DIR			1	
1.3.2 STRUTTURE				
Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
		2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 Asili nido n. 10	Posti 450	Posti 450	Posti 450	Posti 590
1.3.2.2 Scuole materne n. 31	Posti 2.700	Posti 2.700	Posti 2.700	Posti 2.700
1.3.2.3 Scuole elementari n. 26	Posti 5.125	Posti 5.125	Posti 5.125	Posti 5.125
1.3.2.4 Scuole medie n. 12	Posti 3.300	Posti 3.300	Posti 3.300	Posti 3.300
1.3.2.5 Strutture res.li per anziani n.	Posti 847	Posti 847	Posti 847	Posti 847
1.3.2.6 Farmacie comunali n.	0	0	0	0
1.3.2.7 Rete fognaria in km.	347	0	0	0
- bianca	42	0	0	0
- nera	76	0	0	0
- mista	229	0	0	0
1.3.2.8 Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	485,2			
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. 676 ha 126	n. ha	n. ha	n. ha
1.3.2.12 Punti luce illuminazione	17.234			
1.3.2.13 Rete gas in Km	486			
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in kg: dato al 31/12/2023	67.377.000			
- civile	n.d.			
- industriale	n.d.			
- differenziata	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi operativi n.	24	24	24	24
1.3.2.17 Veicoli n.	59	59	59	59
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 Personal computer n.	820	820	820	820
1.3.2.20 Altre strutture	-			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI				
	Esercizio in corso 2024	Programmazione Pluriennale		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.3.1 Consorzi	2	2	2	2
1.3.3.2 Aziende	0	0	0	0
1.3.3.3 Istituzioni	1	1	1	1
1.3.3.4 Società di capitali	11	11	11	11
1.3.3.5 Concessioni	0	0	0	0
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione: Biblioteca Civica Bertoliana				
1.3.3.4.1 - Denominazione				

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2023)	% QUOTA PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMCPs SRL (in house)	100,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00
AGSM - AIM SPA	38,80
S.V.T. - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66
VICENZA HOLDING SPA	32,11
VIACQUA SPA (in house)	28,29
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	25,00
C I S - CENTRO INTERSCAMBI MERCI SPA (in fallimento)	8,46
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1,92
BANCA POPOLARE ETICA	0,0285
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in liquidazione coatta amministrativa)	0,0003119

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	30,730	30,797	30,796
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	94,160	94,366	94,362
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	75,019	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	68,829	68,979	68,977
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	51,621	0,000	0,000
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	27,323	27,386	27,385
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	12,778	12,778	12,778
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,030	0,030	0,030
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	348,734	348,734	348,734
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	29,035	29,101	29,099
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,696	0,698	0,698
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000

6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	5,596	10,291	3,138
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	43,574	108,910	2,354
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	39,643	39,574	39,574
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	83,217	148,484	41,928
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	40,816	22,875	81,010
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	168,605	0,000	0,000
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	43,056	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	66,771	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	16,120	16,120	16,120
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,743	4,754	4,754
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	336,937	0,000	0,000
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	11,755	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,372	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	68,581	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	18,292	0,000	0,000

10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,000	0,000	0,000
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	9,967	9,967	9,967
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,425	22,474	22,473
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,007	23,059	23,058

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	28,538	35,230	35,229	31,501	67,286	88,413
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,967	6,105	6,105	6,120	73,543	88,710
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33,505	41,335	41,334	37,621	68,145	88,461
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9,592	11,501	11,501	11,330	71,414	92,926
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,006	0,008	0,008	0,001	90,316	130,995
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,289	0,355	0,355	0,327	50,527	82,374
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,001	0,001	0,001	0,145	0,531	137,396
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1,032	1,268	1,268	0,209	49,143	105,656
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	10,920	13,133	13,133	12,012	67,117	93,400
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8,838	10,759	10,758	9,462	60,715	83,574
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,989	3,674	3,674	2,818	89,899	97,305
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,174	0,214	0,214	0,078	99,785	100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	4,580	5,629	5,629	4,637	29,983	32,028
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,865	2,356	2,359	1,983	54,009	76,883
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	18,446	22,632	22,634	18,978	50,146	72,387
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,431	2,129	2,128	17,830	13,535	26,104
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,672	0,031	0,031	0,776	91,143	45,052
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,657	0,807	0,807	1,073	31,349	97,707
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	7,760	2,967	2,966	19,679	14,964	30,756
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	6,574	0,000	0,000	0,539	62,242	353,191
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	6,574	0,000	0,000	0,539	62,242	353,191
TITOLO 6:	Accensione prestiti						

60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6,574	0,000	0,000	0,661	97,909	91,785
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	6,574	0,000	0,000	0,661	97,909	91,785
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,121	2,606	2,606	0,000	0,000	0,000
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,121	2,606	2,606	0,000	0,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,059	13,590	13,590	9,629	68,364	83,501
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,041	3,737	3,737	0,881	89,755	90,169
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	14,100	17,327	17,327	10,510	72,068	84,060
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	100,000	51,237	75,634

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,003	0,000	29,167	0,003	0,000	0,003	0,000	0,006	0,018	21,478
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,003	0,000	29,167	0,003	0,000	0,003	0,000	0,006	0,018	21,478
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,346	0,000	100,000	0,397	0,000	0,420	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,410	0,000	100,000	1,619	0,000	1,712	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,129	0,000	100,000	0,287	0,000	0,303	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		1,885	0,000	100,000	2,303	0,000	2,435	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,416	0,000	68,490	2,776	0,000	2,936	0,000	2,166	0,000	84,136
Totale Missione 50 Debito pubblico		2,416	0,000	68,490	2,776	0,000	2,936	0,000	2,166	0,000	84,136
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,014	0,000	0,000	2,313	0,000	2,446	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		2,014	0,000	0,000	2,313	0,000	2,446	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi											
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	13,389	0,000	63,141	15,380	0,000	16,267	0,000	8,000	0,000	55,908
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		13,389	0,000	63,141	15,380	0,000	16,267	0,000	8,000	0,000	55,908

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

SEZIONE OPERATIVA

INDICE

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

pag. 5

ORGANI ISTITUZIONALI

Unità di Staff del Sindaco

GABINETTO

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO

Unità di Staff del Direttore Generale

UFFICIO SEGRETERIA DI DIREZIONE

UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Comunicazione – Informazione - Portale della città

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

UFFICIO STAMPA E WEB

CERIMONIALE ED EVENTI ISTITUZIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Staff del Segretario Generale

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO CONTROLLI INTERNI, ANTICORRUZIONE TRASPARENZA

UFFICIO CONTRATTI

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Programmazione Contabilità Economico - Finanziaria

Provveditorato e Appalti

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Tributi

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Patrimonio Abitativi

UFFICIO TECNICO

Lavori Pubblici – Prevenzione e Sicurezza

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Anagrafe- Elettorale-Stato Civile-Servizi cimiteriali e funerari-Leva pensioni

STATISTICA A SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Informatico Comunale (SIC) – Ufficio protocollo – Ufficio per il digitale – Ufficio statistica

RISORSE UMANE

Risorse Umane, Organizzazione, Formazione

ALTRI SERVIZI GENERALI

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

PARTECIPAZIONE

PACE

MISSIONE - Ordine pubblico e sicurezza

pag. 35

POLIZIA LOCALE

MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio

pag. 38

ISTRUZIONE

MISSIONE - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

pag. 46

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Musei Civici

ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Attività Culturali

Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana

MISSIONE - Politiche giovanili, sport e tempo libero

pag. 51

SPORT E TEMPO LIBERO

POLITICHE GIOVANILI

MISSIONE – Turismo

pag. 55

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Turismo e gemellaggi

MISSIONE - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

pag. 58

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Urbanistica

MISSIONE - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

pag. 62

AMBIENTE

MISSIONE - Trasporti e diritto alla mobilità

pag. 67

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Mobilità, Trasporti

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Infrastrutture e gestione Urbana

MISSIONE - Soccorso civile

pag. 71

PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO DATORE DEL LAVORO

ASILI NIDO

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE, PER LE FAMIGLIE E PER IL DIRITTO ALLA CASA

AREA DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITA' – BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

COMMERCIO

Suap – Edilizia privata - Manifestazioni

FORMAZIONE PROFESSIONALE (vedi *MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – Risorse Umane – Organizzazione, Formazione*)

POLITICHE PER IL LAVORO

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ORGANI ISTITUZIONALI

UNITA' DI STAFF DEL SINDACO

Ufficio di Gabinetto

L'ufficio di Gabinetto sovrintende le attività della segreteria del Sindaco ed è di supporto all'esercizio delle funzioni sindacali tramite personale assunto ex art. 90 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni intervenute con esclusione di competenze gestionali dirette o indirette.

Segreteria Particolare

La Segreteria particolare del Sindaco gestisce alcune funzioni nodali dell'amministrazione, muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi dell'Amministrazione Comunale, rapporti con i cittadini, assistenza al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa.

La Segreteria, assolvendo il compito di assistenza istituzionale al Sindaco, articola i propri orari di lavoro in modo da offrire un supporto quotidiano commisurato alle esigenze istituzionali e coerentemente con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione, perseguendo l'obiettivo di curare la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta alle cittadine e cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco.

Le attività principali della Segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, distribuzione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Sindaco, tra cui deleghe per la partecipazione ad organi di enti, aziende e istituzioni, delibere e determine, concessione di patrocini; gestione degli impegni del Sindaco, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni; gestione delle richieste delle cittadine e dei cittadini rivolte al Sindaco; gestione delle attività in Sala degli Stucchi e in sala Giunta. L'Ufficio predispone il calendario, la verifica dell'adeguatezza e disponibilità degli spazi, i procedimenti per la prenotazione, il contatto con la cittadinanza e ogni altra attività correlata in occasione delle "Giunte nei Quartieri". Inoltre, l'Ufficio fornisce supporto agli altri uffici e monitora le segnalazioni che la cittadinanza indirizza al Sindaco e all'Amministrazione, in maniera tale da garantirne l'analisi e, quando possibile, l'evasione in tempi rapidi.

UNITA' DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

L'Unità di Staff del Direttore Generale è articolata in Ufficio Segreteria di direzione e Ufficio controllo strategico e di gestione.

Ufficio Segreteria di Direzione

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza e supporto alla Direzione Generale. Le principali attività della segreteria riguardano le funzioni di raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Direttore Generale; la preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Direttore Generale, tra cui proposte di deliberazioni, relazioni alla Giunta, determinazioni, provvedimenti di liquidazione, gestione della corrispondenza, dell'agenda e degli incontri, la comunicazione e il raccordo con la Dirigenza anche con riguardo al tema della gestione per obiettivi; il coordinamento con gli uffici

deputati alla misurazione e valutazione delle performance; svolgimento degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza e delle misure previste dal P.T.P.C.T.; supporto al Direttore Generale nella gestione del PIAO per le parti di competenza; analisi di tematiche di rilievo per supporto al Direttore Generale.

Ufficio Controllo Strategico e di Gestione

L'Ufficio assiste il Direttore Generale nella definizione e attuazione di azioni di controllo strategico e di gestione al fine di monitorare e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il raggiungimento dei risultati sia a livello di performance dell'intera organizzazione che a livello di azione amministrativa.

L'Ufficio assiste, altresì, il Direttore Generale nelle seguenti attività:

- monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e finanziario dei progetti finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.
- ottemperanza alle richieste della Corte dei Conti in materia di controllo di gestione – attuazione PNRR ex art.7,c.7 DL 77/2021 e di altri organismi esterni istituzionali.
- monitoraggio della partecipazione del Comune al Progetto della Regione del Veneto "1000 Esperti" nell'ambito della misura PNRRM1C1I2.2.1 – Assistenza tecnica a livello centrale e locale PNRR.

L'Ufficio svolge funzioni di Segreteria tecnica della Cabina di regia istituita con Delibera di Giunta comunale n. 198/2022, con particolare riferimento al monitoraggio procedurale svolto di concerto dal Segretario Generale e dal Direttore Generale nell'ambito della loro funzione di Coordinamento generale.

Supporta i Settori per l'analisi normativa in materia di PNRR con particolare riferimento alle regole di rendicontazione, all'applicativo REGIS, alla comunicazione e gestione documentale.

COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE - PORTALE DELLA CITTA'

Il Settore "Comunicazione, Informazione, Portale della Città", dipendente funzionalmente dal Sindaco, esercita le funzioni gestionali afferenti all'Unità di staff del Sindaco, oltre che dirigere i seguenti uffici:

- Ufficio Cerimoniale ed Eventi Istituzionali;
- Ufficio stampa e web;
- Ufficio relazioni con il pubblico.

l'Unità di staff del Sindaco risulta composta da:

- Ufficio di Gabinetto
- Segreteria Particolare del Sindaco

Comunicazione e informazione

Le attività degli uffici deputati alla comunicazione e informazione sono determinate dalle Linee programmatiche di mandato che si declinano, per il quinquennio 2023 – 2028, in 12 indirizzi strategici, 36 obiettivi strategici e 108 azioni.

Il perseguimento di questi indirizzi da parte dell'amministrazione non può infatti prescindere da una pianificazione coordinata della loro comunicazione alla cittadinanza.

Con questo obiettivo l'amministrazione ha creato nel 2023 il nuovo settore denominato Comunicazione, Informazione, Portale della Città, funzionalmente dipendente dal sindaco, alla cui dirigenza vengono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- pianificare, organizzare e gestire le attività di comunicazione istituzionale e del sito web – intranet;

- attuare la comunicazione integrata, pianificando anche attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni;
- gestire in modo unitario la comunicazione istituzionale rafforzando l'immagine complessiva dell'ente verso le cittadine e i cittadini, coinvolgendo anche le società controllate e l'Istituzione Biblioteca Bertoliana;
- gestire le strategie di posizionamento del Comune verso i mezzi di comunicazione;
- fornire feed-back costanti agli organi istituzionali;
- garantire un piano di "comunicazione di crisi".

Nell'ambito di questa riorganizzazione che ha portato al potenziamento della funzione della comunicazione e informazione istituzionale, si incardinano le attività dell'Ufficio stampa, che includono la gestione e l'analisi periodica degli insight dei social istituzionali, e dell'Ufficio relazioni con il pubblico, che comprendono l'analisi periodica di reclami e segnalazioni e le relative proposte migliorative in ottica CRM, Citizen relationship management.

Ufficio stampa e urp, inoltre, sono stati direttamente impegnati con il Settore informatico comunale nel radicale rifacimento del sito internet istituzionale, finanziato con il progetto Next Generation EU "Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino" Cup: B31F22001530006 Missione/componente/intervento: M1C1I1.4.4 e ora si occupano della gestione dell'aggiornamento dei contenuti della maggior parte delle sue sezioni: novità, eventi segnalazioni, avvisi, servizi.

Prossimamente sarà rinforzata l'attività di progettazione grafica a supporto delle iniziative promosse dall'ente.

La comunicazione in emergenza

Ufficio stampa e urp sono dotati di un piano per operare tempestivamente in situazioni di emergenza (es. maltempo pioggia, maltempo neve, allarme per inquinamento ...).

Cerimoniale ed eventi istituzionali

Il Cerimoniale gestisce le attività di supporto al Sindaco muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi comunali, istituzioni, enti e associazioni.

Cura ogni aspetto della rappresentanza dell'istituzione comunale nelle cerimonie e nelle manifestazioni a carattere locale e nazionale organizzate dal Comune.

Gestisce e coordina l'organizzazione degli eventi ufficiali, curandone gli aspetti protocollari, nonché le visite ufficiali di rappresentanti istituzionali, autorità e personalità nazionali e straniere.

Tiene aggiornato l'albo dei soggetti cui siano stati conferiti da parte del Comune riconoscimenti di carattere civile e morale, con particolare riferimento alla cittadinanza onoraria, cura l'istruttoria per le sepolture delle concittadine e dei concittadini illustri e benemeriti nel Famedio presso il Cimitero Maggiore.

Cura e coordina l'esposizione dei vessilli istituzionali presso le sedi comunali (interno ed esterno) ed è responsabile della gestione della Bandiera della Città decorata con due Medaglie d'Oro al Valore Militare.

Supporta gli altri uffici e servizi comunali sotto il profilo organizzativo e logistico ai fini della migliore riuscita di eventi istituzionali e manifestazioni pubbliche che necessitino della gestione di aspetti protocollari e/o afferenti al cerimoniale.

Per le materie di competenza predispone le relative determinazioni e, per la Giunta comunale, Decisioni e Delibere.

SEGRETERIA GENERALE

UNITA' DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale è la struttura organizzativa di riferimento per far fronte alle esigenze generali di funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici e servizi comunali.

Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari e in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la predisposizione degli ordini del giorno e la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale, la stesura dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale, nonché la redazione delle decisioni, direttive ed informative di competenza della Giunta comunale. Predispose i più importanti atti provvedimenti del Sindaco. Provvede alla conservazione di tutti i documenti sopra elencati.

La Segreteria generale svolge attività tecnico-operativa, di assistenza e di supporto giuridico - funzionale agli organi istituzionali dell'Ente: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, comprese le Commissioni consiliari.

Svolge, altresì specifica attività di segreteria del Presidente del Consiglio comunale, che si concretizza in una serie di atti e comunicazioni attinenti sia all'amministrazione vera e propria sia alle relazioni interistituzionali, oltre alla gestione dell'agenda degli impegni e del ricevimento al pubblico del Presidente.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici e alla cittadinanza in agevole modalità digitale, anche adottando specifici programmi di gestione informatica degli stessi.

La Segreteria generale conferma di mantenere l'impegno nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso un uso esclusivo del mezzo informatico. E ciò in linea con quanto stabilito nelle linee programmatiche di mandato 2023/2028, approvate con delibera di C.C. n. 49 del 27 luglio 2023, laddove si prevede di *"...investire nella sua (della Città n.d.r.) progressiva digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica,"....accelerando "il processo di digitalizzazione del Comune e della gestione documentale informatizzata."*- cfr. "Una città che lavora e cresce" – Obiettivo strategico 7.3 "Innovazione della città e la digitalizzazione dei servizi" – Azione 7.3.1 "Accelerare il processo di digitalizzazione della macchina comunale e della gestione documentale informatizzata".

La Segreteria generale gestisce le petizioni online che i cittadini propongono all'Amministrazione comunale attraverso il portale istituzionale, seguendone il percorso amministrativo presso i Settori e gli Assessorati competenti.

Cura e sovrintende ai procedimenti di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune di Vicenza in enti, aziende ed istituzioni e cura, altresì l'attività di implementazione e pubblicazione semestrale del registro degli accessi amministrativi.

Svolge un lavoro di aggiornamento costante della raccolta degli statuti degli enti e delle aziende partecipate.

E' l'ufficio cui i cittadini si rivolgono per le pratiche di cambio nome e cognome.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, fornendo allo stesso supporto in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni, sia nella fase di predisposizione della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che nei monitoraggi e nelle fasi di rendicontazione per le attività da rendere ad Anac e agli Organi di governo, di amministrazione e di controllo dell'Ente.

Sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO – Indirizzi strategici generali

La Segreteria generale sarà impegnata nella predisposizione della nuova sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 sia con riferimento agli obiettivi definiti nel piano nazionale anticorruzione (PNA 2022), approvato dall'Anac, che con riferimento agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza declinati dagli organi di indirizzo dell'Ente.

A tal fine proseguirà l'opera di adeguamento della struttura e dei contenuti della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO alla luce delle indicazioni del PNA 2022 e successive indicazioni, collegato al quadro di riforme normative in corso e alla realizzazione del PNRR.

Pertanto, al fine di coinvolgere nel processo di formazione della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO anche il Consiglio Comunale, all'interno del presente documento di programmazione sono indicati gli indirizzi strategici generali (OBIETTIVI STRATEGICI) da tenere in considerazione in sede di aggiornamento del Piano 2025-2027, come di seguito si riportano:

- operare una esatta identificazione dei ruoli e delle correlate responsabilità, garantendo la separazione, laddove possibile, tra chi è responsabile e chi materialmente esegue i compiti;
- garantire la stretta correlazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e l'organizzazione dell'Ente nei suoi vari livelli, costruendo un sistema coerente alle dimensioni e alle risorse esistenti; sottoporre a periodica verifica ed eventuale aggiornamento la mappatura o rimappatura dei processi e dei procedimenti, recependo le indicazioni dell'ultimo aggiornamento al Piano nazionale di prevenzione della corruzione emanato dall'Anac, proseguendo nell'attività finora svolta, anche attraverso eventuali incontri con i referenti e/o la costituzione di eventuali gruppi di lavoro che coinvolgano tutti i servizi della struttura per l'individuazione delle aree di rischio e delle misure di prevenzione; in tale sede deve tenersi conto delle modifiche organizzative occorse, delle criticità riscontrate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e di controllo ispettivo nonché di monitoraggio della gestione del rischio. Deve quindi essere verificata la completezza della valutazione del rischio per le diverse aree, l'efficacia e la sostenibilità delle misure di prevenzione previste per le attività più esposte al rischio di corruzione;
- rendere più ampio, inclusivo e condiviso possibile tutto il processo di predisposizione e di attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione in tutte le sue fasi;
- confermare e/o mantenere la previsione di misure di protezione generali, valide per tutti i processi, che possono assumere la forma di principi generali di buona amministrazione ed essere inseriti nella sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (es. trasparenza, benchmarking, adeguata programmazione e progettazione ecc.);
- se un processo evidenzia numerose anomalie, introdurre misure di rimozione delle anomalie;
- se un processo non evidenzia anomalie, ma un numero elevato di fattori di rischio, introdurre misure di mitigazione dei fattori di rischio o misure di presidio degli elementi del processo;
- prevedere un monitoraggio dei rischi e dell'efficacia delle misure introdotte, per poter ridefinire la strategia di prevenzione;

- valutare possibili misure che assicurino l'individuazione di tempi certi dei procedimenti, eventualmente anche mediante l'adeguamento e/o l'adozione di disposizioni regolamentari specifiche, nonché avvalendosi anche dei processi di informatizzazione già in atto;
- procedere con la verifica delle fonti regolamentari vigenti nell'Ente per verificarne la conformità o meno a quanto previsto in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare garantendo il successivo eventuale adeguamento degli strumenti organizzativi e regolamentari del Comune ai principi di efficienza, celerità del procedimento, trasparenza, imparzialità, par condicio;
- definire, all'interno della sezione performance del PIAO, obiettivi gestionali e strategici specifici in capo a dirigenti, ai responsabili dei settori e a tutti i dipendenti strettamente collegati alla strategia di prevenzione della corruzione e, quindi, alle misure individuate monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- garantire un efficace collegamento tra il sistema di gestione della prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni;
- valutare tutte le opportune e possibili misure organizzative di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione, come richiesto dall'ANAC, perché possa esercitare in modo completo ed efficace le molteplici, complesse e delicate funzioni affidate;
- confermare la centralità della "trasparenza" dell'azione amministrativa come misura di prevenzione della corruzione;
- proseguire l'analisi delle categorie di atti, ad oggi esclusi dalla digitalizzazione, al fine di consentire l'estensione del processo di digitalizzazione, finalizzato a garantire sia la tracciabilità dei provvedimenti e (ove possibile) degli atti endoprocedimentali, che l'efficientamento dei tempi di gestione delle attività;
- porre in essere le azioni necessarie affinché si pervenga all'implementazione dei contenuti della sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata Amministrazione Trasparente, in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'ANAC, mediante sistemi automatici che garantiscano il flusso dei documenti in modo certo e semplificato, facilitando tutti gli adempimenti operativi di pubblicazione;
- favorire la formazione generale e specifica per il consolidamento di una cultura diffusa della legalità nello svolgimento dell'attività amministrativa, specie con riferimento alle aree più esposte al rischio di corruzione;
- favorire la condivisione e diffusione di valori e buone pratiche tra i vari settori all'interno dell'Ente;
- prevedere che nei principali atti dell'amministrazione, a contenuto organizzativo, siano valutate misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione e a garantire l'imparzialità del funzionario.

Ufficio Contratti

L'Ufficio Contratti fornisce prestazioni di assistenza, consulenza per gli altri Settori comunali in ordine alla materia della contrattualistica pubblica, con particolare riferimento alla fase di stipulazione dei contratti, e coadiuva il Segretario Generale dell'Ente nelle sue funzioni di Ufficiale Rogante. L'attività predetta si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale, delle scritture private autenticate dal medesimo ovvero delle scritture private stipulate dai Direttori dei Settori afferenti i contratti d'appalto e concessione di lavori, servizi, forniture, compravendite, convenzioni edilizie ed urbanistiche, permuta, costituzione di diritti reali, locazioni ultranovennali, con gestione degli adempimenti preliminari, contestuali e conseguenti alla stipulazione dei contratti così come previsti dalle disposizioni normative vigenti. Tra questi si annoverano: le consultazioni delle banche-dati istituzionali, le ispezioni ipotecarie, le visure camerali, le registrazioni telematiche e non, le trascrizioni, la repertoriazione segretariale, l'applicazione e contabilizzazione dei diritti di segreteria.

PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione);
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, dal 26/06/2017 Intesa Sanpaolo Spa ai sensi del decreto legge 99/2017 convertito in legge 121/2017, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito);
- le assicurazioni a rilevanza esterna dell'Ente;
- la rilevazione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;
- il coordinamento di tutti i servizi in tema di attività finanziarie (art. 153 del Tuel);
- il supporto amministrativo, contabile e di coordinamento dei fondi comunitari;
- con l'introduzione nella costituzione del principio sugli equilibri di bilancio, si rivalutano le funzioni di garanzia del Ragioniere capo, che nell'esercizio di tali funzioni, agisce in autonomia e coinvolge sia gli organi di governo, sia i responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 153 e 147 quinquies del Tuel.

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese in termini di obiettivi di finanza pubblica come definito dall'art.9 Legge 243/12, coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune e delle società partecipate;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, ed i controlli inerenti i vincoli di finanza pubblica ed i bilanci delle aziende partecipate, nell'ambito delle norme fissate dalla legge, in particolare il TU D. Lgs. 175/16 e dal regolamento di contabilità.

Le attività aggiuntive

A seguito della delibera di G.C. n. 286 del 1/10/08, fanno capo alla Ragioneria anche l'Ufficio Aziende Partecipate e l'Ufficio finanziamenti comunitari, che hanno compiti di coordinamento fermo restando che i relativi progetti, contratti e/o attività specifiche di programmazione e di realizzazione rimangono nella responsabilità di ciascun Settore comunale in riferimento alle proprie competenze (delibere della GC n. 131 e n. 132 del 15/5/2009).

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi;
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 1/130151 del 14/2/13, modificato con deliberazioni n.15/24436 del 26/3/2013, n. 47/162284 del 28/11/2017 e n. 36/110656 dell'11/7/2019 ed il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 12/13034 del 14/2/13 e modificato con delibera n.50 del 30.9.2014.

In riferimento al regolamento di contabilità e con particolare riguardo alle funzioni di controllo e di garanzia ex art. 147 quinquies e 153 del Tuel, si applicano gli atti di indirizzo dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno ex art. 154 del Tuel.

Dall'anno 2011 si aggiunge un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Prosegue anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (liquidazioni di spesa e delibere) connesso agli atti contabili, che già da tempo avvengono in forma digitale con firma elettronica (mandati di pagamento ed ordinativi di incasso).

La nuova contabilità uniforme di tutte le PA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con DM del 28/12/11 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della contabilità armonizzata di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione ha avuto durata di tre anni, 2012-2013 e 2014, e dal 1/1/2015 la nuova contabilità è stata adottata da tutti gli enti locali.

Dall'anno 2013 viene approvato un bilancio consolidato, e la gestione avviene sulla base di un piano di conti finanziario ed economico patrimoniale definito dal Ministero dell'Economia, con la trasmissione alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione di tutti i dati contabili secondo le modalità previste dal D.M. 12/05/2016.

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziata consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'evoluzione del SIOPE+ e della PCC

La ragioneria è stata particolarmente impegnata nelle attività necessarie all'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017). Tale innovazione destinata a migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) richiede al Comune di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia;
3. ricevere le fatture elettroniche dai fornitori e aggiornare la banca dati PCC – piattaforma certificazione dei crediti.

Per quanto concerne gli incarichi esterni che si intende affidare, si rinvia a quanto indicato nella sezione strategica del presente DUP.

PROVVEDITORATO E APPALTI

Il Settore Provveditorato e Appalti, nelle sue articolazioni, sarà impegnato a garantire le funzioni assegnate dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare, per l'anno 2025, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

SERVIZIO APPALTI

Il Servizio svolge le competenze assegnate dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 23/04/2024.

Il Servizio Appalti, in collaborazione con i vari Settori comunali, cura la gestione amministrativa della fase di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture (compresi i procedimenti di partenariato pubblico/privato e di concessione di cui al libro IV del D.lgs. n. 36/2023), secondo le soglie definite dal Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare, per l'anno 2025, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

Programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2025/2027

A seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) che definisce all'art. 37 i criteri per la pianificazione, programmazione e progettazione in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, da allegare al bilancio preventivo, il Servizio ha competenza nella predisposizione del Programma triennale per l'acquisizione di servizi e forniture 2025/2027.

Uniformità gestione documentale

Il Servizio è impegnato nel potenziamento e integrazione in un'unica modalità dei flussi dei dati e delle informazioni provenienti da vari Settori del Comune che rafforzino, altresì, la capacità di controllo e monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Gestione delle gare

Il Servizio è competente nella gestione centralizzata delle procedure di gara per lavori, forniture e servizi per tutto l'Ente, al fine di garantire una maggiore efficienza, sia in relazione alle specifiche procedure, che ai diversi adempimenti interconnessi inerenti la conoscenza di banche dati/piattaforme interne ed esterne all'Amministrazione.

Il Servizio cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e la corresponsione dei contributi ANAC, con fondi impegnati dal Settore richiedente.

Il Servizio effettua, altresì, i controlli circa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione messi a disposizione attraverso il Fascicolo virtuale degli operatori economici (FVOE) per l'efficacia della determinazione di aggiudicazione del Settore competente.

Gestione affidamenti diretti

Il Servizio si occupa, a seguito della richiesta da parte del Settore competente, delle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi, forniture per importi pari o superiori ad € 40.000,00.

Supporto giuridico amministrativo in materia di appalti

Il Servizio esercita un'attività di supporto giuridico amministrativo in materia di affidamenti di contratti pubblici in una logica di collaborazione con i vari Settori per l'individuazione delle procedure di gara, per la predisposizione della documentazione di gara e nella fase di espletamento della procedura attraverso le piattaforme telematiche.

In particolare:

- supporto giuridico amministrativo ai RUP per la definizione degli atti preliminari alla fase di affidamento;
- nella fase esecutiva supporto ai RUP per subappalti e sub affidamenti e modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

Risultati Attesi 2025

Consolidamento dell'attività della nuova struttura della Stazione appaltante.

Gestione centralizzata dei contratti afferenti gli ambiti di competenza attribuiti, con l'obiettivo di coprire i diversi fabbisogni emergenti, operando una razionalizzazione complessiva della spesa, garantendo efficienza, efficacia ed economicità per l'Ente nelle procedure di affidamento delle commesse pubbliche, siano esse appalti o concessioni.

Consolidamento e implementazione delle diverse piattaforme informatiche per la gestione di tutto l'iter delle procedure di gara fino alla predisposizione dello schema di aggiudicazione definitiva.

Sinergia, comunicazione e supporto fra i vari Servizi al fine del rispetto dei tempi delle procedure di gara.

Istruttoria ed evasione delle richieste dei Settori comunali nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalle norme di settore.

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Gestione della cassa economale

Il Servizio dovrà gestire, tramite l'Agente Contabile preposto, la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'Economo Comunale dovrà coordinare i sub-agenti contabili nominati con provvedimenti del Responsabile del Servizio Finanziario anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D. Lgs. 267/2000.

Acquisizione di beni strumentali ai servizi

Il Servizio dovrà provvedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, all'acquisizione di beni strumentali per i vari Servizi dell'Ente.

In particolare, il Provveditorato dovrà fornire, ai vari Settori comunali, i prodotti di cancelleria e correlati, carta, stampati, consumabili per stampa, noleggio di copiatrici multifunzione; giornali e riviste tecnico professionali, bandiere sugli edifici pubblici; inoltre, per le postazioni di lavoro, curare le disponibilità di idonei mobili e arredi vari, nonché di prodotti di pulizia e igienizzazione bagni, etc.

Nell'acquisizione dei beni e servizi il Provveditorato dovrà procedere applicando il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 36/2023 ed il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza, fornendo anche attività di supporto ai Settori/servizi comunali in materia.

Il Servizio opererà attenendosi a quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012 come convertito in legge 135/2012 (obbligo di approvvigionarsi tramite Consip spa) e dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 (obbligo di avvalersi del mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria).

Gestione servizi di pulizia e vigilanza stabili comunali

Nell'anno 2025 si continuerà con l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali discendente dalla Convenzione attivata dalla Provincia di Vicenza in qualità di Soggetto Aggregatore.

Nel corso dell'anno dovranno essere assicurati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, servizi di pulizie straordinari di edifici o ambienti in occasione di traslochi, fine cantiere, mostre, manifestazioni o eventi.

Per quanto riguarda i servizi di vigilanza immobili, nel corso del 2025 dovrà essere attivata la nuova Convenzione/Accordo Quadro promosso dal soggetto Aggregatore Azienda Zero della Regione Veneto, di cui alle comunicazioni già agli atti di questo Servizio.

Nel corso del 2025 il Servizio sarà comunque impegnato a monitorare l'esecuzione della specifica attività oggetto di convenzionamento.

Traslochi e facchinaggio

Nel corso del 2025 il Servizio opererà per il tramite dell'affidamento già operante a valenza biennale.

Nel frattempo si continuerà con la presa in carico delle sempre numerose richieste di traslochi e spostamenti/trasferimenti interni/esterni di uffici e scuole.

Gestione della stamperia comunale

La Stamperia sarà interessata dalla sostituzione della macchina multifunzione di produzione e del relativo RIP (Controller di stampa).

Anche nel prossimo anno si provvederà ad effettuare le attività di grafica e stampa di modulistica, stampati, volantini e manifesti vari su richiesta dei vari Servizi/Uffici comunali.

Assistenza logistica alle attività del cerimoniale e di rappresentanza

Nei limiti dell'attuale assegnazione di personale si continuerà la collaborazione/assistenza alle attività del Cerimoniale e di Rappresentanza nell'allestimento di strutture nei locali/spazi interessati, imbandieramento, predisposizione impianti di amplificazione, etc.

Gestione del vestiario personale dipendente – manutenzione pulizia tendaggi

In ottemperanza al "Regolamento del vestiario per la Polizia Locale ed il personale comunale avente diritto", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243/58998 del 15.09.2010 e s.m.i. verranno effettuate le forniture di vestiario, di divise, di calzature e di altri accessori sia per gli agenti di Polizia Locale, sia per l'altro personale tenuto a svolgere la propria funzione con vestiario specifico, previo lo svolgimento delle necessarie attività negoziali.

Inoltre, saranno perseguite le esigenze di pulitura e sostituzione tendaggi, in particolare nell'ambito delle scuole di competenza comunale.

Scuole

Nel limite degli stanziamenti previsti sarà data la risposta più ampia alle richieste di arredi e di beni strumentali delle scuole, sia comunali che statali d'obbligo, relativamente alle spese di competenza del Comune. Nell'ambito delle n.16 scuole dell'Infanzia Comunali il Provveditorato interverrà per le esigenze di riparazione di arredi e giochi in legno ed altre minute manutenzioni.

Ufficio Oggetti Rinvenuti

Verrà garantita la gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti con l'apertura dello sportello per la ricezione degli utenti che consegnano beni ritrovati e di coloro che cercano beni smarriti.

L'ufficio provvederà, altresì, alle attività di back-office consistenti nelle registrazioni e pubblicazioni degli oggetti rinvenuti e nella ricezione degli oggetti consegnati da pubblici ufficiali.

Verranno espletate periodiche aste degli oggetti rinvenuti divenuti di proprietà ai sensi del relativo Regolamento.

Gestione parco autoveicoli, servizio auto di rappresentanza

Posto che il servizio Autoparco si trova in una situazione di carenza di personale a seguito dei pensionamenti avvenuti, obbligando ad aumentare notevolmente il ricorso ad officine esterne e quindi i conseguenti costi d'esercizio, si procederà a garantire comunque la gestione del parco veicoli, in specie dei mezzi assegnati alla Polizia Locale. Al fine di migliorare la gestione e la susseguente fruizione dei mezzi, il Servizio è impegnato a procedere alle sostituzioni possibili dei mezzi obsoleti, in particolar modo i veicoli della Polizia Locale, mediante l'acquisizione in contratto di noleggio lungo.

Sarà pure garantito il servizio di auto di rappresentanza agli organi istituzionali.

Gestione del magazzino comunale

Si evidenzia che il 2025 vedrà l'area dei Magazzini Comunali coinvolta nei lavori della linea TAV/AC, provocando questi una notevole compromissione degli spazi utili e una compressione degli stessi rispetto alle esigenze di condivisione con il Servizio di Protezione Civile.

Ciò posto, con il personale residuale in servizio e con l'appoggio della ditta di facchinaggio attualmente affidataria si provvederà a fornire il supporto logistico, in primo luogo nelle scadenze elettorali [allestimento e disallestimento seggi], nonché per le manifestazioni organizzate dal Comune garantendo il trasporto di materiali e l'allestimento di strutture per manifestazioni e cerimonie. Ci si occuperà, inoltre, di evadere le richieste di piccoli traslochi e facchinaggio per uffici e scuole.

Il Servizio curerà i necessari rapporti con gli Istituti Comprensivi, con la Questura e la Prefettura per tutte le incombenze relative alle elezioni.

Nuove competenze da delibera G.C. 140 del 13/07/2022

Nel 2025 dovrebbero cessare le competenze assegnate con delibera G.C. 140 del 13/07/2022 riguardanti: canoni semafori intelligenti; noleggio autovelox; sistemi di video sorveglianza e acquisto attrezzature tecnico-scientifiche (etilometri; analizzatori saliva, etc.), in quanto riassegnate nel naturale alveo delle funzioni della Polizia Locale.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

TRIBUTI

Il Servizio Tributi gestisce i tributi di competenza comunale.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, la Legge n. 160/2019 ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, eliminando la Tasi e introducendo una nuova disciplina per l'IMU.

Dal 1° gennaio 2021, la Legge n. 160/2019 ha introdotto anche il Canone Unico Patrimoniale (CUP), che, per quanto riguarda questo Settore, sostituisce l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Rimangono in capo a questo Settore anche:

- l'Imposta di Soggiorno ed i canoni di concessione impianti pubblicitari a privati;
- l'attività dello sportello catastale decentrato;
- l'addizionale comunale sull'IRPEF che viene accertata e riscossa dall'Agenzia delle Entrate.

Le finalità da conseguire

Lotta all'evasione

Per il 2025 è obiettivo del Settore la ricerca ed individuazione dell'evasione dei tributi, per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non versati in autotassazione alle scadenze di legge.

La lotta all'evasione si effettuerà anche attraverso controlli incrociati, utilizzando le banche dati del Comune e delle proprie aziende partecipate che gestiscono servizi pubblici, con particolare riguardo al tributo TARI e al Canone unico per la parte pubblicità e plateatici.

Con riferimento a questa ultima entrata, nel 2025 si intende continuare ad avvalersi di una collaborazione esterna sulla base dell'esperienza dell'anno 2024, condotta in via sperimentale; la spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1028301 e 1028501.

Con delibera n. 298 del 21/12/22, la Giunta comunale ha, fra l'altro, adottato un regolamento per gli incentivi al personale così come previsto dall'art. 1, comma 1091, della L. 145/2018.

Nuova dotazione del software del Settore Tributi/Entrate e costituzione del portale dell'utente.

Per il 2025 continuerà l'implementazione del nuovo software gestionale del Settore Tributi, che ha sostituito il precedente, ormai obsoleto rispetto all'avvento di nuovi sistemi operativi e tecnologie.

Ciò al fine di automatizzare i processi di gestione interna, permettendo di integrare meglio tutte le informazioni ed ottimizzando i relativi processi.

Con l'implementazione del nuovo software saranno avviate anche le procedure informatiche di incrocio delle numerose banche dati alle quali il Settore fa riferimento ed alle quali si rapporta giornalmente, come il Catasto, l'Agenzia Entrate per i dati delle locazioni e delle dichiarazioni dei redditi, le varie utenze domestiche con Agsm-Aim Spa.

Compatibilmente con il completo utilizzo del nuovo software, nel 2025 continuerà l'attività di ricerca ed individuazione dell'evasione dei tributi, per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non versati in autotassazione alle scadenze di legge. Ciò si concretizzerà nell'emissione di avvisi di accertamento con tutti gli adempimenti conseguenti quali: provvedimenti di rateizzazione degli avvisi di accertamento emessi ove richiesto, rettifiche e/o annullamenti degli avvisi emessi, contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti, contraddittorio e quanto ulteriormente previsto dalla normativa.

IMU

E' in previsione l'attivazione di un progetto di interconnessione delle banche dati comunali e delle proprie Aziende Partecipate, con quelle dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio allo scopo di implementare la lotta all'evasione.

CUP (Canone Unico Patrimoniale)

Nel 2021 questo Settore ha predisposto, per quanto di competenza, la redazione del nuovo Regolamento per l'istituzione del CUP, previsto dalla legge n. 160/2019 ed ha anche predisposto la deliberazione di Giunta Comunale delle tariffe del CUP 2021 – Componente pubblicità ed affissioni.

Per il 2022 il Servizio ha adeguato con apposita delibera di Consiglio Comunale il Regolamento CUP, già adottato prevedendo una regolarizzazione spontanea in caso di ritardo di pagamento del canone, perché l'istituto del ravvedimento operoso non è applicabile al CUP in quanto trattasi di un'entrata patrimoniale e non tributaria. Inoltre sono state specificate in modo più efficace alcune tipologie impositive (o fattispecie imponibili) per evitare interpretazioni difformi dalla norma regolamentare.

Per l'anno 2025 l'attività di Settore, proseguirà con la collaborazione esterna per la:

- gestione del canone unico patrimoniale per la componente pubblicitaria, con liquidazione degli importi dovuti, fornitura delle informazioni e di tutta la modulistica da consegnare e/o pubblicare per gli utenti;
- bollettazione puntuale in occasione della scadenza annuale di pagamento del CUP, fissata per Regolamento al 31 marzo;
- attività di recupero ed accertamento del canone evaso o parzialmente corrisposto.

Il Settore continuerà:

- a gestire le pubbliche affissioni mediante registrazione delle prenotazioni pervenute all'ufficio, quantificazione degli importi dovuti per il numero di manifesti richiesti e per la loro posizione e registrazione dei relativi pagamenti;
- controllare eventuali istanze di rimborso presentate dagli utenti che potranno concludersi con l'emissione di appositi provvedimenti di rimborso, eventuali provvedimenti di diniego al rimborso richiesto e conseguenti atti di liquidazione;
- promuovere la lotta all'abusivismo e all'evasione dei diritti, espletata mediante controllo sui versamenti eseguiti e di quelli non eseguiti rispetto alle posizioni creditorie presenti nella banca dati comunale, mediante collaborazione con gli agenti di polizia locale per i mezzi pubblicitari esposti abusivamente.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del Regolamento, si rinvia all'apposita delibera allegata al bilancio di previsione 2025.

Canoni concessione impianti pubblicitari a privati

Per quanto attiene i canoni sui manufatti pubblicitari, il Settore continuerà nella strada intrapresa di conseguire entrate aggiuntive relative a contratti e convenzioni stipulati negli anni precedenti per l'utilizzo di alcuni impianti pubblicitari da parte dei privati.

Imposta di Soggiorno

Continuerà anche per il 2025 l'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive nell'attività di riscossione del tributo, nell'annuale resa del conto giudiziale e nella predisposizione della dichiarazione annuale da presentarsi telematicamente entro il 30 giugno 2025.

L'ufficio continuerà anche con il controllo dei versamenti del tributo effettuati dai gestori delle strutture ricettive e predisporrà i relativi adempimenti in caso di mancato riversamento al comune dell'imposta di soggiorno entro i termini stabiliti nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno.

L'ufficio provvederà all'inserimento delle nuove strutture ricettive, abilitate dall'Ufficio Turismo della Regione Veneto, nel portale Stay Tour. Tale attività consiste nella registrazione di tutti i dati delle nuove strutture ricettive con invio delle credenziali generate dal software alle strutture stesse, affinché possano compilare trimestralmente le dichiarazioni degli ospiti e dei relativi pernottamenti dovute per legge e per regolamento e, successivamente, procedere al riversamento delle somme introitate dal comune.

Addizionale Comune all'IRPEF

L'ufficio provvederà allo scarico dei flussi di pagamenti F24 dell'addizionale IRPEF dal portale dell'Agenzia delle Entrate ed alla loro rendicontazione con conseguente introito nell'apposito capitolo di bilancio.

Contenzioso e difesa in giudizio

Senza ricorrere a professionisti esterni al Comune, quindi con un notevole risparmio di costi, il Settore è in grado di garantire la difesa in giudizio dell'ente, sia in 1° grado davanti la Corte di Giustizia di Primo Grado, sia in 2° grado davanti a quella Regionale redigendo:

- memorie di costituzione in giudizio, per ogni ricorso presentato avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Settore;
- provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle istanze stesse.

Riscossione coattiva tramite ruolo

La riscossione coattiva delle entrate comunali è affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. Questo Settore proseguirà con la formazione dei ruoli relativamente ai debiti dei contribuenti che non hanno provveduto al pagamento degli avvisi di accertamento emessi e notificati dal Settore, con conseguente invio degli stessi ad Agenzia delle Entrate - Riscossione in modalità telematica. Il tutto ha lo scopo di attivare le misure cautelari, posto che gli avvisi di accertamento tributari hanno, dall'anno 2020, funzione di accertamento esecutivo. L'Agenzia delle Entrate, successivamente, effettuerà i versamenti decadalmente a favore del Comune per gli importi pagati dai contribuenti.

Catasto ai Comuni

Il Settore continua l'attività di sportello catastale comunale, con rilascio di visure catastali ed invio delle segnalazioni di errori catastali evidenziati dai contribuenti od emersi in base all'attività svolta dall'ufficio.

Il Settore provvede a riscuotere i diritti erariali sulle visure, con conseguente riversamento dei diritti stessi all'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PATRIMONIO - ABITATIVI

L'attività degli uffici dedicati alla cura e alla gestione degli immobili comunali resterà anche per gli anni 2025-2027 finalizzata alla valorizzazione del patrimonio attraverso alienazioni, acquisti, espropriazioni, gestione amministrativa e tecnica, oltre che all'aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario del patrimonio comunale.

Nel corso del 2025, l'Amministrazione si doterà di un nuovo Masterplan cittadino. Il Settore, in collaborazione con l'Urbanistica, porterà il proprio contributo alle attività, andando a ricercare possibili nuove soluzioni per gli aspetti di valorizzazione patrimoniale. A tal fine, nel 2025 si andrà a realizzare un nuovo inventario di tutte le proprietà comunali per rispondere ai nuovi principi contabili di finanza pubblica. L'inventario ed il Masterplan saranno le basi del programma di valorizzazione complessivo del biennio 2025-2026.

Nel 2025 si concluderà l'iter concessorio delle ex Serre di Parco Querini e si supporteranno gli altri Settori nella predisposizione della procedura di gestione della ex Centrale del Latte. Tutte le assegnazioni dovranno tendere al contenimento dei costi operativi per l'Ente, nel rispetto comunque degli obiettivi politici di mandato.

Pur in un contesto economico non facile, avranno valore strategico l'individuazione e l'alienazione degli immobili privi di interesse pubblico, nonché l'offerta sul mercato degli altri immobili, tramite contratti di locazione e/o concessione, anche sfruttando i meccanismi introdotti dall'art.58 della legge 6 agosto 2008 n.133 ed approfondendo le tematiche della partecipazione dei privati alla vendita ed alla gestione del patrimonio.

Sotto il profilo gestionale, le operazioni di rinnovo delle locazioni/concessioni dovranno ricercare la valorizzazione e la corretta conservazione degli immobili ed una maggiore redditività degli stessi, prestando particolare attenzione alla destinazione sociale.

Andranno ricercate tutte le possibili sinergie con altri Enti e Istituzioni pubblici per la riqualificazione degli immobili di proprietà comunale, destinati ad ospitare servizi pubblici o di interesse pubblico.

Sarà inoltre curata l'attività tecnico-estimativa finalizzata all'aggiornamento catastale dei vari beni, sia da alienare che da acquisire.

Punto di riferimento per la gestione del territorio negli aspetti di natura patrimoniale e convenzionale, relativi ai cespiti pubblici e non, il settore Patrimonio nel corso del 2025 proseguirà l'attività relativa ai procedimenti per l'occupazione d'urgenza e l'esproprio degli immobili, curando in particolare gli stati di consistenza, la stima dei valori dei beni oggetto di acquisizione, nonché la relativa indennità. Tali attività saranno svolte anche a supporto della Provincia e dei Gestori dei pubblici servizi nella realizzazione delle opere pubbliche.

Saranno poste in campo le attività per incrementare il numero degli alloggi ERP da rendere disponibili per gli aventi diritto e saranno avviate attività finalizzate al recupero energetico degli alloggi esistenti, in collaborazione con AMCPS gestore del servizio, nonché attivata la procedura per l'alienazione degli immobili per i quali è pervenuta l'autorizzazione regionale. L'offerta dei servizi al cittadino sarà ampliata per le attività afferenti all'affrancazione e rimozione dei vincoli convenzionali su immobili PEEP a seguito delle recenti normative che hanno determinato i valori di trasformazione.

UFFICIO TECNICO

LAVORI PUBBLICI – PREVENZIONE E SICUREZZA

Le attività del Servizio Lavori pubblici, Prevenzione e Sicurezza, oltre a quanto previsto nel regolamento uffici e servizi, riguardano:

- la progettazione e realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione e riqualificazione con riferimento al patrimonio comunale di edilizia pubblica (sedi degli uffici comunali, edifici monumentali e vincolati, musei, chiese, teatri e sale pubbliche, impianti sportivi, scuole, cimiteri, fabbricati di edilizia sociale, mercati) inserite all'interno del piano triennale delle OO.PP.;
- l'assistenza alla Commissione Comunale di Vigilanza locali di pubblico spettacolo (CCVLPS);
- lo sviluppo delle opere in programmazione che beneficiano dell'assegnazione di finanziamenti e contributi (City branding, PNRR, FC – SISUS – PSC Veneto, e MIBACT);
- la prosecuzione dei lavori per una serie di interventi finanziati dal PNRR:
 - Campo Marzo, Roggia Seriola
 - Campo Marzo, ambito est
 - Campo Marzo, ambito ovest
 - la realizzazione di centro servizi con stazione di posta;
 - la realizzazione di gruppi di appartamenti autonomi atti a garantire l'autonomia dell'anziano;
 - appartamenti via dei Mille;
 - alloggi protetti via Giorgione;
 - asilo nido S. Lazzaro - nuova costruzione
 - ex scuola Fogazzaro - riconversione in nuovo asilo nido
 - asilo nido Piarda - manutenzione straordinaria con adeguamento sismico
 - asilo nido via Turra - nuova costruzione
 - Palazzo Chiericati - completamento restauro ala ottocentesca
 - ex scuola Giusti - manutenzione straordinaria copertura ed interni
 - Palazzetto dello Sport - ristrutturazione edilizia per la promozione di attività sportive. nuovi spogliatoi e adeguamento norme antincendio
 - palazzo del Territorio - manutenzione straordinaria
 - Palazzo Chiericati - sede del Museo Civico - restauro e valorizzazione del complesso museale - realizzazione depositi 1° stralcio
 - campo di atletica leggera Ferraro - riqualificazione di impianto di atletica leggera;
- la sicurezza negli edifici di valore storico-artistico destinati a musei, biblioteche, archivi, gallerie, mostre di cui ai DD.PP.RR. n. 569/1992 e n. 418/1995;
- le verifiche tecniche sulle condizioni di sicurezza degli immobili comunali (edifici, impianti e aree), prevedendo anche la creazione e gestione di apposita banca dati contenente anche gli interventi effettuati, per la rilevazione delle situazioni di criticità;
- la definizione, in riferimento a dette situazioni di criticità, delle priorità d'intervento correlate alla tipologia dei rischi, delle misure preventive da attuare in attesa della realizzazione di detti interventi e delle risorse finanziarie necessarie;
- oltre alle attività di ordinaria manutenzione e gestione dei parchi urbani, la riqualificazione delle alberature morte o fortemente danneggiate a seguito di importanti eventi meteorologici in tutto il territorio comunale;
- il taglio e sostituzione di alberature a fini ambientali e della sicurezza, nell'obiettivo di mantenere e migliorare costantemente il patrimonio arboreo;
- l'attuazione di interventi sui parchi gioco cittadini in modo da mettere a norma le strutture ed eliminare eventuali pericoli indotti dall'usura e dal vandalismo;
- gli interventi sui giardini scolastici per la sostituzione dei dispositivi ludici necessari di messa a norma e l'introduzione di nuovi giochi;
- le diverse attività previste dalla norma (Legge n. 10/2013) per lo sviluppo degli spazi verdi urbani quali Alberi per ogni nato, Certificato Arboreo, Bilancio arboreo, Giornata Nazionale dell'Albero, promozione di iniziative di sviluppo degli spazi verdi;

- l'avvio del nuovo servizio di custodia e sorveglianza dei parchi Storici cittadini, con relativo controllo dello sviluppo contrattuale;
- la prosecuzione nelle attività di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, in ragione della programmazione prevista;
- nell'ambito degli interventi inseriti nel triennale delle OO.PP., la gestione amministrativa dei progetti dovuti a sponsorizzazioni esterne. Tra le varie attività, controllo dei requisiti degli operatori economici che accedono al cantiere, nomina del collaudatore ed approvazione iter procedurale di collaudo. Quest'attività prevede anche un coordinamento con i settori Urbanistica, Risorse Finanziarie, Patrimonio;
- il supporto al RUP ed al direttore di esecuzione dei contratti di gestione ordinaria del patrimonio comunale con AMCPS S.r.l. (gestione tecnica ed energetica immobili, ERP, verde pubblico);
- la gestione del vigente contratto relativo alla fornitura di energia elettrica per tutte le sedi comunali (oltre 200 POD presenti, con fatturazione mensile) e l'attivazione del nuovo contratto di fornitura per l'energia elettrica, da effettuare tramite adesione alla convenzione Consip di riferimento;
- la prosecuzione delle attività di monitoraggio dello stato degli immobili comunali, adottando i conseguenti interventi mirati principalmente alla messa in sicurezza;
- la progettazione e l'avvio dei lavori relativi alla nuova sede della Biblioteca Bertoliana.

ANAGRAFE-ELETTORALE-STATO CIVILE-SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI-LEVA PENSIONI

I Servizi Demografici assicurano lo sviluppo delle funzioni relative all'anagrafe, allo stato civile, all'elettorale, ai servizi cimiteriali/ funerari, alla leva e alla statistica.

Gli sportelli e gli uffici sono suddivisi tra il piano terra di Palazzo Uffici (Ufficio Anagrafe) e il primo piano (Uffici di Stato Civile, Elettorale, Leva militare, Funerario). Presso Villa Tacchi, in viale della Pace, vengono erogati i servizi di rilascio della Carta di Identità, di variazione anagrafica e di rilascio delle certificazioni. A partire dal mese di settembre 2023 è stato avviato al piano terra uno sportello unico per le certificazioni, che vengono erogate da un gruppo di operatori delegati sia in ambito anagrafico che di stato civile. Al posto dei due precedenti sportelli, fisicamente distinti, presidiati da un operatore ciascuno con orari e competenze diverse, lo sportello unico consente l'accesso da parte del pubblico mediante un solo canale di prenotazione e rilascia sia certificazioni anagrafiche che di stato civile, come anche le autenticazioni di firma e di copia.

Si prosegue con l'attività di miglioramento dei servizi resi all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, l'innovazione tecnologica - anche attraverso app dedicate - lo snellimento delle procedure, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi, nei tempi di risposta e nel flusso delle comunicazioni, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione e la valorizzazione delle competenze e per l'attuazione della Carta dei Servizi Demografici.

Anagrafe

All'ufficio sono attribuite competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente - APR - e dei cittadini italiani residenti all'estero - AIRE, attraverso relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi e la gestione delle nuove tecnologie informatiche; degli stranieri residenti mediante rapporti con Questura e Prefettura e con le rappresentanze diplomatiche straniere. Provvede inoltre alla gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio/immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al Comune (indirizzi/scissioni/modifiche status individuali ecc.). Emette certificati anagrafici, correnti e storici, ed anche tramite il servizio del Portale al cittadino rilascia agli utenti e ad enti terzi, previa sottoscrizione di apposita convenzione, informazioni, autocertificazioni e certificati anagrafici.

L'ufficio anagrafe rilascia inoltre le carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee, quest'ultime solo in casi residuali d'urgenza.

Raccoglie le volontà per donazione organi, provvede ad autenticare firme e foto, dichiarazioni sostitutive di notorietà ed atti di vendita di beni mobili registrati.

L'ufficio anagrafe, subentrato in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) in data 4/12/2020, prosegue nell'attività di informatizzazione per le procedure di ANPR che il Ministero sta implementando. A tal riguardo sono già in gestione direttamente da ANPR le pratiche di residenza e di variazione anagrafica. Inoltre prosegue con l'attività di scarto documentale e gestione dell'archivio cartaceo, al fine di recuperare spazio sempre più esiguo per la tenuta dei documenti secondo i termini di legge, nonché con l'attività gestionale telematica della documentazione, necessaria ad una più efficace ed efficiente consultazione della stessa. Prosegue l'attività di intercambiabilità tra il personale, mediante momenti di formazione specifica, in modo da riuscire a garantire i servizi in maniera puntuale, facendo fronte alle inevitabili assenze e al turnover del personale. Prosegue infine l'attività di collaborazione con la software house per l'aggiornamento del programma informatico utilizzato dai servizi demografici. Una delle principali implementazioni riguarda la digitalizzazione della procedura di accertamento anagrafico da parte della Polizia Locale.

Servizi di Stato Civile

L'ufficio di stato civile cura la tenuta dei registri dello stato civile, e provvede alla formazione degli atti di nascita, morte, matrimonio/unione civile, separazioni e divorzi, cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero; predispone gli atti per la celebrazione di matrimoni civili/unioni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana; cura le annotazioni conseguenti ad adozioni, separazioni, divorzi, cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro riguardanti lo status della persona; cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere; raccoglie le DAT (disposizioni anticipate di trattamento, c.d. testamento biologico) e dichiarazioni di volontà per le cremazioni e affidamento ceneri. A partire dal 1 febbraio 2020 le DAT vengono trasmesse telematicamente mediante accesso alla piattaforma online istituita dal Ministero della Salute, in cui sono state regolarmente inserite entro il 31 agosto 2020 anche tutte quelle già consegnate in cartaceo.

Anche nei prossimi anni proseguiranno i progetti d'informatizzazione e dematerializzazione già avviati in un percorso di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza orientato verso un progressivo snellimento delle procedure, la riduzione dell'attività amministrativa basata sul cartaceo e della presenza del pubblico agli sportelli e di ottimizzazione delle risorse.

In particolare sta procedendo il progetto di dematerializzazione dei registri dello stato civile, grazie all'opportunità rappresentata dai progetti di lavoro temporaneo che coinvolgono i lavoratori socialmente utili. Dal 1 gennaio 2022 si prosegue con l'utilizzo del nuovo formato A4 dei fogli di stato civile, come da decreto del Ministero dell'Interno, in attesa del subentro in ANSC (Archivio Nazionale dello Stato Civile) che avverrà presumibilmente entro l'anno 2025 in base alle tempistiche e alle disposizioni che saranno comunicate dal Ministero. Nel corso del 2024 verrà presentata la domanda di contributo per il passaggio dello Stato Civile all'ANSC e inoltrata l'istanza di preadesione all'ANSC come da indicazioni ministeriali.

Servizio elettorale

Nel 2024 sono state gestite le Elezioni Europee e si è continuato con il servizio dell'attestato sostitutivo della tessera elettorale, attivato l'anno precedente con le elezioni amministrative, che ha permesso a molti elettori di stamparsi in autonomia l'attestato senza recarsi all'ufficio elettorale. Inoltre, a seguito della riduzione dei seggi elettorali e al loro spostamento dalle scuole in altre sedi è stato attivato il servizio "trova il tuo seggio" sia tramite il sito internet comunale e tramite il "QR-code" comunicato alla cittadinanza mediante i social media e le locandine.

L'Ufficio elettorale provvede alla predisposizione degli atti e all'adozione dei provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie, indette a livello locale, nazionale ed europeo e conseguentemente alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali, aggiunte, provvedendo progressivamente e metodologicamente ad una implementazione dell'archiviazione documentale telematica.

Rilascia, inoltre, i certificati di iscrizione alle liste elettorali, richiesti personalmente dagli elettori per scopi di legge o dai promotori delle proposte di legge ai fini di attestare il requisito di iscrizione elettorale per i sottoscrittori delle proposte stesse; le tessere elettorali e svolge puntuale attività di segreteria per le commissioni elettorali comunale e circondariale.

Provvede alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari.

Si occupa inoltre della gestione dell'archivio elettorale telematico e cartaceo e del relativo scarto quinquennale documentale.

Continua la digitalizzazione dei fascicoli elettorali con il subentro in ANPR e la razionalizzazione del numero dei seggi elettorali e il trasferimento del maggior numero possibile dagli edifici scolastici in altri edifici, con lo scopo di interferire il meno possibile sulle lezioni.

Nel 2025 o inizi del 2026 saranno probabilmente indette le elezioni Regionali. Per il 2025 si può inoltre ragionevolmente attendere l'indizione di alcuni quesiti referendari.

Servizi cimiteriali e funerari

A partire dall'anno 2021 la gestione dei servizi funebri e cimiteriali è stata affidata in house a Valore Città AMCPS s.r.l. La società cura anche la gestione di parte dell'attività amministrativa relativa ai servizi funebri e cimiteriali (ad es. per i servizi di custodia, domande operazioni cimiteriali, programmazione funerali, cremazioni ecc.). Mentre l'ufficio funerario del Comune

continua ad occuparsi del rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, alla ricerca dei parenti a seguito di esumazioni/estumulazioni, al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla verifica dei pagamenti, al rilascio delle autorizzazioni lapicide, alla predisposizione dei passaporti mortuari, alla raccolta delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) ed, in collaborazione con il SIC e Valore Città AMCPS, si occupa dell'implementazione del sistema informatico per la gestione dei suddetti servizi. E' in programma l'inserimento di nuove pratiche al fine di consentire il pagamento tramite PagoPA anche di diritti cimiteriali richiesti per alcune operazioni, che ancora avvengono mediante con modalità esterne rispetto al portale.

Oltre che con Valore Città AMCPS, per la gestione dei Servizi Funebri e Cimiteriali il Comune di Vicenza permangono le convenzioni con l'ULSS n.8 per l'utilizzo delle celle ospedaliere, con la Diocesi di Vicenza per il servizio di assistenza religiosa cattolica nel cimitero Maggiore, anche se con alcune modifiche e con 32 Comuni per l'utilizzo del forno crematorio, che ha visto la realizzazione della seconda bocca, a tariffe agevolate, nonché la collaborazione con gli Uffici comunali Manutenzione e Patrimonio, competenti rispettivamente per quanto riguarda gli aspetti strutturali dei cimiteri e della valorizzazione del demanio cimiteriale.

Proseguono le pubblicazioni annuali delle graduatorie per le operazioni di esumazione ed estumulazione dei resti dai loculi e dagli ossari, relativamente ai quali sono scadute le concessioni.

Prosegue l'utilizzo della Sala del Commiato, inaugurata a settembre 2022, per le cerimonie funebri laiche o di persone appartenenti a religioni diverse da quella cattolica.

A partire dall'anno 2024 sono stati intensificati i controlli sull'attività svolta dalle Imprese Funebri e dai marmisti autorizzati, al fine di garantire al meglio, compatibilmente con le risorse esistenti, il rispetto delle prescrizioni allegate al Regolamento Comunale, finalizzate a mantenere il doveroso decoro all'interno dei Cimiteri Comunali. Prosegue il lavoro di verifica e gestione dei fascicoli relativi alle tombe di famiglia, per quanto di competenza dell'ufficio funerario, e precisamente in merito alle concessioni (rinnovo, decadenza, rinuncia, individuazione dei referenti).

Leva- pensioni

L'ufficio leva continua a provvedere alla consegna dei congedi e alla formazione/aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, anche dopo la sospensione della leva obbligatoria (1/01/2005). L'ufficio pensioni riceve i libretti di pensione direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, provvede all'autentica, li regolarizza e li consegna all'interessato. Svolge pratiche inerenti al pensionamento dei dipendenti pubblici. Consegna decreti di pensione. Fornisce informazioni.

Il Settore Informatico Comunale (Sic) - ufficio Protocollo - ufficio per il Digitale e Ufficio Statistica ha la responsabilità di promuovere, gestire e coordinare il processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell'Amministrazione comunale, in conformità con quanto previsto dalle Linee programmatiche 2023-2028 dell'Amministrazione Comunale approvate con DCC nr 49/2023, dove tra l'altro, si prevede di "[...] investire nella progressiva **digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica**. Oltre ad una complessiva riorganizzazione della struttura comunale che vada a valorizzare le professionalità e aumentarne l'efficienza, verranno fatti investimenti per ammodernarla da un punto di vista tecnologico, rendendo i servizi più vicini e fruibili grazie all'utilizzo di nuove soluzioni digitali, a vantaggio di cittadini e imprese.

[...]

- accelerare il processo di **digitalizzazione del Comune** e della gestione documentale informatizzata;
- estendere a tutta le **zone periferiche** della città la **banda larga** di ultima generazione, infrastruttura indispensabile per cittadini e aziende;
- attivare una **Consulta dell'innovazione**, per promuovere il confronto con le realtà più avanzate presenti sul territorio e per individuare applicazioni e tecnologie che migliorino le qualità della vita di tutte e tutti; promuovere e supportare le **imprese innovative** e le **start-up**, realizzando - con strumenti di partenariato pubblico-privato - spazi incubatori e acceleratori per nuove, piccole e medie realtà;

Riteniamo infine essenziale che la nostra città diventi un luogo dove i giovani vogliono fare impresa e creare innovazione. Come amministrazione, metteremo in campo uno sforzo di digitalizzazione e innovazione, perché la tecnologia può essere davvero la chiave per trasformare Vicenza in una smart city.

A tal fine il SIC dovrà nel triennio di riferimento

- definire ed attuare il Piano Triennale per l'informatica del Comune di Vicenza;
- sviluppare e implementare servizi digitali rivolti a cittadini e imprese, garantendo che siano integrati, accessibili e di facile utilizzo, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, la Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese, nonché con le linee guida e le agende digitali a livello europeo, nazionale e regionale;
- implementare livelli adeguati di efficienza e sicurezza dell'infrastruttura informatica e telematica del Comune attraverso la predisposizione di azioni di contrasto e risposta agli attacchi informatici;
- fornire supporto e assistenza informatica a tutti i settori comunali, facilitando e stimolando un processo di transizione digitale ambizioso, coerente e sostenibile;
- presentare e realizzare progetti in risposta agli avvisi pubblici per accedere alle risorse del PNRR e ai bandi di finanziamento Europei, Nazionali e Regionali; avviare il processo di transizione digitale;

Il servizio Informatico Comunale inoltre, inglobando gli uffici specifici, dovrà

- provvedere, tramite l'ufficio Ecografico, all'attività di numerazione civica e alla toponomastica cittadina secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali, ricercando anche in questo ambito strumenti per la valorizzazione della parità di genere;
- provvedere, tramite l'ufficio Statistica, all'attuazione delle indagini e delle rilevazioni previste da Programma Statistico Nazionale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e alla fornitura di dati ed informazioni statistiche all'Amministrazione comunale, ai cittadini e alle imprese.

- gestire il servizio di protocollo e di archivio comunale, presidiando e diffondendo nell'ente le corrette pratiche di gestione e di conservazione documentale, curando inoltre il patrimonio archivistico storico del Comune.

Nel triennio 2025-2027 si dovrà proseguire nell'azione di concretizzazione di queste attività, in linea con le risorse finanziarie e umane disponibili. Il tutto si svolgerà nel rispetto delle Linee Programmatiche 2023-2028 dell'amministrazione comunale e del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che rappresenta il documento strategico e operativo per la trasformazione digitale del Paese. Tale Piano stabilisce le linee guida per lo sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico per l'evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione e definisce gli investimenti ICT per il settore pubblico, conformemente alle direttive europee e governative, delineando anche gli scenari di possibile evoluzione ICT per il Comune di Vicenza.

Il programma di interventi per il triennio si articola come segue:

Servizi On-line per cittadinanza e imprese

Con l'avvio del nuovo sito internet istituzionale e, contemporaneamente, della piattaforma dei servizi digitali per i cittadini (nota come "Stanza del Cittadino") nel 2024, il prossimo triennio offre l'opportunità di realizzare un piano completo e organico di digitalizzazione dei servizi rivolti alla cittadinanza. Questi servizi saranno progettati per garantire elevati standard di usabilità, accessibilità e integrazione con le principali piattaforme trasversali di altre Pubbliche Amministrazioni, quali l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), il domicilio digitale e l'INPS, oltre a essere strettamente connessi con i servizi di back office comunali. Particolare attenzione sarà posta sulla sicurezza informatica e sugli aspetti legati alla privacy nel trattamento dei dati personali, con l'obiettivo di fornire un'esperienza utente pienamente conforme alle aspettative attuali in termini di semplicità e affidabilità dei servizi digitali.

Il progetto di digitalizzazione include anche interventi mirati alla riduzione del digital divide, per garantire a tutte le cittadine e ai cittadini l'accesso ai diritti digitali essenziali. A tale scopo, verranno sfruttate specifiche risorse di finanziamento, in particolare quelle messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'iniziativa si concretizzerà attraverso il potenziamento dei Centri di Facilitazione Digitale, già avviati nel contesto del progetto Vicenza InnovationLab, espandendo il raggio d'azione per includere anche ulteriori comuni facenti parte della nuova Area Urbana di Vicenza. Questo approccio collaborativo consentirà di ampliare la platea di beneficiari e di consolidare l'offerta di servizi digitali su tutto il territorio, favorendo una crescita inclusiva e capillare della cultura digitale.

Manutenzione e potenziamento infrastruttura ICT

La normativa attuale impone forti restrizioni sugli investimenti nei datacenter degli Enti Locali, incentivando una razionalizzazione che favorisca il passaggio a datacenter centralizzati e, soprattutto, a soluzioni cloud. In linea con il *Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione (Regolamento Cloud)*, gli enti pubblici devono migrare verso infrastrutture cloud certificate per garantire maggiore sicurezza, scalabilità e interoperabilità dei sistemi, in grado di garantire la continuità dei servizi e la conformità con le norme europee in materia di protezione dei dati.

Il PNRR ha allocato specifiche risorse per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del datacenter comunali, seguendo le linee guida del Regolamento Cloud. La migrazione a infrastrutture cloud certificate, come indicato dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, non solo rappresenta una misura necessaria per la sicurezza, ma consentirà di ottimizzare i costi di gestione e migliorare la resilienza operativa del Comune.

In tal senso il Settore Informatico Comunale ha partecipato, con un'aggregazione di oltre 50 comuni della Provincia e la stessa Provincia di Vicenza, ad un bando per Asse 2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 "Agire per la cittadinanza digitale" finalizzato principalmente al consolidamento del datacenter presso strutture certificate.

Il PNRR stesso ha pubblicato avvisi per la migrazione delle infrastrutture verso soluzioni cloud certificate: il Comune di Vicenza entro il 2026 concluderà questo percorso, che permetterà di mettere in sicurezza il patrimonio informativo comunale, a fronte però di un significativo

aumento dei costi di parte corrente derivanti dai canoni dei servizi, siano essi IaaS (Infrastructure as a Service,) o SaaS (Software as a Service)

Azioni specifiche, anche per facilitare il passaggio ad infrastrutture non più "in house" devono riguardare il miglioramento della connettività attualmente in essere attraverso il potenziamento della rete in fibra ottica spinta tra le sedi periferiche e per la videosorveglianza, l'ammodernamento degli apparati per la telefonia e la connettività, attività destinate a dare concretezza al piano di disaster recovery comunale, l'attuazione di misure per innalzare la capacità di difesa del sistema dalle minacce informatiche e di risposta in caso di attacco.

Nel mese di ottobre 2024 il SIC ha ottenuto un finanziamento PNRR di circa 860,000 euro per implementare un progetto che – includendo interventi tecnologici, organizzativi e procedurali, permetta di incrementare la "postura" di sicurezza in ambito Cyber, anche con riguardo a quanto previsto dalle linee guida in materia di cyber-security, dalla normativa di settore (L.28 giugno 2024, nr 90 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici"), dalle direttive UE (NIS2) e dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati Personali (GDPR).

Potenziamento e implementazione di nuovi servizi ICT a supporto della struttura comunale

L'attività di supporto e assistenza ai diversi settori della struttura comunale, sia di tipo sistemistico che di tipo applicativo, rappresentando uno dei principali fattori di assorbimento di risorse del SIC, deve essere sottoposta ad un processo di razionalizzazione che ottimizzi le risorse disponibili.

Si intende spingere ulteriormente verso un'evoluzione delle piattaforme gestionali comunali in essere verso un sistema maggiormente integrato e cooperante sia internamente che esternamente con le citate infrastrutture abilitanti previste dall'Agenda Digitale (in particolare ANPR, SPID e PagoPA), orientato alla digitalizzazione dei processi, alla dematerializzazione dei procedimenti e alla fornitura di servizi web. Sono previsti l'avvio di nuove piattaforme per il servizio Tributi, i Servizi Sociali e il Servizio Risorse Umane.

Rimane oltremodo critica la spesa corrente in licenze e manutenzione delle piattaforme gestionali, che assomma complessivamente a 350.000 euro/anno e di fatto assorbe la gran parte della capacità di spesa IT del comune. Tale spesa è destinata ad aumentare stante il progressivo e obbligato passaggio al cloud di cui si è parlato ai punti precedente.

Si continuerà inoltre con l'affiancamento ai diversi settori (Sociale, Servizi Educativi, Mobilità, Lavori Pubblici, Musei, Patrimonio, Polizia Locale) nelle attività di progettazione ed implementazione di servizi informativi a supporto dell'attività gestionale in modo da garantire uno sviluppo integrato ed efficiente del sistema informativo comunale nel suo complesso. Verrà dato impulso alla crescita dell'utilizzo di tecnologie open source. Nella comparazione tra le possibili soluzioni relative a sistemi operativi lato server, tools, applicazioni verranno preferiti, ove possibile e conveniente, strumenti open source.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Nel triennio di riferimento, il SIT comunale procederà con un importante lavoro di arricchimento dei dati e dei servizi offerti tramite il portale comunale (SITVI 2.0), sia verso l'esterno per i cittadini, sia a supporto delle attività interne dei diversi Settori comunali. In particolare, SITVI 2.0 sarà sottoposto a una completa reingegnerizzazione, finalizzata a migliorare l'architettura del sistema, l'efficienza delle funzionalità e l'esperienza utente. Questo intervento permetterà un arricchimento significativo dei dati geografici disponibili, migliorandone la visualizzazione e l'interrogazione, garantendo così una maggiore integrazione con i processi amministrativi e una fruizione più immediata e intuitiva.

In sinergia con i settori che gestiscono ed utilizzano dati territoriali si definiranno procedure applicative atte sia a gestire tali dati sia a renderli disponibili all'interno del sistema informativo comunale, oltre che consentire l'accesso e l'utilizzo dei dati territoriali e della cartografia di base prodotti e gestiti dal SIT e/o dagli altri settori. A tal fine si completerà la migrazione verso soluzioni open source sia per le piattaforme (DBMS e server) che per le soluzioni applicative (GIS).

Il SIT continua la propria attività di impulso propositivo nell'ambito del gruppo di lavoro sul Database Territoriale costituito con la regione Veneto e gli Enti Locali produttori di informazioni

cartografiche, anche tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni. Strettamente collegato all'attività di cui sopra il SIT, in collaborazione con il Dipartimento risorse economiche e finanziarie, perseguirà gli obiettivi stabiliti dal gruppo di lavoro sull'evasione fiscale sia tramite la ricerca e l'avvio di nuovi filoni di indagine, sia attraverso un costante aggiornamento e potenziamento della piattaforma C&T.

Partecipazione ai bandi PNRR - Italia Digitale 2026

Nel corso del 2025 e parte del 2026 il SIC sarà profondamente impegnato a dare attuazione a numerosi progetti il cui finanziamento è stato approvato nell'ambito di altrettanti avvisi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Di seguito si elencano i progetti PNRR attualmente finanziati e in fase di svolgimento

- Misura 1.4.4 "SPID/CIE) (concluso)
- Misura 1.4.4 "PagoPA" (concluso)
- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" (in corso)
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" (in corso)
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (in corso)
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali SEND" (finanziato)
- Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" (in corso)
- Misura 1.5 "Cybersecurity" (in corso)
- Misura 1.4.4 "Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (ANSC)" (domanda presentata)

Tale attività costituisce una delle più impegnative sfide fin qui affrontate dal SIC, sia per il valore degli importi sia per gli ambiziosi obiettivi che si sono fissati.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per la Toponomastica e la numerazione civica

L'Ufficio Ecografico gestisce la numerazione civica e la toponomastica cittadina ed è impegnato ad offrire un servizio sempre più efficiente a fronte delle numerose richieste interne ed esterne di accertamenti e apposizioni di numeri civici interni ed esterni. Negli ultimi anni, anche grazie a un servizio web per la richiesta/concessione della numerazione civica interna/esterna e ad servizio web-based di back office per la gestione della toponomastica e numerazione civica, l'Ufficio sta garantendo ottimi risultati anche in termini di sistema informativo comunale, garantendo la disponibilità di archivi aggiornati in tempo reale. L'ufficio Ecografico nel triennio sarà impegnato nell'allineamento dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), funzionale tra l'altro alla costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e redigerà una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Servizio Protocollo, Servizi Postali, Albo Pretorio e Archivio

Il servizio è incaricato della registrazione elettronica dei documenti acquisiti dall'Amministrazione; la protocollazione prevede l'associazione di specifici metadati al documento, tali da identificarlo in modo univoco, renderlo reperibile e fruibile, predisporlo alla conservazione. Tra i metadati è prevista l'individuazione di una classe e d'un titolo (classificazione), che fungono da elemento chiave per la successiva operazione di fascicolazione, nel rispetto della corretta gestione documentale prevista dalle Linee Guida AgID, e successiva conservazione.

Il servizio provvede anche alle pubblicazioni manuali in Albo pretorio, diffondendo gli atti e producendo i referti d'avvenuta pubblicazione.

Il servizio di postalizzazione garantisce l'invio della corrispondenza ordinaria attuando un monitoraggio costante della spesa finalizzato al contenimento dei costi. È in fase di implementazione l'avvio della spedizione postale online, comprensiva delle fasi di stampa, imbustamento, spedizione e recapito finalizzato ad un incremento dell'efficienza del servizio.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta al servizio archivistico comunale che provvede, nell'iter documentale, al trasferimento dei fascicoli chiusi e delle serie documentarie relative ai procedimenti amministrativi conclusi in archivio di deposito. Poiché, oltre ai versamenti, alla manutenzione e alla cura dei vari depositi dell'archivio, il servizio in esame gestisce anche la fase di reperimento della documentazione per l'accesso agli atti, nel corso degli anni 2021-

2022 la mole delle richieste seguite all'Ecobonus 110% (DL n. 34/2020, *Decreto Rilancio*) non ha permesso di dare riscontro in maniera efficace.

Il Sic sta coordinando l'attività di progettazione di digitalizzazione di alcune serie dell'archivio, progetto che risulta essere una delle soluzioni per garantire la sostenibilità nel tempo dell'archivio di deposito: a tal fine è stata richiesta l'istituzione di un'apposita voce a Bilancio.

Rilevazioni Statistiche in ambito Sistan

L'ufficio statistica continuerà a svolgere tutte le indagini e rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, con particolare attenzione alla rilevazione dei Prezzi al Consumo, che rappresenta uno dei compiti principali. Per garantire la tempestività e l'accuratezza dei dati, l'ufficio potrà avvalersi di incarichi specifici assegnati al personale interno dell'ente. Oltre a questo, proseguirà il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, attività fondamentale per aggiornare e monitorare i dati demografici e abitativi del Comune. In questo contesto, l'ufficio ricorrerà anche all'impiego di rilevatori esterni, il cui contributo sarà determinante per assicurare una copertura capillare e un'efficienza operativa, consentendo di raccogliere informazioni dettagliate e aggiornate utili sia per l'Amministrazione comunale che per gli utenti finali, quali cittadine e cittadini, imprese e altre istituzioni. Inoltre, si prevede di rafforzare l'uso di strumenti tecnologici per migliorare la gestione dei dati e ottimizzare i processi di raccolta, analisi e diffusione delle informazioni statistiche.

RISORSE UMANE

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE

Sono di seguito descritte le attività previste per il Settore "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione", che vengono ad integrare le attività già svolte negli anni precedenti.

Assunzioni

Il PIAO del Comune di Vicenza, approvato con delibera di Giunta comunale n. 69 del 27 marzo 2024 e successivamente modificato e integrato con delibera di giunta comunale n. 161 del 9 agosto 2024, previsto ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. N. 80/2021, contiene alla Sezione 3. "Organizzazione e capitale umano", la sottosezione 3.2 "Piano triennale dei fabbisogni del personale", la programmazione delle assunzioni per il triennio 2024 - 2026. Tale sezione è dedicata alla definizione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024 - 2026. Il piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce l'atto di programmazione volto ad evidenziare il fabbisogno assunzionale in relazione agli obiettivi programmatici dell'Ente, nonché la sostenibilità delle assunzioni programmate rispetto alle risorse di bilancio ed ai vincoli finanziari stabiliti a legislazione vigente e pertanto risulta evidente l'interconnessione con gli ulteriori strumenti di programmazione quali il DUP.

La fonte normativa di riferimento per la redazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale è l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8).

Tale disposizione introduce per i Comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Con successivo decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl., adottato il 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" emanato sulla base di quanto previsto dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, si è disposto che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad

assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Il Comune di Vicenza alla data di redazione del presente documento si colloca nella fascia virtuosa dei valori soglia fissati per fascia demografica dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, corrispondente al 27,6%.

La media delle entrate al netto del F.C.D.E, riferita agli anni 2022/2023/2024, in base alle risultanze dei rendiconti 2022 - 2023 e del bilancio previsionale 2024 - 2026, è pari a 140.902.049,48. Ciò significa che per il 2025 la spesa massima di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, sarà pari a € 38.888.965,66 così come emerge dalla tabella I allegata al PIAO 2024/2026.

Si conferma anche per il triennio 2025 - 2027 la metodologia di programmazione della soddisfazione dei fabbisogni già utilizzata sin dal PIAO 2022 - 2024 che tiene conto di eventuali ottimizzazioni di risorse già in organico nell'ente attraverso una diversa ricollocazione delle stesse, della sostituzione di personale cessato anche attingendo a profili e categorie diverse e valutando gli inserimenti temporali in ragione delle priorità dei servizi di assegnazione e delle disponibilità delle graduatorie disponibile entro i limiti della capacità assunzionale del comune e compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale che dovesse sopravvenire e con le risorse di bilancio disponibili.

L'obiettivo che ci si prefigge è il superamento della mera logica del turn over, in coerenza con quanto emerge dalla recente giurisprudenza contabile in materia (ex pluribus Corte Conti Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 167/2021) che in più occasione ha ribadito il principio secondo cui anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti della capacità assunzionale del comune e dello stanziamento di bilancio.

Nel corso del triennio 2025 - 2027 saranno bandite le procedure concorsuali necessarie al reperimento delle unità professionali corrispondenti alle categorie da inserire nella dotazione organica secondo la ricognizione dei fabbisogni espressa dalle singole direzioni.

Considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale di Vicenza di superare il precariato e di ridurre il ricorso ai contratti a termine, nonché di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, così come previsto dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 44/2023, si ritiene di fare ricorso alla procedura di stabilizzazione. La spesa sarà compensata con proporzionale riduzione della spesa del personale a tempo determinato.

In ragione alla disponibilità finanziaria e della capacità assunzionale verranno attuate scelte programmatiche volte a rafforzare la dotazione organica dei servizi maggiormente strategici per le finalità di mandato dell'Ente.

Si potrà, inoltre, fare ricorso alle procedure di reclutamento finalizzate anche ad attrarre giovani attraverso convenzioni con le Università del territorio consentite dall'art. 3 - ter del D.L. n. 44 del 2023 che prevede misure di favore anche in termini di deroga ai limiti di spesa per il personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato vanno ricordate le disposizioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare:

- l'art. 9, comma 18 bis del d.l. n. 152/2021 che ha modificato l'art. 1 del D.L. n. 80/2021 che consente agli enti locali, a valere sui quadri economici dei progetti per l'attuazione del PNRR e da effettuarsi nei limiti e nelle modalità individuate dalla circolare n. 4/2022 della RGS, di conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR oppure di assumere personale a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR solo per lo svolgimento di alcune tipologie di attività ed entro prefissati limiti di spesa in proporzione al valore di progetto (rif. Circolare MEF n. 4 del

18/1/2021), se destinatari di risorse a valere sui fondi PNRR, per progetti di cui hanno la titolarità di attuazione. Il reclutamento avviene in deroga ai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/20210 (limite di spesa 2009) ed in deroga ai limiti della dotazione organica;

- l'art. 31 bis del DL. 152/2021 che consente per una spesa aggiuntiva non superiore al valore soglia ivi indicato di procedere a nuove assunzioni a tempo determinato fino al 31/12/2026, a valere sulle proprie risorse di bilancio, in deroga agli ordinari vincoli sia ordinamentali che di carattere finanziario, per ogni tipologia di attività, anche quelle ordinariamente svolte dall'ente, a supporto dei progetti rientranti nel PNRR, con asseverazione da parte del collegio dei revisori del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Contratto Collettivo Nazionale Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali

In data 19 settembre 2024 è stato sottoscritto il CCI 2023 - 2025. Il Settore proseguirà nell'applicazione dei nuovi istituti contrattuali come definiti in sede di contrattazione decentrata.

A partire dal 2025 un'attenzione particolare sarà rivolta alle politiche di welfare aziendale anche alla luce della apertura interpretativa emergente dalla deliberazione delle Sezioni autonomie n. 17/2024 secondo cui le risorse destinate alla contrattazione decentrata finalizzata a misure di welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL, stante la loro natura previdenziale e assistenziale, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017.

Proseguirà nel 2025 l'attuazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge n. 98 del 6/7/2011, intrapreso nell'anno 2024. Le predette economie, previa certificazione dei risparmi conseguiti da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, confluiranno nella parte variabile del Fondo destinato alla Contrattazione Decentrata.

Gestione del personale

La modalità di gestione delle risorse umane prosegue nella valorizzazione e la riqualificazione del personale, anche attraverso la revisione dei regolamenti dell'ente sul tema.

In termini di efficientamento il servizio prosegue nelle attività di digitalizzazione degli istituti giuridici di gestione.

Formazione

In proseguimento delle linee di indirizzo della formazione già delineate dal PIAO 2024-2026, per il triennio 2025 - 2027 in coerenza con le disposizioni vigenti e le linee di indirizzo ministeriali in materia di fabbisogno di personale, competenze trasversali, pianificazione della formazione, si intende sviluppare un sistema di rilevazione dei bisogni formativi collegato ai profili e alle competenze e capacità specialistiche finalizzato a sviluppare e accrescere il sapere, il sapere fare e il saper essere del personale dell'ente.

L'attività formativa del Comune di Vicenza si concretizzerà, in particolare, attraverso:

- lo sviluppo in maniera diffusa e strutturale delle competenze del personale funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica;
- la strutturazione di percorsi di on-boarding per il personale neoassunto;
- lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento; alle capacità comunicative intese come l'insieme di comportamenti organizzativi che rappresentano l'espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere efficacemente il proprio ruolo;
- l'attuazione della formazione obbligatoria per legge;
- la misurazione dei risultati conseguiti attraverso sistemi di monitoraggio e di valutazione.

Inoltre ai fini delle procedure di reclutamento del personale diventa rilevante la formazione sull'applicazione delle Linee Guida per l'accesso alla dirigenza pubblica adottate con DM 28 settembre 2022 e alla Direttiva "Competenze trasversali personale non dirigenziale" del 28 giugno 2023.

Lavoro Agile

Il modello organizzativo del lavoro agile così come definito nelle programmazioni precedenti, ha visto nel corso dell'anno 2024:

- l'aggiornamento della mappatura delle attività che possono essere svolte da remoto previa apposita indagine conoscitiva rivolta a tutti i dirigenti;
- l'aggiornamento della regolamentazione vigente in tema di utilizzo delle dotazioni informatiche, di sicurezza sul lavoro, di trattamento dati;
- l'adozione di schema di accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, L. 22 maggio 2017, n. 81;
- la ricognizione per un eventuale piano di smaltimento del lavoro arretrato;
- la revisione e implementazione del piano del lavoro agile a seguito dell'approvazione del Regolamento su Lavoro Agile e Lavoro da Remoto.

Al fine di dare attuazione a questo strumento, sulla base delle richieste pervenute dal personale e approvate dai rispettivi direttori di settore, nel corso del 2025 è previsto il completamento della attivazione del modello organizzativo secondo quanto stabilito dal regolamento approvato.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Ufficio Politiche per le Pari Opportunità

Questa Amministrazione parte dal presupposto che ogni persona sia unica nella sua diversità e che vada contrastato ogni tipo di discriminazione. In una società in cui, per percorrere lo stesso tragitto, una donna deve ancora superare ostacoli ben più alti di quelli incontrati da un uomo, questa Amministrazione intende porre massima attenzione ai bisogni di tutte e di tutti, sentendo il dovere di agire con ogni mezzo a propria disposizione per ridurre il divario esistente, creare opportunità di indipendenza e di realizzazione personale, e tutelare chi è vittima di una cultura della disparità purtroppo ancora molto diffusa.

Nel 2025, anche attraverso il coinvolgimento della Consulta per le politiche di genere, istituita all'inizio del mandato e che verrà ampliata per accogliere una sempre maggiore pluralità di voci, verrà perseguito l'obiettivo della riduzione delle asimmetrie di genere, tenendo conto di ogni tipo di differenza (età, capacità, cultura, religione, provenienza geografica...) al fine di dare valore a ognuna e ognuno.

Nello specifico si continuerà nell'intento attuare i seguenti obiettivi ed azioni puntuali, anche grazie alle sinergie avviate con gli attori del territorio ed altri Enti già consolidati con buone pratiche attive, ovvero attraverso il riconsolidamento del ruolo del Comune all'interno della rete RE.A.DY – Rete nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omolesbobitransfobia:

- promuovere strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- divulgare la cultura per la parità di genere, anche valorizzando il linguaggio inclusivo e non discriminatorio nella PA e supportando progetti sul tema della parità inseriti nei P.O.F.T. cittadini;
- colmare progressivamente il gender gap con riferimento alla toponomastica e, in generale, al riconoscimento del ruolo delle figure femminili anche afferenti alla storia della città;
- potenziare reti e strumenti operativi per il contrasto alle discriminazioni, compresi i centri di ascolto per avversare le discriminazioni legate al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- promuovere, nelle aziende partecipate del Comune di Vicenza, la certificazione della parità di genere introdotta dalla Legge di Bilancio 2022, che attesti le misure adottate sui luoghi di lavoro 8 per costruire una vera parità tra uomini e donne. Inoltre, riconoscere e valorizzare le aziende che sul territorio comunale favoriscono le pari opportunità;

- incentivare e diffondere una cultura dell'inclusione collaborando con esercizi commerciali, istituzioni, servizi della città per renderli a misura delle famiglie e delle persone più fragili: pensiamo in particolare a una città accogliente per persone con disabilità.

Ufficio Partecipazione

L'Amministrazione comunale valorizza l'importanza della partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini nella gestione dei quartieri, attraverso strumenti come i Consigli di quartiere e il bilancio partecipativo, per creare una comunità più coinvolta e reattiva alle esigenze locali.

Nel 2025 prenderanno avvio le attività dei Consigli di quartiere, organi consultivi istituiti nel 2024 sulla base del "Regolamento comunale sui Consigli di quartiere", con l'obiettivo di favorire la partecipazione della comunità e il dialogo con l'Amministrazione Comunale. Attraverso i Consigli ci si prefigge di attivare nuovi strumenti di partecipazione attiva, come i patti di collaborazione, che permettono a gruppi di cittadini e associazioni di "adottare" uno spazio pubblico per assicurarne una gestione ottimale e una cura adeguata dello stesso. Al fine di supportare tali Organismi, saranno valutate nuove soluzioni organizzative che migliorino e potenzino il servizio delle sedi decentrate.

Vista la presenza di un "Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato" e di un "Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" si intende attivare e potenziare il volontariato civico per promuovere il bene comune e i servizi di interesse generale. Si porrà sempre più attenzione ai quartieri, attraverso molteplici iniziative, tra le quali: l'"adozione" di parchi e aree verdi da parte di cittadini e associazioni di quartiere, per garantirne una cura quotidiana e puntuale; inserire attività, chioschi e punti ristoro nei parchi urbani, sulla scorta dell'esperienza di Parco Fornaci; creare nei quartieri centri polifunzionali con spazi per le associazioni e attività destinate alla vita della comunità, secondo il modello sperimentato ai Ferrovieri con La Locomotiva e a Laghetto con Lagorà; potenziare l'esperienza degli orti urbani.

Verranno quindi consolidate le pratiche di valorizzazione di progetti e iniziative prevedendo l'emanazione di almeno due bandi semestrali dedicati alla realizzazione di progetti legati non solo a festività, ricorrenze, feste di quartiere ma anche ad attività e progettualità di aggregazione e socialità. Particolare riguardo verrà dato alle iniziative teatrali di quartiere, che negli anni hanno consolidato i loro successi, dedicando loro contributi specifici, anch'essi assegnati attraverso l'emanazione di bandi dedicati.

Nel 2025 saranno sostenute le attività dei centri di aggregazione per anziani, puntando a consolidare la rete costituita tra loro.

A seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione dei parchi gioco e delle aree verdi dei quartieri, nel 2025 si monitorerà il buon andamento delle attuali assegnazioni dei servizi di apertura, chiusura, vigilanza e pulizia. Saranno attenzionati un numero maggiore di parchi, in modo che gli spazi continuino ad essere pienamente fruibili nelle migliori condizioni di sicurezza e ordine. Il servizio previsto per questa tipologia di parchi prenderà avvio, a seguito di apposita procedura, alla fine del primo trimestre del 2025.

Si continuerà a dar applicazione alle "Linee guida per la concessione e l'uso degli orti urbani", presenti solo in alcune circoscrizioni cittadine. L'attività, gestita in collaborazione con un'associazione che coordina spazi e concessionari, potrà essere incrementata e svilupparsi compatibilmente con le risorse di bilancio.

Entro la fine del 2025 verranno avviate le procedure necessarie al riaffidamento del servizio di apertura, chiusura, custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei servizi igienici pubblici ubicati in Contra' Catena (presso il loggiato della Basilica Palladiana).

Il periodo storico che stiamo vivendo, contrassegnato da una guerra alle porte dell'Europa, da conflitti e violazioni dei diritti umani in varie parti del pianeta, da una drammatica crisi climatica e sociale, rende urgente e necessario un risveglio della coscienza individuale e collettiva e l'attivazione di azioni e piani di pace a un livello di persona e di comunità più allargata.

A partire da tali premesse, espressione anche delle associazioni aderenti al Forum della Pace, la programmazione per il prossimo triennio si articola intorno a quattro focus.

La realizzazione di attività di formazione rivolte al mondo della scuola (studenti, docenti, genitori, personale scolastico); ai giovani nei luoghi di aggregazione, alle associazioni e ai rappresentanti della comunità civile per far crescere le competenze nella gestione dei conflitti e la cultura di pace.

La promozione di azioni di pace in occasione delle ricorrenze nazionali e internazionali per rendere tali momenti eventi culturali e di valorizzazione dei principi alla base della nostra costituzione e della carta dei diritti degli uomini.

Il rilancio della casa per la pace e del suo centro di documentazione, sostenendo le attività del Forum per la Pace (incluso la predisposizione del Regolamento Interno e del Piano Annuale delle attività) quale luogo vivo di confronto a disposizione di tutta la comunità vicentina. La finalità è di dare un deciso impulso ad attività che promuovono una cultura di pace e un'azione sociale nonviolenta, e quindi di rivolgersi e aprirsi alla città e al mondo attraverso una Casa per la pace che sia promotrice di idee, iniziative e speranza in un futuro di pace.

POLIZIA LOCALE

Il Comando di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali, assegnati dalle normative vigenti, con competenze in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza nel territorio comunale, con azioni di prevenzione, di controllo, di accertamento, di repressione degli eventuali comportamenti illeciti. Il Comando di Polizia Locale adotta i provvedimenti di carattere sanzionatorio previsti dalla legislazione vigente, in ottemperanza con quanto disposto dalle normative specifiche in materia. Di seguito sono brevemente illustrate le principali tematiche d'area.

I. Azioni orientate a rafforzare la sicurezza urbana

Per effetto del D.L. 20 febbraio 2017, n° 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n° 48, istitutivo del nuovo concetto di sicurezza urbana, il Comando di Polizia Locale esercita i compiti e assume le responsabilità specificamente attribuite, operando attivamente, e congiuntamente alle forze di polizia statali, per la sicurezza della cittadinanza. E' stato sottoscritto con la Prefettura, le Forze di polizia statali, locali e gli istituti di vigilanza privata per lo svolgimento di servizi di "sicurezza complementare" il protocollo "Mille occhi sulle Città", che consistono, tra l'altro, nel controllo di proprietà mobiliari ed immobiliari e verrà altresì data attuazione al nuovo Patto per la Sicurezza Urbana in via di stipula sempre con la Prefettura.

A. Coordinamento ed attività di sicurezza urbana e repressione del microspaccio, anche tramite l'utilizzo del distaccamento presso Campo Marzo

Nell'ottica del rafforzamento della sicurezza urbana è operativo il distaccamento di polizia locale in Campo Marzo, che rappresenta uno strumento di controllo e contrasto al degrado urbano nelle aree di Campo Marzo, del Quadrilatero, di via Gorizia e limitrofe. Nello stesso trovano sede quotidiana gli operatori del Nucleo Operativo Speciale del Comando e l'unità cinofila, mentre funge da supporto logistico alle pattuglie antidegrado.

B. Videosorveglianza

Il Comando di Polizia Locale si serve, per la propria attività operativa, di un sistema di videosorveglianza attualmente composto da 121 telecamere, di cui 9 recentemente installate a copertura della zona di Contrà Porta Santa Lucia, Piazza XX settembre e viale Eretenio.

Tale sistema risulta condiviso con la Questura di Vicenza, il Comando Provinciale dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza, che possono operare in completa autonomia.

La Polizia Locale ha inoltre in dotazione ulteriori 12 telecamere "Targa System" poste in 6 punti nevralgici per la circolazione e recentemente incrementate con progetto cofinanziato dalla Regione Veneto.

Il Comune di Vicenza è altresì risultato assegnatario di contributo di cui al Fondo ministeriale per la Sicurezza Urbana per l'ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza e si provvederà alla realizzazione non appena verranno erogati i fondi previsti per l'annualità 2024. Si presenterà altresì domanda di contribuzione ministeriale di cui al sopra citato Fondo per le annualità 2025 e 2026, ai fini di ampliare il sistema attuale con nuovi punti di videosorveglianza.

C. Servizio di Vigilanza di quartiere

Il Comando di Polizia Locale porterà avanti nell'anno 2025 l'attività di vigilanza di quartiere, entrata oramai a regime e finalizzata al miglioramento della visibilità istituzionale quale riferimento per le segnalazioni, del dialogo con l'utente e del servizio reso nei quartieri costituenti il tessuto cittadino.

D. Controllo di vicinato

Continuerà, dopo la stipula avvenuta nel 2024 del nuovo Protocollo con la Prefettura, l'attività di controllo di vicinato, che nel suo ciclo di gestione prende il via dalle segnalazioni dei cittadini, certificandole, organizzandole anche dal punto di vista informatico ed ottimizzando le procedure di intervento, al fine di garantire una migliore responsività da parte dell'Ente alle criticità segnalate.

Le componenti operative messe in campo, quali pattuglie e volontari, agiscono in sinergia con le Forze di Polizia a competenza nazionale, con il coordinamento della Centrale Operativa e con l'ausilio, ove possibile, anche del sistema di videosorveglianza comunale.

Il Comando di Polizia Locale, congiuntamente all'amministrazione comunale, favorirà l'incremento dei gruppi che, anche spontaneamente, intenderanno costituirsi per la maggior copertura del territorio comunale.

II. Azioni orientate a rafforzare la lotta al degrado e al mantenimento del decoro urbano.

Il Comando di Polizia Locale è quotidianamente impegnato e proseguirà nel contrasto al degrado urbano, attività declinata come mantenimento del decoro cittadino, verifica in materia di corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani in quanto possibile origine di criticità igienico sanitaria, monitoraggio di quanti abitualmente bivaccano nelle aree del centro storico e in periferia e attenzione nei confronti degli episodi di microcriminalità che da tali situazioni di degrado possano avere origine.

Nello specifico, i controlli riguarderanno coloro i quali si dedicano ad accattonaggio molesto, mendicizia, prostituzione, bivacco e nomadismo su strada, spaccio di stupefacenti, di concerto con le forze dell'ordine e anche mediante proposte di DASPO urbano al Signor Questore.

III. Azioni orientate al mantenimento dei livelli di efficienza nei compiti istituzionali.

Il Comando di Polizia Locale si adopererà per mantenere e, ove possibile migliorare, i livelli di efficienza già raggiunti nell'assolvimento dei compiti istituzionali di competenza.

Sicurezza stradale

L'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale continuerà a mirare *principaliter* alla tutela degli utenti più deboli della strada, dei pedoni, dei ciclisti, degli anziani, dei bambini, delle persone con disabilità.

Particolare attenzione verrà destinata ai controlli finalizzati alla riduzione dei fattori inquinanti nei periodi di vigenza delle disposizioni per la limitazione del traffico, mentre le strumentazioni tecniche a disposizione, quali il Targa System, consentiranno una più efficiente verifica dell'osservanza degli obblighi in ambito di copertura assicurativa e revisione obbligatoria. Il personale operante su strada attuerà inoltre specifici controlli in merito a quelle attività che sono spesso collegate all'incidentalità stradale, quali la guida di veicoli sotto l'assunzione di alcool, l'eccesso di velocità, il mancato rispetto delle segnalazioni semaforiche. L'Azienda affidataria del servizio di gestione della sosta negli spazi dati in concessione proseguirà, in cooperazione con il Comando di Polizia Locale, l'attività di accertamento delle corrette modalità di utilizzo degli stalli, mentre verrà garantito il servizio di rimozione veicoli attualmente in essere.

Formazione del personale di nuova assunzione

Nel corso dell'anno 2025 continuerà il processo di formazione sul campo degli agenti di nuova assunzione; verrà altresì attivato, compatibilmente con le esigenze della Scuola di Polizia di Stato di Peschiera, un nuovo corso di tecniche operative per tutto il personale.

Polizia amministrativa

Il Comando di Polizia Locale continuerà a garantire le azioni di prevenzione, controllo, accertamento e repressione dei comportamenti illeciti in materia di edilizia e commercio e di

tutte le altre norme di natura amministrativa. Opererà, con le azioni e tutti gli strumenti utili disponibili, per il mantenimento del decoro e della vivibilità della Città.

Il Comando di Polizia Locale proseguirà altresì nell'utilizzo di sistemi di videosorveglianza specificatamente destinati al contrasto dello scorretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, beneficiando dell'acquisizione, da parte dell'amministrazione, di punti di videosorveglianza da installarsi nel prossimo futuro in corrispondenza delle isole ecologiche ove si siano riscontrate criticità particolarmente rilevanti.

Informatizzazione e modernizzazione tecnologica

Il Comando Polizia Locale continuerà a perseguire il proprio programma di informatizzazione nella direzione di una maggiore efficienza e rapidità di accesso alle informazioni di servizio, così come verranno implementati strumenti informatici di analisi delle attività svolte dalla struttura, permettendo una più efficiente pianificazione delle successive attività operative.

Nel corso dell'anno 2024, infine, è stato presentato alla Regione Veneto un progetto per l'acquisizione in cofinanziamento di dispositivi radio portatili e veicolari, attualmente mancanti, compatibili con la rete regionale TETRA. Qualora il Comune di Vicenza risultasse assegnatario del contributo, una volta acquisito il finanziamento si procederà nel corso del 2025 all'implementazione prevista.

ISTRUZIONE

Attività

I servizi legati all'istruzione e al diritto allo studio sono fondamentali per accompagnare il percorso formativo dei minori che frequentano le strutture educative e scolastiche del Comune di Vicenza, che cerca sempre più di contribuire al miglioramento della società attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione, partendo dai più piccoli fino all'università.

Il servizio Istruzione svolge prioritariamente la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi a carattere educativo e scolastico a favore di bambine e bambini, ragazze e ragazzi della città, con la finalità generale di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati, eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche.

Oltre alle funzioni inerenti l'edilizia scolastica, la gestione di spazi interni esterni, giardini ed aree verdi, le utenze, le manutenzioni degli edifici scolastici con propri impianti ed attrezzature, vi sono infatti quelle che sostengono e completano la frequenza scolastica come i servizi di refezione, diversificati in base agli ordini di scuola e alla fascia di età, il trasporto scolastico, anche per alunni con disabilità attraverso servizi personalizzati di assistenza, gli oneri per il personale addetto all'educazione e alla cura di bambini con disabilità certificata della fascia 0-6 anni che frequentano le strutture gestite direttamente dal Comune, le progettualità del Piano dell'Offerta Formativa territoriale.

Ricordato che tra gli obiettivi di mandato dell'amministrazione vi è l'aumento dei posti disponibili e la gratuità degli asili nido, proseguirà anche nel 2025 la prevista progressiva riduzione delle rette, misura volta non solo al sollievo economico per le famiglie, ma anche incentivo all'occupazione femminile grazie alla redistribuzione del carico di cura grava ancora maggiormente sulle donne.

Proseguirà anche il monitoraggio dei servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare e il dialogo con i dirigenti degli istituti comprensivi cittadini, interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola.

Proseguirà anche il piano formativo e di aggiornamento del personale (per tutti i profili professionali presenti).

Scuole dell'infanzia comunali

L'anno scolastico 2024/2025 si è aperto in continuità con agli anni precedenti, all'insegna di una didattica e una metodologia che tiene conto, in primis, di instaurare un proficuo rapporto comunicativo e relazionale con le famiglie. Il rapporto di corresponsabilità educativa siglato dalla scuola e dai genitori stessi, rappresenta terreno fertile dove innestare gli obiettivi di crescita delle bambine e dei bambini in vista di un progetto educativo pienamente condiviso.

Le Scuole dell'infanzia comunali sono "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000 e fanno parte del sistema formativo nazionale, così come le scuole dell'infanzia statali e sono raggruppate in un unico Circolo Didattico. Gli alunni frequentanti le 17 scuole sono suddivisi in 37 sezioni di circa 22/25 bambini ciascuna.

La pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per il prossimo anno scolastico, terranno conto di una didattica laboratoriale dove le bambine e i bambini saranno protagonisti impegnati in attività laboratoriali allestite sia negli spazi interni che in quelli all'esterno, strutturando gli ambienti in base all'assunto pedagogico che prevede l'ambiente come terzo educatore.

Nel caso di inserimento di bambini con disabilità (legge 104), rispondendo a quanto previsto dal D.P.R. n. 81/2009, laddove possibile sarà contingentato il numero dei bambini nelle classi diminuendo il numero di frequentanti.

Nell'anno scolastico 2024/2025, le sezioni delle scuole comunali hanno subito delle modifiche dettate dalla richiesta di iscrizioni o dalla carenza di richiedenti. Nel dettaglio la scuola dell'infanzia Fogazzaro ha aperto una nuova sezione elevando così il numero degli iscritti da 100 a 120, la scuola dell'infanzia Molino ha chiuso una sezione passando da 2 a 1 e diminuendo conseguentemente il numero dei bambini, la scuola dell'infanzia Peronato, ha attivato una sperimentazione aprendo una sezione "Primavera" composta da 10 bambini. La sezione "Primavera" include la presenza di due educatrici che faranno parte, a pieno titolo, del corpo docente della scuola nella quale essa è collocata. Anche per quest'anno, a parte le due scuole situate nei quartieri periferici Casale e Ospedaletto, i posti disponibili sono stati quasi interamente coperti. Si conferma l'andamento degli anni scorsi nella zona ovest della città in cui la domanda di servizio è ancora in crescita, con conseguenti liste d'attesa in alcuni plessi scolastici. Contrariamente, le scuole situate nelle zone periferiche, come già accennato, tendono a dimostrare un calo di iscrizioni a causa delle poche giovani famiglie, residenti nei quartieri interessati.

Nell'anno scolastico in corso sono stati accolti 42 alunni con disabilità per i quali si è reso necessario individuare una specifica proposta didattica e del personale di sostegno dedicato, al fine di favorire l'inclusione e facilitare relazioni e apprendimenti. Come sempre, l'attenzione all'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità sarà massima e la supervisione costante da parte della responsabile pedagogico e didattica. A tal proposito, la documentazione e gli strumenti disponibili ad attuare l'osservazione e ad accompagnare la compilazione della documentazione richiesta, sono stati implementati come supporto all'insegnante.

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole non è omogenea e varia a seconda delle zone e dei quartieri in cui sono ubicate, in particolare tra il centro e le aree più periferiche. La media complessiva di presenza è comunque stabile da qualche anno intorno al 36-37%.

Attraverso una formazione specifica, i/le docenti sono preparati ad accogliere con particolare attenzione le famiglie straniere, curando in particolare l'informazione, la relazione e la comunicazione. In caso di necessità, le docenti dispongono del supporto di mediatori culturali per la traduzione in lingua, durante gli incontri/colloqui con le famiglie.

Per i bambini di 5 anni verrà compilata la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, frutto di un lavoro di aggiornamento tra Istituti Comprensivi, scuole comunali e paritarie della città, che verrà trasmessa alla scuola primaria che l'alunno frequenterà.

La scheda consegue l'obiettivo di facilitare l'inserimento nella scuola di grado successivo da parte del bambino e favorire l'accoglienza e la conoscenza da parte dei docenti che inseriranno nelle loro classi il nuovo alunno.

Le insegnanti inoltre, utilizzeranno la Scheda di Passaggio per la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia nell'ottica di prevedere un Sistema Integrato 0-6 anni, che consentirà di rilevare importanti informazioni sullo sviluppo del bambino e le competenze raggiunte nel percorso 0-3 anni. Tale scheda, nell'anno scolastico 2024/25, sarà revisionata e modificata da parte di un gruppo di lavoro creato appositamente.

Nel prossimo anno scolastico, il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento e la riflessione pedagogico-educativa, rivedendo il P.T.O.F. che avrà durata triennale e che conterrà anche il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento anch'essi rivisti e aggiornati.

In particolare, nel nuovo anno si amplierà la riflessione sulle scelte pedagogiche e didattiche da realizzare, in riferimento ai temi della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo degli scarti, oltre alla scoperta e conoscenza del proprio territorio.

Quest'anno in particolare, dopo la realizzazione del XXIII convegno nazionale sullo 0-6 e l'allestimento presso la basilica palladiana di una mostra realizzata con gli elaborati dei bambini dai 3 mesi ai 6 anni che frequentano le strutture educative e scolastiche della città, si conta di attivare una serie di significative esperienze accompagnando i bambini e le bambine alla visita della mostra e a conoscere i siti museali della nostra città.

La realizzazione di un importante evento come quello del convegno nazionale, avrà una notevole ricaduta pedagogica nell'anno 2025 coinvolgendo tutto il personale dei Servizi non solo comunali ma anche statali e paritari della città.

Oltre al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) che verrà elaborato dalla commissione collegiale, ogni scuola predisporrà la Progettazione Educativa Didattica (P.E.D.) annuale, che condividerà con le famiglie dei bambini iscritti durante la prima riunione in plenaria.

Tale attività coinvolgerà i docenti in un percorso di ricerca-azione quotidiana, atta a favorire il mantenimento e miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto, favorendo interventi mirati a sostegno delle specifiche esigenze, offrendo alle famiglie punti di riferimento sicuri e arricchenti e sviluppando consapevolezza e responsabilità genitoriale.

Durante il prossimo anno scolastico, i docenti elaboreranno un nuovo rapporto di autovalutazione e un piano di miglioramento incrementando il confronto tra plessi, che porterà sempre più ad ampliare la riflessione e a contestualizzare quanto previsto dalle scelte educative e didattiche contenute nel PED. Oltre a questi sistematici incontri, le scuole approfondiranno argomentazioni di contenuto pedagogico, attraverso importanti incontri tra plessi collocati nello stesso bacino d'utenza, e per incrementare la condivisione di buone pratiche.

La formazione dal prossimo anno scolastico, sarà pienamente condivisa con le educatrici degli asili nido, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107 del 2015. Anche la partecipazione al XXIII convegno nazionale, sarà considerata esperienza di formazione e riconosciuta ufficialmente.

L'istituzione del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale, che nella provincia di Vicenza si incontra sistematicamente dal 2019, ha portato alla ridefinizione del piano formativo per tutto il personale dei Servizi Scolastici ed Educativi.

I percorsi formativi previsti per il prossimo anno scolastico verteranno sul tema del rapporto e correlazione tra emozioni ed apprendimento gestito dall'università di Padova ed in particolare dal team della dott.ssa Lucangeli. Inoltre, saranno proposti percorsi musicali secondo il metodo Orff-Schulwerk (seconda annualità), percorsi di approfondimento sul tema dell'autismo (fondazione Brunello), formazione sulla sicurezza (primo soccorso e antincendio), formazione con i pediatri di libera scelta.

Altri percorsi formativi saranno attivati sul tema dell'inclusione dei bambini con disabilità nei contesti educativi e percorsi di autoformazione per scuola.

Anche per il prossimo anno scolastico la "vision" del Circolo Didattico comunale continuerà ad essere: **"Nella scuola dell'inclusione si promuove la competenza della propria cittadinanza"**.

Per realizzare tale obiettivo è necessario proseguire il lavoro in rete con le varie agenzie educative presenti sul territorio (Istituti comprensivi, CSA, CTI, CTSS, Associazioni culturali, Enti, Cooperative, ecc.). In particolare, sarà curata la rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali, paritarie e primarie della città, con l'organizzazione di iniziative comuni, utili a garantire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i docenti.

Per quanto riguarda la gestione delle supplenze e la copertura dei posti vacanti, l'amministrazione ha provveduto ad assumere educatori e docenti per coprire parte dei posti vacanti mentre per la copertura delle assenze giornaliere verranno utilizzate le graduatorie di concorso e, al loro esaurimento, le messe a disposizione (MAD). Da quest'anno, prima di chiamare personale dalle messe a disposizione, verrà organizzato un breve colloquio conoscitivo con i candidati.

Gli acquisti del materiale didattico e formativo avverranno attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione, secondo la normativa vigente, secondo le disponibilità del bilancio e le esigenze emerse.

Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale

Nell'anno 2025, è obiettivo prioritario e strategico dell'Amministrazione riaprire il Centro pedagogico di Via dei mille con un nuovo progetto di gestione offrendo servizi e opportunità a

bambini e bambine, famiglie e agenzie educative, ridefinendo un modello di gestione che garantisca un'offerta che possa spaziare tra laboratori, incontri serali e sportelli di consulenza.

Si lavorerà dunque per ampliare l'orario di apertura nei pomeriggi e, se possibile nei periodi di vacanza, garantendo attività rivolte agli studenti, alle famiglie e a tutta la cittadinanza, conciliando l'aspetto didattico con quello ludico-ricreativo e con l'obiettivo di proporre nel futuro modelli analoghi in altre parti della città. Sempre operativa presso il Centro la "Bill, biblioteca della legalità" con libri che possono essere visionati dalle scuole e presi in prestito per il tempo necessario allo svolgimento delle attività. Presso il Centro sarà inoltre possibile avvalersi della biblioteca specializzata in ambito educativo, inserita nella rete bibliotecaria scuole vicentine (Rbsv).

Refezione scuole infanzia e asili nido

Anche per il 2025 il servizio di refezione scolastica per tutti i bambini degli asili nido, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e dell'infanzia paritaria "Fiorasi" sarà gestito integralmente dal Comune di Vicenza, attraverso il proprio centro di cottura centralizzato di Via Goldoni: dalla produzione giornaliera dei pasti agli approvvigionamenti attraverso apposite gare, fino alla consegna quotidiana degli stessi in multi porzione.

Obiettivi costanti sono il miglioramento della refezione scolastica per promuovere corrette abitudini alimentari, garantire l'accesso al cibo sano per tutti, valorizzare il ruolo della ristorazione collettiva istituzionale, ridurre l'impatto ambientale del servizio, sostenere l'agricoltura anche portando nelle scuole prodotti a filiera corta e promuovendo soluzioni innovative. Saranno effettuati anche nel 2025:

- gli acquisti delle derrate alimentari attraverso specifiche gare pluriennali nel rispetto della normativa vigente in materia di CAM;
- l'acquisto di ogni attrezzatura ed elettrodomestico necessari allo svolgimento delle diverse attività;
- la gestione delle numerose diete speciali di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc.);
- l'aggiornamento del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici (H.A.C.C.P.) assicurando la formazione a tutto il personale addetto;
- l'aggiornamento delle autorizzazioni igienico-sanitarie ed agli eventuali adeguamenti delle mense e delle cucine.

La gestione amministrativa del servizio mensa per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali continuerà ad essere effettuata, come per tutti i servizi scolastici, con l'applicativo *school-net*, anche per quanto riguarda il pagamento delle rette e dei pasti consumati.

Giungerà a regime nel 2025 il **servizio di somministrazione pasti nelle scuole dell'infanzia statali** - affidato a seguito di specifica gara europea ad una cooperativa di tipo sociale e che, a seguito dell'indisponibilità del personale A.T.A statale, coinvolge tutte le 14 scuole degli istituti comprensivi cittadini.

Istruzione

Il servizio supporterà anche nel 2025 le 52 scuole statali cittadine, ora suddivise – dopo il dimensionamento partito con l'a.s. 2024/2025 – in 8 istituti [14 scuole dell'infanzia, 26 primarie, 12 secondarie di primo grado], oltre alle 16 scuole paritarie [9 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, 2 scuole secondarie].

Le **iscrizioni** per le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali per l'anno scolastico 2025/2026 avverranno attraverso il **sistema di iscrizione on line** nel portale School-Net, software attraverso il quale vengono già gestiti altri servizi scolastici [mensa/refezione scolastica, scuolabus, cedole librerie].

Inoltre, in relazione alle modalità di **iscrizione online** definite dal M.I.U.R. per le scuole primarie e secondarie di primo grado, il Servizio Istruzione realizzerà come di consueto la campagna informativa alle famiglie, con puntuali indicazioni sulle possibilità di scelta nelle diverse zone del territorio cittadino.

Sarà confermata la **progettazione condivisa con altri Servizi comunali e con soggetti esterni** per l'accesso a fondi comunitari, statali e regionali per lo sviluppo di progettualità

comuni che possono integrarsi nell'ambito di programmi per i quali sono stati presentati specifici progetti, in fase di avvio o già attivi.

Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

Anche nel 2025 il servizio coordinerà, validerà e gestirà le diverse offerte progettuali rivolte alle scuole da parte del mondo associativo, delle istituzioni e di singoli esperti, raggruppate per ambiti tematici, così da poter meglio orientare la consultazione [ecologia, ambiente, natura; relazioni sociali; salute e benessere; arte, storia e cultura del territorio; linguaggi espressivi; promozione della pratica sportiva; Inter/Azioni di pace: relazioni, inclusione, pari opportunità].

Saranno poste in primo piano le piste di lavoro sull'educazione al rispetto e al benessere nei contesti educativi, affiancate da percorsi formativi che forniscono strumenti operativi sul tema dei linguaggi, espressività e campi di esperienza. Ad esse si affiancheranno le tematiche trasversali: progetti di qualificazione, inclusione e intercultura, partecipazione delle famiglie, documentazione educativa. Le azioni formative saranno finalizzate non solo ad approfondire e indagare i temi che caratterizzano e fondano l'istituzione del sistema scuola, ma anche ad alimentare il dialogo e lo scambio di buone pratiche e innovazioni tra servizi, nonché promuovere progettualità significative e condividere saperi e innovazioni.

L'obiettivo ambizioso che richiederà più annualità prevede che ogni soggetto coinvolto (scuole, alunni, soggetti territoriali e – perché no, genitori) possa esprimere bisogni, problemi, desideri, obiettivi. Il Comune avrà un ruolo di stimolo, garanzia, coordinamento, indirizzo. Si avvierà un processo per un Piano dell'offerta formativa integrato con la costituzione di una rete di coordinamento tra le varie associazioni, cooperative, singoli che possa fungere da punto di riferimento per il tempo integrato e per l'integrazione dell'offerta curricolare.

In continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni e nell'ambito delle risorse di bilancio, saranno sicuramente confermati i due specifici servizi nell'ambito dell'**integrazione sociale e scolastica** a cui tutti gli Istituti Comprensivi aderiscono sin dalla prima edizione:

Sportello di Ascolto – per assicurare la consulenza psicologica nelle scuole, rispondendo alle domande di supporto per situazioni problematiche;

Real World – per l'integrazione scolastica nelle varie realtà di alunni stranieri e delle loro famiglie, anche attraverso percorsi interculturali, avvalendosi dell'intervento di mediatori culturali inseriti in un apposito elenco. L'applicazione dello specifico protocollo di accoglienza condiviso con gli Istituti comprensivi cittadini permetterà interventi efficaci e mirati alle singole esigenze di alunni che frequentano le scuole cittadine e delle loro famiglie.

Il servizio di **mensa scolastica**, oltre ad offrire la possibilità di consumare il pasto, rappresenta un momento conviviale e di socializzazione per i bambini e le bambine e nel comune di Vicenza è gestito in toto con la procedura informatica web denominata School-net. Con l'obiettivo di offrire una ristorazione di qualità, nel corso del 2025 l'ufficio istruzione rafforzerà sia l'attività di controllo attraverso sopralluoghi del personale comunale, sia la *Customer Satisfaction* con l'obiettivo di osservare la qualità percepita dagli utenti in relazione ai fattori che contribuiscono alla percezione globale del servizio. In tale ambito l'Amministrazione intende ricostituire i c.d. "comitati mensa" – dotandosi di specifico regolamento - per il coinvolgimento attivo di genitori/tutori e docenti. In sinergia con i servizi sociali, proseguirà il contrasto agli sprechi alimentari attraverso il progetto "R.e.b.u.s. InForma" (recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente), di grande significato e valore sociale, ambientale ed educativo, che prevede il recupero di eccedenze alimentari per scopi solidali, contribuendo alla riduzione dei rifiuti in mensa, dello spreco di cibo e prodotti alimentari. In questo caso, si tratta del recupero del cibo pulito non consumato nelle mense scolastiche cittadine, consentendone il riutilizzo a favore di associazioni che si occupano di attività sociali. Quale impegno di giustizia sociale, proseguirà e sarà estesa l'attività di verifica del regolare pagamento del servizio da parte di tutti, incrementando la struttura per potenziare il contrasto alle inadempienze attraverso il recupero di eventuali crediti anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Il **trasporto scolastico**, come la refezione, è un servizio di supporto al sistema educativo scolastico gestito attraverso la già citata procedura informatica School-net, che il Comune di Vicenza garantisce all'utenza residente in zone più periferiche e meno servite dal trasporto pubblico locale o che, in relazione alle distanze e ai tempi di percorrenza, avrebbero difficoltà a

frequentare regolarmente le scuole. Sulla base delle richieste dell'utenza e a seguito di una nuova gara europea pluriennale, saranno riconfermati nel 2025 i servizi per la linea 1 (*scuole primarie Pertini e Negri, secondaria di primo grado Scamozzi*), la linea 2 (*primaria Cabianca e secondaria di primo grado Calderari*), linea 3 (*secondaria Mainardi*) e linea 4 (*uscite didattiche in orario scolastico su richiesta delle scuole*).

Sarà inoltre assicurato il "**trasporto scolastico gratuito per gli alunni con disabilità motoria**", servizio di tipo "porta a porta" tra le loro abitazioni e le scuole, svolto con vetture attrezzate con pedane mobili e avvalendosi di più soggetti selezionati in base a specifiche procedure di gara.

Anche per il servizio di trasporto scolastico, gestito con il già citato portale School-Net, saranno confermate le attività di monitoraggio e di verifica del corretto espletamento del servizio.

In sinergia anche con l'ufficio mobilità comunale, proseguirà lo studio e l'incentivazione di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (*pedibus, bicibus, carsharing*, giornate a scuola in bicicletta), coinvolgendo – ove possibile - la rete di genitori e volontari.

Agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi

Saranno confermate le agevolazioni al pagamento per l'accesso agli asili nido e per il servizio mensa, quest'ultimo con il nuovo sistema di tariffazione – a regime con il nuovo anno scolastico 2025/2026 – che prevede nove fasce ISEE rispetto alle tre precedenti. Particolare attenzione sarà posta nel controllo della documentazione e sulle istanze presentate, attraverso il collegamento alle banche dati degli enti preposti e nell'ambito della convenzione tra Comune e Guardia di Finanza.

In collaborazione con cooperative sociali, associazioni, società sportive, enti diversi, parrocchie – offrendo supporto logistico ed organizzativo - saranno riproposti da giugno a settembre anche i **Centri Ricreativi Estivi** per ragazzi fino ai 17 anni, attraverso uno specifico bando per la ricerca di soggetti che offrano garanzie di flessibilità organizzativa e di qualità e richiedano rette contenute. Come di consueto, il servizio sarà costantemente monitorato attraverso numerosi controlli nelle sedi di svolgimento e specifici questionari rivolti a famiglie ed utenti. Saranno inoltre garantite agevolazioni per il pagamento della retta alle famiglie in particolari situazioni economiche e l'accoglienza gratuita di bambini e ragazzi con disabilità.

Inoltre, nel caso che il *Ministero per le pari opportunità e la famiglia* assicurasse nuovamente un finanziamento finalizzato al potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa, il servizio Istruzione provvederà all'istruttoria di accesso all'elargizione di contributi economici da parte di gestori o famiglie - sulla base di quanto sarà definito con specifica delibera di Giunta – secondo criteri di imparzialità e trasparenza.

Edilizia scolastica

Centrale nelle politiche educative e formative dei prossimi anni è l'obiettivo di qualificazione degli spazi scolastici, nella consapevolezza che questo deve coniugare molteplici finalità, ossia realizzare ambienti di apprendimento innovativi, più sicuri ed inclusivi, aperti al territorio e alla comunità educante, ma anche più sostenibili sotto il profilo energetico e ambientale. Nella prospettiva di qualificazione degli spazi rientrano anche le aree esterne delle scuole e dei servizi educativi, in una logica di "outdoor education", leva centrale nell'educazione, non solo dentro le scuole ma anche nei contesti esterni. Funzionale a questo obiettivo di qualificazione degli spazi sarà la progettazione degli stessi comprensivi anche degli spazi esterni come luogo di apprendimento.

Saranno riconfermate nel 2025 le seguenti attività:

- la collaborazione con il servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni per programmare l'adeguamento delle strutture scolastiche, in dialogo ed ascolto anche con i dirigenti scolastici e i comitati genitori;
- la mappatura dello stato di sicurezza generale dei plessi, come l'individuazione di edifici alternativi alle scuole per lo spostamento delle sezioni elettorali (palestre, centri civici, ex circoscrizioni);

- la collaborazione per la predisposizione dei piani annuali degli interventi, valutando le priorità di intervento e monitorando sistematicamente, in particolare attraverso verifiche e sopralluoghi mirati, lo svolgimento dei lavori finanziati e il loro esito;
- l'attenzione e l'impegno nel supportare i servizi competenti per il completamento progettuale degli asili nido e delle mense scolastiche, attività finanziate nell'ambito del PNRR;
- la valorizzazione delle attività di volontariato nella scuola (genitori, ex docenti, cittadini interessati, etc.), con il duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e realizzazione personale, con l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa e di servizi extra scolastici, grazie anche al "*Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato*" ed al "*Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni*".

Proseguirà la collaborazione con la Polizia Locale al progetto denominato "**Nonni Vigile per la Città di Vicenza**", attività importante sia per la concreta attività di presidio e controllo che i nonni vigile svolgono davanti alle scuole, punto di riferimento per bambini, famiglie e personale scolastico, sia per la promozione di una vita attiva a servizio della comunità tra gli anziani che aderiscono a questa iniziativa, mettendo a disposizione tempo e impegno. I volontari dell'associazione di promozione sociale individuata con apposita procedura di gara (convenzione triennale rinnovata fino a giugno 2027) garantiscono assistenza e sicurezza ai bambini frequentanti 49 scuole primarie cittadine, statali e paritarie comunali, al momento dell'entrata e uscita quotidiana da scuola, attraverso il presidio degli attraversamenti pedonali ubicati nei pressi delle scuole stesse.

Ulteriori interventi nell'ambito del diritto allo studio

Saranno garantiti anche nel 2025:

- la fornitura di libri di testo per alunni delle scuole primarie statali e parificate attraverso il gestionale school-net, che oltre a facilitare l'accesso all'acquisizione gratuita dei libri per le famiglie e ridurre gli oneri delle scuole, consente all'Amministrazione una gestione efficiente, tracciabile, sicura ed economica;
- le istruttorie delle richieste e la successiva liquidazione dei contributi regionali inerenti il c.d. buono libri per la copertura totale o parziale delle spese per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado;
- la collaborazione con la Regione Veneto per l'applicazione del c.d. "Fattore Famiglia", rivolto agli utenti 0-3 e sperimentato nell'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza (37 comuni) nel corso degli anni 2022 e 2023;
- la fornitura di presidi didattici o riabilitativi ed attrezzature speciali per alunni con disabilità;
- l'erogazione di contributi alle strutture "zero-sei" indicate dalla Regione Veneto nell'ambito del "*Piano nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*", nella misura e secondo le finalità indicate dalla stessa, con successiva rendicontazione.

Adempimento dell'obbligo scolastico

La cosiddetta "Legge Caivano" [n. 159/2023] stabilisce che i sindaci e i dirigenti scolastici vigilino sull'obbligo di istruzione, che riguarda la fascia di età compresa tra i sei e i sedici anni e mira al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale. La stessa legge ha finalmente previsto sanzioni severe per il mancato adempimento dell'obbligo di istruzione o per l'elusione dell'obbligo di istruzione (mancata frequenza di un quarto delle ore annuali). In tale ambito il settore, oltre ad effettuare gli ammonimenti ai responsabili segnalati dalle istituzioni scolastiche, continuerà la collaborazione con i servizi sociali comunali sul territorio per l'attuazione di interventi per il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e per elaborare strategie più o meno mirate, comprendenti misure ed opportunità di vario genere, che già le scuole attivano ma non sempre raggiungono l'obiettivo (pratica dell'accoglienza, individualizzazione dell'insegnamento, istituto del tutorato).

Sostegno alle scuole dell'infanzia non statali

Come da specifica convenzione triennale 2023 – 2025, sarà assicurato un sostegno economico per la didattica e il funzionamento delle nove scuole dell'infanzia paritarie cittadine, tenuto conto che integrano quelli offerti dal comune di Vicenza, contribuendo alla copertura delle domande ed alla continuità educativa con il nido e la scuola primaria.

Fondazione Studi Universitari di Vicenza

Sulla base della specifica convenzione triennale tra FSU Vicenza, Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e CCIAA di Vicenza (rinnovata per il triennio 2025/2027), sarà assicurato anche nel 2025 un contributo per l'esercizio delle varie attività e per il perseguimento degli scopi previsti nello statuto. La Fondazione è infatti un ente senza scopo di lucro che persegue l'obiettivo di favorire nel territorio della provincia lo sviluppo dell'attività universitaria, dell'istruzione superiore in generale, nonché della ricerca scientifica e di cui il Comune di Vicenza è tra i soci fondatori.

Razionalizzazione e riqualificazione della Spesa

Il Servizio continuerà ad impegnarsi nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

In sinergia con il Servizio Provveditorato, sarà confermata l'erogazione del **contributo annuale agli 8 Istituti Comprensivi** e al **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)** per le spese di funzionamento, per la fornitura di arredi, secondo criteri e priorità definiti annualmente.

Incarichi esterni

Attualmente, per l'anno 2025 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi esterni:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
Formatori	Formazione plenaria personale educativo e docente dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia	15.000,00	1082000	D.G.R. Veneto di erogazione fondi "zero-sei"
Collaboratori	Piano dell'Offerta Formativa – coordinamento attività con le scuole per progetti istituzionali quali On the Road, Leggere tutti, Centro per la documentazione pedagogica	16.000,00	1081502	Attività nell'ambito della mobilità sostenibile, dell'educazione alla mobilità e della legalità, di educazione alla lettura, perché il mondo della scuola possa fare la propria parte nell'impegnativo compito di raggiungere i 17 obiettivi dell'AGENDA 2030.

Eventuali altri incarichi potrebbero derivare dall'attuazione di nuovi programmi regionali o europei al momento non prevedibili, con costi coperti dalle risorse provenienti da eventuali progetti finanziati.

MUSEI CIVICI

I Musei Civici di Vicenza sono costituiti da un circuito di sedi museali e monumentali, che, insieme alle collezioni che custodiscono, rappresentano un unicum come patrimonio artistico, caratterizzante la città e la sua offerta culturale e turistica.

Il Museo Civico di Palazzo Chiericati, Palazzo Thiene, il complesso della Chiesa di Santa Corona, il Museo Naturalistico Archeologico, il Museo del Risorgimento e della Resistenza, insieme al Teatro Olimpico e alla Basilica Palladiana compongono un circuito di grande interesse per la comunità e per i visitatori, in grado di svolgere sia il ruolo della tutela e conservazione che si declina nei progetti scientifici e di valorizzazione dei beni, sia della promozione della crescita culturale del territorio, come altrettanto dell'attrazione turistica rispetto alla specifica caratteristica di città d'arte di Vicenza.

Nella consapevolezza di tale multifunzionalità culturale rappresentata dal circuito museale, si sono di recente armonizzati gli orari d'apertura per conferire maggiore sinergia all'offerta culturale e per la fine del 2024, con efficacia dal 2025 si procederà a una revisione del sistema di tariffazione e biglietteria, in modo da rendere aggiornata e coerente la sua funzionalità, anche nell'ottica di un rafforzamento delle relazioni con i musei partner.

Se l'offerta culturale permanente è la struttura fondamentale che motiva la fruizione museale, la realizzazione di mostre a caratura nazionale e internazionale, di pubblicazioni, conferenze, spettacoli e concerti, di proposte didattiche appositamente pensate per scuole e famiglie rappresenta la cifra di un polo museale che alimenta e potenzia la crescita culturale dei cittadini, puntando a un'offerta qualitativamente elevata, sempre più accessibile e inclusiva e in relazione proficua con soggetti e organismi delle realtà territoriali pubbliche e private.

Attività museali e Basilica Palladiana

L'attività dei musei civici sarà focalizzata sulla tutela e conservazione delle opere presenti nei musei, sulla loro valorizzazione e conoscenza tramite iniziative espositive, editoriali e di valorizzazione delle collezioni e degli autori maggiormente rappresentativi e noti.

A questo proposito si prevede di tornare a realizzare l'iniziativa "Ospite Illustre in Chiericati", ovvero l'esposizione di opere in prestito temporaneo da altre istituzioni significative per il legame con le nostre collezioni.

Si programmeranno le consuete attività culturali nelle sedi museali, concerti, conferenze, workshop, presentazioni, sessioni formative in collaborazione con le associazioni del territorio. Si vuole dal 2025 dare vita a una collana editoriale tascabile che raccolga e documenti mostre e iniziative scientifiche.

Altrettanto verranno realizzati in **Palazzo Chiericati** e al **Museo Naturalistico Archeologico** alcuni cicli di conferenze dedicati agli autori e artisti delle collezioni civiche, alle opere richieste in prestito da istituzioni nazionali ed estere e alle mostre che esse andranno ad arricchire.

Concluso il riallestimento del piano nobile dell'ala Ottocentesca, con l'esposizione al pubblico di oltre 250 opere tra dipinti, sculture, opere su carta, incisioni, arredi, tessili e manufatti in vetro e ceramica, durante il 2025 si metteranno in campo azioni di valorizzazione, promozione e comunicazione di questa nuova ala del complesso museale civico.

Negli spazi ipogei di Palazzo Chiericati si proseguirà con la progettazione di eventi espositivi legati alle collezioni e alle donazioni e di valorizzazione di artisti legati al territorio.

Per l'inizio del 2025 si prevede l'inaugurazione della nuova aula didattica; sempre nel 2025 si inaugurerà anche lo spazio dell'Ala Nord (tre sale al piano terra) dedicato a esposizioni temporanee. Per il 2025 abbiamo in programma la pubblicazione della Guida del museo di Palazzo Chiericati. Si prevede in questa fase di anni la progettazione del nuovo **deposito dipinti e materiali lapidei** (ex barchesse) e entro il 2027 l'apertura dei locali funzionali fronte corso A. Palladio: IAT, Bookshop e caffetteria.

Proseguiranno le relazioni con musei nazionali e internazionali e con le università per la valutazione e concessione di prestiti di opere e assistenza a studiosi e ricercatori.

Proseguirà per il 2025 anche la didattica museale rivolta agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'aggiudicazione della nuova gara all'interlocutore di riferimento per il prossimo triennio che proporrà numerose tipologie di percorsi didattici per le varie fasce d'età, dalla scuola materna alla secondaria di secondo grado.

L'attività didattica verrà rafforzata in occasione di particolari momenti dell'anno e festività, con la collaborazione anche di altre associazioni che operano sul territorio, proponendo laboratori per famiglie e/o per giovanissimi in età scolare nel fine settimana, in modo da avvicinare i piccoli utenti all'arte e al patrimonio civico. Fondamentale è l'attenzione verso un apprendimento multisensoriale che coinvolgerà anche gli studenti con maggiori difficoltà.

In particolare in collaborazione con i musei partner, si aderirà a particolari ricorrenze nazionali come la Notte dei Musei, la Giornata Nazionale delle Famiglie in Museo" e altre attività straordinarie che potranno essere organizzate congiuntamente in occasione delle festività del calendario annuale.

Nell'ambito dell'ampliamento dei pubblici fruitori di un'offerta individualizzata della risorsa museo, si intende portare avanti un dialogo con le associazioni rappresentative di soggetto fragili. In tale ambito si procederà al rinnovo della convenzione con la Fondazione San Bortolo - Amici del Quinto Piano per proseguire le attività di approccio all'arte tramite la danza, le visite guidate per ipovedenti, le visite guidate per la scuola dell'infanzia e altre iniziative pensate per le esigenze delle famiglie come i laboratori per bambini in orario serale dal titolo "Buonanotte al Museo".

In relazione alla gestione della **Basilica Palladiana** nel corso del 2025 si programmeranno almeno sei attività espositive.

Anche per gli anni a seguire la programmazione delle mostre nel Salone della Basilica alternerà mostre d'arte e di fotografia, scandite da convegni e festival.

Nel corso del 2025 si prevede l'affidamento per il servizio bar della **terrazza della Basilica Palladiana** con un nuovo contratto triennale.

In collaborazione con il Centro Informatico Comunale, è in corso e si svilupperà nel prossimo anno la progettazione anche della dotazione wifi per tutte le sedi museali.

Per **Palazzo Thiene**, si dovrà dar corso a una riqualificazione degli spazi, a partire dalla climatizzazione e dal recupero degli uffici al piano terra probabilmente a vantaggio della superficie espositiva. E' in corso una riflessione sulla destinazione del palazzo che avrà naturale ripercussione sulla programmazione delle attività.

La programmazione del **Museo del Risorgimento e della Resistenza** sarà incentrata su interventi tesi all'arricchimento e alla promozione delle collezioni, con l'accoglimento di nuove donazioni destinate alle raccolte del museo, e con il proseguimento di attività di catalogazione e inventariazione per permetterne la più agevole fruizione e consultazione. Nel corso del 2025, attraverso bando di concorso, verrà individuato un nuovo funzionario conservatore che potrà riprendere le normali attività scientifiche della sede. In collaborazione con l'associazione aggiudicataria del servizio per le attività educative, si proseguirà con l'offerta di percorsi didattici, privilegiando metodologie riguardanti l'uso di fonti documentarie e archivistiche del museo e della biblioteca. Il Museo accoglierà un operatore del servizio civile universale, che sarà coinvolto in attività di sistemazione dell'archivio, catalogazione e digitalizzazione, e supporto per l'accoglienza. Verranno organizzate iniziative, come incontri di approfondimento e presentazioni di libri, anche in collaborazione con le associazioni del territorio (Ass. Domenico Cariolato, Ass. Alpini, Ass. combattentistiche e d'arma, Accademia Olimpica etc.). Comunicazione attraverso i canali social dei Musei Civici. Saranno rinnovate le collaborazioni con altre istituzioni museali, università e associazioni culturali anche a livello nazionale, su tematiche relative alla valorizzazione della memoria, con l'organizzazione di esposizioni tematiche e conferenze. Proseguirà la collaborazione con il MEVE, Memoriale Veneto della Grande Guerra del Comune di Montebelluna per l'attuazione del progetto "La grande guerra infinita" nell'ambito della legge regionale 25/2022, e con il MUDRI, Museo diffuso del Risorgimento, sostenuto dalla Regione Veneto, per la valorizzazione delle testimonianze del periodo storico del Risorgimento.

Al **Museo Naturalistico Archeologico**, in continuità con gli anni precedenti, verranno organizzate attività di ricerca, conservazione e valorizzazione. Proseguiranno le collaborazioni (conferenze, mostre, prestito materiale, ricerca, ecc.) con altri musei, università, associazioni,

enti di ricerca, soprintendenza archeologica, sia a livello locale con la partecipazione della comunità ma anche nazionale e internazionale. Nel corso del 2025, attraverso bando di concorso, verrà individuato un nuovo funzionario conservatore per la sezione archeologica del museo che potrà curare le collezioni e occuparsi della attività scientifica e espositiva. Attività di expertise per studiosi e cittadini con richieste di informazioni su argomenti naturalistici e archeologici. Come negli anni scorsi sarà realizzata la rivista "Natura Vicentina" che raccoglie contributi scientifici di alto livello che documentano la biodiversità. Da quest'anno la rivista si apre a contenuti archeologici. Continueranno le attività editoriali anche con pubblicazioni monografiche specifiche e opuscoli divulgativi. La cura e gestione del patrimonio sarà garantita da attività di catalogazione, digitalizzazione, conservazione preventiva e restauro. In quest'ambito si inserisce anche la continuazione del riordino del medagliere. Si prevede anche l'acquisizione di nuovi reperti e la loro musealizzazione (es. Palma fossile di Bolca). L'edificio museale presenta numerose criticità e necessita di lavori di manutenzione, anche per migliorarne l'accessibilità: in rapporto con i LLPP, si punterà a una riqualificazione degli spazi sia museali sia del **complesso storico di Santa Corona**.

Si proseguirà con l'organizzazione di mostre. Parallelamente si continuerà il percorso di manutenzione e miglioramento dell'allestimento permanente nonché il progetto per il riordino espositivo del museo in collaborazione con la Soprintendenza e altri esperti del settore. Le attività culturali proseguiranno sia per gli adulti che per giovani, famiglie e bambini, con la consueta attenzione anche qui ad offrire esperienze diversificate e inclusive.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

ATTIVITA' CULTURALI

L'identità di Vicenza come "Città d'arte e di cultura" e l'unicità del patrimonio culturale, storico, architettonico, artistico, archeologico e naturalistico rappresenta per l'Amministrazione comunale una risorsa di sviluppo culturale e turistico di altissimo livello.

La realizzazione di spettacoli, manifestazioni, incontri, tour guidati, percorsi didattici per scuole e adulti e la coprogettazione e gestione di iniziative turistiche e rivolte ai giovani, attraverso partnership tra Amministrazione comunale, soggetti e organismi delle realtà territoriali pubbliche e private, delineano le principali azioni di programmazione culturale, sia nella linea del consolidamento della specifica identità della città, sia dell'offerta turistica.

Due grandi eventi culturali, da anni protagonisti a Vicenza, verranno riproposti anche nel triennio 2025-2027: in primavera **la XXIX, edizione del festival "New Conversations - Vicenza Jazz"** e, in autunno, il **78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico**.

L'edizione 2025 del festival **New Conversations Vicenza Jazz** intende proporsi come un importante evento sia a livello nazionale che internazionale e come da consolidata tradizione si terrà fra a metà maggio. Il Festival sarà dedicato al grande batterista Roy Haynes ne centenario dalla nascita. Come nelle passate edizioni il festival vedrà come palcoscenici i teatri cittadini (Teatro Olimpico e Teatro Comunale Città di Vicenza), gli spazi monumentali all'aperto, le piazze, i locali e le vie della città. Il festival andrà anche nelle periferie, ferma restando una collaudata collaborazione a largo raggio con le più attive associazioni musicali e culturali della città. Verrà riproposto il Concorso internazionale per giovani Under 30, denominato "Olimpico Jazz Contest", finalizzato a far emergere i nuovi artisti e le nuove tendenze in ambito internazionale.

Il **78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico**, previsto tra fine settembre e inizio ottobre 2024, sarà nuovamente all'insegna della direzione artistica di Ermanna Montanari e Marco Martinelli che riproporranno un palinsesto di opere della classicità greca con l'inserimento di testi drammaturgici moderni o scritti appositamente per l'Olimpico. La programmazione verrà definita nei prossimi mesi.

Il Teatro Olimpico sarà comunque al centro di molte collaborazioni e co-organizzazioni, sia in campo musicale che in campo teatrale, grazie alla sinergia con diverse associazioni attive nel territorio, quali l'Orchestra del Teatro Olimpico, la Società del Quartetto, le Settimane Musicali

al Teatro Olimpico, Concetto Armonico-Vicenza in Lirica, Incontro sulla Tastiera, Spazio&Musica, Mousiké e il Conservatorio "A. Pedrollo" ma anche altri soggetti che agiscono sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno, il Comune sosterrà altre rassegne, alcune già consolidate, come la rassegna **Cinema sotto le Stelle** e il **Festival Biblico**, ormai fra le rassegne più accreditate nel suo ambito del panorama nazionale, e proporrà nuove collaborazioni. Si intende infatti realizzare in aprile un **Festival della Storia** al Teatro Olimpico e ripetere, anticipandolo con un apposito bando, il progetto **E' Primavera**, che si intende sviluppare nell'arco di due mesi primaverili, realizzando un cartellone variegato di attività destinato a vari target.

Iniziative che saranno coordinate dal settore nel corso del 2025 saranno poi: Giorno del Ricordo (27 gennaio), Giornata della Memoria (10 febbraio), Festa della Musica (21 giugno), Desidera. La notte di San Lorenzo (a ridosso del 10 agosto), la Notte della Ricerca (27 settembre).

Il settore inoltre coordinerà attraverso i propri uffici le attività del **Forum Cultura** per le rassegne estive e natalizie e per le rassegne che il Forum proporrà di attuare. Attraverso l'attività del Forum cultura, si intende poi continuare a sostenere le principali associazioni vicentine operanti nel campo della musica e del teatro con una programmazione ormai consolidata e riconosciuta (oltre alle citate, anche Archicembalo Ensemble, The Arts Box, La Piccionaia-I Carrara, Theama Teatro, Ex-vuoto, Stivalaccio, Naturalis Labor, FITA e vari altri), e al Teatro Comunale con il ruolo di capofila nel sistema cittadino dello spettacolo.

Incarichi esterni previsti

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti	n. 10 eventi di promozione culturale (spettacoli, concerti, laboratori)	€ 20.000,00	1095504	

ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Il prossimo triennio vedrà l'Istituzione Bertoliana attiva a sostenere il progetto della nuova Biblioteca, che l'amministrazione intende realizzare negli spazi della Ex Scuola Giuriolo: il progetto biblioteconomico dovrà essere progressivamente affinato in relazione al progetto di fattibilità tecnico-economica per riuscire a produrre una sede di qualità, capace di rispondere alle esigenze della città. A partire dal 2025 si realizzeranno incontri e convegni per coinvolgere proprio la città e gli stakeholders nel progetto di definizione degli spazi e dei servizi della nuova Bertoliana.

Proseguiranno i progetti di valorizzazione delle raccolte e di promozione della lettura, attraverso la catalogazione delle raccolte antiche e moderne, esposizioni, visite guidate al patrimonio nel primo ambito di azione; incontri culturali e attività laboratoriali rivolte a tutte le fasce di età, realizzazione di bibliografie e percorsi di lettura per il secondo ambito di azione.

In particolare, si proseguirà nella catalogazione dell'importante biblioteca del cinema di Mario Calderale, si inizierà lo studio e la catalogazione del fondo librario di Mario Rigoni Stern donato da Giuseppe Mendicino e si attuerà una ricerca di fondi propedeutica alla catalogazione dell'importante biblioteca scacchistica, recentemente donata dal Circolo scacchistico Italiano. La promozione della lettura, oltre che attraverso le attività ordinarie che si svolgono in tutte le sedi, verrà attuata con la promozione di nuovi gruppi di lettura per giovani che si stanno componendo in questi mesi.

Una costante attenzione verrà posta alle sedi delle biblioteche di pubblica lettura, che devono essere attrattive in quanto luoghi di incontro, socializzazione e crescita della comunità di riferimento. Le sedi di quartiere hanno alti indici di servizio ma sono perlopiù ospitate in edifici che necessitano di continue migliorie (con l'eccezione della Biblioteca di Villa Tacchi e Laghetto) e mettono a disposizione spazi poco confortevoli. Nel 2025 si prevede di avviare la progettazione per una nuova sede della Biblioteca di Villaggio del Sole e di individuare anche un nuovo spazio per la Biblioteca di Riviera Berica.

Dal punto di vista dei servizi, la Bertoliana continuerà ad essere punto di riferimento per il Polo regionale del Veneto e partecipa attivamente alla Rete biblioteche vicentine, consentendo così agli utenti di disporre di un catalogo ricco e aggiornato. L'obiettivo è di cercare di offrire nuovi servizi digitali, per raggiungere la fascia più giovane dell'utenza.

Il CdA dell'Istituzione punta poi sull'incremento delle attività di comunicazione. La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine.

Incarichi esterni previsti

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti (attori, musicisti, formatori, ecc.)	n. 8/10 eventi per la realizzazione di laboratori per bambini / letture ad alta voce / concerti	€ 8.000,00	Da bilancio Istituzione Biblioteca Bertoliana - 05021.03.170000 - 05021.03.170100	

POLITICHE GIOVANILI

Nel 2025 si intende rafforzare la programmazione degli interventi in favore dei giovani sempre nell'ottica educativo-formativa. I temi che caratterizzeranno le progettualità e servizi per i giovani nel mandato amministrativo 2025 saranno riconducibili ad attività in diversi ambiti, tra i quali:

Mondo della scuola (medie e superiori) e Università

Si continuerà, attraverso la realizzazione dell'opuscolo ormai annuale "Piani paralleli", a ottimizzare e sistematizzare la proposta formativa che è stata presentata a settembre 2024 alle scuole di II grado, rendendo la collaborazione più stretta tra Amministrazione e Istituzioni Scolastiche con obiettivi prioritari il sostegno alla qualità del sistema educativo/scolastico, il potenziamento dell'offerta formativa e la messa in rete delle risorse per evitarne la dispersione.

Continuerà la collaborazione con la Rete Territoriale Scolastica dei docenti della provincia di Vicenza con capofila l'Istituto Rossi di Vicenza per gli annuali percorsi di promozione della lettura così strutturati:

- "Viva chi legge": gara inter Istituti di conoscenza circa un libro e/o un autore, liberamente ispirata alla fortunata trasmissione televisiva "Per un pugno di libri";
- "Booktrailer": realizzazione di un video volto a promuovere la lettura di un libro;
- "Tweetbook": attività volta a riassumere e/o commentare un libro in 160 caratteri di uno short message (tweet) del cellulare, in lingua italiana o nelle lingue estere più studiate.

Per gli studenti universitari si procederà con l'implementazione dei servizi della Vi university card e con la ripresa di un lavoro partecipato sulla realizzazione di un masterplan della città universitaria.

Orientamento al lavoro, all'imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile

Verranno realizzati progetti di formazione per rafforzare competenze, creare opportunità di inserimento lavorativo (bandi Cariverona).

Volontariato

Saranno realizzati i progetti ormai collaudati di volontariato nel periodo estivo di vario tipo, tra cui "Esperienze forti" e "Ci sto? Affare fatica".

Centri di aggregazione giovanile

Nel 2025 scadranno anche i contratti per la gestione dei centri di aggregazione: B55, Burci, Tecchio e Centro Zona tre ed è prevista con la collaborazione con il tavolo di lavoro denominato Focus Giovani Vicenza, una co-programmazione o co-progettazione in collaborazione anche con Anci per la parte amministrativa.

Focus Giovani Vicenza, realtà informale costituita da 14 enti del Terzo Settore (cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.), dal Comune di Vicenza e dall'AULSS 8 Berica, con il supporto di Fondazione Cariverona ha avviato un percorso di progettazione partecipata per dare vita allo spazio della Ex Centrale del Latte, nel cuore del quartiere di San Bortolo. Il percorso - denominato La Centrale delle Idee - coinvolge gli attori del quartiere e della città per disegnare e co-costruire uno spazio dedicato all'aggregazione, alla cultura e all'inclusione, a vocazione giovanile in ottica intergenerazionale.

Partecipazione alle reti territoriali

Nel 2025 continuerà la collaborazione del tavolo di lavoro Focus giovani e la Fondazione Cariverona che ha portato all'adesione del bando "Costruire futuro".

Si proseguirà nelle attività del Piano Giovani 2025, le cui nuove proposte progettuali sono finanziate dalla Regione del Veneto a partire da novembre 2024 per i successivi 12 mesi e che

prevedono lo sviluppo delle attività approvate dal Piano alla Regione Veneto e concordate con la Conferenza dei Sindaci del Distretto Est (Ambito Ven_06).

L'obiettivo del Piano Giovani è quello di spingere i giovani, da un atteggiamento passivo, a un atteggiamento di protagonismo nei diversi contesti di vita: scuola, territorio, ambiente.

Tempo libero, aggregazione, sviluppo attività espressive

Saranno sempre supportate le manifestazioni musicali estive, realizzato il festival annuale dei giovani "ViYoung" e verrà riproposta la manifestazione musico-socio-culturale a carattere cittadino e non solo in collaborazione con il Coordinamento Feste rock denominata "Hangar Palooza" giunta alla III edizione.

Insieme all'Assessorato alla Cultura si organizzerà congiuntamente l'evento serale, aperto alla cittadinanza, presso Piazzale della Vittoria a Monte Berico, denominato Desidera - La notte di San Lorenzo a Vicenza.

Città universitaria

Se fare politiche giovanili vuol dire costruire oggi la comunità di domani, l'università avrà quindi un ruolo centrale, in quanto può essere il cuore della città futura. Si cureranno quindi i rapporti con la Fondazione Studi Universitari e le Università presenti sul territorio, investendo nel sistema dell'Alta Formazione, promuovendo il sistema con il Conservatorio e gli ITS. In questo senso sarà centrale la Vi-University Card, uno strumento che lega insieme la comunità studentesca. Si procederà quindi nello sviluppo del Masterplan della Città Universitaria, complementare al lavoro in essere del settore Urbanistica.

Street art

La creatività e l'arte sono importanti strumenti di attivazione giovanile. Per questo è fondamentale sostenere la libera espressione, anche in un'ottica di scambio e riconoscimento intergenerazionale, con l'effetto di dar vita a una comunità più coesa e generare maggior sicurezza sociale. Verrà quindi siglato un protocollo per creare una prassi per la produzione di murales e saranno sostenuti i progetti di street art.

Incarichi esterni previsti

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti	n. 5 eventi di promozione giovanile	€ 5.000,00	1057800	

SPORT

Nel 2025 proseguirà, come previsto dalle Linee di Mandato, la programmazione dell'attività sportiva finalizzata a integrare l'attività fisica e quella sportiva nelle politiche urbane, promuovere la salute delle cittadine e dei cittadini e l'integrazione sociale, migliorare la qualità dell'ambiente e incentivare il marketing sportivo per favorire lo sviluppo economico e turistico della città e delle sue eccellenze. Ciò potrà essere più efficacemente compiuto alla luce delle indicazioni che sono emerse dalla realizzazione del "Piano Strategico per lo Sport della città di Vicenza" che ha coinvolto cittadini di tutte le fasce di età e mondo dell'associazionismo sportivo, mettendo in evidenza esigenze, proposte e prospettive, in particolare in conseguenza dei cambiamenti prodotti dalla pandemia.

Le manifestazioni sportive rappresentano uno dei cardini dell'attività e sono diventate un tradizionale appuntamento nella vita della città di Vicenza, occasioni di ritrovo da parte della cittadinanza, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni, società sportive e operatori economici, finalizzate alla valorizzazione del territorio nell'ambito dell'attività sportiva e a far conoscere aspetti naturalistici, storici, culturali ed enogastronomici del territorio.

Le principali iniziative a valenza locale e nazionale saranno la StraVicenza, l'Ultrabericus, Corri Retrone, La Via dei Berici, Giro del Veneto e altri eventi collegati alle varie discipline sportive.

Anche nel 2025 sarà organizzato l'evento di presentazione delle attività sportive cittadine proposto nella seconda parte dell'anno che segnerà l'avvio della nuova stagione sportiva, promuovendo le varie discipline sportive gestite dalle società/associazioni dilettantistiche attive in città. La manifestazione, che mediamente ospita circa 60 realtà sportive del territorio, oltre a favorire la conoscenza dei vari sport e a promuoverne la pratica, svolge anche un'importante azione di sensibilizzazione sugli effetti e i benefici psico-fisici dell'attività motoria per tutte le fasce di età, a cominciare dai più giovani.

L'approvazione nel 2024 della Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, nata per la tutela dei diritti delle atlete ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione sui temi riguardanti le pari opportunità e i diritti nello sport, l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo e la promozione della cultura sportiva in generale con l'impegno di sostenere le atlete sul territorio che praticano sport individuali e di squadra. L'evento riproposto anche negli anni successivi rappresenterà un momento di riflessione per l'associazionismo con le proposte di attività sportive sul territorio inclusive per lo sport maschile e femminile.

Prioritaria sarà come sempre, l'attenzione rivolta alla fascia di popolazione più giovane, a partire dalle bambine e dai bambini e dalle ragazze e dai ragazzi, agevolando la pratica di discipline sportive e attività motorie in genere, in ogni contesto extra scolastico di quartiere, offrendo a tutti uguali opportunità di scelta tra diverse proposte ludiche e formative, fondamentali per lo sviluppo psico-fisico e per la costruzione di relazioni solide tra pari, in ambienti sani ed educativi. In particolare, sarà favorito l'accesso alla pratica sportiva a minori e adulti in condizioni di disagio psico-fisico e disabilità, attraverso la sensibilizzazione all'accoglienza da parte delle associazioni/società sportive, anche con modalità e condizioni agevolate di partecipazione alle diverse discipline sportive.

Gli impianti sportivi che la città metterà a disposizione per le varie discipline sportive sono 74, tra cui 13 palestre scolastiche utilizzate in orario extra scolastico, 12 palestre agonistiche, 14 campi da calcio e 32 tra "palazzetti", strutture sportive all'aperto, grandi impianti, quali lo stadio di calcio R. Menti, lo stadio di Rugby e mini rugby, lo stadio di Baseball e il campo di Softball, il Palazzetto dello Sport di Via Goldoni e Palazzetto dello Sport di Via Lago di Pusiano (Palalaghetto), il Palazzetto del Nuoto, il Palazzetto della Scherma, il Campo di Atletica Leggera, il Pattinodromo, le Tensostrutture di Maddalene, Ospedaletto, Centro polifunzionale di S. Pio X°, S. Francesco Nuovo, gli Impianti natatori Via Forlanini, S. Pio X°, gli Impianti di tennis di Via Monte Zebio, Contrà della Piarda e altri.

Sarà disponibile per l'anno 2025 la nuova tensostruttura multisport all'interno del Parco della Pace e valorizzata l'area vicina destinata al rugby.

Il Servizio Sport curerà al meglio, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi, la programmazione, la gestione e il funzionamento degli impianti di propria competenza diretta, ottimizzandone l'uso quotidiano per soddisfare al meglio tutte le numerose e sempre crescenti richieste ed esigenze manifestate dalle società sportive e dai fruitori degli impianti.

Nel 2025 si procederà allo svolgimento delle procedure per l'assegnazione della gestione di tutti gli impianti sportivi in scadenza nel corso dell'anno.

La gestione dei servizi di apertura, chiusura, pulizia e piccola manutenzione degli impianti di competenza, infatti sarà affidata attraverso specifiche procedure, in conformità alla normativa regionale di riferimento, ad associazioni e/o società sportive aventi i requisiti previsti.

Nella stagione sportiva 2024/2025 si continuerà ad applicare quanto approvato dalla delibera della Giunta n. 214 del 13 luglio 2021 relativamente al piano tariffario, che ha reso più

semplice, chiara e trasparente la definizione delle tariffe per ciascun impianto e la loro applicazione alle concessioni in via continuativa o temporanea, secondo le richieste delle società/associazioni sportive.

Sarà consolidata e resa più efficiente la procedura di presentazione online delle domande di utilizzo degli impianti sportivi, utile per garantire trasparenza, correttezza e facilità nella verifica dei dati e nel tracciamento dei procedimenti, tenuto conto dell'esperienza maturata nel 2024.

In continuità con il 2024 sarà attiva la procedura Pago Pa per permettere alle associazioni sportive di effettuare i pagamenti relativi all'utilizzo degli impianti sportivi rendendo il sistema più agevole e funzionale.

Sempre nell'ambito della digitalizzazione sono state implementate alcune procedure interne attraverso il miglioramento del gestionale che è alimentato dai dati sugli utilizzi delle varie discipline sportive.

Inoltre in collaborazione con il Settore Programmazione, Contabilità Economico-Finanziaria, proseguiranno gli interventi finalizzati ad uniformare l'anagrafica generale delle associazioni sportive.

Nel 2023 si è proceduto a controllare le situazioni debitorie delle associazioni sportive utilizzatrici delle strutture comunali procedendo secondo le disposizioni di legge; tale verifica proseguirà anche nei prossimi anni.

Sarà mantenuta e modulata in ottica di efficienza ed efficacia la collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni per la programmazione di lavori negli impianti sportivi, la gestione delle segnalazioni di emergenze e guasti, la richiesta di interventi di manutenzione straordinaria e di valutazione di tempi e priorità di intervento, in un'ottica di miglioramento delle strutture sportive.

Sarà garantito il supporto in fase di predisposizione dei piani annuali degli interventi, concordando le priorità e la collaborazione nel monitoraggio, che dovrà essere costante e sistematico, in particolare attraverso sopralluoghi mirati finalizzati ad evidenziare eventuali problemi in fase di esecuzione, il rispetto dei tempi e delle modalità di intervento, nonché per sistematizzare le verifiche a conclusione dei lavori, per accertare la corrispondenza degli stessi a quanto previsto, il raggiungimento degli obiettivi posti e il miglioramento della qualità complessiva del servizio, grazie ai benefici ottenuti.

Con l'avvio dell'anno scolastico saranno riproposti appositi protocolli di intesa con la Provincia di Vicenza per la regolamentazione dell'uso delle palestre delle scuole superiori in orario extra scolastico, per lo svolgimento delle attività sportive, per rendere l'utilizzo più razionale e regolamentato in modo chiaro e omogeneo.

Nel 2025 proseguirà l'attività motoria e sportiva estiva all'aperto nel periodo giugno-settembre con l'estensione della stessa ad altri parchi cittadini oltre al consueto e consolidato Parco Querini, tenuto conto del gradimento che tale attività outdoor ha riscosso nei cittadini che hanno potuto praticare gratuitamente attività di ginnastica, danza, yoga, pilates, nordicwalking, tai chi e altre discipline, articolata e diversificata nelle proposte, per soddisfare sempre più le esigenze e le aspettative di quanti praticano costantemente sport, ma anche di quanti cercano occasioni di svago, intrattenimento e di benessere all'aria aperta.

Sarà rinnovata la disponibilità alla collaborazione nella programmazione dei centri ricreativi estivi, attraverso la concessione gratuita delle palestre e di altri impianti sportivi alle associazioni che intenderanno organizzare e gestire le attività ludiche e ricreative estive per bambini e ragazzi della città, secondo i criteri definiti dal Servizio Istruzione, con il quale, grazie all'accordo e alla costante sinergia, sarà possibile definire al meglio l'offerta di attività e progetti a carattere sportivo per le famiglie, sempre particolarmente apprezzate e richieste nel periodo estivo.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

TURISMO E GEMELLAGGI

Nel 2025 l'Amministrazione comunale continuerà a consolidare i rapporti istituzionali con le città gemellate di Annecy e Pforzheim, con l'obiettivo di promuovere attività di scambio, partecipare a bandi europei, sviluppare relazioni economiche, politiche e culturali, e favorire lo scambio di esperienze e competenze professionali. In particolare, il 2025 sarà un anno speciale per le celebrazioni del 30° anniversario del gemellaggio con la città francese di **Annecy**. È prevista una serie di eventi, con un focus speciale nel mese di aprile, in cui ricorre la firma del patto di gemellaggio avvenuta 30 anni fa (concerto di un artista francese in collaborazione con il nostro conservatorio; programmazione cinematografica all'Odeon dedicata alla Francia; contest fotografico con relativa mostra nelle due città; eventi in collaborazione con l'Associazione Amici di Annecy; coinvolgimento del festival ViYoung nelle celebrazioni; visite istituzionali; collaborazioni tra artisti vicentini e di Annecy - street art, realizzazione di murales-). Con Annecy proseguiranno inoltre i tradizionali scambi scolastici, grazie alla pluriennale collaborazione tra diversi istituti delle due città e il progetto estivo conosciuto come "Séjour de Découverte" che ogni anno offre l'opportunità ad alcuni giovani vicentini maggiorenni di vivere un'esperienza lavorativa nella città francese e con la regola della reciprocità, giovani maggiorenni francesi saranno ospitati a Vicenza.

Con la città di **Pforzheim** sono in programma scambi scolastici e collaborazioni attive tra associazioni, come l'IPA (International Police Association), oltre alla partecipazione congiunta a bandi europei. Nel mese di febbraio 2025, in collaborazione con EuroCultura, è prevista a Vicenza la visita di circa dieci/quindici funzionari comunali di Pforzheim nell'ambito di un progetto di scambio di buone pratiche sul tema dell'inclusività, della durata di una settimana.

Con **Osijek**, città croata e Stari Grad, municipalità di Belgrado, legate a Vicenza da un patto di amicizia, proseguiranno progetti per promuovere rapporti commerciali attraverso il coinvolgimento delle varie associazioni di categoria.

È in programma inoltre la ripresa delle relazioni con la città cinese di **Guyiang** e di **Wuxi**, grazie a scambi tra studenti universitari impegnati in particolare nell'ambito della musica e dell'arte e allo sviluppo di relazioni turistiche e soprattutto commerciali con le realtà presenti sul nostro territorio e con IEG - fiera di Vicenza.

Nel 2025 si prevede di incentivare la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che favoriscano e sostengano le attività di relazioni e scambi internazionali, in stretto raccordo con gli assessorati di volta in volta interessati.

Per quanto riguarda il **TURISMO**, per l'anno 2025 l'obiettivo sarà intensificare l'attività turistica e la promozione del patrimonio artistico e architettonico di Vicenza, attraverso i servizi di informazione e accoglienza turistica, nonché potenziando forme di promozione online all'avanguardia, in linea con le più moderne tecnologie di comunicazione. Proseguiranno le collaborazioni con IEG (Fiera di Vicenza) e con le principali associazioni di categoria, con un'attenzione particolare a Confcommercio e al Consorzio 'Vicenza è'. Per il Consorzio Vicenza E' sarà necessario attuare una nuova procedura di affidamento del servizio in quanto la convenzione attualmente in atto scadrà il 31 marzo 2025.

L'attività di informazione e accoglienza turistica seguirà le linee guida stabilite nei Piani della Regione Veneto - Direzione Turismo, così come gli accordi di collaborazione per i servizi resi dall'Ufficio IAT di Vicenza.

Gli uffici saranno inoltre coinvolti nel supporto organizzativo e logistico per la Film Commission, soprattutto in relazione a riprese cinematografiche o televisive che interessano luoghi e spazi significativi della città di Vicenza.

Proseguirà la realizzazione del progetto "una piattaforma digitale unitaria per l'offerta turistica integrata del sito UNESCO 'La città di Vicenza e le ville del Palladio in Veneto' " indetto dal Ministero del Turismo.

Saranno potenziati i principali canali informativi, sia cartacei che online, e si svilupperanno applicazioni multimediali dedicate ai monumenti principali, ai musei e ai luoghi di culto di interesse turistico. Verrà inoltre realizzata nuova cartellonistica turistica in aree strategiche come la stazione e i principali accessi stradali, per facilitare l'orientamento e la visita della città da parte dei turisti.

Proseguiranno inoltre le attività legate all'organizzazione dell'"Anno giubilare mariano e della Rinascita" in programma per il 2026 e la partecipazione ad un bando per la costruzione di un'area camper a Vicenza.

Incarichi esterni previsti

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti	n. 15 tour guidati e di promozione turistica	€ 3.000,00	1095504	

MANIFESTAZIONI

L'Amministrazione Comunale pianifica e programma attività diversificate nell'ambito culturale, artistico, di spettacolo, di intrattenimento che coinvolgono la cittadinanza, i visitatori e turisti che scelgono Vicenza come meta con l'obiettivo di trascorrere momenti di divertimento e svago oltre che ammirare il patrimonio artistico, architettonico e storico della città.

Gli eventi proposti alla collettività sono numerosi e differenziati, a volte replicando molte iniziative che hanno già avuto particolare successo in precedenti edizioni, in altre circostanze implementate e arricchite per dare visibilità alla città e condividere la progettualità con le realtà presenti nel territorio attraverso eventi di coinvolgimento popolare, nonché per agevolare la vita sociale ed economica non solo delle attività commerciali, ma di tutto l'ambiente cittadino.

Nel rispetto delle prescrizioni imposte dalle Autorità governative e regionali, e in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune di Vicenza e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza nel novembre 2022 - che sarà oggetto di revisione nel 2025 - si confermano le iniziative occasionali negli spazi aperti con feste di via, rassegne di arte varia, oggettistica e creazioni dell'ingegno, con particolare riguardo a Piazza dei Signori, Piazza delle Erbe, Piazza Biade, Piazza San Lorenzo, Piazza Duomo, Piazza Matteotti, Piazza Castello, Piazzale De Gasperi, oltre che ai Giardini Salvi e nell'area di Viale Roma e Campo Marzo.

Un nuovo luogo di intrattenimento per incontri, spettacoli, etc. è il Parco della Pace sperimentato per la prima volta nel 2023 con l'evento "Hangar Palooza" e replicato nel 2024 con l'aggiunta di altre manifestazioni.

Trattandosi di uno spazio adeguato e ampio, sarà valutato un piano di gestione con la possibilità di inserire eventi in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione comunale e soggetti terzi.

Gli appuntamenti classici continueranno ad animare le piazze cittadine con il Carnevale, i concerti di Vicenza in Festival, il Natale, il Capodanno e saranno riproposti gli eventi tradizionali

nel calendario cittadino come la mostra del Florovivaismo con esposizioni di vivaisti europei e nazionali, i mercati di Campagna Amica, di Confesercenti con Bell'Italia, di Confcommercio con CioccolandoVi e le grandi manifestazioni con particolare riguardo alle rassegne del VIOFF (Vicenza Oro Fuori Fiera), il Viva Verdi, la Festa del Volontariato, il Festival dei Giovani, la Notte Bianca, la festa della Pizza in Piazza, il Silent Party, Vi-Wine, Desidera la notte di San Lorenzo.

Sono allo studio delle associazioni di categoria e delle realtà del centro storico cittadino altre iniziative con eventi e appuntamenti che animeranno i locali e le piazze attraverso intrattenimenti musicali, esibizioni artistiche e di arte varia.

L'ufficio Manifestazioni, come di consueto, sarà punto di riferimento trasversale sia per gli organizzatori esterni e sia per le attività dei vari Assessorati del Comune, non solo per la calendarizzazione degli eventi nelle piazze e spazi aperti cittadini, ma anche per il supporto organizzativo e amministrativo relativamente alle iniziative a sfondo culturale (Festival Jazz, Festival Biblico), sportive (Ultraberibus, Velocità, Run4Hope, StraVicenza, La Via dei Berici, Camminando tra gli sport, raduni motoristici e manifestazioni nazionali ed internazionali), oltre ai vari appuntamenti nei quartieri con le feste rock con l'ufficio politiche giovanili (Riviera Folk Festival, SPIO rock, Lumen, From Disco to Disco Weekender, Jamrock, Hangar Palooza, Ferrock).

A questi si affiancano, anche in collaborazione con enti, proloco ed organismi del volontariato regionale e nazionale, eventi a fine sociale, divulgativo e benefico oltre che di prevenzione, iniziative legate a temi di pari opportunità e sociali ed infine le sagre di parrocchia e di quartiere, caposaldo della vita estiva cittadina.

L'impegno del servizio Manifestazioni è anche rivolto al supporto organizzativo e logistico per le cerimonie istituzionali come il 4 Novembre, il 25 aprile, il 2 giugno, le feste delle forze armate Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed i servizi vari, compreso il coordinamento per servizi e forniture necessarie alla buona riuscita degli eventi in programma.

Per Natale è in corso di definizione un programma che affianchi momenti di intrattenimento e svago e di coinvolgimento esperienziale con i mercatini natalizi nelle varie piazzette e zone del centro storico uniti ad altre attrazioni dislocate in vari punti cruciali per animare e rendere attrattiva la città (luminarie, videomapping e videoproiezioni, alberi di natale addobbati o installazioni luminose sia in centro che nelle periferie, pista del ghiaccio, mostre ed esposizioni, iniziative di arte varia, concertini ed intrattenimenti a cura degli artisti di strada, etc.).

L'anno si concluderà in proiezione al 2026 e al grande "Anno giubilare mariano e della Rinascita" che celebrerà i 600 anni del Santuario Mariano di Monte Berico, termine di un percorso di programmazione e di iniziative di avvicinamento iniziati già nel 2024 e che continueranno per tutto il 2025, con l'ufficio parte attiva del Coordinamento del Giubileo.

Il Piano Regolatore Comunale

Il quadro legislativo regionale nell'ultimo ventennio è stato caratterizzato da un ampio apparato normativo che ha ridefinito il processo di pianificazione, anche alla luce delle dinamiche che hanno investito il territorio e i nuovi scenari politici, economici e culturali.

Dapprima la legge urbanistica regionale n.11 del 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio", che ha suddiviso il Piano Regolatore Comunale in una componente strutturale, quale il Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in una prettamente operativa, quale il Piano degli Interventi (PI), e da ultimo l'entrata in vigore della legge regionale n.14 del 2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", così come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2019, n. 29", che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato e a rigenerare e riqualificare il patrimonio immobiliare al fine di migliorare la qualità della vita delle persone.

Tenuto conto che la legge regionale 11/2004 pone tra gli obiettivi l'utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, la decadenza delle previsioni inattuato e non confermate del primo Piano degli Interventi, ha dato modo al Comune di ripensare a un nuovo percorso di pianificazione, nel rispetto della norma regionale, basato su criteri di sostenibilità ambientale, socio ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

A partire da tali considerazioni l'Amministrazione ha inteso reimpostare la strumentazione urbanistica comunale per poter perseguire gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo, ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità dell'ambiente e degli insediamenti; promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo.

Con l'adozione della Variante parziale 2024, l'Amministrazione ha operato prevalentemente in termini di rigenerazione urbana, ossia di recupero di ciò che è stato già trasformato, senza pertanto intaccare aree esterne al consolidato.

Appare ora indispensabile che in un quadro di complessiva revisione della pianificazione comunale siano valutate le dotazioni di servizi pubblici locali, ossia per quanto attiene alla "città pubblica", al fine di garantire un'offerta di qualità, funzionale ed efficiente.

Nel corso dell'anno saranno avviate alcune varianti parziali al Piano degli Interventi che concorrono all'attuazione di specifiche e puntuali opere infrastrutturali, e sarà dato avvio alla formazione di una variante specifica al Piano degli Interventi per dare una risposta immediata alla richiesta di servizi del territorio, mediante le seguenti attività:

- a. catalogare i servizi pubblici o di pubblico interesse o generale, di livello comunale e sovracomunale, compresi quelli in esecuzione con il PNRR, verificandone i fattori di accessibilità, fruibilità e qualità;
- b. accertare la domanda di servizi espressa dalla popolazione residente e da quella da insediare; individuare l'utilizzo degli stessi da parte della popolazione gravante e fluttuante nel territorio comunale, determinando le necessità aggiuntive emergenti.

A tal proposito il processo partecipativo "Vicenzascolta", avviato nei mesi di giugno e luglio 2024, con i primi incontri interni all'Amministrazione e poi con i principali portatori di interessi

privilegiati, si sta ora concludendo con l'ascolto della cittadinanza per meglio comprendere quali servizi nei quartieri abbisognano di potenziamento/miglioramento o necessitano di una nuova istituzione.

Allo scopo saranno prioritariamente vagliate le proposte di riqualificazione edilizia e urbanistica di aree ed edifici degradati o sottoutilizzati nella città consolidata e in particolare nei quartieri, per migliorare la qualità e la sicurezza dello spazio urbano, ampliare la dotazione di aree pubbliche e introdurre nuovi servizi di prossimità.

Il "Masterplan Vicenza 2030"

L'Amministrazione assume altresì come obiettivo prioritario la rigenerazione urbana e il recupero delle aree dismesse degradate e sottoutilizzate secondo modelli di pianificazione che favoriscano la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. A tal fine la Giunta, con provvedimento n. 167 del 28.08.2024, ha approvato un atto di indirizzo per la redazione del "Masterplan Vicenza 2030" contenente gli obiettivi generali che dovrà avere il documento, il quadro dei temi da sviluppare e delineato indicativamente la struttura.

L'obiettivo principale del Masterplan è quello di indirizzare i futuri atti di pianificazione di Vicenza, individuando e condividendo con la città gli obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo, favorendo l'avvio di nuovi processi di trasformazione del territorio e l'attivazione di azioni per la rigenerazione del tessuto urbano.

Nel corso dell'anno si procederà nell'affiancamento del pool di progettisti incaricati per la costruzione del quadro conoscitivo sullo stato attuale della città, sia territoriale sia socio-demografico. Il progetto potrà essere poi strutturato su diversi piani di azione per ciascun tema trattato, definendo così le strategie di assunzione nella pianificazione urbanistica comunale

Il Piano per il Centro Storico

Completata la riforma della pianificazione del Centro Storico del Capoluogo con l'approvazione definitiva della variante parziale al Piano degli Interventi, si rende ora necessario avviare la fase di monitoraggio degli interventi di promozione e riqualificazione del contesto storico, paesaggistico, ambientale.

Al fine della promozione della qualità degli spazi e del costruito la variante ha previsto l'istituzione della "Commissione intersettoriale per la qualità architettonica e urbanistica nella Città Storica".

La Commissione assume pertanto un ruolo consultivo tecnico-scientifico dell'Ente per la definizione di criteri applicativi della disciplina della Città storica nel caso di interventi di particolare complessità, anche al fine di valutare l'impatto degli interventi sugli attributi dell'Eccezionale Valore Universale del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO.

La Variante urbanistica ai sensi dell'art.7 della L.R. 4/2015 "Variante Verde"

Con riferimento alla procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, per le cosiddette "Varianti Verdi", si procederà all'approvazione dell'apposita variante al piano degli interventi (PI) in recepimento delle specifiche istanze volte a eliminare previsioni urbanistiche di nuove edificabilità e alla pubblicazione di un nuovo avviso.

La Variante urbanistica ai sensi dell'art.4 della L.R. 14/2019 "Classificazione manufatti incongrui"

Si procederà alla pubblicazione dell'avviso annuale per la richiesta di classificazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione. Con la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11, si procederà poi all'approvazione della variante al piano degli interventi (PI) di recepimento delle specifiche istanze.

Il Quadro Conoscitivo comunale e il monitoraggio della V.A.S.

Il Quadro Conoscitivo costituisce il complesso delle informazioni necessarie per una organica ed esaustiva rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, nonché il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità.

Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale.

Proseguirà nel corso dell'anno l'attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i. (art. 11 bis) e, in particolare, l'attività di continua verifica delle tutele e dei vincoli derivanti da fonti legislative e da strumenti di pianificazione sovraordinata, che andranno a influire sugli Elaborati della pianificazione territoriale e urbanistica comunale.

La pianificazione, nel rispetto della normativa statale, è sottoposta all'attività di monitoraggio al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. In tal senso il monitoraggio rappresenta un elemento di supporto delle decisioni che va strutturato e progettato già dalla fase di redazione del rapporto ambientale.

Gli Accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Si procederà con la definizione di accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 per l'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico in attuazione degli obiettivi strategici del PAT.

I Piani Urbanistici attuativi e altre attività

In coerenza con le scelte strutturali del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) e con riferimento alle previsioni del vigente Piano degli Interventi (P.I) per l'anno 2025:

- si proseguirà nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) di iniziativa privata già presentati e di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004; tale attività sarà espletata attraverso l'utilizzo del portale Suap "Impresa in un giorno" e del software della Regione Veneto GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche);
- con la costante assistenza e formazione da parte della Regione Veneto, nell'ambito dell'innovazione digitale promossa con la L.R. 54/88, si implementerà l'utilizzo del software LIZARD GPU - *Gestione dei piani urbanistici - versione Web*;
- si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente alle richieste di pareri e certificazioni che verranno presentate;
- si procederà al miglioramento del servizio di informazione al cittadino e dei servizi offerti dal portale Forum Center attraverso la pubblicazione on-line della documentazione relativa alla strumentazione urbanistica comunale.

Attività Ufficio Unesco

Il Sito del Patrimonio Mondiale UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" è iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dal 1994, con successiva estensione nel 1996.

Con il Protocollo di Intesa sottoscritto il 26.6.2024 dai soggetti responsabili del Sito, all'Ufficio Unesco del Comune di Vicenza è stato assegnato, nelle more dell'avvio dell'operatività del nuovo soggetto gestore, il ruolo di Soggetto Referente e di struttura operativa del Sito; al Direttore del Settore, in cui è incardinato l'ufficio Unesco, è assegnato il ruolo di Site Manger.

L'Ufficio attuerà i compiti assegnati dal succitato Protocollo, relativi al coordinamento delle attività di realizzazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di Gestione 2024-2030 e dei suoi progetti. In particolare svolgerà compiti di segreteria organizzativa, gestione rapporti con UNESCO e Ministero della Cultura-Ufficio Unesco, coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo e degli attori locali/stakeholders, monitoraggio dello stato di conservazione del Sito e dell'attuazione delle raccomandazioni UNESCO/ICOMOS, monitoraggio di attuazione dei progetti del Piano di Gestione e di progetti potenzialmente impattanti l'OUV del Sito e HIA, coordinamento dei Tavoli interistituzionali e Osservatorio, e presentazione e attuazione delle domande di finanziamento previste dalla Legge 77/06.

Il Site Manager coordinerà le attività di gestione del Sito e dei progetti del Piano di Gestione, in particolar modo l'attuazione del progetto prioritario stabilito dal succitato Protocollo, della costituzione del nuovo soggetto giuridico gestore del Sito, attraverso la costituita Cabina di Regia con il Segretario Generale del Comune di Vicenza e la Regione del Veneto.

Durante il 2025 saranno attuati due progetti finanziati dal MiC, ai sensi della L. 77/06: il progetto *"Realizzazione di prodotti multimediali per la promozione della conoscenza del Sito"* e il progetto *"Elaborazione di una proposta di "minor modification" dei confini del Sito"* entrambi ricompresi nel Piano di Gestione.

In caso di assegnazione del finanziamento MiC, ai sensi della L. 77/06, l'Ufficio procederà all'avvio dei progetti per i quali è stata presentata la relativa domanda di finanziamento, approvata con delibera di G.C. n. 143 17.7.2024: il progetto *"Attività di comunicazione per trentennale dell'iscrizione del Sito"* nonché *"Progetti per l'Obiettivo "Conservazione" del Piano di Gestione"*.

L'Ufficio parteciperà a eventuali bandi di finanziamento (nazionali, regionali o europei) utili all'attuazione del Piano.

L'Ufficio proseguirà con attività di networking con gli altri siti del patrimonio mondiale, partecipando alle iniziative promosse dal "Tavolo di coordinamento dei Siti Unesco" istituito dalla Regione Veneto; supportando le iniziative promosse dall'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, di cui è socio; svolgendo il ruolo di membro del Comitato di Gestione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Monte Grappa" (per la componente di Villa Barbaro di Maser -TV) e ogni altra futura richiesta di collaborazione sinergica tra siti.

L'Ufficio, inoltre, collaborerà con gli altri settori comunali per l'attuazione di progetti finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione del Sito, alcuni già ricompresi nel Piano di Gestione.

Bonifiche

Proseguirà l'attività istituzionale tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti ambientali per aree private per le quali è stata presentata comunicazione di potenziale contaminazione. Proseguirà, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti, l'attività istituzionale tecnico-amministrativa e il monitoraggio delle attività di bonifica ambientale già avviate presso aree private a seguito dell'approvazione dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza, fino alla loro conclusione con il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

In particolare ci si riferisce al monitoraggio delle attività di bonifica dell'area "ex Zambon" i cui lavori sono iniziati nel settembre 2017, ai procedimenti di bonifica dei punti vendita carburanti attivi e dismessi e a siti industriali dismessi.

Si completerà l'iter di bonifica e messa in sicurezza dell'area denominate PUA7, nell'ambito del cd "bando periferie", con la richiesta dell'emissione del certificato di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Vicenza.

Proseguirà l'attività di supporto al Settore Lavori Pubblici, per la gestione delle problematiche ambientali nell'area dell'"ex centrale del latte di via Medici" nell'ambito del cd "Bando Periferie".

Tutela qualità dell'aria

Con deliberazione n. 480 del 2 maggio 2024, pubblicata sul BUR n. 72 del 31 maggio 2024, la Giunta regionale ha adottato i documenti inerenti alla Proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), e ha stabilito di sottoporre a consultazione pubblica il Piano stesso e i documenti a corredo.

Ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano del P.R.T.R.A., l'attuazione di azioni strutturali ed emergenziali, mirate al contenimento dei livelli di PM10, è prevista in capo ai Comuni sotto il coordinamento dei Tavoli Tecnici di Zona, avendo come primo e preminente obiettivo la salute della popolazione.

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), saranno previste nuove misure da applicarsi in maniera strutturale da ottobre 2025. Nelle more di tale attuazione, si continuerà ad attuare le misure straordinarie previste nella D.G.R.V. n. 238 del 02/03/2021 e confermate con D.G.R.V. n. 786 del 12/07/2024 oggetto di ordinanza sindacale

L'attuale ordinanza che recepisce le indicazioni regionali è in vigore per il periodo 1° ottobre 2024 - 30 aprile 2025. Verranno sottoposte all'attenzione della Giunta le nuove misure che verranno stabilite dalla Regione da ottobre 2025, assieme alla volontà di mantenere o modificare l'attuale perimetro di blocco e le attuali eccezioni all'ordinanza.

Nel 2025 è prevista l'introduzione del MoVe-In, che permetterà ai proprietari dei veicoli inquinanti di circolare in deroga, con un chilometraggio a disposizione. Tale servizio sarà disponibile dopo emissione di apposita ordinanza sindacale. Il Settore procederà alla predisposizione degli atti necessari.

Sono state individuate le date delle domeniche ecologiche che proseguiranno fino ad aprile 2025 con Delibera della Giunta comunale n. 155 del 31/07/2024.

In tale ambito, saranno messe in atto campagne di educazione ambientale con tematiche scelte mese per mese, per sensibilizzare i Cittadini e aumentare la loro consapevolezza sui risvolti delle nostre azioni.

E' stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 61 del 23/09/2021 l'Adesione al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria. Si proseguirà con la redazione della documentazione

richiesta dalla Provincia nell'ambito di tale partecipazione. In particolare, viene richiesta la redazione di un Programma per la Qualità dell'aria.

Inquinamento acustico

Si proporrà all'attenzione del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale e del Regolamento Acustico Comunale, già redatti dal Settore nel corso dell'anno 2023 e del Piano d'Azione redatto nel corso del 2024.

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per inquinamento acustico formulate dai cittadini.

Si conferma l'attività di verifica a campione, tramite il tecnico competente in acustica incaricato, sul 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in materia di emissioni acustiche da ditte artigiane/industriali in occasione di richieste di rilascio di AUA.

Tutela qualità delle acque

Proseguiranno le collaborazioni tra il Comune, ARPAV, il Genio Civile, Viacqua ed il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, per la messa in atto delle azioni di tutela delle risorse idriche, con particolare attenzione alla qualità delle acque del fiume Bacchiglione, oggetto di alcuni fenomeni di significativa alterazione del normale stato di qualità del corso d'acqua.

Si collaborerà con il Settore Infrastrutture per la stesura del Piano Comunale delle Acque.

Contaminazione falde acquifere da PFAS

L'ufficio supporterà l'Osservatorio PFAS istituito dall'Amministrazione Comunale.

Controlli degli scarichi domestici non collettati alla pubblica fognatura

L'apertura di nuovi scarichi domestici e assimilati ai domestici con recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) resta soggetta al parere ed all'autorizzazione del Settore Ambiente. Le verifiche tecniche, oltre che nella fase progettuale, potranno essere effettuate anche successivamente a scopo di controllo. Proseguiranno i controlli sui mancati allacciamenti alla fognatura con le assemblee pubbliche informative organizzate in collaborazione con ViAcqua e successive ordinanze.

Controlli degli scarichi industriali

Gli scarichi delle acque reflue industriali provenienti dalle attività produttive sono soggette ai controlli sul rispetto dei valori qualitativi di soglia rientranti in un programma definito dall'Ente Gestore, Viacqua Spa. In aggiunta a tali verifiche, detto Ente ha avviato anche controlli sull'ottemperanza alle prescrizioni, contenute nel provvedimento di autorizzazione, relativamente ai limiti quantitativi allo scarico. Le inottemperanze sono comunicate al Comune che provvede ad irrogare le sanzioni previste nella Parte Terza del Codice dell'Ambiente. Il Comune si impegna ad una progressiva sensibilizzazione delle categoria produttive sul tema del risparmio idrico, al fine del raggiungimento di obiettivi di efficientamento del circuito produttivo.

Estensione reti fognarie

L'Estensione delle reti fognarie è un obiettivo primario, assieme all'ammodernamento del sistema di collettamento-depurazione comunale, essendo il più efficace strumento di tutela delle falde acquifere, dei corsi d'acqua e del suolo.

Verifiche sui pozzi artesiani

Con il supporto tecnico di Viacqua SpA, verranno verificate a campione le autocertificazioni relative all'esenzione dal pagamento del corrispettivo di fognatura e depurazione riferito alle situazioni di approvvigionamento autonomo da pozzi. In occasione di tali verifiche sono controllate sia le modalità di scarico che il rispetto delle norme sul risparmio idrico contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Pulizia dei fiumi

Ai fini della rimozione dei rifiuti dai corsi d'acqua cittadini, sulle rive, in alveo o galleggianti, la cui competenza ai sensi delle vigenti norme regionali è in capo ai Comuni, si proseguirà

nell'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e AGSM AIM Ambiente.

Contratto di fiume

Si collaborerà con ViAcqua e Provincia di Vicenza nel procedimento finalizzato alla firma del "Contratto di fiume Retrone".

Gestione dei rifiuti

Il personale del Settore, oltre a seguire le istruttorie relative a segnalazioni di presenza rifiuti in area pubblica o particolari problematiche esistenti in ambiti privati, effettua attività di comunicazione, fornendo ai cittadini utili informazioni per meglio gestire i rifiuti urbani. Il Settore riceve numerose segnalazioni di situazioni di degrado e abbandono di rifiuti nel territorio comunale, e avvia l'istruttoria al fine di raggiungere l'obiettivo di risolvere la problematica evidenziata, il tutto con la collaborazione AIM Ambiente. Assieme si collabora nell'individuazione di situazioni di degrado dovute a comportamenti scorretti, cercando di identificare e ricercare soluzioni che possano limitare le possibilità di adottare comportamenti scorretti da parte della cittadinanza.

Con la costante collaborazione di AIM Ambiente, si gestiscono le situazioni di abbandono e di deposito irregolare dei rifiuti, in maniera tale da ridurre i tempi di intervento, aumentandone quindi l'efficacia.

Prosegue l'attività di monitoraggio dell'esecuzione da parte di AIM Ambiente delle attività previste nel Piano finanziario approvato.

Il Settore segue la predisposizione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per i rifiuti prodotti dal comune e gli adempimenti relativi alle diverse comunicazioni di dati nei portali istituzionali (O.R.So). Tali attività proseguiranno nei prossimi anni.

Il Settore inoltre si occupa dell'inserimento dei dati ambientali (open data) e delle rilevazioni statistiche dei dati ambientali per ISTAT. Tale attività proseguirà nei prossimi anni.

A seguito di cofinanziamento da parte della Regione Veneto è stato implementato il progetto di installazione di n. 6 videocamere per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Conclusa l'installazione entro il 31/12/2024, entreranno in funzione i dispositivi, per i quali si dovrà prevedere uno stanziamento per estendere la garanzia negli anni 2026-2027 ed eventuali interventi di spostamento se verranno individuati nuovi siti critici.

E' stata fatta richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento di un ecocompattatore.

Si procederà inoltre in collaborazione con il gestore all'organizzazione di campagne di formazione ed informazione alla cittadinanza sulla corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Si darà avvio alla predisposizione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

Politiche energetiche

Per quanto riguarda le politiche energetiche, il Settore Ambiente proseguirà nella collaborazione con i servizi dell'Area Sviluppo del Territorio al fine di implementare buone pratiche in materia di risparmio energetico e utilizzo di risorse energetiche da fonti sostenibili.

Relativamente ai controlli della combustione, si proseguirà con gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla vigente normativa in materia.

Si proseguirà inoltre nel processo realizzativo delle Comunità Energetiche, a seguito dell'affidamento dell'incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una o più CER nel territorio comunale.

Per l'anno 2025 è prevista l'attivazione di un nuovo bando finalizzato alla riduzione dei costi energetici sostenuti dalle famiglie, attraverso l'erogazione di contributi per la sostituzione di vecchie caldaie con caldaie a condensazione in classe A o superiore e per la sostituzione di vecchi condizionatori con altri in classe A o superiore, funzionali al miglioramento dell'efficienza energetica in ambito domestico e a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale.

Igiene urbana

Per quanto riguarda l'attività in campo sanitario e, nello specifico, l'assolvimento delle competenze attribuite al Comune in relazione agli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, nel 2025 si procederà a nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio al fine di mantenere sotto controllo la presenza di specie infestanti (ratti, zanzare e

altri insetti nocivi) in ambito urbano con adeguamento alle Linee Guida regionali e normative europee.

La nuova gara sarà improntata alla continuità delle attività di prevenzione attraverso i trattamenti larvicidi riservando le azioni adulticide esclusivamente ad interventi di carattere emergenziale così come previsto dalle Linee guida regionali.

Rimane invariata, invece, la metodologia di azione per l'eliminazione urgente di nidi di calabroni, vespe e blatte nelle aree pubbliche, nelle scuole cittadine, nelle mense e nelle strutture protette.

Anche per quanto riguarda la derattizzazione si procederà congiuntamente con il servizio di disinfestazione, a nuova gara e rimarrà invariata la tipologia di interventi sino ad ora eseguiti. Saranno implementate campagne informative anche nel 2025.

Si procederà a nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di contenimento della popolazione di colombi nella città di Vicenza secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Continuerà, infine, l'attività di competenza del Comune relativamente alle procedure riguardanti il rilascio delle autorizzazioni delle strutture sanitarie ex L.R. 22/2002.

Si porterà a termine la redazione del nuovo Regolamento d'Igiene del Comune di Vicenza

Amianto

Per l'anno 2025, nelle ordinarie attività d'istituto, avverrà il continuo monitoraggio ambientale relativamente alla presenza di amianto (eternit) abbandonato nel territorio oltre all'attività d'informazione ai cittadini che si rivolgono agli uffici del Settore Ambiente per informazioni riguardo la bonifica di detto materiale. Vengono costantemente informati i cittadini che, rivolgendosi al Settore Ambiente, decidono di intraprendere il percorso di eliminazione di manufatti contenenti amianto.

Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima

Il personale è impegnato allo svolgimento di progetti europei che sviluppano politiche e azioni volte a contrastare i cambiamenti climatici, con lo scambio di informazioni relative ai migliori interventi di mitigazione e la condivisione e partecipazione della cittadinanza, al fine di implementare i benefici e programmare la realizzazione di piani comunali *ad hoc* sui cambiamenti climatici e la resilienza.

Il PAESC, anche per il 2025, è in fase di sviluppo e sono state poste le basi per il monitoraggio. Tali attività si svolgono nell'ambito del progetto "Your Own PAESC" descritto nel successivo paragrafo relativo ai Progetti europei.

Inquinamento luminoso

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per violazione delle disposizioni di cui al PICIL formulate da cittadini e/o associazioni.

Progetti Europei

Il Settore Ambiente, per conto del Comune di Vicenza e con il coinvolgimento di vari Settori comunali, collabora con Sogesca nell'ambito del progetto europeo "Your Own PAESC". In questo progetto il Comune di Vicenza rientra come "città esperta" che riceve il contributo tecnico-amministrativo per lo sviluppo delle azioni contenute nel PAESC di Vicenza e il monitoraggio del Piano, così da raggiungere gli obiettivi prefissati di riduzione delle emissioni di CO2 e di adattamento ai cambiamenti climatici.

In continuità con il progetto H2020 Cities2030 appena concluso e in collaborazione con l'Ufficio Politiche comunitarie, si proseguirà per la definizione di una food policy per il Comune di Vicenza.

Paesaggio

Conformemente al Codice dei Beni Culturali proseguirà l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e di accertamento di compatibilità su lavori eseguiti in difformità o assenza di titolo. Si conferma l'aumento del numero delle pratiche paesaggistiche già rilevato l'anno scorso. Il numero delle autorizzazioni rilasciate si stabilizza fra le 180-200, rispetto al passato in cui si rilevava una media di circa 40. Si attende un ulteriore probabile aumento in conseguenza del "Decreto Salva Casa 2024", che prevede procedure in silenzio-assenso, ma escludendo da ciò le aree sottoposte a vincolo.

Il "Decreto Salva Casa 2024" impone anche un chiarimento sulla sua applicazione in relazione alla normativa paesaggistica vigente, in particolare sulla sanabilità degli aumenti di volume e conseguentemente sulle modalità di applicazione del sistema sanzionatorio, che potrebbe dover essere aggiornato.

TAV

Si avvierà, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti, l'attività istituzionale tecnico-amministrativa per il controllo dell'attività di monitoraggio ambientale in capo al soggetto realizzatore. Il Settore sarà inoltre impegnato nella gestione delle eventuali criticità ambientali derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Riguardo il progetto Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, Investimento 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, per la realizzazione di un polo per il recupero del rifiuto tessile; è stato individuato il soggetto realizzatore nella Insieme società Cooperativa sociale a.r.l. C.F. /P.Iva 01252610249 con sede a Vicenza in via B.Dalla Scola n. 255 ed è stato avviato il procedimento finalizzato alla conclusione di un accordo di amministrazione condivisa. Si rimane in attesa di un riscontro da parte della suddetta cooperativa.

Parco della Pace

Si concluderanno i lavori aggiudicati al RTI Euroambiente Srl di Pistoia (capogruppo mandataria), Peverelli Srl, ITAF Srl, Maroso Enzo Srl, Bettiol Srl (mandanti). Avranno avvio le operazioni di collaudo tecnico amministrativo

Il Settore sta collaborando con l'impresa, e con l'ausilio di Veneto Agricoltura, alla stesura del Piano di gestione del verde una volta consegnato il cantiere.

Il Settore ha inoltre affidato ad ACUBE srl il servizio di stesura di un business plan per la gestione futura del Parco della Pace.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Servizio ha aggiudicato i seguenti lavori:

- Missione 5 – Inclusione e coesione , Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - Cluster 1, per la realizzazione di un'area sportiva all'interno dell'ambito del Parco della Pace:
 - per il lotto 1 "MULTISPORT – SPOGLIATOI – CANOA".- i lavori sono stati aggiudicati alla RTI CO.I.MA – COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI s.r.l. – P.IVA/C.F. 1289660241- Via dell'Artigianato, 71 – 36043 Camisano Vicentino (VI);
 - per il lotto 2 "CAMPI DA RUGBY" i lavori sono stati aggiudicati da ICA CONSORZIO ARTIGIANI ASSOCIATI"- P.IVA 03353360245 con sede Via Marotti, 8 Loc. Castelnuovo - 36033 Isola Vicentina (VI) - Esecutrice LC Lavori in Corso S.r.l. P.IVA 03581510249 con sede Via Marotti, 8 Loc. Castelnuovo - 36033 Isola Vicentina (VI).

I lavori stanno proseguendo e sono in procinto di essere terminati nel 2024.

A seguito di ciò prenderanno avvio le attività per la redazione del certificato di regolare esecuzione e del collaudo statico, a seguito delle quali le strutture saranno nella disponibilità dell'Amministrazione.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MOBILITA' E TRASPORTI

Piano Urbano di Mobilità Sostenibile

Conseguentemente all'adozione del PUMS nel 2022, è ormai verso conclusione la procedura regionale della Valutazione Ambientale Strategica – VAS, a seguito della quale il PUMS potrà essere approvato.

Tra gli sviluppi strategici di attuazione del PUMS, sarà completata la progettazione di fattibilità tecnico-economica delle due linee Bus Rapid Transit – BRT "Verde" e "Blu" ai fini della partecipazione all'Avviso 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento della realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa.

Gestione del traffico e sicurezza stradale

E' atteso per il 2025 l'avvio della realizzazione di progettualità, in parte PNRR e in parte con finanziamento proprio comunale, per la riqualificazione dell'ambito di Campo Marzo con la riqualificazione di viale Verdi e viale Roma, la rifunionalizzazione di Corso S. Felice e di piazzale De Gasperi, quest'ultimo contestuale anche ad intervento di Viacqua di riqualificazione della rete di acque nere e meteoriche.

Questi interventi comporteranno un ridisegno della rete TPL nell'ambito ovest del centro storico.

Prosegue inoltre l'attenzione progettuale e di attuazione della messa in sicurezza dei punti neri della circolazione urbana, in particolare per la moderazione del traffico tesa a ricomporre le conflittualità tra le diverse componenti di utenti della strada.

Alta Velocità / Alta Capacità

E' previsto l'avvio della cantierizzazione del secondo lotto funzionale denominato "Attraversamento Vicenza" con lo sviluppo di un articolato cronoprogramma che partirà dalla realizzazione di opere propedeutiche sia infrastrutturali che di sottoservizi.

Il Settore sarà impegnato nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle necessità di occupazione suolo/modifiche alla circolazione con particolare riguardo a garantire il funzionamento della rete esistente e la compatibilità con le diverse attività previste anche da altri cantieri, di iniziativa sia pubblica che privata.

Questa complessità dovrà comportare l'adozione di strumenti informatici per programmazione e monitoraggio, stretto coordinamento con l'azienda AMCP, dialogo continuativo con il General Contractor e con tutti i servizi e le aziende interferite dai lavori.

Parallelamente, il Settore sarà impegnato nel supporto tecnico alle decisioni dell'amministrazione relative agli sviluppi progettuali dell'opera.

Mobilità ciclistica

Parallelamente al completamento delle bike lane, saranno avviati verso la conclusione anche i numerosi interventi di ciclabili:

- Ciclovía Rettorgole di Caldogno – Vicenza
- Ciclovía "Anello urbano"
- Ciclovía Torri di Quartesolo - Vicenza
- Ciclovía Marola – Vicenza
- pista ciclopedonale di Casale - lotto A
- pista ciclopedonale in via della Scuola
- pista ciclopedonale in via dello Stadio
- pista ciclopedonale sull'argine sinistro del Bacchiglione tra viale Margherita e la nuova passerella verso piazza Matteotti.

Si svilupperanno poi alcune nuove progettualità e realizzazione relativamente al miglioramento dell'accessibilità ciclabile e pedonale verso la Cittadella degli Studi, in viale Camisano, in viale Anconetta, verso Costabissara.

Per quanto riguarda il bike sharing, dopo l'estensione del servizio in nuove aree e al nuovo servizio di monopattini in sharing, si proseguirà il servizio e le esperienze acquisite consentiranno di predisporre un nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio di sharing.

Parcheggi e sosta

Il sistema della sosta sarà anche qualitativamente migliorato attraverso interventi di riduzione delle liste di attesa per l'accesso agli abbonamenti, il miglioramento della rotazione in luoghi a servizio della struttura ospedaliera lungo viale Rodolfi, di introduzione di nuove aree di sosta tariffata per garantire un utilizzo più coerente degli spazi laddove è richiesta maggiore rotazione ovvero disponibilità di sosta per i residenti anche durante gli orari lavorativi.

Saranno condotti inoltre alcuni studi di verifica del livello tariffario anche in funzione di una promozione di spazi poco utilizzati o di coerenza con la tariffazione dei sistemi di mobilità collettiva.

ZTL e CUDE

Oltre al completamento del rinnovo delle modalità di accesso al servizio di rilascio permessi ZTL, si procederà con il miglioramento delle modalità di rilascio dei CUDE per la mobilità delle persone con disabilità, ottimizzando in particolare la raggiungibilità dei punti di accesso al servizio.

Trasporto Pubblico di linea e non di linea

Il PUMS ha riconosciuto il ruolo centrale del trasporto pubblico grazie all'individuazione delle linee portanti della mobilità collettiva urbana (le tre BRT rossa, blu e verde) ed al sistema complementare composto dalle linee di supporto, dai servizi Centrobus e dai servizi a chiamata del Perimetro, per il quale si dovrà ricomporre il quadro dei finanziamenti con l'esaurimento dei fondi sin qui garantiti dal Bando Periferie.

In ambito di implementazione dei progetti esecutivi dell'Alta Velocità, particolare attenzione sarà posta allo sviluppo della BRT Rossa per quanto riguarda l'infrastrutturazione del percorso e dei punti di alimentazione elettrica (flash charge), mentre procederà l'attività di costruzione dei nuovi veicoli appaltati nel corso del 2023.

Nell'ambito dello sviluppo dei servizi non di linea, il Settore produrrà il nuovo Regolamento Taxi-NCC, aggiornando quello del 2015 in modo da recepire le numerose novità normative nel frattempo intervenute.

Parallelamente, sarà condotta la verifica amministrativa e tecnica, secondo le direttive dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, per il dimensionamento delle licenze Taxi e NCC, con conseguente messa in gara di nuove licenze.

PEBA

Le attività di eliminazione barriere architettoniche, da tempo avviate sulla base del PEBA approvato, produrrà nuovi interventi sempre più coordinati per aste stradali dove combinare gli effetti di eliminazione barriere su marciapiedi, attraversamento, fermate TPL.

Sarà inoltre individuata la figura del "Referente Tecnico PEBA" con funzioni di valutazione e di indirizzo delle progettualità di opere pubbliche al fine di garantire condizioni di corretta progettazione universale, costituendo altresì occasione di offrire indicazioni anche ad eventi supportati dall'amministrazione comunale al fine di garantire un'accessibilità sempre più inclusiva.

Mobility Manager

L'impulso alle politiche di mobility management d'area e aziendale passeranno attraverso l'attivazione del progetto bike-to-work che l'IPA Risorgive (capifila il Comune di Vicenza) ha inteso promuovere con l'adesione all'iniziativa della Provincia di Vicenza impegnata ad individuare il supporto tecnico per l'avvio dell'attività.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

INFRASTRUTTURE

Sul fronte delle grandi opere, il completamento dei lavori di realizzazione della Bretella Ovest e delle opere connesse (controstrade, verde di mitigazione...) sarà accompagnato dagli accordi sulla presa in carico, da parte dell'amministrazione comunale, di alcune opere tra cui i nuovi sottopassi di viabilità locale e rurale e gli impianti di illuminazione, promuovendo azioni di collaborazione con gli altri enti interessanti al fine di una gestione e manutenzione integrata.

Il Settore proseguirà inoltre ogni attività tecnica e di supporto alla lettura e valutazione delle opere proposte da altri soggetti quali il 2° stralcio del 1° tronco della bretella ovest (Anas), il prolungamento di via Aldo Moro (Autostrada Brescia-Padova), collegamento Arcugnano-Casello di Vicenza Ovest (Autostrada Brescia Padova).

Si procederà con le attività previste dall'accordo tra Provincia e Comuni di Longare a Vicenza per connettere la SP247 della Riviera Berica con Strada San Pietro Intrigogna (1° stralcio) e con il casello di Vicenza Est in zona Strada Pelosa (2° stralcio), in particolare seguendo gli sviluppi della progettazione esecutiva e dell'avvio dell'accantieramento da parte di Vi-abilità.

GESTIONE URBANA

Strade e marciapiedi

Tra gli interventi avviati a completamento, si pongono in particolare:

- Zona Industriale, viale della Scienza – percorsi ciclabili degli assi verdi e miglioramento qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale e mitigazione aree di calore, finanziato PNRR;
- via della Tecnica, programma sperimentale di adattamento ai cambiamenti climatici, finanziato dal MASE;
- manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e ciclabili;
- manutenzione straordinaria rete acque bianche.

Il Programma Triennale OOPP stanziando ulteriori finanziamenti per il costante programma di riqualificazione urbana, con la realizzazione di opere di sistemazione stradale e di messa in sicurezza delle strade cittadine. Parallelamente, proseguono le attività di monitoraggio continuo dello stato della rete esistente, adottando i conseguenti interventi mirati principalmente alla messa in sicurezza della rete stradale e di ponti e passerelle ciclopedonali, con particolare attenzione alle barriere stradali-guard rail, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria sui marciapiedi cittadini anche in ottica di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano.

Ponti

Con l'adesione del Comune di Vicenza all'Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP), basato sulla interoperabilità delle varie amministrazioni che detengono e gestiscono i dati riferiti ad un'Opera Pubblica, e all'esecuzione dei lavori sulla stessa, l'amministrazione comunale ha inteso porre una particolare attenzione sullo stato di conservazione dei manufatti cittadini, stanziando investimenti sul monitoraggio strumentale al fine di delineare gli interventi necessari alla riqualificazione dell'opera.

I primi ponti sui quali avviare tali attività saranno il Ponte Marchese ed il Cavalcaferrovia di Strada di Bertolina.

L'esito delle indagini determinerà in corso d'anno tipologie e modalità di intervento per il consolidamento strutturale.

Sicurezza idraulica

L'amministrazione comunale ha deciso di avviare la redazione del Piano Comunale delle Acque, grazie anche al contributo del Consiglio di Bacino, finalizzato alla conoscenza dei sistemi delle acque di competenza comunale (acque bianche) ed alle integrazioni con l'assetto idraulico territoriale (Consorzio di Bonifica e Genio Civile).

Dopo i numerosi eventi atmosferici del 2024, il Piano si pone l'obiettivo di delineare il panel di interventi di miglioramento delle acque comunali con il primario obiettivo di garantire migliori condizioni di sicurezza idraulica a partire dalle zone più fragili.

Gli interventi saranno altresì coordinati con quelli connessi e propedeutici alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria.

Interventi sui sottoservizi

Un'altra importante innovazione riguarda la volontà dell'amministrazione comunale di procedere con un coordinamento di programmazione ed interventi tra Comune ed i due principali gestori di sottoservizi (Viacqua e V-Reti). A tal fine, il già siglato Protocollo di Collaborazione tra Comune di Vicenza e Viacqua sarà esteso anche a V-Reti, con l'obiettivo di programmare gli interventi di maggiore criticità ed urgenza in maniera coordinata al fine di ottimizzare gli interventi e di ridurre gli effetti negativi sulla cittadinanza e sulla circolazione. Anche a tal fine, i sottoscrittori del Protocollo si impegnano a coordinare la comunicazione.

Anche questa azione potrà garantire all'amministrazione una più coerente gestione dei cantieri anche in funzione delle attività realizzative dell'alta velocità ferroviaria.

Illuminazione pubblica

Parallelamente alla gestione del contratto con City Green Light, si procederà all'attuazione di interventi straordinari di rifacimento linee non previsti dal contratto, tra cui via Palli, via Salomone, via dell'Economia.

Continua l'attività di accensione di nuovi punti luce in particolare all'interno dei piani urbanistici attuativi ed a seguito della realizzazione di nuove infrastrutture.

Sarà completata la presa in carico degli impianti realizzati da Anas sulla bretella ovest.

PROTEZIONE CIVILE

Il Sistema comunale di Protezione Civile, intendendo per sistema l'insieme delle risorse umane e materiali destinate ad assolvere le incombenze che lo Stato demanda alle amministrazioni locali in materia di Protezione Civile, nel corso degli anni si è trovato ad affrontare numerose emergenze di differente natura nel territorio comunale e anche in altre aree nazionali, laddove la Regione Veneto attraverso il Dipartimento Nazionale ha richiesto supporto.

Ciò premesso è preminente necessità del Servizio Comunale di Protezione Civile garantire una piena, efficace ed efficiente risposta in tutte quelle circostanze nelle quali rischi prevedibili e non prevedibili richiedono un rapido intervento del soccorso civile.

Al fine di mantenere prontamente operativa la macchina comunale dei soccorsi si garantirà, anche per il 2025, un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle risorse materiali in dotazione al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, aliquota alla quale afferiscono altresì le attrezzature che la Regione del Veneto ha affidato al Comune di Vicenza in virtù della sua appartenenza alla Colonna Mobile Regionale. Si acquisiranno altresì nuove attrezzature di cui il gruppo è carente.

Proseguirà, anche nel 2025, l'attività di aggiornamento e divulgazione del Piano Comunale di Emergenza, in particolare per quanto concerne la pronta risposta al rischio idraulico ed idrogeologico, che con sempre maggiore frequenza affligge il territorio del Comune di Vicenza. In relazione alle nuove procedure individuate nel corso dell'attività di aggiornamento, sarà predisposta l'attività formativa per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Sarà favorito l'ingresso all'interno del Gruppo di nuovi volontari, al fine di garantire l'acquisizione di nuove competenze e professionalità. L'attività formativa sarà seguita da opportune esercitazioni sul campo atte a consolidare le conoscenze teoriche acquisite.

Nel 2025 verrà riproposta l'attività divulgativa legata alla prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico promossa nel 2024 nell'ambito dell'“Osservatorio dei Cittadini sulle Piene” che l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali ha previsto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA). Tali misure costituiscono un'innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego e costi limitati, al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità e dell'Amministrazione Comunale.

Tra le attività più significative in carico al Settore Protezione Civile ci sarà, anche nel 2025, l'assolvimento delle procedure di censimento e ristoro dei danni occorsi ai privati cittadini e alle imprese in occasione degli eventi meteorologici avversi per i quali il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e stanziato appositi fondi.

Parimenti si cureranno nel 2025 le procedure di ripristino della capacità operativa delle risorse comunali di protezione civile a seguito dell'impiego delle stesse nelle missioni fuori dal territorio comunale in supporto alla Colonna Mobile Regionale.

UFFICIO DEL DATORE DEL LAVORO

All'Ufficio competono tutte le funzioni proprie del **Datore di Lavoro** previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e succ. mm. e ii.

Nel dettaglio tali funzioni si esplicitano come di seguito riportato:

- nomina del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, tramite incarico esterno, in scadenza il 03/03/2025:

SOGGETTO	OGGETTO E MOTIVAZIONE	IMPORTO	CAPITOLO DI COPERTURA FINANZIARIA	NOTE
ing. Alberto Cuomo S.C.S.A. s.r.l.	incarico RSPP (mancanza di figura interna con professionalità richiesta)	€ 27.084,00 (IVA inclusa)	1002500	

- **valutazione dei rischi** collegati alle attività lavorative ed elaborazione del documento contenente la relazione sulla valutazione dei rischi, sull'individuazione delle misure di prevenzione ed il programma delle misure da adottare;
- **adozione delle misure organizzative per la gestione delle emergenze** sui luoghi di lavoro in caso di: primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione e di pericolo grave ed immediato;
- **fornitura**, congiuntamente al Servizio Provveditorato, dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**;
- **promozione di corsi informativi e formativi in materia di sicurezza** per lavoratori, dirigenti, preposti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

ASILI NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni e le famiglie

I servizi educativi comunali per la prima infanzia costituiscono un complesso articolato e coordinato, di strutture e attività presenti capillarmente nel territorio cittadino.

Si propongono di facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità; creare, in stretta connessione con le famiglie, le migliori condizioni di benessere psicofisico per la crescita armoniosa delle bambine e dei bambini; svolgere un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia; realizzare la più ampia integrazione nel territorio, in sinergia con altri servizi educativi, sanitari e sociali; potenziare e diversificare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, rispondere ai diversi bisogni anche attraverso lo sviluppo di iniziative innovative e integrative.

L'intera struttura organizzativa opera sulla base dei principi di flessibilità, innovazione e ottimizzazione del servizio, al fine di:

- offrire alle famiglie risposte flessibili rispetto ai loro diversi bisogni, adeguando il progetto educativo alle esigenze evolutive dei bambini;
- offrire ai bambini occasioni di apprendimento e socialità in un contesto privilegiato;
- strutturare i servizi secondo criteri di efficacia, efficienza, innovazione e modernizzazione;
- valorizzare e migliorare tutte le risorse a disposizione, a partire dalle strutture, al personale, alla progettualità, al patrimonio di esperienze e conoscenze.

Il Servizio alla prima infanzia, quale importante opportunità educativa, è un luogo dove si creano reti di relazioni a più livelli che costituiscono un punto di riferimento nei quartieri e nella comunità locale per favorire lo scambio tra le persone, le famiglie e le istituzioni. Gli educatori e le educatrici del Servizio saranno impegnati anche durante il prossimo anno educativo, ad organizzare momenti di incontro e di scambio reciproco tra genitori e nido nell'ottica di migliorare ed incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita quotidiana che si svolge all'interno della struttura.

Non solo con le famiglie, ma l'impegno di scambio e confronto è inteso anche tra personale dei diversi nidi, per condividere buone prassi al fine di migliorare la qualità del servizio dato.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il 2025, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno e attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni e adeguamenti nell'organizzazione degli stessi.

Per dimostrare piena accoglienza anche nei confronti delle famiglie straniere, le educatrici e gli educatori hanno la possibilità di chiedere la collaborazione di alcuni mediatori culturali che supportano la gestione dei colloqui e degli incontri.

A seguito della riforma della Buona Scuola e del D.L.65/2017 (Sistema Integrato 0-6 anni), già da alcuni anni si stanno apportando cambiamenti all'interno del Servizio educativo-scolastico, in particolare per quanto riguarda gli asili nido e le scuole dell'infanzia, consolidando e implementando l'esperienza del Centro 0-6 avviata presso l'Asilo San Lazzaro.

Il Centro Infanzia S. Lazzaro valorizza al massimo la continuità educativa e favorisce, con l'azione educativa e didattica quotidiana, il passaggio tra i vari cicli scolastici supportando anche la famiglie in questo delicato momento.

Il numero dei bambini iscritti per il prossimo anno educativo si dimostra in notevole aumento, creando liste d'attesa in molti nidi comunali. L'amministrazione, a tal proposito, ha deciso di aumentare i posti nido di circa 50 unità per rispondere, almeno in parte, alla forte richiesta

delle famiglie. Sempre a tal proposito, è stata aperta anche una sezione "primavera" che potrà accogliere dai 10 ai 20 bambini.

Anche per il prossimo anno, sarà posta la massima attenzione nel perseguimento di due importanti obiettivi, quali:

- il miglioramento delle strutture, con interventi per la messa in sicurezza degli edifici, laddove necessari e previsti, programmazione di opere di manutenzione indifferibile, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico e riqualificazione, compatibilmente con le risorse a disposizione derivanti sia dal bilancio comunale e sia dalla partecipazione a bandi regionali, ministeriali o europei;
- l'attenzione ai temi socio demografici ed economici che hanno un impatto diretto o indiretto sulle famiglie per predisporre interventi in linea con le esigenze e con le criticità che possono incidere negativamente sulla possibilità di fruizione del servizio.

In ambito pedagogico si evidenziano cinque obiettivi prioritari:

- 1) l'elaborazione del PED da parte di ogni asilo nido, tenendo conto della trasversalità dei progetti che saranno scelti;
- 2) l'attuazione del percorso di formazione per il personale operante nei nidi in condivisione con le/gli insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- 3) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e docenti;
- 4) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e genitori;
- 5) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e Enti del territorio.

Tematiche del percorso progettuale

Anche nel prossimo anno educativo, le tematiche affrontate saranno riconducibili alla sostenibilità ambientale, al risparmio delle risorse e al riutilizzo degli scarti, in analogia a quanto previsto per le scuole dell'infanzia comunali, nella convinzione che anche i bambini al di sotto dei tre anni, sviluppano capacità e attenzione all'ambiente se educati fin da piccolissimi.

In ogni asilo nido, dove è già presente un orto didattico, si incentiverà il contatto con la terra e la sperimentazione dei cambiamenti stagionali implementando l'aspetto critico e sviluppando l'osservazione degli elementi naturali.

Le educatrici e gli educatori approfondiranno tale tematica nel corso dell'anno garantendo a ogni bambino un'esperienza profonda che tocca gli apprendimenti più importanti, non ultimo, lo sviluppo delle abilità sociali e civiche tanto indispensabili al vivere in comunità.

La formazione congiunta per il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia

Anche nell'anno 2025 saranno organizzati momenti di incontro e confronto tra il personale educatore degli asili nido e gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali, in particolare per promuovere e consolidare la continuità zero-sei.

A seguito degli incontri di Coordinamento Pedagogico Territoriale è stato pianificato un percorso formativo per i docenti e gli educatori dell'intero territorio provinciale. I corsi di formazione programmati rientrano in quanto previsto dalla L. 107 del 2015 e consisteranno nelle seguenti tematiche:

- percorso formativo sulla genitorialità e rapporti tra nido e famiglia rivolto anche alle famiglie;
- percorso formativo musicale secondo il metodo "Orff-Schulwerk";
- percorso formativo sulla correlazione tra apprendimento ed emozioni;
- percorso formativo sulla sicurezza e primo soccorso;
- percorso formativo organizzato dai pediatri di libera scelta.

Il personale parteciperà a tale formazione con l'intento non solo di acquisire abilità e competenze negli ambiti specifici, ma con l'obiettivo trasversale di creare relazioni tra i due segmenti educativi, 0-3- e 3-6.

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE, PER LA FAMIGLIE E PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il prossimo triennio si configura come un periodo cruciale per le politiche sociali del territorio che si troveranno di fronte all'opportunità di implementare strategie ed interventi significativi, grazie anche alle progettualità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sarà fondamentale considerare le necessità di diverse categorie vulnerabili, come i minori, le persone con disabilità, gli anziani, le famiglie che affrontano situazioni di rischio di esclusione sociale e le persone in situazione di marginalità estrema.

La riorganizzazione dei servizi sociali si renderà necessaria a seguito dell'approvazione della L.R. N. 9 del 4 aprile 2024 "*Disposizioni per l'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*" che disciplina la riforma degli Ambiti Territoriali Sociali, da realizzarsi entro il 2026 sulla base dei provvedimenti regionali attuativi che dovranno essere emanati. Ciò richiederà la definizione del modello organizzativo prescelto dall'Ambito, nel quale il Comune Capofila assumerà un ruolo determinante, dovendo dimostrare capacità organizzativa nella gestione delle risorse, essenziali per assicurare un servizio di qualità a beneficio di tutti i Comuni afferenti.

In linea con le direttive del Piano Nazionale di contrasto alla povertà 2021/2027, è imperativo sviluppare strategie di intervento più ampie e inclusive, che superino la frammentazione settoriale e pongano l'accento sui bisogni reali del territorio. Queste iniziative devono essere condivise a tutti i livelli e devono riflettere i principi della programmazione europea e nazionale, per garantire interventi sostenibili ed equi.

Un elemento fondamentale per la realizzazione di queste politiche è la creazione di un sistema strutturato e stabile, che preveda regolamenti chiari per l'accesso ai servizi e una gestione oculata delle risorse.

Tra le misure progettate per il consolidamento del sistema si annoverano il completamento del sistema informatico integrato per il monitoraggio e la valutazione degli interventi, la revisione delle normative che regolano i servizi sociali secondo i Livelli Essenziali di Assistenza, nonché la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, essenziale per garantire una rete di sostegno efficace e sostenibile. In conclusione, il percorso di riforma e sviluppo delle politiche sociali deve essere inteso come una responsabilità collettiva, volto a creare una città inclusiva e solidale, dove ogni individuo, indipendentemente dalla propria condizione, possa vivere con dignità e opportunità.

Alla luce delle anticipazioni della Regione del Veneto di finanziamenti su fondi sociali europei che saranno resi disponibili a partire da gennaio 2025, il cui destinatario sarà l'Ambito Territoriale Sociale, si prevede una importante attività di progettazione a partire dal confronto sui bisogni prioritari della cittadinanza. Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione del progetto Integra (finanziamento Progetto Operativo e Fead) il cui avvio sarà presumibilmente nella seconda metà del 2025.

Relativamente alle priorità della programmazione per il prossimo triennio, anche alla luce del Piano Contro la Povertà 2021/2027 si prevede:

- il rafforzamento degli interventi di sostegno al reddito correlati a percorsi di inclusione attiva per la promozione e l'autonomia delle persone;
- l'attivazione di interventi e politiche rivolte all'inclusione dei migranti finalizzata all'inserimento socio-lavorativo e allo sviluppo delle competenze, secondo un modello di presa in carico personalizzata;
- l'attivazione di linee di intervento volte al sostegno alle persone non autosufficienti, in particolare anziani e persone con disabilità ed al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

- la realizzazione di interventi di supporto alla genitorialità e di protezione e tutela dei minori anche attraverso interventi per favorire l'accesso alle attività sportive, di socializzazione, educative e formative per contrastare la povertà educativa e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico;
- particolare attenzione alle situazioni di marginalità estrema mediante interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza, di presa in carico e accompagnamento, nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza fissa dimora.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE CON MINORI

In questo ambito di attività si consolideranno i seguenti interventi di:

a) sostegno e accompagnamento delle famiglie fragili, con interventi:

sul piano economico di integrazione al reddito, con particolare attenzione alle spese per il mantenimento dell'abitazione;

sul piano socio-educativo e delle risorse personali di supporto alle famiglie con minori con azioni di aiuto nelle funzioni genitoriali;

sul piano dell'integrazione sociale per facilitare l'accesso alla rete dei servizi.

Proseguiranno gli interventi socio-educativi destinati al sostegno delle competenze genitoriali previsti dal programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).

b) protezione e tutela per quelle situazioni nelle quali le risorse genitoriali non sono adeguate per uno sviluppo equilibrato dei minori. Qualora le situazioni familiari siano gravemente compromesse può rendersi necessario un allontanamento del minore dalla famiglia ed il suo collocamento in realtà eterofamiliari (famiglie affidatarie o comunità residenziali). L'individuazione della comunità è disciplinata dalle Linee Guida comunali, mediante creazione di un elenco di strutture, ordinate per tipologia di offerta e per retta giornaliera.

Proseguirà altresì l'attività del **Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)**, in gestione associata con i comuni del Distretto Est. Tra i compiti del CASF vi è la promozione della cultura dell'accoglienza (affido e vicinanza solidale), oltre alla valutazione delle persone singole/famiglie disponibili all'affido che vengono poi supportate nel percorso di affido familiare.

Nell'anno 2025, continuerà la gestione diretta da parte del Comune di Vicenza, a seguito della cessazione della convenzione con ULSS e comuni del Distretto Est, del Servizio per la Protezione e la Tutela dei minori, attraverso un'apposita équipe pluriprofessionale composta da assistenti sociali, psicologi ed educatori.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Nel corso dell'annualità 2025 è previsto:

- l'avvio dei progetti dedicati alla marginalità estrema e finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valersi su risorse europee (Progetto INTEGRA);
- la formalizzazione delle modalità di gestione delle risorse destinate all'ATS per il supporto alle persone in condizione di vulnerabilità e povertà (Quota Servizi Fondo Povertà), con una particolare attenzione alla povertà educativa dei minori e ai servizi di supporto all'autonomia delle famiglie;
- il rafforzamento del Pronto Intervento sociale individuando risorse specifiche per la gestione delle accoglienze urgenti;
- l'avvio dei progetti FAMI rivolti ai cittadini stranieri regolarmente residenti.

Si prevede di dare continuità, inoltre, ai servizi innovativi avviati nel 2024 e in particolare:

- sportello Vicenza Solidale, finalizzato anche a facilitare il rapporto con il mondo del volontariato;
- sportello vittime di violenza, realizzato in collaborazione con il privato sociale;

- servizio di mediazione linguistico culturale per cittadini stranieri;
- valutazione del progetto "Educativa di strada" anche alla luce dei lavori di riqualificazione urbanistica di Campo Marzo.

In favore dell'utenza adulta vengono attivati servizi diversificati in grado di dare risposte ai molteplici bisogni: il sostegno economico per conservare l'abitazione e fruire delle utenze, il reinserimento lavorativo attraverso percorsi formativi e di incremento delle competenze, la collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss 8 per l'attivazione dei servizi socio-sanitari, i servizi comunali di accoglienza per le persone in estrema povertà che assicurano, oltre all'accoglienza, l'attivazione di percorsi rieducativi verso l'autonomia e l'integrazione sociale degli individui.

Per quanto riguarda la grave marginalità continua l'attenzione sulle attività di monitoraggio dei bivacchi nel territorio cittadino, in collaborazione con le pattuglie anti-degrado della Polizia Locale.

Gli interventi integrati di prevenzione, aggancio e controllo vedono una attenzione specifica alla fascia di giovani tossicodipendenti, al fine di monitorare il fenomeno e favorire l'accompagnamento ai percorsi di emersione dal degrado.

Il Comune mette a disposizione una serie di strutture di accoglienza così articolate:

- struttura di bassa soglia di via Giordano fino al momento della esecuzione della procedura espropriativa da parte di RFI per la cui alternativa si sta, in collaborazione con i competenti settori comunali, progettando da mesi;
- albergo cittadino di C.à San Marco;
- co-housing via dei Mille (che è oggetto di un intervento di ristrutturazione);
- co-housing via Bedin;
- accoglienza di "Setteca";
- accoglienza di via Alberto Mario.

Prosegue il progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrata) per la realizzazione di attività di accoglienza integrata in favore di massimo 69 beneficiari, con l'adesione dei comuni di Dueville, Bressanvido, Sandrigo e Torri di Quartesolo anche per il progetto rifinanziato per il triennio 2024-2026. Le attività progettuali, oltre ad assicurare vitto e alloggio, prevedono la costruzione di percorsi individuali di inserimento sociale.

Nel 2025 si prevede di dare avvio alla sperimentazione delle iniziative proposte dal percorso di coprogrammazione per il Piano della città per il contrasto alla violenza di genere con ampliamento delle attività del Centro Antiviolenza alla luce dell'attivazione dello sportello sito nel Comune di Pojana Maggiore.

Il Comune di Vicenza continua poi ad essere impegnato nel progetto N.A.V.I.G.A.Re. (misure contro la tratta e lo sfruttamento degli esseri umani), finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità e gestito dalla Regione Veneto, in co-progettazione con Enti del Terzo Settore. Il progetto è finalizzato all'emersione, all'assistenza ed all'integrazione sociale delle vittime della tratta e del grave sfruttamento sessuale, lavorativo e dei matrimoni forzati.

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Per quanto riguarda gli interventi in favore delle persone con disabilità, assicurati dall'Azienda ULSS 8 "Berica" su delega dei Comuni afferenti al Distretto Est, verrà assicurata la continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli inserimenti residenziali, la frequenza ai centri diurni, l'assistenza scolastica, le accoglienze temporanee, i progetti personalizzati anche a sostegno della domiciliarità. Da parte del Comune, sarà garantito, nei limiti delle risorse stanziare, il servizio di trasporto per persone disabili, volto a garantire la mobilità delle persone con difficoltà di deambulazione tali da limitare l'autonomia negli spostamenti sia verso il lavoro, sia per esigenze personali, ivi comprese le attività di tempo libero, sia per visite ambulatoriali.

Nel corso del prossimo triennio è inoltre prevista la realizzazione dei progetti PNRR dedicati alle persone con disabilità che saranno inserite in appartamenti in coabitazione con la definizione di un progetto personalizzato integrato di casa, lavoro e assistenza.

Attraverso il Fondo Nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel settore privato di cui alla L. 13/1989, saranno soddisfatte, nei limiti delle risorse assegnate, le richieste di contributo presentate dai cittadini, integrando le risorse regionali, per le medesime finalità, di cui alla L.R. 16/2007.

Sarà assicurato l'intervento economico del Comune, ove necessario, per l'integrazione della retta di residenzialità per le persone con disabilità inserite in comunità alloggio, in gruppi appartamento o con progetti di "abitare supportato".

Proseguirà l'attività del tavolo permanente sulla "Qualità dell'inclusione della persona con disabilità e studio di percorsi di realizzazione dei Progetti di Vita", istituito a fine 2024. Il Tavolo riconosce l'importanza del ruolo delle associazioni dei familiari e degli enti del terzo settore nell'individuare le riposte più adeguate ai nuovi bisogni, raccordando l'offerta di servizi alla programmazione finanziaria, tenuto conto della necessità di perseguire un miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità.

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

In conseguenza del processo di invecchiamento della popolazione, si registra un crescente numero di famiglie composte da anziani, soli o in coppia, che si trovano in una condizione di parziale o totale non autosufficienza. Ciò determina ricadute importanti dal punto di vista sociale, sanitario e familiare, legate al prolungarsi, per molti anni, delle necessità di cura da parte delle famiglie o della presa in carico da parte dei servizi. Si tratta quindi di una popolazione per la quale devono essere pensati e organizzati interventi per il mantenimento delle capacità della persona finalizzati:

- all'accoglienza (temporanea o definitiva) nelle strutture per non autosufficienti, per garantire a coloro che non possono più rimanere nella loro abitazione, un'adeguata assistenza e garanzie di tutela della salute, attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al pagamento delle rette;
- alla permanenza a casa dell'anziano, attraverso un sistema integrato dei servizi per la domiciliarità che comprende le seguenti prestazioni:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) finalizzata a favorire il recupero sul piano fisico e psico-sociale delle persone non autonome, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali;
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con il personale sanitario dell'Azienda Ulss 8, integra il servizio di assistenza domiciliare;
 - Impegnative di Cura Domiciliare (ICD), mediante erogazione di contributi che possono consentire forme di assistenza privata e sostegno all'accesso ai centri semiresidenziali;
 - Pasti a domicilio, garantisce la consegna a domicilio, tramite la ditta di ristorazione affidataria del servizio, di uno o due pasti giornalieri precotti.
 - Accesso ai centri diurni socio-sanitari, attraverso l'erogazione di contributi ad integrazione della retta di frequenza. Attualmente risultano operativi nel territorio due Centri diurni socio-sanitari la cui titolarità è in capo ad IPAB di Vicenza in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2015.
 - Trasporto sociale: garantisce, nel limite delle risorse disponibili, l'accompagnamento dell'anziano con ridotte funzionalità presso i presidi sanitari per visite e esami, nonché, in taluni casi, per permettere attività di socializzazione e del tempo libero.

Il Comune di Vicenza, secondo quanto disposto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 6, promuove ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina dell'amministratore di sostegno a favore di persone fragili sole o con rete familiare non attivabile, in carico al Servizio sociale professionale, che necessitano di adeguate tutele per l'impossibilità di provvedere ai propri interessi. Continua inoltre la collaborazione avviata tra il Comune ed il Tribunale di Vicenza, come da protocollo

d'intesa sottoscritto, per la realizzazione delle udienze in videoconferenza, con la presenza di personale dei Servizi Sociali al domicilio dei soggetti convocati in udienza dal Giudice Tutelare e non in grado di essere presenti in Tribunale.

Nel 2025 si prevede l'entrata a regime del progetto PNRR di Rafforzamento dei Servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione e del progetto per il rafforzamento dei servizi per la domiciliarità degli anziani non autosufficienti.

Verrà riproposto il servizio di sportello attivo durante l'estate a sostegno degli anziani e delle persone sole, con la finalità di dare risposte tempestive ad inconvenienti o problemi di vario genere che possono verificarsi a causa delle criticità legate alle temperature elevate o anche solo per far fronte alla sensazione di solitudine e scarsa protezione dovuta alla partenza per le vacanze di familiari o amici.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Nel corso dell'anno si darà attuazione all'aggiornamento di tutte le procedure (ordinarie e con destinazione speciale, mobilità straordinaria) di assegnazione degli alloggi di E.R.P., come previsto dalla legge regionale n. 37/2017 e dal regolamento attuativo n. 4 del 10 agosto 2018, nonché della mobilità ordinaria e obbligatoria, nonché all'assegnazione degli alloggi protetti, con aggiornamento della graduatoria semestrale, per persone anziane e parzialmente autosufficienti.

Si darà seguito alle assegnazioni degli alloggi ERP disponibili di proprietà comunale in attuazione della graduatoria che è stata approvata a seguito del bando per l'assegnazione di alloggio ERP indetto a fine 2023. Per gli assegnatari di alloggi ERP saranno inoltre garantiti gli interventi a valere sul Fondo di Solidarietà previsto dalla L.R. 37/2017, stipulando piani personalizzati di rientro della morosità.

E' stata prevista, per la prima volta, una riserva di alloggi per l'emergenza abitativa con cui dare risposta alle situazioni più gravi non compatibili con i tempi di assegnazione di un alloggio ERP.

Sono stati individuati tre alloggi di proprietà AterVI per l'accoglienza di donne vittime di violenza ed uno per minori stranieri non accompagnati; l'iter previsto dall'art 46 della legge regionale 39/17 è già stato avviato e se ne prevede l'attivazione, a seguito di approvazione della Regione del Veneto, per l'anno 2025.

Si sta riconvertendo un immobile sequestrato alla mafia per poter ospitare, in regime di cohousing, sei nuclei familiari con minori attualmente ospitati in via precaria presso l'Albergo Cittadino.

Si continuerà, infine, con l'attuazione di interventi finalizzati a fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo di nuclei familiari in condizioni socio-economiche precarie, mediante l'Agenzia Comunale per la Locazione, con aggiornamento semestrale della graduatoria.

Per quanto riguarda, infine, la suddetta Agenzia istituita nell'anno 2000 è stato attivato nei mesi scorsi un tavolo dal Settore Servizi Sociali composto, oltre che da personale del servizio, da rappresentanti delle associazioni sindacali degli inquilini e da rappresentanti delle associazioni di proprietari di alloggi al fine di aggiornare compiti e struttura della stessa a seguito delle intervenute pressanti problematiche legate alle politiche dell'abitare, a sopravvenute modifiche normative oltre al mutato assetto organizzativo degli uffici comunali. Il frutto del lavoro svolto sarà poi oggetto di ulteriore riflessione con il Settore Patrimonio per i compiti relativi all'Agenzia che fanno capo allo stesso .

Incarichi esterni

Nel corso del triennio 2025-27 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs 165/2001:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
N.1 CONSULENTE GIURIDICO	Incarico 2025/2026 per l'accompagnamento alla costruzione dell'ATS e alla gestione associata dei servizi sociali	25.000,00	1306000	A valersi su specifico finanziamento della Quota Servizi

AREA DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITA' – BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Al Settore Ambiente conferiscono anche le iniziative e i servizi rivolti alle famiglie proprietarie di animali d'affezione. Il principale servizio è quello relativo alla gestione del "Rifugio del cane" comunale che, a partire dal 2016, viene affidato ad associazioni protezionistiche, così come previsto dalla normativa vigente. Questo servizio, allargato anche ad altre specie animali come ad esempio conigli e tartarughe recuperati in stato di abbandono nelle varie aree pubbliche cittadine, da giugno 2023, per 5 anni, è stata assegnato, a seguito di gara d'appalto, all'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) di Roma – Sezione di Vicenza.

In collaborazione con la Sezione di Vicenza dell'ENPA e il Servizio Veterinario dell'Aulss 8 Berica proseguiranno anche per il 2025 le attività di monitoraggio delle colonie feline al fine di quantificarne la presenza nel territorio comunale. Le attività di mappatura saranno svolte dai veterinari tramite microchippatura e registrazione nella Banca Dati degli Animali, istituita presso la Regione del Veneto con DGR 1627 del 9/9/2015, mentre il Comune, che conseguentemente risulterà proprietario degli animali, procederà a sterilizzare tramite il Servizio veterinario.

Concluse le formali procedure urbanistico-edilizie da parte del Settore Urbanistica, si procederà con lo studio per la realizzazione di un'area dedicata ai gatti privi di proprietario nel terreno di proprietà comunale adiacente al Canile Comunale, antistante a nord al medesimo, in località Gogna, sulla quale installare le strutture necessarie all'accoglienza (ricovero e cura) di detti animali.

In sinergia con il Settore Lavori Pubblici verranno controllate le diverse aree di sgambettamento cani per migliorarne la fruibilità, valutando anche la possibile realizzazione di nuove in quartieri dove verrà fatta richiesta dai cittadini.

Verranno inoltre promosse delle iniziative rivolte alla solidarietà verso i proprietari di animali in difficoltà.

COMMERCIO

SUAP – EDILIZIA PRIVATA

Sue – Sportello Unico Edilizia Residenziale

Il servizio gestisce:

- le pratiche edilizie con destinazione di progetto residenziale, CILA, SCIA E PDC;
- l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01, sugli immobili con destinazione residenziale;
- l'attività del Front-Office dedicato ai professionisti (su appuntamento);
- l'attività dello Sportello per l'accesso agli atti delle pratiche custodite nell'archivio di deposito comunale;
- l'attività per rilascio delle Attestazioni di Idoneità alloggiative, dal 2024.

Le istruttorie relative alle pratiche edilizie sono caratterizzate da una notevole complessità istruttoria e da verifiche congiunte con altri Servizi dell'Area tecnica comunale, ovvero i Servizi Urbanistica, Mobilità e Infrastrutture, Patrimonio, Ambiente, Paesaggio.

Il forte incremento dell'attività edilizia registrata nell'ultimo triennio, indotta dalle norme incentivanti gli interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico, ha fatto registrare uno straordinario aumento degli accessi agli atti e delle sanatorie edilizie, correlati dapprima alle scadenze fissate dalla legge per l'esecuzione di predetti interventi (Superbonus 110, ecc.), e poi ad una nuova modalità adottata dagli operatori del mercato immobiliare alla quale corrisponde, oggi, un notevole incremento delle verifiche di conformità edilizia degli immobili richieste all'Ufficio, sia in funzione di interventi previsti sugli stessi che in ragione delle compravendite.

Da questa attività di verifica edilizia più attenta, ne consegue un aumento delle richieste di sanatoria anche alla luce della nuova legge "salva casa" e un aumento anche dei procedimenti di verifica degli illeciti edilizi, che comportano un'attività di norma effettuata con la collaborazione del Comando di Polizia Locale.

La difficoltà del mantenimento di adeguati livelli di efficienza, negli anni scorsi dovuta a diversi pensionamenti di personale sia tecnico che amministrativo, oggi si presenta a fronte di un'attività di verifica che è diventata assai più complessa a fronte di tempi, per la conclusione del procedimento, sempre minori, e all'estensione dell'istituto del silenzio assenso.

Questo richiederà di intervenire, nel 2025, anzitutto sul livello organizzativo dell'Ufficio, con l'attribuzione al personale di incarichi, ruoli e incarichi più finalizzati, di supporto al Direttore e all'EQ.

Altro aspetto su cui si concentrerà l'attività del 2025 è quello della divulgazione delle informazioni tecniche e della semplificazione.

Fermo-restando come punto di riferimento il mantenimento dell'elevato livello di informatizzazione basato sull'infrastruttura telematica del portale www.impresainungiorno.gov.it, oggi standard nazionale per tutti i procedimenti in materia edilizia, permane infatti l'obiettivo di lavorare per la riduzione dei tempi di risposta a cittadini e alle imprese, nell'ottica di perseguire un costante il miglioramento della qualità del servizio.

A tal fine, si prevedono per il 2025 alcune azioni fondamentali:

- 1) tavoli di confronto con altri Servizi dell'Area Tecnica Comunale, in particolare con il Servizio Urbanistica, finalizzati alla possibile semplificazione degli strumenti urbanistici, in particolare della relativa normativa tecnica;

- 2) tavoli di confronto con gli Ordini Professionali e i rappresentanti delle Categorie che operano nel mercato immobiliare;
- 3) la messa a disposizione dell'Utenza, attraverso i canali informatici, di maggiori informazioni tecniche.

Per le attività indicate ai punti 2), 3) e 4) si prevede di coinvolgere gli stake-holders, in particolare i rappresentanti delle categorie professionali quotidianamente impegnate ad affrontare la complessità delle progettazioni e dell'applicazione delle normative di settore.

Suap Edilizia Produttiva

L'Ufficio gestisce prevalentemente le istanze edilizie relative ad attività produttive (industria, commercio, terziario) ed in generale di natura "non residenziale" (es. strutture di interesse generale, sanitarie, impianti per erogazione di pubblici servizi ecc.), in sinergica collaborazione con l'Ufficio Commercio, con il Settore Ambiente e Patrimonio, con il Settore Urbanistica e con il Settore Mobilità ed Infrastrutture, trattandosi di materia trasversale.

Nello specifico l'Ufficio istruisce sia le pratiche propriamente edilizie (CILA, CILAS, SCIA E PDC), sia le pratiche relative all'esercizio dell'attività di impresa, con particolare riferimento agli adempimenti ambientali (AUA, ecc.), oltre all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01.

L'Ufficio svolge attività istruttoria e di coordinamento di procedure comprese come:

- progetti in deroga/variante ai sensi della LR 55/2014;
- procedure convenzionate relative ad iniziative di interesse generale (es. art. 14 DPR 380 o art. 44 NTO del PI).

Il servizio di Front-Office dedicato ai professionisti (su appuntamento) nonché l'attività dello Sportello per l'accesso agli atti, entrambi vengono svolti sia in presenza che in modalità telematica.

L'attività d'Ufficio ha visto un forte incremento delle procedure complesse di deroga/variante conseguenti ad un impulso delle imprese in ambito territoriale locale, con particolare riferimento al settore manifatturiero.

Indirettamente l'Ufficio Suap svolge anche attività di marketing territoriale rivolto a ottimizzare ed orientare le scelte strategiche delle imprese, adattandole alle specifiche realtà locali.

In sintesi Gestisce/redige procedimenti/provvedimenti:

- in deroga/variante allo strumento urbanistico (LRV 55/2012);
- per la realizzazione di opere di urbanizzazione afferenti a PUA/interventi puntuali/convenzionati.

Gestisce istanze di accesso atti relative a procedimenti edilizi produttivi, e segnalazioni d'abuso per la medesima destinazione.

Gestisce e redige provvedimenti relativi a:

- istanze di telefonia mobile - D.Lgs 259/03;
- istanze di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al D.Lgs. 59/2013 e loro varianti/volture;
- istanze di autorizzazioni per dilavamento piazzali che non rientrano in AUA.

Si coordina con il Settore Ambiente nella gestione dell'iter procedurale relativo a:

- autorizzazioni sanitarie;
- deroghe rumore.

Suap Commercio

Principalmente l'attività svolta dagli uffici punta a garantire e soddisfare le numerosissime richieste provenienti dagli operatori economici, che svolgono la propria attività nel territorio comunale, si tratta di alcune migliaia di unità tra ditte e imprese. Si sottolinea che gran parte delle istanze vengono presentate telematicamente attraverso il portale "Impresainungiorno".

Riordino mercati rionali e centrali

Nel prossimo anno si andrà ad approvare un nuovo regolamento relativo all'esercizio del commercio in area pubblica nei mercati cittadini. La proposta sarà presentata all'assessore al commercio prima della fine del 2024; la bozza proseguirà il suo iter con il confronto delle associazioni di categoria più rappresentative in città, fino ad arrivare all'approvazione in Consiglio comunale entro il primo semestre dell'anno 2025.

Il nuovo regolamento punterà sul decoro dei posteggi e sulle condizioni di esposizione della merce, non trascurando la nuova normativa approvata a livello regionale.

Plateatici Bar

E' attualmente all'esame degli uffici l'avvio del procedimento di analisi dettagliata e di studio delle modalità di un più efficace coordinamento tra il "Regolamento per l'occupazione di aree pubbliche per spazi di ristoro all'aperto" (Dcc n° 67308/63 del 2005) e il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" (Dcc n° 17/2021, modificato con Dcc n° 86/2021).

Si sta procedendo anche alla proroga/rinnovo dell'Accordo di collaborazione e semplificazione siglato nel Novembre 2022 dal Comune con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza per il rilascio di concessioni di occupazione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio nell'ambito del Centro Storico avente ad oggetto "Occupazione di suolo pubblico - concessione ad uso plateatico. Semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Centro Storico del Comune di Vicenza ai fini della tutela del patrimonio culturale con riferimento all'art. 10, c. 4 let. g) e agli artt. 20, 21, 49 e 106, c.2bis del D.Lgs. 42/2004" (pgn 186262/2022 del 22/11/2022).

PagoPa

E' stato incentivato lo strumento PagoPa al fine di agevolare il pagamento del Canone Unico Patrimoniale per ogni singola categoria di operatori con cui si rapportano gli uffici (esercenti il commercio su aree pubbliche, gestori di pubblici esercizi, gestori di spettacoli viaggianti ecc...); per molte pratiche si inviano anche gli avvisi di pagamento già predisposti per le singole rate. Dal 01 settembre 2024 è iniziata, altresì, una collaborazione con la società I.C.A. per gli accertamenti Cup che gli operatori precari devono pagare rispetto all'occupazione nei singoli mercati. Questo comporterà una certezza degli incassi e l'ufficio non perderà tempo inutile per sollecitare i debitori.

Commercio fisso su aree private

Nell'anno 2025 sarà intensificato il dialogo iniziato già quest'anno con l'ufficio "VIA" della Provincia di Vicenza, in merito alla tematica delle medie e grandi strutture di vendita all'interno di parchi o centri commerciali.

Il confronto consente all'ufficio commercio di aver una maggiore consapevolezza circa "l'impatto" sulla città delle nuove strutture in fase di apertura.

Il procedimento di riconoscimento di attività e/o bottega storica sarà concluso entro la fine dell'anno in corso e proseguirà anche nel 2025. Sono state programmate n. 10 visite presso gli esercizi che ne hanno fatto richiesta.

La nuova commissione è stata nominata con Ordinanza Sindacale n. 582 del 12 settembre 2024.

L'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese di nuova apertura e di quelle già avviate proseguirà anche per l'anno 2025, come peraltro saranno intensificati i rapporti con il personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) per una sempre maggior collaborazione sul controllo nell'esatta ubicazione degli esercizi al fine di consentire il corretto rilascio della licenza alcolici.

L'ufficio commercio sta seguendo un ciclo di corsi on-line per la formazione degli operatori Suap, anche in vista dell'introduzione della nuova modalità operativa denominata "Catalogo del sistema informatico degli sportelli unici (SSU).

Attività artigianali a servizio della persona (acconciatori, estetisti, tatuatori)

Dopo l'approvazione con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 28.11.2023 del nuovo regolamento Acconciatori tatuatori e piercer, sono stati incrementati, ad opera del funzionario

addetto all'attività, i rapporti con i professionisti al fine di meglio interpretare i requisiti essenziali per una corretta presentazione a Suap delle nuove attività.

Proseguiranno anche per l'anno 2025 la collaborazione e il confronto con i funzionari dell'Azienda ULSS 8 Berica, anche al fine della corretta applicazione del nuovo regolamento in *particolare relativamente ai casi di irricevibilità delle SCIA previsti dall'art.8 del regolamento.*

Pubblici esercizi

Prosegue l'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese che aprono ex novo e di quelle con locali già avviati. Dopo una prima verifica a livello amministrativo, si sottopongono i casi meritevoli di attenzione alle forze dell'ordine (Polizia Locale, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza), per un controllo mirato, sulla base delle rispettive competenze.

Attività ricettive

In coordinamento con la Regione Veneto e l'Ufficio imposta di soggiorno, nonché con la Guardia di Finanza, viene effettuata la rilevazione delle attività di tipo alberghiero e extra alberghiero (locazioni turistiche, B&B, ecc.), mirante ad avere una mappatura fedele e aggiornata dell'ospitalità ricettiva presente sul territorio, a servizio di turisti e visitatori.

Mercato Ortofrutticolo

Il Comune è proprietario dei terreni e degli immobili del mercato ortofrutticolo ma non è gestore diretto dei servizi del mercato, poiché ha garantito il funzionamento e gestito autonomamente tutti i servizi fino all'ottobre del 2012, mentre successivamente a tale data ha provveduto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ad affidare la gestione di alcuni servizi a un operatore economico privato ("contratto di concessione" rinnovato con atto n. 2443 di Racc. e n.28814 di Rep. S. dell'8/3/2022 con scadenza 31.12.2023", alla Società Cooperativa Orto.Vi, e ulteriormente prorogato sino al 31.12.2024 per non interrompere il pubblico servizio in attesa dello sviluppo della procedura di gara di cui alla determina n. 3083 del 29/12/2023).

Il Mercato Ortofrutticolo di Vicenza non dispone di un soggetto economico (impresa) che si occupi autonomamente della gestione complessiva del mercato e, in particolare, degli aspetti quali quello della gestione dei servizi informatici necessari al funzionamento del mercato, della gestione della logistica e delle strategie di sviluppo del settore agroalimentare locale finalizzato a:

- I. ridurre gli impatti ambientali;
- II. Innovare i processi e la digitalizzazione delle attività;
- III incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale".

In tal senso nel 2025, a seguito delle risultanze dell'analisi condotte in sinergia, con l'ausilio della ditta CIBUS SALUS, verrà proposta una procedura anche a mezzo di avvelimento di una società/azienda in cui il Comune di Vicenza ha una posizione di controllo finalizzata alla definizione del nuovo modello gestionale.

In particolare la Ditta Cibus Salus s.r.l. consegna per fine novembre 2024 una proposta di modello gestionale e organizzativo specifico per il Mercato Ortofrutticolo locale, corredato di una possibile lista di stakeholders da coinvolgere (in modo diretto o indiretto) nella costituzione della società di gestione. Una proposta di modello gestionale in cui saranno fornite indicazioni dettagliate sull'assetto economico-finanziario della futura società di gestione (inclusi alcuni indicatori di business plan) e saranno fornite indicazioni preliminari per supportare il processo di rigenerazione urbana e valorizzazione dell'area per integrare il "nuovo" Mercato ortofrutticolo nel contesto urbano circostante.

Nell'anno 2025 si provvederà, se necessario, a prolungare gli effetti della cd. "proroga tecnica" con la Società Cooperativa Orto.VI, attuale gestore del Mercato ortofrutticolo e, nel 2026, si procederà ad una pianificazione congiunta con gli altri uffici e settori competenti al fine di dotare il Comune di Vicenza di una nuova strategia di gestione del Mercato Ortofrutticolo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

(vedi MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – Risorse Umane – Organizzazione , Formazione)

POLITICHE PER IL LAVORO

La nuova organizzazione approvata dall'Amministrazione Comunale ha individuato nel Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Pari Opportunità, Politiche del Lavoro la struttura incaricata per le attività concernenti le Politiche del Lavoro. Ciò ha reso necessario definire l'organizzazione delle funzioni relative e le principali attività che si intendono realizzare in maniera conforme e coerente alle linee programmatiche 2023-2028. La Giunta comunale con decisione n. 141 del 24 aprile 2024 ha espresso parere favorevole alla programmazione delle attività e delle funzioni dell'ufficio denominato "Ufficio Politiche del Lavoro" .

L'ufficio si va strutturando secondo quanto previsto dal documento di programmazione delle attività 2024/2025. Nello specifico:

A) relativamente alle attività dello **sportello Cercando il lavoro**:

1) è stata data comunicazione a Veneto Lavoro del nuovo assetto dello sportello lavoro, rinnovando gli impegni assunti nell'ambito del Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI Veneto "Rete territoriale per i servizi al lavoro e di orientamento" approvato con D.G.R. n.1554 del 22 ottobre 2018 e sottoscritto (Pgn. 52062/2024 del 28/03/2024). Lo sportello attualmente, su indicazione del Centro per l'Impiego, accoglie gli interessati su appuntamento. Si prevede una strutturazione con l'apertura al pubblico per un giorno a settimana a partire da gennaio 2025;

B) a seguito della chiusura della convenzione per il **progetto Cercando il Lavoro** con i comuni della Provincia (scaduta il 31 dicembre 2023) è in corso una riorganizzazione mantenendo gli obiettivi di: informare, orientare, accompagnare le cittadine e i cittadini senza lavoro ad accedere alle risorse del territorio; raccogliere bisogni e elaborare progetti per eventualmente intercettare risorse; raccordarsi con il Centro per l'Impiego nel rapporto con le aziende per facilitare l'incontro domanda/offerta; prevedere altre eventuali attività concordate con i Comuni della rete di Cercando il Lavoro;

C) relativamente alla collaborazione con le imprese per favorire l'occupazione, si è proceduto alla predisposizione **in collaborazione con Veneto Lavoro-UOT di Vicenza e CPI** di una **bozza di protocollo** che definisce i reciproci impegni per la cura dei rapporti con il mondo produttivo.

Nello specifico la bozza di Protocollo propone che il Comune di Vicenza si impegni a:

1. garantire un supporto informativo alle aziende, favorendo la promozione dei servizi del Centro per l'impiego verso l'intero contesto produttivo territoriale;
2. segnalare all'UOT Vicenza e al CPI le eventuali nuove attività produttive che si insediano nel territorio dell'ATS o le opportunità di lavoro che emergono nel territorio, in modo da coinvolgere le nuove imprese nella rete con tempestività e proporre il servizio di IDO (incrocio tra domanda e offerta) e tutti gli altri servizi/strumenti specifici del CPI per le aziende;
3. offrire con lo Sportello Lavoro, in raccordo e collaborazione con il Centro per l'impiego, consulenza informativa alle aziende rispetto alle opportunità offerte dal Centro per l'impiego;
4. collaborare con l' UOT Vicenza, per la promozione ed il supporto alle iniziative gestite dal CPI;
5. individuare e segnalare al CPI aziende o soggetti del terzo settore, disponibili a collaborare per lo svolgimento dei progetti di tirocinio, sia di inserimento lavorativo che di inclusione sociale, anche rivolti a chi è iscritto al Collocamento mirato ai sensi della L.68/99;

6. condividere le informazioni sui servizi offerti dal CPI con gli altri settori comunali e/o sportelli attivi, nell'ambito di riferimento e con i comuni partner.

Similmente il Protocollo prevede che Veneto Lavoro si impegni a:

1. condividere con lo Sportello Lavoro le vacancies attive, favorendo l'autocandidatura e l'incrocio domanda-offerta degli utenti che accedono allo Sportello attraverso le apposite funzionalità;
2. condividere con lo Sportello Lavoro le disponibilità delle imprese di tirocinio, propedeutiche all'assunzione, in modo da divulgarle agli utenti che accedono allo Sportello;
3. informare lo Sportello Lavoro delle iniziative gestite dai CPI quali gli IncontraLavoro ed eventi, organizzati dall' UOT Vicenza, quali workshop, convegni, di interesse per le imprese e condividere eventuali proposte di focus group, forum, attività utili ai fini della conoscenza e divulgazione dei servizi per il lavoro e delle misure attive nel territorio al fine di favorirne la partecipazione;
4. condividere con lo Sportello Lavoro strumenti comunicativi in uso dall'OUT Vicenza per le aziende quali la Newsletter Aziende, le comunicazioni, i post sui social, ai fini di favorire la diffusione possibile nel territorio;
5. divulgare ad enti ed imprese le informazioni sugli incentivi e sugli strumenti utili per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro;
6. condividere le informazioni sui servizi offerti dall'ATS con i CPI e con gli Enti della propria rete territoriale di riferimento.

D) relativamente al **Forum permanente e progetti innovativi**

1) Il Comune di Vicenza ha dato vita nel 2024 al **Forum permanente per il lavoro e la formazione**. Al Forum partecipano oltre 30 realtà del territorio rappresentative degli enti accreditati di formazione, delle agenzie del lavoro, di rappresentanti datoriali e dei sindacati oltre a istituzioni pubbliche quali Veneto lavoro, la Fondazione per gli Studi universitari, Fondazione ITS, la Camera di Commercio, il Centro per l'Impiego.

Il Forum è presieduto dall'Assessore delegato al lavoro; il consigliere delegato dal Sindaco svolge le funzioni di coordinatore, di facilitatore e gestore delle attività che il Forum decide di avviare.

Il Forum è aperto ai contributi specifici:

- del garante dei diritti dei cittadini reclusi;
- del consigliere delegato ai diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- del consigliere delegato ai diritti delle persone migranti presenti in Città;
- di un referente per le Pari Opportunità.

Obiettivi prioritari del Forum sono:

- lo scambio di informazioni;
- la condivisione di conoscenze
Una volta all'anno il Forum organizza un incontro seminariale sulle dinamiche del lavoro vicentino e veneto valorizzando le esperienze dell'Osservatorio sull'Economia e il Lavoro della Camera di Commercio e dell'Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro di Veneto Lavoro;
- aree tematiche di approfondimento e di co-progettazione
I rappresentanti degli Enti che partecipano al Forum possono volontariamente aderire a Gruppi di Lavoro tematici che intendono favorire un esame più attento degli aspetti peculiari e favorire, ove possibile, l'avvio di modalità progettuali condivise.

Le aree tematiche per il 2025 individuate dalla Governance sono:

- formazione e lavoro in carcere e per i carcerati
- formazione e lavoro per i cittadini con disabilità
- formazione e lavoro per gli stranieri regolarmente presenti e/o richiedenti asilo in attesa di riconoscimento
- formazione e lavoro per le donne
- formazione e lavoro per gli adulti (maschi e femmine) maturi (over 50).

Le aree tematiche prenderanno avvio con gradualità in stretta connessione cooperativa con il garante e i consiglieri delegati specificamente incaricati.

E) Proseguiranno nel 2025 le attività previste nell'ambito dell'**Avviso Pubblico "Giovani e Impresa"** per il progetto "**Crescere nell'imprenditorialità**: una rete digitale e territoriale per giovani innovatori della provincia di Vicenza" con la realizzazione di diverse iniziative e l'adesione ad un finanziamento integrativo del progetto finalizzato specificatamente a supportare l'avvio di imprese da parte di giovani intercettati dal progetto, rendendo strutturale un sistema di raccolta informazioni e bisogni e di risposte da parte dei diversi soggetti del territorio.

F) Proseguono le attività relative alla gestione delle risorse rese disponibili dalla Regione del Veneto per i Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva, per l'anno 2024 le risorse consentono la attivazione di un massimo 28 persone che saranno assunte a tempo determinato per 6 mesi dall'Amministrazione comunale e inseriti in diversi settori.



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027***

***PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI
DI BENI E SERVIZI 2025/2027***

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Vicenza**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	35,000.00	35,000.00	35,000.00	35,000.00	105,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	332,000.00	332,000.00	331,000.00	331,000.00	995,000.00
stanziamenti di bilancio	7,912,553.81	7,972,632.44	6,144,898.37	6,144,898.37	22,030,084.62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	8,279,553.81	8,339,632.44	6,510,898.37	6,510,898.37	23,130,084.62

Il referente del programma

TREVISIOL MICHELE
F.to digitalmente 5.11.2024

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si è proceduto di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso o di lavoro o di altro tipo, presente in uno dei lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione non complessiva l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Letto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità Unico del Progetto (7)	Durata del contratto di affidamento in essere (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEEA O QUALI SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (12) (Tabella H.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																		Importo			Tipologia (Tabella H)	denominazione	
F0051689024120250007	2025		1		SI	ITH32	Forniture	15890000-3	Forniture prodotti surgelati/congelati	1	CORDARO LISA	24	SI	30.112.16	82.808.44	82.808.44	52.896.28	248.425.32	0.00				
S00516890241202500010	2025		1		No	ITH32	Servizi	92511000-6	Assistenza biblioteconomia e biblioteche del Polo regionale del Veneto SEN VIA	1	GAZZOLA MATTEA	24	SI	70.000.00	100.000.00	30.000.00	0.00	200.000.00	0.00				
S00516890241202400010	2025	B61H24000190001	1		No	ITH32	Servizi	85310000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA NOTTURNA A BASSA SOGLIA - VIA GIORDANO	1	BAGLIONI PAOLA	12	SI	345.000.00	0.00	0.00	0.00	345.000.00	0.00				
S00516890241202500019	2025		1		No	ITH32	Servizi	85320000-8	PROGRAMMA PER MARGINALITA'	1	BAGLIONI PAOLA	36	No	200.000.00	200.000.00	200.000.00	0.00	600.000.00	0.00				
S00516890241202500012	2025		1		SI	ITH32	Servizi	79940000-5	Servizi di supporto alla gestione della TARI	1	BELLESIA MAURO	36	SI	200.000.00	200.000.00	200.000.00	0.00	600.000.00	0.00				
S00516890241202500013	2025		1		SI	ITH32	Servizi	66510000-8	Servizi per assicurare per la durata di anni tre dal 01/01/2026 al 31/12/2028	1	BELLESIA MAURO	36	No	502.000.00	502.000.00	753.000.00	0.00	1.757.000.00	0.00				
S00516890241202500014	2025		1		No	ITH32	Servizi	92810000-0	Concessione di servizi gestione impianti sportivi campi da calcio di Venezia	1	DAL SANTO FABIO	108	SI	34.871.67	59.780.00	59.780.00	383.588.33	538.020.00	0.00				
S00516890241202400012	2026		1		No	ITH32	Servizi	55521100-9	SERVIZIO DI FORMAZIONE E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE	1	Rigon Bertilla	36	SI	457.000.00	457.000.00	458.000.00	0.00	1.370.000.00	985.000.00	9			
S00516890241202400013	2026		1		No	ITH32	Servizi	85312000-9	SERVIZIO DI TERAPIA DI PSICOLOGIA TERRITORIALE PER MINORI IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE	2	ZAMPERETTI FRANCESCA	24	SI	216.000.00	216.000.00	0.00	0.00	432.000.00	0.00				
S00516890241202500015	2026		1		No	ITH32	Servizi	85311000-2	ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	2	Rigon Bertilla	36	No	1.095.000.00	1.095.000.00	0.00	0.00	3.285.000.00	0.00				
S00516890241202400014	2026		1		No	ITH32	Servizi	8531210-3	CENTRI DIURNI EDUCATIVI PER MINORI	2	Rigon Bertilla	36	SI	174.000.00	174.000.00	0.00	0.00	522.000.00	0.00				
S00516890241202500016	2026		1		No	ITH32	Servizi	85310000-5	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DEL COMUNE DI VICENZA E DELLO SPORTELLO DI ACCOGLIENZA	1	CASTAGNARO MICHAELA	24	SI	125.000.00	125.000.00	0.00	0.00	250.000.00	0.00				
S00516890241202500017	2026		1		No	ITH32	Servizi	85311000-2	ACCOGLIENZA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTA'	1	SALVATI MASSIMO	24	SI	655.000.00	655.000.00	0.00	0.00	1.310.000.00	0.00				
S00516890241202500018	2026		1		SI	ITH32	Servizi	80110000-8	Affidamento in concessione asilo nido "Gullari"	1	CORDARO LISA	36	SI	57.959.76	101.429.59	0.00	0.00	159.389.35	0.00				
S00516890241202500020	2026		1		SI	ITH32	Servizi	80110000-8	Affidamento in concessione asilo nido "Rossini"	1	CORDARO LISA	36	SI	28.979.89	50.714.80	0.00	0.00	79.694.69	0.00				
S00516890241202500021	2026		1		SI	ITH32	Servizi	80110000-8	Affidamento in concessione asilo nido "Angelle del Sole"	1	CORDARO LISA	36	SI	31.945.60	55.904.80	0.00	0.00	87.850.40	0.00				
S00516890241202500022	2026		1		SI	ITH32	Servizi	80110000-8	Affidamento in concessione asilo nido "Comandante Fabiani"	1	CORDARO LISA	36	SI	56.281.37	98.492.40	0.00	0.00	154.773.77	0.00				
S00516890241202500011	2027		1		No	ITH32	Servizi	85312000-9	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	1	Rigon Bertilla	30	SI	871.000.00	435.000.00	0.00	0.00	2.177.000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si è dato avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in uno dei principali lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione non complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	CPV (8)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEEA O SUOLA O SUOLE SULLA QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o modificato programma (12) (Tabella H.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)			Importo	Tinidatig (Tabella H)	denominazione
													8,279,553,81 (13)	8,339,632,44 (13)	6,510,889,37 (13)	1,156,623,05 (13)	24,286,708,27 (13)	985,000,00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indicali CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in uno dei principali lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato compilato
- (4) Indicare se nella colonna "Lotto funzionale" è presente la definizione di cui all'art.3, comma 1 lettera s) dell'allegato 1, al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indicali il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Non sono comprese le spese per la progettazione, l'assistenza tecnica, o sono destinati ad essere rimborsati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1,5 al codice. Vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9 dell'allegato 1,5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1,5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. appalto
4. appalto partecipativo o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1,5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera a) allegato 1,5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1,5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1,5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1,5 al codice

Tabella H2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora affidato
4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

TREVISIOL MICHELE

F.to digitalmente 5.11.2024

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Vicenza**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00516890241202300047	B34H22000060006	AFFIDAMENTO SERVIZI PER CENTRO SERVIZI E STAZIONE DI POSTA PER MARGINALITA' ESTREMA PNRR M5C2 subinvestimento 1.3.2	180.000,00	1	La procedura di acquisto è stata sostituita con procedimento di approgazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore D. Lgs n. 1177/2017

Il referente del programma

TREVISIOL MICHELE

F.to digitalmente 5.11.2024

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027***

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027***

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vicenza -
AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,647,909.57	0.00	2,000,000.00	15,647,909.57
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	15,500,000.00	7,075,000.00	8,175,000.00	30,750,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,380,000.00	0.00	0.00	1,380,000.00
stanziamenti di bilancio	1,226,628.00	800,000.00	450,000.00	2,476,628.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	724,154.00	0.00	2,000,000.00	2,724,154.00
altra tipologia	25,000.00	25,000.00	25,000.00	75,000.00
totale	32,503,691.57	7,900,000.00	12,650,000.00	53,053,691.57

Il referente del programma

CARRUCCIU GIAN LUIGI



GIAN LUIGI CARRUCCIU
13.11.2024 11:04:37
GMT+02:00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (P)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfiancato dall'UPA	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									

Il referente del programma
CARRUCCIU GIAN LUIGI



GIAN LUIGI
CARRUCCIU
13.11.2024 11:04:37
GMT+02:00

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'opera incompiuta è stata dichiarata di interesse pubblico
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contropeso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, difetto aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di invio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati celebrati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lettera) e all.1 e art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di comodato (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 20/2011 - art.24 DL 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo di dipendibilità se immobile edonificabile e se dichiarato l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I0051689024120250001	L00516890241202500013		Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in strada Campaneda	005	024	116	ITH32		2			374,706.00	0.00	0.00	0.00	374,706.00
I0051689024120250002	L00516890241202500013		Terrene e fabbricato in Strada di Campaneda	005	024	116	ITH32		2			322,218.00	0.00	0.00	0.00	322,218.00
I00516890241202500015	L00516890241202500013		Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 11	005	024	116	ITH32		2			27,230.00	0.00	0.00	0.00	27,230.00
I00516890241202500003	L00516890241202500028		Terreno edificabile in Viale Grappa	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	385,000.00	0.00	385,000.00
I00516890241202500004	L00516890241202500028		Lotto terreno edificabile in Borgo Casale	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00
I00516890241202500005	L00516890241202500028		Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	137,700.00	0.00	137,700.00
I00516890241202500006	L00516890241202500028		Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 11	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	38,380.00	0.00	38,380.00
I00516890241202500007	L00516890241202500028		Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	44,955.00	0.00	44,955.00
I00516890241202500008	L00516890241202500028		Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	62,775.00	0.00	62,775.00
I00516890241202500009	L00516890241202500028		Negozio in Via G. B. Vice civ. 45	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	82,620.00	0.00	82,620.00
I00516890241202500010	L00516890241202500028		Negozio in Via Fra' Paolo Sappi civ. 48	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	78,570.00	0.00	78,570.00
I00516890241202500011	L00516890241202500028		Negozio in Corso SSS Felice e Fortunato	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	142,500.00	0.00	142,500.00
I00516890241202500012	L00516890241202500028		Negozio in Contrà Santa Lucia	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	81,000.00	0.00	81,000.00
I00516890241202500013	L00516890241202500028		Area urbana San Biagio	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	650,000.00	0.00	650,000.00
I00516890241202500014	L00516890241202500028		Fabbricato residenziale Contrà Mure dei Garmini	005	024	116	ITH32		2			0.00	0.00	188,500.00	0.00	188,500.00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lettera) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Cassa/i in difetto di pagamento a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di interventi di cui al D.M. 20/12/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												724,154,00	0,00	2.000,000,0	0,00	2.724,154,

Note:

- Codice obbligatorio: "I" = numero immobile e di amministrazione, + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, + progressivo di 5 cifre
- Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- Amministratore con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e beneficiaria connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- responsabilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

CARRUCCIU GIAN LUIGI



GIAN LUIGI
CARRUCCIU
13.11.2024 11:04:37
GMT+02:00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. In. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anni di validità dell'opera (4)	Responsabile tecnico del Progetto (5)	Lotto (partizione) (6)	Lavoro complessivo (6)	Codifica Interventi			Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato rispetto al precedente (Tabella D.5)					
							Reg	Priv	Com					Importo complessivo (B)	Costi su conto di avanzamento lavori (C)	Terzo anno	Secondo anno	Primo anno	Importo		Tipologia (Tabella D.4)				
L05168904.12020001			2025	VIGNAGA ALESSANDRO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Spesa sociale - manutenzione straordinaria	1	0,00	1.800.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00					
L05168904.12020002			2025	CARRETTA ALBERTO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Interventi vari di adeguamento opere di sostegno stradale	1	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
L05168904.12020003			2025	VIGNAGA ALESSANDRO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Illuminazione pubblica - manutenzione straordinaria	1	0,00	900.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00					
L05168904.12020004			2025	CARRETTA ALBERTO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Riscaldamento e opere relative	Opere di manutenzione straordinaria - opere di adeguamento di opere bianche	1	0,00	650.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020005			2025	BONAFIDE MARCO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	PEBA - stipendi, macchinari e TPL	1	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
L05168904.12020006			2025	BONAFIDE MARCO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Riqualificazione e messa in sicurezza aree verdi private	1	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
L05168904.12020007			2025	BONAFIDE MARCO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbanizzati e produttivi	Aree di cura urbana - piazzole scolastiche	1	0,00	450.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020008			2025	ANDRIOLLO CARLO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Interventi sulla viabilità - manutenzione del traffico, manutenzione percorsi, manutenzione parchi, revisione della viabilità	1	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
L05168904.12020009			2025	GRENDI E FRANCESCHINI DOLE	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stipendi	Pole sociali con relative attrezzature e aggricatura	1	0,00	1.400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00					
L05168904.12020010			2025	POLONATO CARLA	No	No				01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stipendi	Tecnicone in loculi ZTL	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L05168904.12020011			2025	GARBI PAOLO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per straordinaria manutenzione impianti tecnologici DPR e interventi per manutenzione straordinaria di impianti tecnologici di viabilità storica	1	0,00	2.900.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00					
L05168904.12020012			2025	MURA T DOMINNA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PEBA varifi	1	0,00	450.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020013			2025	GARBI PAOLO	No	Sì				05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Palazzo Trisero	1	0,00	724.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724.154,00	0,00			
L05168904.12020014			2025	OLIVERI CHIARA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Progettazione, manutenzione e gestione di spazi pubblici	Bonifiche siti comunali	1	0,00	150.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00					
L05168904.12020015			2025	NOGARI STEFANO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione parchi, parchi gioco e giardini scolastici	1	0,00	750.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020016			2025	BIRAI SILVIA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto partecipativo patrimonio comunale	2	0,00	900.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00					
L05168904.12020017			2025	CAROLO ALESSANDRO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Spazi, pubblico e tempo libero	Musei Civici - Manutenzione straordinaria - opere di adeguamento e conservazione	1	0,00	650.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020018			2025	CARNEVA SILVIA REBECCA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Spazi, pubblico e tempo libero	Teatro Comunale - Manutenzione straordinaria	1	0,00	300.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020019			2025	MARCELLANI GIANLUCA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Centri di quartiere e centri adattati	1	0,00	1.150.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	150.000,00	0,00					
L05168904.12020020			2025	CARLINI RICCARDA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Opere edilizie finalizzate da trasformazione d'uso di edifici in città di pregio	1	0,00	900.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00					
L05168904.12020021			2025	MARCELLANI GIANLUCA	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Spazi, pubblico e tempo libero	Impianti sportivi e palestre - interventi di adeguamento	1	0,00	2.400.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00					
L05168904.12020022			2025	CAROLO ALESSANDRO	No	No				07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Spazio ed edifici comunali - adeguamento normativo di impianto esistente e opere di riqualificazione urbana	1	0,00	1.250.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00516890241202500023		Nuovo ponte di Debba	CARRETTA ALBERTO	600,000.00	2,250,000.00	CPA	1	SI	SI	5			
L00516890241202500024		Cantile sanitario e Rifugio sanitario	MASCELLANI GIANLUCA	25,000.00	75,000.00	CPA	2	SI	SI	5			
L00516890241202500025		Ponti e opere d'arte statali - manutenzione straordinaria	PADOVANI MARTA	750,000.00	2,250,000.00	CPA	1	SI	SI	5			
L00516890241202500026	B33B20000050007	Nuovo archivio robotizzato ex ENEL	BEATO DANIELA	1,380,000.00	1,380,000.00	MIS	1	SI	SI	1			
L00516890241202500027	B39C22000110009	PNRR M2C1 - Investimento 1.1 - AMPLIAMENTO IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI TESSILI	OLIVERI CHIARA	11,047,200.00	11,047,200.00	MIS	1	SI	SI	1			
L00516890241202500028		Nuova Berliolana (1° e 2° stralzo funzionale)	GABBI PAOLO	7,500,000.00	12,500,000.00	MIS	1	SI	SI	1			
L00516890241202400070		F.C. SISUS - PR VENETO FESR 2021 - 2027 AZIONE 431 - EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIALE - MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA E ENERGETICO DI ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VICENZA	GABBI PAOLO	920,825.70	920,825.70	CPA	1	SI	SI	5			
L00516890241202400071		F.C. - SISUS - PR VENETO FESR 2021-2027 AZIONI 281 - 284 MOBILITA' E PISTE CICLABILI	ANDRIOLO CARLO	2,106,511.87	2,106,511.87	MIS	1	SI	SI	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 CP - Completamento
 CP - Completamento Opera Incompiuta
 CP - Completamento e incremento di servizio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

CARRUCCIU GIAN LUIGI

GIAN LUIGI CARRUCCIU
 13.11.2024 11:04:37
 GMT+02:00



**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CARRUCCIU GIAN LUIGI



GIAN LUIGI
CARRUCCIU
13.11.2024
11:04:37
GMT+02:00



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027***

***PIANO VENDITE
ART. 58 LEGGE 133/2008***

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni - art. 58 legge 133/2008 – Bilancio 2025 –

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 47, mappali 13, 14, 346, 348, 350, 352 – Immobile da accatastare • Destinazione P.I. Zona rurale • Superficie mq 8.250 • Valore € 374.706,00;

Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 43 mappale 255 subb. 1, 2 ,3 e mappale 238 • Destinazione P.I. B14 e Zona rurale – rurale agricolo • Superficie lotto catastale mq 13.300 • Valore € 322.218,00;

Lotto Terreno edificabile in Viale Grappa • libero • identificativi catastali fg.73 mappale 2098 porzione • destinazione P.I. zona B15 – zona residenziale e mista, esistente e di completamento • Superficie mq 1400 circa da frazionare • Valore € 385.000,00

Lotto Terreno edificabile in Borgo Casale • libero • identificativi catastali fg.8 mappale 1612 • destinazione P.I. zona C4 – zona residenziale di espansione assoggettata a PUA • Superficie mq 1190 • Valore € 110.000,00

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.1 mappale 331 sub. 9 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 100 • Valore € 137.700,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 11 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 10 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie catastale mq 45 – superficie commerciale mq 45 • Valore € 65.610,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 11 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 31 • Valore € 44.955,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub. 11 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 43 • Valore € 62.775,00;

Negozi in Via G.B. Vico civ. 45 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub.12 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 57 • Valore € 82.620,00;

Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 329 sub.15 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 54 • Valore € 78.570,00;

Negozi in Corso SS. Felice e Fortunato, 152 • occupato con contratto in uso temporaneo • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 46 mappale 54 sub.7 • Superficie commerciale mq 95 • Valore € 142.500,00;

Negozi in Contrà Santa Lucia, 112-114 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 6 mappale 109 sub.18 • Superficie commerciale mq 81 • Valore € 81.000,00 ;

Area urbana San Biagio • in uso ad Agsm-Aim • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg.4 particella 18 parte • circa mq 1.100 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Valore € 650.000,00.

Fabbricato residenziale contrà Mure dei Carmini • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 4 particella 527 graffato 923 sub 6 • identificativi catastali : *categoria A/2 classe 4 vani 12 superficie mq 373 rendita € 1.518,38* • Valore € 186.500,00.

Area urbana via Riviera Berica • identificativi catastali fg. 34 mappale 618 porzione • destinazione P.I. zona E periurbano intercluso • Superficie mq 135 circa (da definire in sede di frazionamento) • Valore € 20.250,00.

BENI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE

Lotto terreno edificabile Via S. Antonino • libero • identificativi catastali fg.73 mappale 1340 • destinazione P.I. zona B3 – zona residenziale e mista, esistente e di completamento • Superficie mq catastali 1156 • Valore € 297.216,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato.
• valore € 396.288,00 - 25% (€ 99.072,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agazia del Demanio.

Aree residue "ex aeroporto Dal Molin" • concesso in uso • identificativi catastali fg.70 particella 265 superficie mq 2.687 • destinazione zona Fc - Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport • Valore € 80.610,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato.
• valore € 107.480,00 – 25% (€ 26.870,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agazia del Demanio.

Relitto terreni in via Ca Balbi – ex alveo Tribolo • occupato • identificativi catastali fg.12 mappali 200,661,686,687 • destinazione P.I. B/11 – Zona residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 823 • Valore € 40.125,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato.
• valore € 53.500,00 – 25 % (€ 13.375,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agazia del Demanio.

Area urbana via Tiepolo • identificativi catastali fg.34 mappale 600 • destinazione P.I. B/17 – Zona residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 75 • Valore € 11.250,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato.
• valore complessivo € 15.000,00 – 25% (€ 3.750,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agazia del Demanio.

Ex IPAI

Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino • identificativi catastali: Comune di Quinto Vicentino Fg 8, particella 418 • Superficie mq 6.267 • Valore € 19.119,60 (riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad ½) Valore totale del bene € 38.239,20.

OGGETTO : Piano delle alienazioni e valorizzazioni art. 58 legge 133/2008 BILANCIO 2025

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda	€ 374.706,00
Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda	€ 322.218,00
Lotto Terreno edificabile viale Grappa	€ 385.000,00
Lotto terreno edificabile in Borgo Casale	€ 110.000,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	€ 137.700,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ.11	€ 65.610,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	€ 44.955,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	€ 62.775,00
Negozi in Via G.B. Vico civ. 45	€ 82.620,00
Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48	€ 78.570,00
Negozi in Corso SS Felice e Fortunato	€ 142.500,00
Negozi in Contrà Santa Lucia	€ 81.000,00
Area urbana San Biagio	€ 650.000,00
Fabbricato residenziale contrà Mure dei Carmini	€ 186.500,00
Area urbana via Riviera Berica	€ 20.250,00

sub tot. 1 € 2.744.404,00

BENI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE

Lotto terreno edificabile via S. Antonino	€ 297.216,00
Valore € 396.288,00 - 25% (€ 99.072,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)	
Area residuale "ex aeroporto Dal Molin"	€ 80.610,00
Valore € 107.480,00 - 25% (€ 26.870,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)	
Relitto terreni in via Ca Balbi - ex alveo Tribolo	€ 40.125,00
Valore € 53.500,00 - 25% (€ 13.375,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)	
Area urbana via Tiepolo	€ 11.250,00
Valore € 15.000,00 - 25% (€ 3.750,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)	

sub tot. 2 € 417.951,00

EX-IPAI

Terreno agricolo in Valproto particella 418- Quinto Vicentino (valore totale € 38.239,20 - proprietà del Comune di Vicenza 1/2)	€ 19.119,60
--	-------------

sub tot. 3 € 19.119,60

totale € 3.181.474,60

Settore Patrimonio
Il Direttore
Pelizzaro Piero
F.to digitalmente